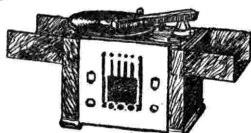


Il Duce trebbia il grano dell'Agro redento.

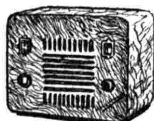
RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'E.I.A.R. - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172 - UN NUMERO SEPARATO L. 0,80



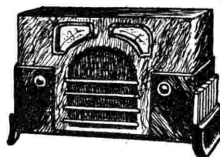
SULAMITE
Radiofonografo
L. 1100

A RATE: L. 225 in cont. e 12 rate L. 80



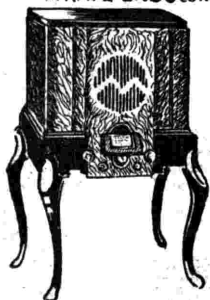
ALAUDA
L. 714

A RATE L. 156 cont. e 12 rate L. 50



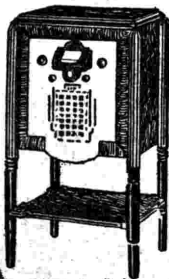
VERTUMNO
L. 1100

A RATE: L. 225 cont.
e 12 rate L. 80 cad.



CALIPSO II
Radiofonografo
L. 2250

A RATE: L. 480 cont.
e 12 rate L. 160 cad.



L. 1600

A RATE:
L. 380 cont.
e 12 rate da
L. 110 cad.

DAMAYANTE



FONARGESE
Radiofonografo
L. 4500

A RATE: L. 1200 cont.
e 12 rate L. 300 cad.

Produzione
1934

Nei prezzi sono comprese
le valvole e le tasse
governative.

Escluso l'abbonamento
E.I.A.R.

RADIOMARELLI

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE N. 21 - TELEFONO N. 41-172

IL TRICOLORE SUL GRANO

Sulla trebbiatrice di Littoria i contadini, «fanti del grano» avevano issato un tricolore; e la sacra insegna della Patria, dove ridono i colori dell'arcobaleno di pace, ha sventolato con letizia al sole d'Italia. Davanti agli occhi dei rappresentanti delle Nazioni straniere, il tricolore palpitava sul grano maturo, come un gran fiore sollevato dal vento nell'aria, e il Duce, alzato sulla pacifica macchina di una guerra santa, trebbiava con la georgica serenità di un antico capo di genti. E intorno a Lui, Virgilio sorrideva, ombra azzurra, nei cieli tersi e vagavano nel solco biondo della luce gli spiriti arvali, tutelari delle messi.

Tutto era semplice e grande, antico e nuovo: il passato riceveva nel presente, la tradizione diventava azione... E' consolante pensare come in pochi anni di educazione fascista la genialità latina, prima travolta e avvilita dai falsi retori e dai demagoghi asiatici, abbia saputo ritrovare il suo ritmo spirituale, il senso storico dell'equilibrio e della misura e come il popolo, rapidamente, rifacendosi a Roma, unico faro della sua civiltà, abbia saputo adeguarsi all'altezza della nuova missione a cui lo chiama il suo gran Condottiero e comprenderne i gesti dal significato profondo.

La trebbiatura di Littoria trionfalmente sorta dalla selvaggia e sterile landa, è stata una stupenda poesia rurale, una georgica fascista cantata nella luce del sole, nello sfavillio della pula dorata che ventilava nell'aria; contadino tra i contadini, come già fante tra i fanti, il Duce ha trebbiato per tre ore consecutive, tutto compreso dall'alto religioso che stava compiendo, quarto atto, dopo l'aratura, la seminazione e la mietitura, del dramma sacro dedicato al Pane. Drame sacro deve essere e non tragedia di miseria e di fame, non disperata invocazione di turbe cenciose e minacciose, dramma sacro con tutte le sue fatiche ma anche con tutte le sue esultanze. Questo, certo, ha voluto significare il Capo del Governo che nessuna barriera divide dal popolo e che, pur restando il Duce, sa essere contadino ed operaio, impugnare il martello e brandire la falce e il forcone. In questa molteplicità multiforme del Duce è il segno della sua grandezza e il popolo, che si sente da Lui compreso e interpretato in ogni più nobile prova, ne vive il tenace coraggioso esempio che è lievito per tutti.

La battaglia del grano diventa la vittoria del pane, che non deve mai mancare sul desco. Ma questo tesoro inestimabile, che alimenta la vita delle generazioni, che crochia con gusto sotto i candidi denti dei nostri bambini, il pane, il buon pane, il nobile e umile pane, bisogna meritarselo. Ce lo insegna il Duce che del Pane ha dettato l'elogio più bello in versi che derivano dall'antica saggezza patriarcale.

Sulla trebbiatrice di Littoria sventolava il tricolore. Grande forza di una Nazione,



questa, di poter combattere con i suoi reduci e con simili utili armi le battaglie della sua conquista agricola che, ad ogni estate, si dilata, e, guadagnando nuovi lembi di terra, nuovi campi di spighe, accresce la ricchezza nazionale.

« Il 9 luglio dell'anno XIII della Rivoluzione io trebbierò il primo grano di Sabau-

dia ». Con questa promessa, il Duce, che vive sempre proiettato nell'avvenire, si è congedato dai contadini che per onorarlo si erano schierati davanti alle case calando l'elmetto di guerra. Così, senza interruzione, di solco in solco, di vita in vita, l'Italia germoglia, fiorisce, matura in un continuo rinnovamento, in un continuo superamento.



amo la mia musica serie — scrive l'avv. Giuseppe Raffaelli da Lucca — musica sinfonica, da camera e opera. L'opera però, per quanto la si ascolti volentieri, presenta sempre un difetto, anche coi migliori apparecchi: quello che la voce umana risulta con un timbro modificato e diverso da quello vero. Nella musica leggera posso gustare qualche ballabile antico, più oltre non vado. Mi si dirà che molti invece vogliono la musichetta e i concerti che anche costoro debbono ascoltare. Contatti con i radioamatori per comunicare che le radioaudizioni debbono educare le masse, e dico queste parole nel senso più ampio, ma a questo non si arriverà certo colla musichetta e col jazz. Coloro che gustano con gioia la più o meno insulsa canzonetta di moda, anche nella musica comprendono solo il jazz, non devono essere messi alla pari con coloro che richiedono la musica seria. Essi, peraltro, non hanno la cultura che può dare, esso soltanto, un godimento spirituale e che potrà, a poco a poco, essere compresa e gustata anche da coloro che credevano prima di divertirsi solo colla musichetta. Cosa che è avvenuta, per confessione degli stessi ascoltatori. Non credo che potrà avvenire l'inverso: che un amante della musica seria possa mai apprezzare, per quanto la Radio si sforzi a far tolleranza (dicendo noi intendo dire quelli che la pensano come me), maggioranza numerica ascoltatori, e basterebbe fare un referendum, in ogni

modo parliamo in nome dell'Arte, e abbiamo diritto di essere ascoltati. Ché se disgraziatamente fossero maggioranza coloro che considerano la Radio come un surrogato del fonografo per fare i « soliti quattro salti in famiglia ». Non può essere, meglio abolire le radioazioni. Non può concorre a un'abolizione dell'Eiar, se non preoccuparsi delle signorine e dei signori che vogliono danzare fra le pareti del domestico salotto. La Direzione dell'Eiar difende troppo il jazz dai sempre più numerosi attacchi di coloro cui il jazz dà la nausea, e sono i più, che non hanno il coraggio di dirlo a cupa. Nell'ultimo numero ho letto anche che si vuol abolire la musica da jazz, « barbaria nel ritmo e nelle forme » (scusate se è poco), si potrà arrivare alla comprensione della *Sesta* di Beethoven. Probabilmente l'egregio redattore ha voluto scherzare.

« Quanto alle altre trasmissioni di altro genere, io personalmente non so di che fare delle commedie, ma comprendo che si trasmettono

perché effettivamente sono molti coloro che le desiderano. E costoro sono meritevoli di essere ascoltati nei loro desideri, che sono manifestazioni di un sentimento artistico e intellettuale. Non sono certo neppure lontanamente paragonabili ai tifosi della musichetta e del jazz. E, sempre partendo dal principio che la Radio deve soprattutto contribuire alla educazione e alla maggior cultura del popolo italiano, vorrei che si facessero delle trasmissioni di brevi conferenze di carattere artistico, letterario, scientifico. Brevi (da voce umana alla Radio a lungo stanza), ma di sostanza, fatte da persone competenti, in forma intelligibile e chiara alle masse. Se ne potrebbe fare anche in alcune forme e di carattere più elevato, dirette ad un pubblico più intellettuale. Ma, per carità, che non abbiano niente di comune colle chiacchiere che si fanno negli intervalli delle opere o dei concerti; queste potrebbero essere abolite senza danno per alcuno. Quando è finito l'atto dell'opera o la parte del concerto, si può benissimo fare a meno della chiacchierata, che lascia il tempo che trova, e che rappresenta quello che una volta al teatro di prosa era la musica negli intervalli, suonata da pochi strumenti più o meno sonati».

Ad una lettera lunga, una risposta breve, per ristabilire l'equilibrio; breve, ma quanto è possibile esauriente: «Noi che chiediamo la musica seria — scrive lei — siamo la maggioranza, ma se anche fossimo la minoranza, avremmo diritto di essere ascoltati più degli altri, perché noi parliamo in nome dell'Arte». Anche quanti chiedono la musica varia, la musica leggera, la musica brillante, la musica da jazz, parlano di Arte e non si può non riconoscere che hanno anch'essi delle ragioni abbastanza solide a sostegno delle loro argomentazioni. Chiedendo «musica seria», è alla musica che considera come tradizionale che ella si richiama e in questo senso ha ragione quando afferma che con lei c'è la maggioranza e le maggioranze hanno i loro diritti, ma non deve dimenticare che nell'arte, come in ogni altra cosa, è alle minoranze (quasi sempre formate dai giovani) che si deve guardare, perché sono esse che creano e muovono le nuove correnti destinate nel tempo a ripetere ed a rinnovare le tradizioni. Consideri la musica da jazz e tutta l'altra musica che ritiene non seria come l'espressione di nuove sensibilità, come dei tentativi di creazione di nuovi ritmi e di nuove forme musicali, e verranno a mancarle molte ragioni per la opposizione che ha nella sua mente carattere di pregiudiziale.

Per quanto riguarda il criterio di scelta nelle opere da includersi nelle Stagioni liriche dell'Eiar, ci sembra strano che il consiglio di escludere le opere nuove e le opere che da tempo non vengono più rappresentate ci venga da persona che la pensa come lei. Per le opere nuove o cadute in oblio l'Eiar ha precisamente quello che lei chiede si faccia per diffondere tra le masse la musica cosiddetta seria. «Perché le masse si affezionano a tale genere di musica — osserva giustamente lei — bisogna cominciare col fargliela conoscere. E' solo con questi accostamenti che i gusti migliorano, le intelligenze si affinano e l'Eiar raggiunge i suoi fini culturali».

Perfettamente d'accordo. Ma lei deve essere anche d'accordo con l'Eiar che ad uguali intenti si studia di pervenire anche per quanto riguarda le opere: che è solo facendo conoscere agli ascoltatori le opere del passato, a torto dimenticate e le opere che rappresentano le espressioni delle nuove correnti, dei nuovi valori musicali che l'amore per la musica si alimenta e si rafforza.

Brevi conferenze di carattere scientifico, letterario ed artistico: tutto bene, ma fatte quando? Esclusi gli intermezzi, sia nelle opere che nei concerti, e le ore dedicate alle molte comunicazioni, è difficile stabilire quale sia il momento opportuno per le conversazioni del genere da lei desiderate.

Come vede anche la risposta è stata lunga, ma la sua lettera, così vibrante di passione e di interesse per la radiofonìa, lo meritava.

Da tempo — scrive da Roma l'abbonata C. O. — avevo in animo di partecipare alle polemiche che si dibattono tra gli ascoltatori nella «Posta della Direzione», ma attendevo l'occasione per farlo: questa occasione me la offrono le tre «Studentesse triestine» alle quali fa da interprete la signorina Nana Vidali. Le studentesse che vi hanno scritto sono delle testoline sventate: bionde, se volete, ma sventate ed io vi scrivo specialmente per dimostrare che si può essere giovani (anch'io sono studentessa) e desiderare ugualmente e ardentemente le trasmissioni di quei certi programmi «pesanti» che le mie tre colleghe affermano essere degne di «un gabinetto di chimica». Non tutte le gambe diciottenni d'Italia amano unicamente la musica da ballo, brillante e leggera; vi sono molte teste diciottenni (la mia, per esempio) alle quali tale musica urta terribilmente i nervi. Quando alzo la testa dai libri di latino, odoranti di muffa, e mi accosto alla Radio, sono opere, concerti sinfonici, di violino e di piano (la cosiddetta «musica seria» insomma) che la testa e lo spirito affaticato domandano per riposarsi. E benedico voi, miei cari amici, che non vi lasciate tentare da quanti domandano di ridurre, se non addirittura di togliere, la «musica seria» dalle trasmissioni. Detto questo, permettetemi di rivolgervi una domanda: esiste un bellissimo poema di Liszt, che ha per titolo: Dopo una lettura di Dante, ed è poco conosciuto: perché non lo trasmettete? Fareste cosa grata a quanti amano sentire musiche nuove e al grande stuolo di ammiratori di Liszt.

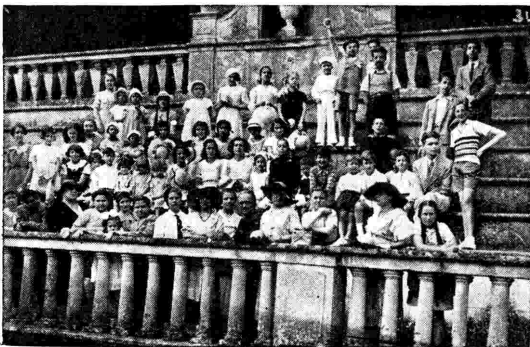
Raccomanderemo l'esecuzione del poema di Liszt. Dopo una lettura di Dante ai concertisti di piano che si avvicinano nei nostri auditori le confidiamo che il suo desiderio possa essere soddisfatto. Conosciamo il poema; meriti di essere fatto conoscere a chi lo ignora e ricordato a chi già ebbe a sentirlo. Testoline sventate, le tre «Studentesse triestine»? In apparenza, ma in sostanza, giudiziose. Tutte promosse: questo è l'importante. Per farsene persuasa non ha che da leggere la seconda lettera che ci manda la signorina Vidali e che pubblichiamo con la sua. Sventate, ma... con giudizio.

SCRIVE un'abbonata di Trieste a nome di tutti i suoi amici e conoscenti: «Un plauso sentito per le esecuzioni del «Trio Chesi-Zanardelli-Cassone». E' un insieme così felicemente scelto e fuso da entusiasmare chiunque, anche non conoscitore di musica. A sentire tale «Trio» si impara ad amare la musica: essa scende all'animo e conforta il cuore. Pregiamo la Direzione dell'Eiar di includere, se possibile, il «Trio» anche nei programmi serali, almeno una volta alla settimana».

Alla sera, quando tutta la massa degli abbonati è in ascolto, ci vogliono programmi di più larga portata. La musica da camera e quella riservata ai piccoli complessi, non può che occupare qualche ora: la innovazione che lei consiglia non sarebbe apprezzata che da pochissimi e solleverebbe molte proteste.

A nome delle sue tre amiche (Le tre disgraziate triestine) ci scrive una seconda lettera la signorina Nana Vidali. Felice della conseguita licenza liceale, la nostra giovane abbonata vede tutto bello, tutto roseo. Facciamo nostra la sua letizia comunicativa ed esclusiva: «Come siete gentili, e quanta fortuna mi portarono i vostri auguri! La licenza liceale è venuta ed io, quasi emimentista, folle di gioia, dimenticando il mio futuro sussiego di dottoressa, vorrei fare il girotondo con voi, dinanzi a questo bel mare che mi ospiterà ogni giorno, fino alla mia prossima partenza per la montagna. Si si: evviva!! Evviva la vita, specialmente quando si è giovani e si è passati, in vittoria, quel certo fruguglio che, malgrado il nostro confidente coraggio, ci dava, come uno spauracchio, un'intima tremarella! Grazie, grazie per il «bravissima», per le congratulazioni, per i complimenti e, specialmente (qui vi aspetto, ignoti corrispondenti), per la promessa, la quale — da quando è mondo — è debito sacrosanto. Commedie, balli, canzoni! Avete ragione. Certo che ci piacciono anche le cose serie, purché abbiano anima, sentimento e armonia; purché non siano accozzaglie di note o discorsi noiosi e prolissi (Santa Barbara, San Simon, liberene de questo... ton! ecc., ecc., in triestin patoco!). Badate che anche lontane noi seguiremo i vostri programmi. Ricordate che tra i monti dell'Alto Adige noi vorremmo ballare nell'ora del tè, al suono di pazzi ritmi, di languide nenie. E state certi che anche lassù faremo réclame alla Radio Italiana, all'Eiar e alla favolosa gentilezza della Direzione della medesima. Armi al piede, e... sorriso in bocca. Considerato che il lampo dei nostri grandi occhi ghi, verdi, neri, è neutralizzato dagli innumerevoli chilometri che separano Torino da Trieste, possiamo anche dirvi: affettuosissimamente (ma valzer e canzoni, eh!!!) arriveremo in ottobre!

Le rinnoviamo la promessa che non le mancheranno durante l'estate le belle commedie, le musiche piacevoli e le canzoni allegre. Allegría! Non c'è modo migliore per dimostrare che si hanno diciotto anni sul serio. E cioè che si sa di averli.



Le periodiche adunate dei «Cantuccini» di Radio-Firenze al Giardino Reale di Boboli.

VIAGGIARE!

CONVERSAZIONE DI
MARIO FERRIGNI

PARLARE di viaggi non è fuor di proposito fra un atto e l'altro del *Figliol prodigo*, leggenda di bellezza, di fantasia e di pietà, che dice l'eterna tentazione dell'ignoto, la tarda saggezza del ritorno senza vittoria, ma anche il provido tesoro della esperienza salutare e virile.

Parlerò di qualche cosa di meno tragico e di meno filosofico, ma di altrettanto saggio, quasi di altrettanto biblico nelle sue modestissime apparenze: dei treni popolari, che soddisfanno coi mezzi di oggi il bisogno medesimo di cinquanta secoli or sono: il bisogno di « veder mondo » che palpitava nella mente del figliolo irrequieto e sognatore del vecchio pastore ebreo.

Viaggiare: sogno di tutti! Qualcuno riesce a realizzarlo, molti ci pensano e ci ripensano, e se ne restano a casa: fanno male. Viaggiare, bisogna! Un tempo ci si contentava della scampagnata domenicale; ma oggi essa va scomparendo dagli usi e dalle aspirazioni della gente. Altro che scampagnata! Cui treni popolari che in certi giorni permettono di spendere in percorsi lunghissimi, su per giù, lo stesso che ad andare normalmente venti chilometri fuori di porta, la scampagnata ha ceduto il posto alla *scittadinata*, alla *svenziata*, alla *sfirenzata*, e perfino alla *sromanata*. Questa nuova usanza e il gusto che ci prende il pubblico sono due bellissime cose. Non importa sapere tutte le ragioni per cui sono stati istituiti i treni popolari: prendiamo la ragione più bella, senza tanto sofisticare, e rendiamo il bene quando viene e come viene. Il bene che fanno i treni popolari a chi ne usa, è molto simpatico e molto importante. Perché è un rimedio lento ma efficace, elementare ma sicuro, a uno dei mali più ostinati che abbiano afflitto gli italiani. Uno dei maggiori difetti o disgrazie del popolo italiano (daccchè ebbe perduto l'abitudine « romana » di girare tutto il mondo come casa propria) era quello di non conoscere l'Italia. Sono molti di più gli italiani che conoscono Marsiglia, Tunisi, Alessandria, New York, Buenos Aires, di quelli che conoscono Poteiza o Caltanissetta, Rovigo o Crema.

Il popolo italiano non ha in questa una gran colpa, sia perché fino a pochi anni addietro percorrere l'Italia non era né facile né comodo, ed era per di più assai costoso, sia perché da secoli era stato abituato e per modo di dire educato a supporre che l'Italia fosse fatta per i forestieri, tanto che il popolo italiano si rifugiava nel campanilismo, nel provincialismo, nel quietismo. Gli italiani andavano da un eccesso all'altro o non si muovevano mai da casa loro, o se ne andavano da disperati e all'impazzata in America o in Australia, o soltanto in Francia e in Germania; insomma: o la piazzetta del villaggio natio o l'estero. Forse se gli italiani avessero conosciuto l'Italia, si sarebbero risparmiati molti dispiaceri; ed avrebbero imparato a far fortuna in casa propria e con le cose loro invece che andare a trafficare le proprie attività in casa altrui, dove va quasi sempre a finire che o ci perdono la fortuna o ci perdono la nazionalità.

Un altro fenomeno strano di questa cattiva abitudine di altri tempi era quello che non solo gli italiani in generale non conoscevano l'Italia, ma quelli che la conoscevano, imparavano a conoscerla per solito attraverso le descrizioni, i complimenti, o le impertinenze dei libri stranieri. Cui biglietti circolari eran sempre gli stranieri che scoprivano un'Italia cenciosa o ripicchata, tutta rovine, o tutta musei, o tutta aranceti, o tutta *ceterie*, nella quale gli italiani erano fannulloni, mandolinisti e tenori e le

donne erano modelle o cuoche. Per troppo tempo gli italiani si erano persuasi o rassegnati a credere che l'Italia fosse fatta per tutti eccetto che per loro. Ora si cominciano a persuadere che è fatta per gli italiani; e che gli stranieri potranno esservi accolti tanto meglio e tanto più volentieri, quanto più e meglio ci sapranno stare gli italiani stessi. Se non ci verranno quelli che si godevano le nostre miserie e le nostre servitù, tanto meglio. Ma perché gli italiani si godano il loro paese bisogna che lo conoscano, e che si conoscano meglio fra di loro. I treni popolari insegnano agli italiani a viaggiare in casa loro, li mettono in moto, li sradicano, li *sprovincializzano*, li *scampanilizzano*. E' sempre un monito salutare per chi ama il proprio campanile sapere, e vedere, che a tanti chilometri di distanza ce n'è uno più bello.

Ho letto molte descrizioni, di quelle che i giornali chiamano *pezzi di colore*, dei treni popolari; e ho visto concedere molte colonne alla esaltazione del panino ripieno di prosciutto e del fiaschetto di vino del paese, magari del pollo arrosto o della costata al sangue (scusate se non dico bistecca, ma prima che gli inglesi ci portassero la civiltà della loro cucina, si mangiavano le medesime bistecche ma si chiamavano *costate* o *braciote*), ma non ho visto esaltare quello che mi pare sia la parte più bella di queste scorribande ferroviarie, che non è la mangiata o la bevuta, ma è quel che rimane nel cervello e nel cuore, piuttosto che su lo stomaco, dopo questi viaggi, i quali valgono qualcosa di più delle facce da provinciali alla capitale o da milanesi in mare. Visioni di bellezza, di gloria, di magnificenza e cordialità di connazionali. Conoscerci noi stessi bisogna, coi nostri difetti, che ne abbiamo molti, coi nostri pregi, che ne abbiamo moltissimi; ma è bene sapere che sono i nostri, e non quelli che ci appioppiano gli stranieri. E' bene

vederci fra noi come siamo, emancipandoci anche dalle ammirazioni indulgenti e sufficienti di tanti *amici* d'oltre confine, nei quali l'Italia tutta ha l'unico pregio del pittoresco e gli italiani quello delle bestie rare. E' anche vero che conoscere l'Italia è difficile; e intendere gli italiani nella loro infinita varietà e nella loro profonda unità di spirito e di carattere, non è da tutti; ma a questo appunto provvede il viaggiare. E se un italiano che va all'estero, conoscesse il proprio paese, probabilmente non avrebbe voglia di andarsene, ma se proprio volesse fare come il figliol prodigo e andarsene per le vie dell'avventura, saprebbe risparmiarsi tante ammirazioni sbagliate, orgogliose del suo stupendo paese.

Viaggiare non è *partire, arrivare, ritornare*: è vedere, ammirare, sognare, amare, capire; farsi l'anima affettuosa verso persone e cose sconosciute, dare simpatia ai paesi nuovi: agli alberi, ai fiumi, alle marine, ai monti, che non son quelli tra i quali viviamo tutti i giorni. Perché anche nella vita partire è facile, e riesce tutti. Arrivare è già meno facile, perché non è mai soltanto scendere di treno, o di piroscafo, o di aeroplano e fermarsi, ma è intendere quel che si vede, e imparare a voler bene a tutto ciò che prima non si conosceva, e viaggiare vuol dire imparare *ad andare via* e imparare a *ritornare* per poi andare via daccapo, più oltre, più avanti, per viaggi sempre più lunghi. E poiché l'Italia è un paese che ha fecondato colla sua bellezza gli ingegni più grandi e i caratteri più forti di tutte le razze, è bene che compia questa sacra funzione di esaltazione e di incitamento anche e soprattutto per il suo popolo, redento a una più vasta e profonda vita nazionale. E a così alto scopo, a così alta funzione adempiono i modestissimi treni popolari che sono una creazione ingegnosa e divertente del Regime. Fra tutti i vantaggi che offrono c'è anche questo: che quando avrete speso 18 lire di andata e ritorno Milano-Venezia, o due lire Sassari-Porto Torres, nessuno vi potrà rimproverare, come al figliolo del patriarca ebreo, di essere prodighi e di avere dilapidato la sostanza di famiglia.



Scene balneari di tutti i paesi e di tutte le spiagge... (dal Funk-Express).

CRONACHE

LE TRASMISSIONI DI ROMA II

Per perfezionamenti tecnici sono temporaneamente sospese le trasmissioni della stazione italiana ad onde corte (Roma II).

I miracoli della radio.

Una eloquentissima lettera di madre ricevuta dalla Union Radio di Madrid: «Oggi, la sventura mi ha costretta a servirmi del loro ufficio S.O.S. per avere notizie di un mio bimbo, scomparso misteriosamente da casa. Dopo «tre minuti» venivo chiamata telefonicamente da Toledo che mi dava notizia del fanciullo fuggiasco. Ciò ha semplicemente del meraviglioso! Ed io mi sento obbligata a manifestarvi la mia più commossa gratitudine, la mia sconfinata riconoscenza per l'opera umanitaria che voi svolgete disinteressatamente e che, in questa occasione, ha saputo dare «in tre minuti» la tranquillità al cuore angosciato di una madre».

I cento anni de «Lo Chalet».

Le stazioni belghe hanno commemorato il centenario dell'opera *Lo Chalet* che Adolfo Adam scrisse nel 1834. Prima della trasmissione dell'opera comica in un atto, il musicista e la sua produzione sono stati esaltati al microfono. Adolfo Adam nacque nel 1803 e si dedicò alla musica dopo aver abbandonato gli studi scientifici. Fu dapprima partigiano delle composizioni musicali aride e ricercate e non doveva trovare la sua vera vena che dopo il suo incontro con Boieldieu. Il suo capolavoro può considerarsi il pastiche di Longueau (1836), ma la sua fama di compositore è legata anche al centenario Chalet, al S'io fossi re, alla Bambola di Norimberga, ecc. La trama de *Lo Chalet* è stata tratta da una pastorale di Goethe e la partitura fu scritta in quindici giorni, dopo lunghe tribolazioni.

La Radio e il teatro.

Alcuni direttori di teatro e di Compagnie hanno ancora l'idea fissa che la radio possa essere una concorrente dannosa degli spettacoli teatrali mentre è tutto l'opposto. La Direzione della radio tedesca ha condotto in tal senso un'inchiesta che è oltremodo persuasiva. Sono stati presi 50 mila lavoratori, l'ottanta per cento dei quali sono risultati radioamatori fissi od occasionali. Di queste persone, risulta che il 77 per cento non erano mai state a teatro; l'83 per cento non avevano mai sentito un'opera e l'81 per cento, un concerto. Dal che bisogna concludere che questa massa di cinquantamila persone (operai e impiegati) anche prima della radio erano estranee al movimento teatrale. E' quindi invece la radio che ha portato il teatro e l'amore del teatro a tutti questi strati di popolazione ad esso distanti.



La celebrazione di Ponchielli a Cremona: Il Figliol Prodigo.

Radionotizie.

Secondo il «World Radio» vi sarebbero in Russia dodici milioni di radioascoltatori, due milioni e mezzo dei quali come singoli e gli altri come ascoltatori collettivi.

DELLA RADIO

S.O.S. belga.

La radio belga, come d'altronde tutte le stazioni radio del mondo, è intervenuta più volte sia per salvare malati, sia per aiutare la polizia nella sua opera sociale. Domenica scorsa il dottor Dimanche, di Beaurain, chiedeva urgentemente uno specifico per un agonizzante a causa della meningite. Il richiamo era giunto alle 15.45 e, un quarto d'ora dopo, veniva lanciato per le vie dell'etere. Dopo due minuti il dottor Dimanche aveva già ricevuto tre telefonate da alcune persone che possedevano il medicamento richiesto. Poi, fu una pioggia di telefonate. In questo frattempo un'automobile della Croce Rossa di Bruxelles era già partita a grande velocità portando la medicina e il colonnello Mathot, dal campo di Bierset, si innalzava con il suo apparecchio per volare con la salvezza al capezzale del morente. L'infelice di Beaurain è stato così strappato alla morte. Non è bello questo affannarsi di tutta un'umanità per rendere alla vita un ignoto che agnizione?

La Radio e le manovre navali.

Al ritorno della flotta americana dalle grandi manovre, la N.B.C. ne ha dato un resoconto dettagliato. Prima che le navi entrassero nel porto di New York, il Presidente Roosevelt, dal bordo dell'Indianapolis, ha passato in rivista la squadra. I radioreporters si erano installati in alcune navi ed in alcuni idrovolanti in modo da descrivere l'avvenimento da diversi punti di vista, così che i radioascoltatori si potessero fare un'idea completa della rivista alla squadra navale.

L'esposizione dell'«Olimpia».

Il 16 agosto prossimo si inaugurerà a Londra, nel Palazzo dell'Olimpia, la grande esposizione nazionale della radio. In tale occasione la B.B.C. ha fatto allestire un teatro apposito, capace di tremila spettatori, nel quale saranno rappresentate grandi riviste e grandi spettacoli teatrali che verranno diffusi da tutta la catena Radio e scuola.

Tempo fa, i collegiali del collegio di Des Moines, nell'Iowa (America del Nord), erano stati inviati a trascorrere un breve periodo di vacanze in campagna. Stavano per rientrare, quando un telegramma li avvertì di rinviare la partenza di una settimana poiché il collegio aveva bisogno di urgenti riparazioni. I collegiali inneggiarono felici alle inattese vacanze ma... c'era un ma. Gli insegnanti non erano del parere di lasciar perdere del tempo ai loro allievi e perciò ricorsero alla radio ed avvertirono che le lezioni sarebbero state date al microfono e i corsi non avrebbero così subito alcuna interruzione. Il giorno del ritorno in collegio gli alunni sono stati opportunamente esaminati per sincerarsi se avessero approfittato delle radioradiazioni.



La celebrazione di Ponchielli a Cremona: La Gioconda.

Nei lontani villaggi delle Indie.



Le regioni più lontane dell'Asia Centrale, ove si è ad oggi la civiltà penetra difficilmente, vengono sempre più collegate al mondo per mezzo della radio. Il Turkestan possiede una stazione di 25 kw. a Tachkent e, più lungi, ad Alma-Ata, una stazione di 10 kw. I Sovieti hanno installato numerosi ricettori: sino nei villaggi più sperduti. Dal canto loro, gli inglesi cominciano ad occuparsi della radio nei paesi del nord-est delle Indie. La stazione radio di Peshawar entrerà presto in funzione ed avrà un moderno studio installato negli uffici del Segretariato civile. La sua voce si farà sentire non appena sarà risolta la questione dei finanziamenti. Il Governo allestito anche tutta una serie di villaggi per le ricezioni collettive e, se i risultati daranno soddisfazione, i ricettori collettivi verranno installati in ogni villaggio indiano.

Radio a 24.000 metri.

La stazione che verrà usata da Kepner e Stevens per il loro prossimo volo stratosferico possiede una potenza di soli 8 Watt, ossia un quinto di quella di una comune lampada da illuminazione. Si è però constatato che questa debolissima energia è più che sufficiente per trasmettere la voce degli aviatori. Essa sarà ricevuta dai sensibilissimi apparecchi della N. B. C. che curerà la ritrasmissione su tutte le stazioni americane ed europee.

ECHI DEL GRANDE
«CONCORSO EIAR 1934»

I nostri solertissimi Pionieri hanno dato una volta di più prova della loro buona volontà e del loro spirito di iniziativa. E' con vera soddisfazione infatti che abbiamo constatato che il numero dei Pionieri partecipanti al grande «Concorso E.I.A.R. 1934» con presentazione di nuovi abbonati, ascende ad una cifra assolutamente rispettabile: 876, con un totale di 2310 nuovi presentati.

Comunque questi nostri zelanti amici hanno avuto la possibilità, oltre che di concorrere ai grandi premi del Concorso, anche di partecipare ad una speciale competizione, diremo così, interna, durante il Concorso stesso, competizione che si è chiusa il 4 luglio 1934 con l'assegnazione di tre speciali premi a quelli tra i Pionieri dell'E.I.A.R. attualmente in carica che hanno presentato il numero più alto di nuovi abbonati in occasione del «Concorso E.I.A.R. 1934».

La Commissione della quale faceva parte un rappresentante dell'E.I.A.R. e un rappresentante dei Pionieri, il sig. cav. Alessandro Garavelli, Pioniere di Cavour, ha proceduto all'esame delle pratiche, ultimato il quale ha constatato che il primo premio era vinto dal nostro attivo ed intelligente Pioniere di Colloferro e Segni-Scalo (Roma), il sig. Filippo Giannetti, che ha presentato ben 38 nuovi abbonati alle radioaudizioni, svolgendo la sua attività specialmente in due frazioni che hanno in totale circa 2000 abitanti.

Il secondo premio è stato poi assegnato al sig. Lamberti Pietro, Pioniere di Capri; quanto al terzo premio, poiché due Pionieri, i sigg. Tufani e Setti, si trovarono a pari merito, la Direzione generale dell'E.I.A.R. anziché procedere a una divisione o sorteggio del premio stesso, ha preferito accordare due terzi premi e precisamente uno per ciascuno di essi, intendendo in tal modo incoraggiare questi suoi valorosi collaboratori.

Si è chiuso così, con un giusto riconoscimento dell'attività dei Pionieri, il grande «Concorso E.I.A.R. 1934», che tanta larga e simpatica eco ha trovato tra il pubblico dei radioascoltatori.

Radiopopolare in Giappone.

Per diffondere la radio nelle classi meno abbienti, il Governo giapponese ha deciso di offrire agli operai apparecchi a nolo al prezzo di due lire e venticinque al mese o in vendita a rate mensili di trentacinque lire. Il radioamatore modesto non deve neppure temere il consumo di corrente poiché il Governo ha pensato anche a ciò istituendo speciali forfait di energia per due lire al mese.

Radiovaro.



La motonave Bloemfontein, destinata alla linea Olanda-Sud-Africa, è stata varata e battezzata nei cantieri di Amsterdam per mezzo della radio, ad una distanza di 9 mila chilometri. Il Presidente del consiglio dell'Unione Sud-Africana ha trasmesso per radio un segnale che, opportunamente amplificato ad Amsterdam, ha messo in azione due commutatori elettrici uno dei quali ha messo in moto un dispositivo che ha liberato la classica bottiglia di spumante la quale è andata ad infrangersi contro un fianco della nave, mentre con l'altro commutatore è stato azionato un secondo dispositivo che ha tolto gli ultimi sostegni della Bloemfontein. Contemporaneamente, gli altoparlanti riproducono il discorso ufficiale pronunciato a Pretoria dal Presidente Herzog.

D'Artagnan al microfono.



Il leggendario eroe dei «Tre Moschettieri» si è presentato al microfono della stazione di Tolosa durante le recenti feste tributate da Lapiere al signor d'Artagnan. Il celebre cavaliere, che si chiamava Carlo di Batz, gentiluomo guascone, nacque infatti nel maniero di Carat, tale compilo spelta l'anno 1641 si arruolò nelle guardie francesi e si fece notare subito, tanto che gli furono affidate missioni delicatissime per l'Inghilterra, l'Italia, la Germania. Da luogotenente delle guardie, passò presto a capitano generale e quindi a maresciallo e morì gloriosamente combattendo contro gli olandesi, nel 1673. La sua patria gli ha tributato recentemente feste solenni durante le quali il gentiluomo è apparso a cavallo in testa ad un multicolore corteo e si è recato quindi al microfono per raccontare la sua avventurosa esistenza. Tre secoli dopo!

Radio portoghese.

Inaugurata la stazione di Lisbona di 20 kw., il Governo portoghese ha iniziato la campagna contro i pirati, ben deciso a far rispettare la legge sulla tassa ad ogni modo. Della riscossione della tassa sono incaricati gli agenti di pubblica sicurezza e gli ufficiali postali. Nelle località rurali, tale compito spetta alla guardia repubblicana. Forti multe colpiscono le mancate denunce. E' allo studio anche una legge contro i parassiti. La stazione di Lisbona trasmette su metri 476,9.

Il paese dei Faraoni.



Abbiamo accennato alla radio in Egitto con cifre e dati sulla stazione di Abu-Zabal che si può ricevere nell'Alto Egitto sino a Assuit. Ma esiste anche una trasmittente a Ras-el-Tim per la regione di Alessandria e che formerà un relais con la precedente. Gli Stadi sono stati costruiti con tecnica modernissima e sul modello americano. Sono composti di tre sale: una grande e due più piccole. I teatri e le orchestre di Alessandria e del Cairo possono reggere il paragone con i migliori di Europa. I programmi saranno, soltanto per un terzo, di tendenza europea. La parte parlata comprenderà conferenze tendenti allo sviluppo intellettuale generale e dell'igiene pubblica, delle notizie di stampa, nonché la lettura del Corano e della Bibbia. L'Egitto ha diritto anche ad altre due lunghezze d'onda che non si sa come, né quando, verranno utilizzate.

Due abbonamenti speciali al Radiocorriere

a L. 18

da oggi al 31 Dicembre 1934, con diritto a due cambiamenti di indirizzo gratuiti per il periodo della villeggiatura (a tale scopo basta valersi del solito tagliando per cambi d'indirizzo pubblicato nel «Radiocorriere» e indicare il numero di abbonamento).

a L. 15

dal 1° Agosto al 31 Dicembre 1934.

Spedite subito l'importo del tipo d'abbonamento prescelto all'Amministrazione del giornale, via Venezia, 21, Torino - Frattone il versamento in c/c postale 2.135.000 e il sistema più pratico e più economico.

Radio scolastica.

In Germania si conta che una media di due scuole su tre siano provviste di apparecchio riceettore destinato alla radio-scolastica. Infatti si calcolano, nel Reich, 54 mila scuole, 35 mila delle quali munite di radio. Si possono quindi valutare ad oltre 2 milioni e mezzo gli scolari che possono seguire le radio-lezioni. Nell'ultimo anno scolastico, le radiotrasmissioni sono state divise nel modo seguente: 480 diffusioni musicali commentate; 440 conferenze su questioni di attualità tedesca; 330 conferenze storiche; 240 scientifiche, di economia politica e tecniche; 200 lezioni di geografia e 340 di lingue estere.

Il «camping» e la radio.



E' la stagione del «camping». L'amore dell'aria libera invita alla distrazione sana e poco costosa. Una tenda, giovinezza, buona salute, aria fresca respirata a pieni polmoni è la ricetta della quasi felicità. Oggi, oltretutto, non si concepisce vita all'aperto senza radio e l'apparecchio ricevente appare in tutti i listini e cataloghi di oggetti «per accamparsi all'aperto». La radio del «camping» è leggera e poco ingombrante e si può adattare a qualsiasi fonte di corrente. In alcuni casi è munita anche d'antenna e, a tale uopo, serve il palo centrale della tenda. Alla sera, sotto le stelle, nella pace dei campi o delle montagne, la radio si dimostra una compagna impareggiabile.



Il pianista Giovanni Dell'Agnola.

SVILUPPI DELLA TECNICA DEI RADIORICEVITORI

Al I Congresso della Radio Industria, tenutosi a Bologna nel maggio scorso, l'eminente professore dott. Francesco Vecchiacchi ha tenuto una conferenza sugli sviluppi della tecnica dei radioricevitori. L'argomento è di tale interesse che riteniamo far cosa grata ai nostri lettori pubblicando integralmente la dotta illustrazione.

Considerazioni generali.

Un esame completo della tecnica degli apparecchi radioricevitori dovrà essere condotto almeno sotto due diversi punti di vista: la tecnica radioelettrica da un lato, la tecnica costruttiva dall'altro.

Alla prima, che è la tecnica per eccellenza, si riconnettono tutte le caratteristiche del ricevitore relative al funzionamento radioelettrico-acustico, come la sensibilità, selettività, fedeltà, purezza di riproduzione, le quali determinano la « qualità elettrica » del radioricevitore.

Alla seconda tecnica si riconnettono le doti di robustezza, durata, facilità e comodità di manovra, estetica, ed infine, ciò che ha la più grande importanza, il costo dell'apparecchio.

Possiamo anzitutto fare l'importante constatazione che la tecnica radioelettrica è oggi arrivata ad un grado veramente elevato di perfezione. La ricezione offerta dai migliori apparecchi moderni è molto vicina a quella che può essere considerata come ideale compatibilmente con lo stato attuale delle trasmissioni, della propagazione delle onde, delle interferenze e dei disturbi. In poco più di una decina di anni dall'entrata del radioricevitore nella fase di costruzione industriale, è stato compiuto un cammino veramente notevole. I punti in cui il radioricevitore moderno di qualità può lasciare ancora legittimamente campo a desideri, sono oggi ridotti ad un numero assai piccolo.

Si può citare il punto della riproduzione acustica di particolare importanza nel nostro Paese dove il pubblico ha un senso musicale elevato. L'argomento è tutt'oggi assai discusso. Da un lato l'altoparlante effettivamente più di tutti gli altri organi del ricevitore, offre oggi campo a possibili perfezionamenti. Dall'altro lato si deve, almeno a giudizio dello scrivente, constatare che la soluzione attuale è assai soddisfacente date le varie limitazioni che il problema presenta di carattere pratico e concettuale.

Considerazioni teoriche semplici mostrano che una sorgente sonora concentrata in un piccolo spazio, come l'altoparlante di un apparecchio radio, non potrà mai riprodurre al naturale una musica e specialmente un'esecuzione orchestrale. Tutti sanno anche che la riproduzione poco fedele delle note alte, più che all'imperfezione degli altoparlanti, è oggi dovuta all'eccessivo adensamento delle stazioni di radio diffusione, ciò che obbliga a dotare l'apparecchio di un'alta selettività, incompatibile con una perfetta fedeltà acustica. Se in un prossimo avvenire le esigenze di una selettività così spinta cessassero, i costruttori non avrebbero da affrontare incognite per adeguare l'apparecchio alla nuova situazione, in quanto già fin d'oggi si dispone di organi di riproduzione capaci di rispondere efficacemente anche alle note molto alte.

Si può anche aggiungere, a sostegno del punto di vista ora esposto, che la maggior parte del pubblico ha mostrato, almeno sino ad oggi, di esigere dall'apparecchio radio una riproduzione della musica piuttosto gradevole che conforme all'originale, ed una riproduzione della parola, più o meno assolutamente fedele, soprattutto dotata di chiarezza ed intelligibilità. A questi requisiti i buoni ricevitori moderni soddisfano in grado sufficiente.

Sia ben inteso che queste considerazioni non hanno la pretesa di voler spostare i termini di un problema oggi ben noto a tutti i tecnici.

Un esame della tecnica di un radioricevitore dal punto di vista puramente costruttivo dovrà essere condotto in modo da poter stabilire se la tecnica stessa, saputa sfruttare, al grado consentito, i mezzi congegnati, materiali e a sua disposizione, per conseguire il necessario e possibile risultato elettrico con la massima economia, e senza che perciò gli apparecchi manchino della necessaria estetica e di tutti quegli importanti requisiti di carattere pratico, quali la semplicità, la rapidità d'uso, la sicurezza di funzio-

namento, la durata. Anche in questi riguardi si può oggi guardare all'industria radio con soddisfazione e compiacimento; e la prova sta nel fatto che la radioricezione abbia ricevuto una diffusione relativamente notevole nonostante il costo degli apparecchi, elevato per la capacità economica attuale.

È chiaro che la scissione qui abbozzata della tecnica dei radioricevitori in due rami distinti, è poco legittima: la distinzione fatta è però comoda allo scopo di eseguire un esame agevole della situazione mediante considerazioni separate di ordine diverso. Nella realtà le due cate-

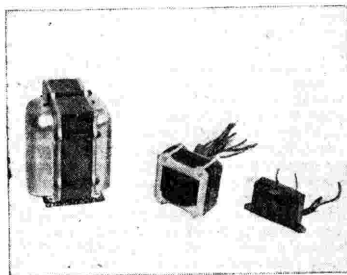


Fig. 1.

gorie di problemi sono strettamente collegate tra loro: il punto di vista scientifico del radio-tecnico, e quello meccanico del costruttore, devono evidentemente essere fusi nel punto di vista commerciale, più generale e dominante sugli altri due. (Dal punto di vista commerciale si tratterà di stabilire le migliori soluzioni di compromesso che evidentemente sono più di una, dei due diversi ordini di esigenze). Tra un esame specifico dello stato attuale della tecnica, ed uno sguardo sia pure sommario agli ultimi progressi ed alle possibilità oggi intravedibili di sviluppo avvenire, la seconda cosa presenta certamente un grado maggiore di suggestione ed interesse. Si cercherà perciò, qui, di uniformarci a questo concetto.

Lo sguardo all'indomani verrà condotto senza pretese, da un punto di vista molto generale, senza troppe prevenzioni tecniche, ed ancora senza preoccupazioni circa il grado maggiore o minore di probabilità di affermazione delle tendenze passate in rassegna.

Per quanto riguarda i progressi della tecnica radioelettrica, l'esperienza passata di oltre dieci anni ci insegna che le possibilità di evoluzione sono molto scarse. Con molta probabilità i concetti fondamentali informati i circuiti attuali, seguitaranno a dominare ancora a lungo nell'avvenire; dopo la generalizzazione del sistema a supereterodina con tutti i perfezionamenti relativi, e dopo l'introduzione della risonanza a diodo e del controllo automatico di volume, le più importanti lacune visibili appaiono oggi assai ben colmate.

Dal punto di vista della tecnica costruttiva un giudizio sulla situazione attuale è più difficile perché, se è possibile porre dei limiti relativamente precisi alle esigenze circa il funzionamento radioelettrico, meno agevole è oggi valutare se il richiesto funzionamento elettrico sia ottenuto realmente con i mezzi più idonei.

Il presente scritto tratterà quasi unicamente, anche per ragioni di brevità, le questioni di carattere costruttivo. Dei due punti: miglioramento della « qualità meccanica » del ricevitore e « diminuzione del costo », il secondo verrà messo in primo piano data anche l'evidente importanza che esso ha nei riguardi di una diffusione maggiore della radioricezione nelle masse. Data l'impossibilità di trattare l'argomento in maniera completa ci si limiterà alle osservazioni più importanti relative ai soli radioricevitori di tipo medio, prendendo ad esempio a base delle varie considerazioni l'attuale ricevitore supereterodina a 5 valvole con campo di ricezione di onde medie alimentato a corrente alternata.

Sviluppi della tecnica costruttiva.

Il problema del progetto e della fabbricazione di un radioricevitore è oggi perfettamente definito mediante la suddivisione in un certo numero di problemi particolari, pressoché distinti del tutto l'uno dall'altro. Nel moderno radioricevitore di tipo medio, di qualunque costruzione esso sia, potremo identificare con nettezza un certo numero di differenti organi di cui passeremo in rassegna i principali.

1) Trasformatore di alimentazione.

È un organo che i radiotecnici hanno preso dall'elettrotecnica, quindi assai ben definito, e poco suscettibile di progressi tecnici. L'eventualità di una maggiore semplificazione, riduzione di peso, ingombro e costo, appare oggi essenzialmente legata ad una diminuzione dell'energia richiesta per l'alimentazione del ricevitore.

Un'evoluzione notevole nel senso esposto è stata raggiunta negli ultimi anni principalmente come conseguenza dell'abbassamento del consumo specifico nell'accensione delle valvole, della riduzione del numero delle valvole impiegate, e dall'uso di valvole di potenza come il pentodo e le valvole in classe B (queste ultime per i ricevitori della categoria ad alta potenza di uscita) aventi un rendimento elevato.

La differenza tra le dimensioni del trasformatore di alimentazione dell'apparecchio medio di 3-4 anni fa, e quella del trasformatore del ricevitore medio attuale, è veramente notevole, come appare ad es. dalla fotografia di figura 1. (In figura il trasformatore di sinistra è di un vecchio apparecchio: il trasformatore centrale quello di un moderno ricevitore di tipo medio; a destra si ha l'autotrasformatore di un apparecchio economico).

Altri importanti progressi nel campo sono stati compiuti recentemente con l'adozione delle valvole ad accensione in serie e delle valvole rettificatrici raddoppiatrici di tensione; l'uso di quest'ultime ha permesso di sostituire il trasformatore con un autotrasformatore, limitando cioè sostanzialmente la trasformazione dell'energia ad una sola frazione dell'energia globale assorbita dalla rete. A parità di potenza fornita, un autotrasformatore è notoriamente meno ingombrante e più economico di un trasformatore, tanto più quanto più le tensioni secondarie sono vicine in grandezza alla tensione primaria.

In questa strada, una evoluzione ancora più radicale si è avuta addirittura mediante l'abolizione del trasformatore stesso, e con la sua sostituzione mediante una resistenza zavorra. E' la soluzione ben nota dei ricevitori universali per corrente continua e corrente alternata, gli originali « Cigar box » americani. Questo sistema, insieme al vantaggio di una economia di costo, presenta gli inconvenienti di un notevole aumento dell'assorbimento dell'energia della rete, e soprattutto di un più forte riscaldamento nel ricevitore; se risulta adatto per l'America dove si hanno reti a corrente continua oltre che a corrente alternata, e dove queste ultime hanno pressoché ovunque la stessa tensione, esso appare assai meno conveniente per le nostre reti, quasi esclusivamente a corrente alternata, ed aventi per di più tensioni variabili da zona a zona.

Tanto il sistema ad autotrasformatore che quello a resistenza zavorra hanno alcuni inconvenienti rispetto a quello a trasformatore, tra cui la necessità di racchiudere l'apparecchio entro un mobile chiuso isolato, allo scopo di evitare il pericolo di scosse per l'operatore.

Tra le possibilità avvenire, comunque, quella di una maggiore diffusione del sistema ad autotrasformatore o della completa abolizione del trasformatore, non devono essere trascurate. E' perfettamente concepibile che la creazione e l'introduzione nell'uso di adattati tipi di valvole, permetta di prelevare direttamente l'energia della rete senza la necessità di nessun organo di trasformazione od attenuazione, anche se presso di noi un notevole ostacolo al raggiungimento di tale stato di cose, sarebbe rappresentato ineliminabilmente dalla mancanza di unificazione sul valore della tensione stradale.

(Continua).

Prof. Dott. FRANCESCO VECCHIACCHI.

LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

ILLUSTRAZIONE DI « ISABEAU »



Lina Bruna Rasa (Isabeau).

Edmondo Grandini.
(Re Raimondo)Vittoria Palombini
(Giglietta)

Ettore Parmeggiani (Folco).

NEL periodo che va tra l'*Amica*, rappresentata per la prima volta a Montecarlo nel 1905, e la *Paristina*, applaudita dal pubblico della « Scala » nel 1913, trova cronologicamente posto l'*Isabeau*, che il pubblico del Coliseo di Buenos Aires conobbe nel 1911, prima di quello italiano. La fantasia accesa e versatile di Pietro Mascagni, che aveva dettato pagine musicali piene di vita ispirandosi al dramma verista siciliano e all'intimità borghese del *Fritz*, alla Scozia del *Ratcliff* e al pittoresco Giappone dell'*Iris*, trasse in quel periodo incitamento da un'antica leggenda inglese cantata dal Tennyson: quella di Lady Godiva, moglie di Leofrico conte di Chester che, castissima, non esitò nel 1040 a cavalcare nuda per la città, affinché gli abitanti venissero liberati da un esoso tributo imposto dal signore. E' vero ch'era stato vietato a tutti gli uomini, pena la vita, di sostare nelle vie e di guardare dalle finestre, ma il sacrificio dovette esser del pari gravissimo per la donna virtuosa, che non fu vista nuda se non da maligno, cui la Provvidenza fulminò le pupille.

L'illica, per la sua leggenda drammatica, mutò il nome della protagonista in quello francese d'Isabeau, e spostò l'azione nel tempo, perché l'Araldo dice dalla prima scena che è il « di quinto del Fiorito Maggio, nell'anno del Signor mille e dugento ». Riferimenti di luogo non vi sono, ma poco importa per una vicenda che si svolge « a' bel di lontani, quando la leggenda correva il mondo ». Chiusa in una quasi monacale castità, Isabeau respinge via via tutti i Cavalieri che la chiedono in isposa, i quali, irritati, proclamano il bando fellonia. Il popolo inneggia alla fanciulla e al cavaliere Faidit che ne prende le difese, e il Re, padre d'Isabeau, offeso nel suo dolore dai clamori dei sudditi, ordina alcuni gravosissimi balzelli, ispirato dal perfido ministro Corneliuss. Isabeau si offre, sola, alla vendetta paterna, e riceve l'ordine di cavalcare per la città « ignuda tutta, a ingiuria d'occhi e rai, di popolo e di sole ». Mentre la folla fredda d'orrore, la coraggiosa fanciulla, fissando il padre dice: « Così sia ».

In tal modo si schiude il primo atto, ch'è anche il più vasto, il più ricco e il migliore sotto l'aspetto musicale. Gli squilli delle tube e il proclama dell'Araldo riescono subito a suscitare l'atmosfera della leggenda. Il Re, che istigato da Corneliuss vuol esser più sovrano che padre, aspetta Isabeau, salita in pellegrinaggio a un eremo. Canzoni silvestri e nenie religiose s'intrecciano. La Principessa giunge infine, e al padre, che le impone di presentarsi al torneo « in veste aperta, non in chiusa tonaca », risponde con fiere parole: « Questo mio bianco manto... », che ne rivelano il carattere vigoroso. La pagina è bella e tipicamente mascagnana. Mentre si prepara il torneo, giungono alla reggia la boscaiola Giglietta col nipotino Folco, del quale merita d'esser posto in rilievo il « Sogno se

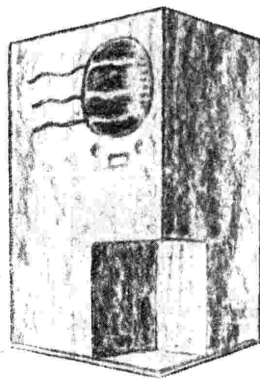
poso », prima della famosa Canzone del falco, ch'è tra le romanze più note dello spartito. Folco viene accettato come falconiere alla reggia, e si ferma con la nonna per assistere al torneo, che si chiude come già si disse. La folla, che lo aveva aperto coi suoi clamori, lo commenta alla fine coi canti contro l'etichetta, che fanno uscir la sentenza, poi il popolo si china silenzioso a baciare la terra su cui passa la fanciulla, che promette di far getto della sua preziosa castità. Tutti i caratteri sono ormai presentati, e la musica già ha sollevato lo spettatore sopra le incongruenze del libretto.

Il secondo atto è quello della cavalcata: Isabeau non vi pronunzia se non due sillabe, il nome di Folco, alla chiusa. Il popolo, per ripagare la generosità della Principessa, riuscì a strappar al Re un editto, con l'ordine che tutte le finestre rimangano chiuse e le ferite spente mentre la bionda Isabeau cavalcherà nuda sotto il sole del meriggio, tra campane a stormo e vessilli al vento. La voce d'un vecchio scende con bell'effetto dalla torre del palazzo a decretar l'intenzione del popolo di render cieco chi oserà violare l'editto, e uno squisito coretto di donne (il migliore dello spartito, che tanti ne contiene) osanna alla vergine che sta per slanciarsi a cavallo, nuda ma casta, ammantata di sole e di cielo, ma non meno pura di quando il candido manto tutta l'avvolgeva. Una graziosa frase d'augurio è cantata dalla ancella Ermyndrude ed Ermyngarde, accompagnando Isabeau dal castello fino a capo della gradinata che scende sulla piazza. L'attesa del mezzogiorno si fa ansiosa, spasmodica; poi al suono dei dodici rintocchi, ripresi dalle campane della città, la Principessa scende, lasciando il manto nelle mani delle Ancelle. Mentre la musica accompagna, calda e fragorosa, lo svolgersi della cavalcata sotto il meriggio trionfante, appare sui baluardi, ridotti a



(Dis. di C. Bini).

UNA BELLA RADIO..



È INDISPENSABILE IN
UN SALOTTO MODERNO

UN BEL VESTITO

... È **NECESSARIO** AD
UNA BELLA DONNA.

MA IL VESTITO, PERCHÈ SIA
BELLO, DEVE ESSERE FATTO DI

RAYON





I Pagliacci: i principali episodi e gli interpreti.

giardini pensili, il giovinetto Folco, che si dà a imprecare contro il « popolo di vili », che tremava di guardare « la gloria ignuda della sua pietà », di guisa che il fior di bellezza della fanciulla sarà prodigato invano. Ma « se tutti vili qui, vile non io! ». E il giovinetto si dà a strappare fiori, che getta a piene mani su Isabeau, nell'atto in cui ella sta per terminare la sua cavalcata. Il Mascagni dovette essersi innamorato di questa scena, che gli consentiva una delle sue tipiche melodie, in cui l'amore canta a gola spiegata, e in cui il senso è assai più vivo del sentimento. Amore infiammato dal sole più ardente (se non siamo in Sicilia, il meriggio sfiora anche qui), amore che ha tutto l'impeto dell'istinto, e che perciò sta ben vicino alla violenza e alla morte. Dopo la quartina famosa: « Gigli al bel giglio... », non stupiamo di sentire le bestemmie e gli urli della folla malvagia e di veder accorrere la Corte furente. Folco è preso, e ad Isabeau, che gli appare ancora sconvolta, mormora con profonda dolcezza di voce: « Per morire! ».

L'atto terzo si svolge a sera. Comincia con la graziosa cantilena delle ancelle, e si svolge con un monologo d'Isabeau e col colloquio di lei con Giglietta, venuta a implorar grazia per il giovinetto, che il popolo vuol morto. Di bellissimo effetto è il coprifuoco e il cambio della guardia alle bertesche. Isabeau si fa condurre davanti Folco, che dormiva tranquillamente. Le parole « Fu vile l'editto... » e « Il Sol ti ha guardato... » ispirarono al compositore una delle sue pagine migliori per sincerità e veemenza d'accenti. Isabeau, vinta, sente nascere l'amore e, dopo aver proposto invano la fuga al giovane, si strappa le bende perché « sol gli occhi d'uno sposo non danno ingiuria », e si slancia nella reggia, per dire al Re d'essersi finalmente scelto lo sposo. Ma il tristo Cornelius, che ascoltò il colloquio degli amanti, per salvare trono e Re, spalanca le porte, e dà Folco in mano del popolaccio. Bello è lo scatto « Al nero trave leghiamo! ». Quando Isabeau ritorna, fendendo la folla che la ferisce, Folco è già cieco. In un attimo il luogo si fa deserto, e i due amanti si stringono sotto il plenilunio, vedendosi nell'anima, con quegli occhi che non possono esser tolti.

CARLANDREA ROSSI.

I PAGLIACCI

Il libretto de *I Pagliacci*, sceneggiato e verseggiato dallo stesso Leoncavallo, trasse ispirazione (per quanto si racconta) da un fatto accaduto davvero, e cioè da un comico geloso che uccise la moglie sul palcoscenico. Se questo spartito (come del resto la *Cavalleria*) giovò a diffondere all'estero la convinzione che l'italiano ricorre infallantemente al coltello quando la moglie lo tradisce, gli va riconosciuto il merito d'esser uno tra i più caratteristici del verismo portato nel campo del melodramma, e di parlare dalla prima all'ultima scena un linguaggio sincero, immediato e gagliardo, che non poteva non renderlo popolare in sommo grado. Tale fu, sino dal 1892, quando il Toscanini lo fece conoscere al « Dal Verme » di Milano, e tale continuerà ad essere ancora per un pezzo, congiunto o no alla sua sorella siamese.

Inutile indicare le sue pagine più vive, che tutti ricordano, dall'originale prologo, che contiene l'estetica dell'Autore (egli ha per massima sol che l'artista è un uomo e che per gli uomini scrivere ei deve) e un momento di sincera commozione nel passaggio « Un nido di memorie », fino al drammatico « No, Pagliaccio non son! », in cui grida un dolore vero. Tutto il piccolo dramma è vivo, abilmente sceneggiato e inquadrato nel Ferragosto d'un villaggio calabro, fra il 1865 e il '70, fra commenti d'una folla festosa, echi di malinconiche zampogne e squilli di campane a sera. Una scena che merita d'esser ricordata, perchè in generale le si dà poca importanza affidandone la parte maschile a un esecutore infelice, è il duetto tra Nedda e Silvio, improntato a una calda sensualità, davvero meridionale. Il « Vesti la giubba » è la più popolare tra le melodie del Leoncavallo: non si può negare che il sentimento di Canio sia stato colto con rude sincerità ed espresso con sicurezza dell'effetto. La piacevole serenata d'Arlecchino e l'elegante gavotta di Colombina danno un tono di leggerezza galante alla rappresentazione che dovrà chiudersi tanto drammaticamente, riscattando alcune rozzezze, che non guastano però la fisionomia del breve spartito, tanto ricco di vita semplice e schietta.



Maria Carbone.



Vittorio Fulin



Gino Del Signore.



Iginio Zangheri



Carlo Morelli.

«IL MISTERO» DI DOMENICO MONLEONE



Il mistero, l'opera di Domenico Monleone che viene trasmessa dalla Radio, ha una storia interessante e curiosa che merita di essere ricordata. Molti, tra gli anziani, rammentano certo una clamorosa questione, sorta circa 25 anni fa, a proposito di una seconda *Cavalleria rusticana* che il Monleone, ottenute il consenso da Giovanni Verga, aveva composta sopra un nuovo libretto, tratto dal fratello del musicista



Giovanni, dalla novella del celebre autore siciliano. La nuova opera era stata rappresentata con un grandissimo successo al teatro principale di Amsterdam e, dopo di allora, aveva corso in brevissimo tempo una trentina di teatri europei. L'esito inopinato del lavoro, segnalato unanimemente dalla stampa internazionale, aveva dato le apprensioni dell'editore Sonzogno e del M^o Mascagni, specialmente quando la seconda *Cavalleria rusticana* venne rappresentata con altrettanto successo in Italia. L'editore Sonzogno mosse allora causa contro la nuova opera, fondandosi sul fatto che, secondo una causa precedente intercorsa verso il 1892 tra lo stesso editore e Giovanni Verga a proposito della *Cavalleria rusticana* musicata, all'insaputa del Verga, da Mascagni, il Sonzogno riteneva che in virtù della somma di 143 mila lire a forfatti che aveva dovuto versare in seguito a sentenza a Giovanni Verga a titolo di diritti d'autore, presenti e futuri, egli fosse divenuto assoluto ed esclusivo proprietario del soggetto. Così invece non la pensava il Verga, il quale non intendeva di essersi completamente spogliato del suo diritto di autore della novella originale. Fu per questo che egli concesse al M^o Monleone la facoltà di musicare un'altra volta il soggetto sopra il nuovo libretto fraterno. Il caso non era, d'altronde, nuovo; basti citare i due *Otello*, di Rossini e Verdi, le due *Manon*, le due *Bohème*, ecc. ecc.

Ma i tribunali diedero, commercialmente, ra-

gione a Sonzogno e a Mascagni, e l'opera fu tolta dalla circolazione.

Fu allora che Giovanni Verga, volendo compiere un pubblico atto di solidarietà con gli autori della seconda *Cavalleria rusticana*, musicista e librettista, manifestò il desiderio di collaborare con essi per una nuova opera; e da questa collaborazione nacque *Il Mistero*. Non è perciò un'opera nuova.

Venne rappresentata la prima volta al teatro «La Fenice» di Venezia nel 1921; fu poi riprodotta al teatro «Verdi» di Firenze nel 1923 e, nello stesso anno, tradotta in lingua tedesca e poi in francese, ebbe fortunate rappresentazioni in Germania e in Francia.

Da qualche tempo *Il Mistero* non viene rappresentato, forse perché la crisi spirituale che attraverso in quest'ultimo decennio il teatro lirico internazionale lo annoverava tra quelle opere che erano più aderenti alla tradizione classica del melodramma, la quale si voleva, da molti, ad ogni costo dimenticare.

Oggi l'opera ritorna a farsi sentire dal pubblico, che ne apprezzerà, senza dubbio, i valori musicali ed estetici, perché *Il Mistero*, pure assecondando il progresso melodrammatico voluto dagli avveniristi, tiene presente il patrimonio lirico di cui va glorioso il Teatro italiano.

L'argomento dell'opera è il seguente. Esso fu composto, come abbiamo accennato, in una vera e stretta collaborazione con Giovanni Verga.

L'azione si svolge in un villaggio della Sicilia nella domenica delle Palme, in cui, secondo un uso secolare, i contadini sogliono rappresentare



il Sacro Mistero, cioè uno degli episodi della Vita o della Passione di Gesù.

La scena del prologo raffigura un interno contadinesco. E' la notte che precede la festa delle Palme. Mara, la moglie



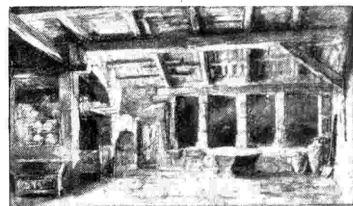
Brunilde Scampini (Nela).

spegnere il lumicino della Madonna. Il silenzio ritorna intorno alla casa.

La «dannata» imprecata da Mara è Nela, la figlia di Rocco, il guardaboschi. Nela è la più bella ed è anche creduta la più pura fanciulla del villaggio, degna di rappresentare la Madonna nel Sacro Mistero. Ma invece Nela ama nascondamente Bruno. Un giorno, nella caldura della messe, non aveva saputo resistergli, e la loro passione dura da quel giorno celata nel mistero.

Rocco, il padre di Nela, nel suo animo rude non ha sospetti; ma aggrotta le ciglia tutte le volte che Nela rifiuta, senza motivo, un buon partito di nozze.

Nella notte delle Palme Rocco, tornato dalla guardia del «feudo grande», è giunto presso la sua casa ed ha visto, tra lustro e scuro, un'om-



bra fuggire e dileguarsi nel labirinto delle viuzze. Un dubbio atroce lo ha assalito. Ma non sa chi sia il fuggitivo. Bruno ha avuto tempo di salvarsi in casa.

Il silenzio notturno è rotto, sull'alba, dalle voci dei contadini che accorrono nel paese per assistere alla rappresentazione del Mistero.

L'atto unico, che fa seguito al prologo, si svolge nella piazza del villaggio. E' la mattina delle Palme. La piazza è piena di treccani, di mercatoli e di popolo. C'è anche l'indovina che sfaglia le sue carte e dice la buona ventura; c'è il cantastorie che canta leggende d'amore; c'è il giocatore di bussotti che governa la sua ampolla magica. E' tutta una folla movimentata e pittoresca che si aggira intorno al teatrino adorno di frasche e di cortinaggi, preparato per la rappresentazione del Mistero. Rocco giunge in piazza agitato, stravolto. Vaga tra la folla, cercando invano; scorta l'indovina, vuole che essa gli predica la sorte. L'indovina, scaltro, intuisce e si sottrae alle sue insistenti domande scomparendo tra la folla. Intanto altra gente arriva. Ecco l'eremita che dall'uscio della cap-



Maria Marcucci (Mara).



Arturo Ferrara (Bruno).



I. Guasconi (L'indovina).

Bruno le impone di tacere e s'affretta a

MARIO COSTA

NELLA SUA TARANTO



pella invita i fedeli ad ascoltare il Sacro Mistero dove si vedranno « Santi e Madonne vivi ». Tutti ora aspettano i personaggi della rappresentazione che giungono poco dopo in corteo, seguiti da Nela che indossa la veste rossa e azzurra della Vergine.

— Nela! La figlia di Rocco! Un giglio pare! — esclama la folla con ammirazione. — Era destino! Sempre ragazza ha voluto restare!

Ma nessuno s'avvede che Nela, con gli occhi pieni di lacrime, vacilla e si trascina a stento. Gli altri personaggi entrano in chiesa, ma essa non ardisce varcare quella soglia. Bruno le si avvicina. Una scena di passione e di orrore passa tra i due che sono riusciti a sottrarsi, per un momento, agli occhi della folla.

— Il peccato e l'oltraggio alla Madonna! Cosa hai fatto di me! — geme Nela raccapricciata. Bruno la esorta a non tradirsi; ed ecco piombare in piazza Mara che impreca e maledice, e Rocco che intuisce finalmente la verità.

Nela non ha più la forza di resistere. L'eremita ha minacciato con tremende parole i personaggi del Mistero che non si sentissero tanto puri da poter recitare, senza scrupoli, la loro parte. Nela ha ascoltato allibita quelle parole e, mentre i personaggi s'avviavano alla rappresentazione, tra la folla che acclama e agita in alto i palmizi benedetti, essa corre a inginocchiarsi sui gradini della cappella e di là si confessa davanti al popolo, chiedendo perdono a Dio della sua colpa. Avviene un tafferuglio nella folla. Rocco vibra in alto l'acchetta di guardaboschi che porta in cintura e colpisce Bruno che va a stramazzone assieme ai piedi di Nela, presso la cappella.

Musicalmente l'opera segue, passo passo, le vicende della trama drammatica ed è, come questa, rapida e vibrante. Passa dalle descrizioni ambientali agli accenti fortemente drammatici, dai brani ispirati al folklore siciliano alle note passionali che hanno tanta parte nell'azione.

Il prologo ha uno sviluppo musicale che fa di esso un brano vocale e sinfonico di grande importanza. Dalle prime note descrittive la notte, la musica ascende, attraversa il dolore di Mara, ad espressioni drammatiche per culminare nella descrizione sinfonica dell'alba siciliana, nella quale erompono le grida festose del popolo che accorre ad assistere alla rappresentazione del Sacro Mistero.

L'azione principale, che ha luogo nella piazza tumultuante di popolo pittoresco, si suddivide in tre colori, nella musica, in una serie di episodi ora gai, ora grotteschi, ora di un acuto sapore caricaturale (vedi la *banda musicale* che accompagna con le sue note stonate la processione), i quali avvicinano incessantemente l'animo dell'ascoltatore. In mezzo a quest'ambiente, sudiciato e riprodotto su elementi sinceramente locali e folcloristici, si innesta il dramma, forte e impressionante, che volge con crescente interesse alla sua fine.

Da pochi giorni le spoglie di Mario Costa riposano per sempre nella terra della sua città natale. Taranto ha voluto onorare il suo figlio diletto spensierato lontano dalla Patria che adorava, ed il Comune ha fatto costruire una tomba semplice come fu la sua vita, appagando così l'estremo desiderio del Maestro. Il ricordo marmoreo, eseguito su progetto dell'ufficio tecnico comunale, ha un'impronta austera e monumentale. Sullo scagione, il basamento, movimentato da una scagione su ogni lato, è circondato da un largo fregio di alloro, che ricorre in giro su quattro lati, e sul prospetto, al centro, è interrotto da una lira musicale. Sul fregio si eleva un plinto di forma piramidaleggiante, in cui — nei due spigoli angolari di prospetto — sono incastonate, a sinistra, la maschera di « Pierrot », ed a destra, quella di « Capitan Fracassa », a bassissimo rilievo, alludenti alle opere più care del Maestro. Negli altri spigoli angolari sono incastonati sobrii motivi decorativi di rose, simbolo di gaudio spirituale che deriva dall'opera del Genio. Sulla facciata infine del plinto e propriamente nella spaccata tra la maschera di « Pierrot » e « Fracassa » e la sostante lira musicale, è incisa la nobilissima epigrafe dettata da Roberto Bracco.

Non diremo ai lettori del Radiocorriere dell'opera e della vita dello Scomparso, che fu tra i pochi compositori che conquistarono rapidamente la popolarità, anche perché già scrisse ampiamente (a cura di Niccolò Tommaso Portacci) è uscito in questi giorni un fascicolo straordinario della rivista *Taras* che contiene importanti pagine celebrative e commemorative dovute a illustri scrittori e artisti che furono amici, ammiratori e collaboratori dello Scomparso; ma ci limiteremo a qualche episodio ignoto o poco noto della vita di Lui, da noi appreso dai suoi più stretti familiari. Pensiamo oggi al suo animo buono, alla sua squisita sensibilità, al suo spirito di sacrificio, forgiato dalla certezza del trionfo. Povero Mario, povero amico nostro! Alla prima dell'*Histoire d'un Pierrot*, egli, che dimostrava una grande preoccupazione, si commosse e pianse. I critici francesi non ne compresero le vere ragioni che furono invece raccontate dallo stesso autore: « Sedeva al piano, ed avevo intorno a me un'orchestra di nove professori. Fu un successo clamoroso, incredibile che io, davvero, non m'aspettavo. L'insperato trionfo mi commosse, fui colto da un capogiro... e piansi. Questo episodio mi guadagnò le simpatie del pubblico e tutti parlarono dell'effetto in me prodotto dalla gioia del successo. Invece s'ingannavano. Il capogiro e la commozione erano prodotti dall'estrema debolezza di stomaco: non avevo mangiato da oltre 24 ore! ».

A Londra, per 18 mesi tenne cartello una sua operetta poco conosciuta in Italia: *Une nuit de noces*. Poco note da noi sono anche altre sue operette come *Le roi de chez Maxim*, *Possillipo*, *Mimi Pompon*. Più conosciute, invece, le operette *Il re delle alpi*, *Seugnizza* ed il *Capitan Fracassa* che meritava migliore fortuna per il carattere puramente italiano delle sue melodie, per il sapore di musica settecentesca, per la fresca ispirazione della trama orchestrale, nobile e significativa.

Le romanticissime pagine di musica del maestro tarantino fecero e fanno rifiorire il gusto dei principali teatri del mondo. Il benessere procuratogli dai successi dell'arte sua all'estero, non lo confortò mai, come confortò invece il Paisiello, della infrenabile nostalgia per il suo Paese. Difficilmente lasciava passare qualche mese senza far la sua capatina a Taranto dove veniva a ribracciare la vecchia mamma adorata.

La popolarità di Costa è anche dovuta alla canzone ed alla romanza. Fu anzi a questo genere di composizione che egli dovette i primi trionfi successi. Da ricordare il concerto alla presenza dell'allora Principe di Galles (che fu poi Re Edoardo VII) e del figlio di Bismarck: quelli tenuti nei salotti di Maria Sofia, ex-regina di Napoli, di S. A. R. Laetitia Duchessa d'Aosta, ecc. In occasione della visita in Italia di Guglielmo II di Hohenzollern ebbe l'incarico di dirigere la serenata a Napoli, per cui nacque quel noto gioiello *La luna nuova*: quella che proprio penetrò anche in Vaticano perché il cardinale Koenig potesse eseguirlo a Leone XIII che amava tanto di ascoltarla. Alla sua canzone *Napulitanata* il Costa dovette le insegne della commendata di Isa-

bella la Cattolica ed un lieto pranzo alla tavola del Re Alfonso XII. Gli allora raccolti all'estero non si contano, come non si contano le numerose onorificenze ed i doni. Egli fu il « divo » della canzone. Salvatore di Giacomo e Mario Costa, come giustamente rilevò il De Renzi, affini nel sentimento, nella bontà, nella melodiosità, riuscirono a creare un tipo di canzoni popolari che era piuttosto romanza e un tipo di romanza che era canzone. Mario Costa, morto a Montecarlo, lontano dalla patria, fu pianto da tutti come uomo e come artista. « A Montecarlo (confessava il Maestro a Lucio d'Ambra) dove nessuno fa nulla, io sento una voglia matta di lavorare, una terribile mania di far cantare ancora italianamente gli italiani di Rosini, di Bellini, di Puccini ».

Per Taranto, sua città natale, ebbe sempre affetto e sentimenti nobilissimi e fu a Taranto che fondò quel piccolo capolavoro che è Tarantini-Tarantella.

Le sue spoglie sono state accompagnate alla dinora estrema al suono di quella marcia funebre che il Maestro compose nel 1885 dedicandola a se medesimo. L'apposito Comitato per le onoranze al grande concittadino ha organizzato, nel « Teatro Orfeo », un grandioso concerto che si va riprendendo in questi giorni, e la rappresentazione dell'*Histoire d'un Pierrot* con i migliori artisti del teatro « Alla Scala » e del « San Carlo ». Prima della rappresentazione l'avv. Gioacchino De Vincentis, del Foro di Roma, ha tenuto una interessante ed applauditissima conferenza sulla vita e sull'opera dell'insigne musicista. L'orchestra, diretta dal M.^{re} Sigismondo, ha eseguito inno Al Balilla e l'Inno al Duce, che sono le ultime composizioni di Mario Costa con le quali pare che abbia voluto salutare l'Italia rinnovata, la giovinezza che avanza ed il Capo per il quale aveva una vera adorazione!

DAYELLE.



La tomba di Mario Costa.

Due abbonamenti speciali al Radiocorriere

a L. 18

da oggi al 31 Dicembre 1934, con diritto a due cambiamenti di indirizzo gratuiti per il periodo della villeggiatura (a tale scopo basta valersi del solito tagliando per cambi d'indirizzo pubblicato nel « Radiocorriere » e indicare il numero di abbonamento).

a L. 15

dal 1° Agosto al 31 Dicembre 1934.

Spedite subito l'importo del tipo d'abbonamento prescelto all'Amministrazione del giornale, via Arsenal, 21, Torino - Preferite il versamento in c/c postale 213560: è il sistema più pratico e più economico.

MARTÀ

OPERA SEMISERIA IN QUATTRO ATTI DI
CREVEL DE CHARLEMAGNE

MUSICA DI
DE FLOTOW

Continuazione (vedi numero precedente).

ATTO SECONDO

SCENA I

Interno della fattoria di Plumkett.

LIONELLO, PLUMKETT, Lady ENRICHETTA e NANCY.

LIO. PLU. Siam giunti, o giovinette,
Al nostro casolar.
Sarete ben accette.
Potete riposar.
Andiam! fatevi cor,
Mettetevi al lavor.
ENR. NAN. (Puzzer non potrem mai,
Doveremo qui restar.
Ci siano, - ahimè! che far?
Ci è forza lavorar).
LIO. Non siete sì dolenti,
Si vive allegri qua.
ENR. NAN. (Per renderli contenti,
Di finger conversar).
LIO. PLU. Questa camera è per voi.
ENR. NAN. A doman! (congedandoli)
LIO. PLU. Voi fate error.
Pria servire, e dormir poi.
ENR. (Ah! dal freddo tremo tutta).
NAN. (La lor casa è poco asciutta).
LIO. (a PLU.) (Or dal sonno cascan già).
PLU. (a LIO.) (Che vuol dir questa pietà?).
NAN. (a ENR.) Un capriccio ben padriamo.
PLU. Non so il nome vostro ancora.
ENR. (a NAN.) No?
LIO. (a LIO.) Saper lo vogliamo.
ENR. Marta ho nome.

LIO. Bene. E il tuo? SI.
NAN. (Che dir mai?)
PLU. Chei noi sai?
NAN. Io son Besty.
PLU. Ah! Besty? mi piace assai!
Vieni! Besty, vieni un po' qui...
Sut Besty, fanciulla mia,
(bruscamente)
Togli via - questo mantello!
Io?... vi par... (indignata)
PLU. (in collera) Veder vorria!
(trattenendola)
Spaventare si potrà...
Come io fo, dirai bel bello:
(con dolcezza)
Marta, prendi il mio cappello.
(Lady Enrichetta gli volge le spalle sdegnosamente)
a 4

NAN. ENR. (Almeno mi difendo!
Che credon costor?
Si presto non marrendo
Ad un capriccio lor).
PLU. LIO. (Che vuol dir ciò? L'offendo?
Son colmo di stupor,
Io stesso non comprendo,
Ne son compreso ancor).
PLU. Presto, presto! andiam, prendete
Rocca e fuso. (indicando il filatoio)
NAN. ENR. (meravigliate) Noi filari!
Certamente ma perchè
A sedere vi mettete?
NAN. ENR. (ridendo)
Noi filari! Ah! ah! ah! ah!
PLU. (confabulando)
Ah! ah! ah! si filerà!
Credevate venir qua
Per restar tranquille e a spasso?
(bruscamente)
A filare!

LIO. (a Plumkett) Che fracasso!
Le vuoi dunque spaventar!
PLU. (spingendolo)
A filar entrambe, e tosto!
NAN. ENR. (atterrite)
No! so no!
PLU. (come sopra) Al vostro posto!
NAN. ENR. (obbediscono)
Ci siam!
PLU. (indicando il filatoio) Fatelo girar!
Tre! tre! tre! (imitando il rumore della ruota)
NAN. ENR. (fermandosi) Non vuole andar.
PLU. La cineschia in man serbate,
Tra le dita il lino va.
ENR. NAN. Esser deggiono bagnate?
PLU. (con rabbia)
Gira.
NAN. ENR. Insieme?
LIO. SI.
NAN. ENR. (rattenute) E che si fa?
PLU. (c. s.) Presto!
ENR. NAN. (girando) Ancor?
PLU. Lo vorrei vedere almen!
Sarò docile a imparar.
LIO. (a PLU.) Più dolcezza e tolleranza!

PLU. (furioso)
ENR. Ma vedete che ignoranza!
Insegnateci a filar.
a 4
PLU. LIO. (Plumkett fa girare il filatoio)
Mentre il pie la ruota gira,
Dee la man pigliare il lino;
Poi con garbo il force e tira.
Perchè venga forte e fino.
ENR. NAN. A vederlo fa piacere.
Mi fa ridere daver,
Come ha fatto per sapere
Si grazioso, bel mestiere?
TUTTI Tre, tre, tre, tre, tre, tre.
LIO. PLU. Non c'è di dopo di saper,
Basta solo di voler.
Lo vedete?
NAN. ENR. Lo vediamo.
LIO. PLU. Comprendete?
NAN. ENR. Comprendiamo.
LIO. PLU. Il filare non è nulla.
Lo può fare ogni fanciulla
(Nancy, annolata, fugge inseguita da Plumkett)

SCENA II

LIONELLO e Lady ENRICHETTA.

ENR. Nancy... no, Besty! dehi resta.
Ciel! mi lasci sola qui!
Mabbando, ahimè! così! (per seguirlo)
LIO. Non fuggir, Marta... l'arresta!
Hai timor?
ENR. (guardandolo) Di voi? ma... no.
Il suo guardo è dolce tanto
(che confonde al cor mi dà;
In lui fido, a lui d'accanto
Di tener ragion non v'ha).
LIO. (Quale arcano turbamento
Palpitare il cor mi fa?...
A lei presso l'alma sento
Che in dolce estasi sen va.
Ah! non credermi crudele, (con dolcezza)
Paro quel che più vuol tu.
Al mio patto son fedele.
ENR. (guardandola la porta)
E Nancy non torna più?
(Ah! Nancy, dove sei tu?)
LIO. Modi: finger non posso;
Io ti vidi, e nel mio cor
S'accendeva di te il desio...
ENR. (c. s.) (E Nancy non torna ancor?
Si raddoppia in me il timor).
LIO. Marta, ah! Marta!

ENR. Che volete?
LIO. Io son buon... lo posso dir.
ENR. (sorridente)
Buon padrone voi sarete,
Io son pessima a servir.
LIO. Che di tu? (sorpreso)
ENR. (con disinganno) Sempre rideute,
Non son buona che a scherzar;
Per il resto veramente,
Non son abile a far niente.
Io morrei senza di te!
Se il lavoro ti spaventa,
Lascia star - non lavorar.
Lieto in cor, l'alma contenta,
Per distrarti più cantar.
Vai: t'ascolto.
ENR. No, non oso.
LIO. Te ne prezza il tuo padrone.
Una piccola canzone.
ENR. Quale? (rosa che ella ha al corsiletto)
LIO. Vedendo io, questo fior qui ascoso
Sarà mio. (gliela prende)
ENR. (oppoendosi) Rendete il fior!
LIO. No, lo voglio. (con forza)
ENR. (atterrate) Il vuoi!
LIO. (cangiando tono) Ten prego!
ENR. (ridendo)
Sia così: più non mi nego. (canta)
Qui sola, vergin rosa,
Come puoi tu fiorir?
Ancora mezza accesa
E presso già a morir!
Non hai per te rugiade,
Colma sei dal gel,
Il capo tuo già cade
Chino sul molle stelo
Perchè sola, ignorata,
Languir nel tuo giardino,
Dal vento tormentata.
In preda a un rio destin?
Sul cospice allor dirom?
Ti coigo, giovin fior.
Su questo core amante
Così morrai d'amor.

LIO. Marta
ENR. Che?
LIO. Nell'alma mia

Il tuo sguardo penetrò;
All'amore il cor s'appra,
Per te sola viver vo'.
Marta, io t'amo. - Dall'istante
Che ti vidi, il cor fu amante.
ENR. Mi lasciate! Ah! mi lasciate.
LIO. Ah! no! Marta, resta ancor!
Se non vuoi che al piè ti mora,
Non sprezzare quest'amor.
ENR. Ciel! che veggo! che mai fatto!
Io mi prostro innanzi a te.
LIO. Ah! voi ridete un fat!
ENR. Via, sorgete dal mio piè.
LIO. Sino a me l'innalza amore,
Non rammento chi sei tu.
ENR. (indignata) Ingenta strorrei...
Mi fa ridere anche più!
a 2
LIO. (Ah! ride dal mio pianto,
Gioca col mio dolor.
Ed io mi struggo intanto
Di non compreso amor!
Non vuol, non vuol la sorte
Por fine al mio soffrir;
Mi resta sol la morte...
Per lei saprò morir).
ENR. (Ah! rider del suo pianto,
Godet del suo dolor.
Io non vorrei, ma intanto
Dargli non posso amor.
Vorrà, vorrà la sorte
Por fine al suo martir;
Invoca pur la sua morte!
Ma non vorrà morir).

SCENA III

PLUMKETT insegna NANCY, i precedenti.

PLU. T'ho ragguainta, sciagurata!
Questa demone che f'è?
La stoviglia ha fracassata,
Tutto il vino mi perde.
Ma in mia mano è capitata,
(tenendola)
Or l'avrà da far con me!
Mi lasciate, se no! mi lasciate!
Ve l'aggiusto come va. (si dibatte)
PLU. Per San Giorgio! è forte molto!
Marta non deggio usar pietà.
NAN. PLU. Che? cosa vi manca?
Che potete desiar?
La pazienza già si stanca.
Vi potete ritirar. (suona mezzanotte)
PLU. LIO. Mezzanotte!
ENR. NAN. Suona già!

LIO. Dormi pur ma il mio riposo
Mi togliesti, ingrato cor,
E sperare lo più non oso.
Un conforto al mio dolor.
PLU. Dormi pur, ma la stoviglia
Che n'hai rotta, io piango ancor.
Sei d'un demone la figlia.
Dall'inferno uscita fuor.
ENR. NAN. (Del tormento che gli ho dato
Io rimorso non ho in cor.
Un capriccio abbiamo scontato
E la pena d'ora ancor).
PLU. LIO. Buona notte!
ENR. NAN. Buoni dormiri!

SCENA IV

Lady ENRICHETTA e NANCY.

ENR. Nancy.
NAN. Lady?
ENR. Che facciamo?
Fuggiremo.
ENR. E' presto a dir.
In che modo? dove andiam?
Come fare per uscir?
NAN. Ah! che ti, che di funesto
Che ti drasse a Richmond!
Buona gente son del resto
Franco è il labbro...
ENR. Buono il cor.
NAN. Se il sapessi la regina!
ENR. Ah! ne tremo al sol pensiero!
NAN. Qui dovrem rimanere...
ENR. Qual rumor? Chi s'avvicina?...
NAN. Una voce!... Un voce!...
ENR. (dalla finestra si vede apparire sir Tristano)
Sir Tristano! come qua?

SCENA V

TRISTANO e i precedenti.

ENR. Oh! che viso! che figura!
E' furente!
TR. Che vi par?
Una donna mi cinghia?
(intendendoli le mani sulle labbra)
Nella camera vicina
Dorme alcuno.
ENR. Zitti! andiamo.
TR. Ho lasciato la berlina
Poco lungi.
NAN. Ebbene, andiamo.
a 3
Fuggiam presto - andiamo via,
Pria che desto - alcuno sia;
Quando lungi ne saremo,
Al villaggio allor direm. (partono)

FINE DELL'ATTO SECONDO.

Continua.

Testo conforme alla trasmissione radiofonica

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI
CON PREMIO E SENZA PREMIO

GIOCO A PREMIO N. 28

SCARADA

Adesso ti regala una bella novità

Punt.

Le soluzioni del gioco a premio debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenal 21, Torino, entro sabato 21 luglio.

Il cavallo e il cavaliere.

BISTICCIO

(Frasi a scambiar d'iniziali).

Nel vivissimo ardor della tenzone
L'eroico cavaliere
Invano con la voce e con lo sprono
alla carica incita il suo destriero:
questi che avea mangiato della paglia
Invano move incontro alla battaglia.
Il cavaliere l'offesa la più atroce
Lancia al cavallo che si move a stento.
— Vile!, gli grida, con irata voce
dove la tua virilità e il tuo ardimento?
Punto sul viso il nobile destriero
così risponde in tono fermo e lieto:
— Se X... tu mi dai
mai X... da me avrai.

Lord Minimus.

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

Frasi tripla: grandemente = gran denante = grande niente.

Sciarada a scambiar di vocali: FeRMAGLIO = FaRMAGLIO.

Incanto: P-unitazione.

Intorchi: ME-TRO-LL.

Intorchi: S-pent-AN-e-ITA'.

Frasi incastro: Astro fedELE.



GIOCO A PREMIO N. 26

SCARADA

Fu-mo = Fumo

Tra i numerosissimi solutori, i premi sono stati assegnati alla signa Giuseppina De Poli, via Scavini 6, Milano; signa Linda Perrone, Cavour ed al dott. Adolfo Besso, presso Assicurazioni Generali, Trieste, ai quali invieremo a parte un volume della collezione « Leggenda », edito dalla Casa Editrice Internazionale.

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
13		14				15			16		
17					18			19			
		20		21			22	23			
24	25		26			27			28		29
31		32		33	34		35			36	
37			38		39			40			
	41			42			43				
44		45			46		47			48	49
50		51			52			53		54	
55				56			57				
	58		59	60		61		62			
63	64					65				66	
67				68		69			70		
71				72						73	

PAROLE ORIZZONTALI. — 1. Ruminante — 4. Suddito di stato europeo — 10. Ne tua ne sua — 13. Massima — 15. Annunciano la primavera — 17. Nutrimento — 18. Nondimeno — 19. Imbarcazione — 20. Uno di questi Montecchi fu celebre — 21. Ascoltare — 24. Affare — 26. Avellino — 28. Affermazione tedesca — 29. Per il prete — 31. Per la pesca — 32. Secco — 33. Pollici coperti — 37. Ghiribizzo — 39. Metallo — 40. Ubricco — 41. A Milano c'è quella Littoria — 43. Lo zio nemico di Maometto — 44. Opera — 45. Fluitare — 48. Catania a rovescio — 50. Profumo — 52. Nome d'uomo — 53. Qualità di pesce — 55. Qualità — 57. Gridare — 58. Un po' di bene — 59. Seggio reale — 62. Cremona — 63. Fluitato — 65. Scolara — 67. Organo del corpo umano — 68. Ognuno ha la propria. — 70. Dignità — 71. Gran sacerdote degli Ebrei — 72. Scoscendimento di terra — 73. Precettore.

VERTICALI. — 1. Saltare — 2. Aveva — 3. La materia più eletta — 4. Narrazione in versi — 5. Fabbrica d'automobili — 6. Bello in settembre — 7. Un po' di crauti — 8. Conio — 9. La dodicesima parte della libbra — 10. Vivanda — 11. Moglie d'Atamante — 12. Vi nacque Napoleone — 14. Anfiato — 16. Conseguire — 21. La prima donna — 23. Essere supremo — 25. Rimanere — 27. Fenomeno comune nei deserti — 30. Uno degli autori delle statue dei Centauri — 32. Straboccare — 34. Rovito — 35. Porto — 36. Amplesso — 38. Abbellire — 40. Legno prezioso — 42. Congo — 43. Prep. art. — 44. Castaldo — 46. Sta per Europa — 47. Gorizia — 49. Pirata — 51. Esplorare il Congo — 54. Annulla il marital — 56. Chi agisce (franco) — 57. Dell'acquilano — 60. Centro del mondo — 61. La capitale del Giappone nell'VIII secolo — 64. Prep. art. — 66. Ne not né loro — 69. Un bene senza E.

I l vecchio gioco del Tarocchi, che nella sua figurazione allegorica e simbolica rasenta le soglie della iniziazione filosofica, vanta una gloriosa tradizione che, lasciando da parte le interpretazioni più e meno esoteriche e arbitrarie, si risolve, in pratica, in un diletto intellettuale. Gioco illustre, quello dei Tarocchi non cede il campo ai nuovi arrivati, di marca esotica, ma continua a trionfare su molte tavole verdi alle quali si raccolgono, specialmente in provincia, numerosissimi fedeli. A questi dedichiamo, cordialmente, la nuova rubrica illustrativa dei nobili Tarocchi.



Il Matto, o Folle, il Tarocco « fuori serie » per eccellenza, sta in gioco secondo regole tutte sue proprie. Non mangia. Non è mangiato. Appare e passa. Qualunque carta entri in gioco, il Matto, con semplice atto di presenza davanti al mazzo, salva la Figura o il Tarocco che si trova in pericolo. Gli avversari prendono allora tre carte e lasciano il Matto. Per antica usanza francese dovevano addirittura chiedergli scusa. faire l'excuse, d'averlo incomodato ad uscire: da ciò il suo soprannome di excuse.

Nel punteggiare, questo salvatore di situazioni val 4 punti, quasi quanto il Re, il Mondo e quella specie di colonna della società che il positivo e buonsenso Bagatto. Tanti onori ad un semplice bohémien senz'arte né parte, tutto il giorno a spasso col cane, privo di casa e di mèta, nutrito di lume di stelle, di pane d'elemosina e di more di siepe. E' esentato financo dalla numerazione progressiva a cui tutti gli altri Tarocchi sono soggetti. Così vuole il Gioco, per sue ragioni di giustizia e di sagacia. Ne avesse altrettanto la Vita, quando i Bagatti vi imbandiscono e dicono alla Poesia: « va' a nasconderti ».

Del resto, il Matto non si scompone. Lascia i Bagatti spadroneggiare nel deserto. Sa dove andare. Volge i passi a luminosità indicatrici che la Natura ha acceso per lui in fondo ai lunghi cammini; poi, quando arriva laggiù, s'avvede di non essersi mosso, in realtà, fuori dai profondi spazi del proprio cuore.

Perfetto saggio, il Matto niente possiede per non essere padroneggiato da niente. E così il mondo è suo. Il berretto da giullare non fumiglia. Il bordoncino da pellegrino lo fa santo. Libertà è la sua legge. Accetta di tutto e non deve nulla ad alcuno; sta dappertutto a suo agio perché non mette radici e gli è indifferente cambiare. Transita distaccato, superiore. Non calca orme di turba sulla strada, ma traversa prati e scavalca innocentemente confini. Al cerchio dell'esperienza egli ha sovrapposto una realtà più vera del vero, perché reale assolutamente nel pensiero. Crede alle idee, non alle cose che si toccano con mano; supremo argomento, questa maniera di vedere e di vivere, pur dare torto al mondo di coloro che la sanno lunga, misero mondo della praticità, dell'astuzia, del successo.

Il Matto ha dischiuso per sé le porte del Regno dei Cieli, ha raggiunto la felicità d'aver capito tutto e dunque di perdonar tutto. Ciò che più inasprisce il mondo contro il Matto è appunto la regalità e la naturalezza di questo perdono, che viene dalla gloria e dalla distanza. Gli uomini furtano in lui il super-uomo. Egli non è dei loro, sol perché è quello che essi pure dovrebbero essere. La nozione di perfetta umanità, che i fratelli smarrirono perché troppo semplice e interna, egli poteva recuperarla solo differenziandosi tanto dagli altri da divenir matto all'istante: matto, voglio dire, secondo quel peculiare riconoscimento sociale della follia che rende i matti sacri e intoccabili, venerandi al tempo stesso che maledetti.

Lo fuggono poi anche quelli che, pur desiderosi della sua virtù e del suo sapere, troppo temono la critica necessità di farsi in tutto simili a lui. Così, da ogni parte, il trionfo del Matto è accresciuto dallo scandalo che l'accompagna. Ma l'usanza di faire l'excuse, chieder scusa, al suo apparire nel Gioco, è nata apposta come se avesse tutta la ragione dalla sua parte. Lui, Matto.

NOVALESA.

RADIOCORRIERE

SUSURRI DELL'ETERE

Claudite ian rivos, pueri! sat prata biberunt; poiché torna piacevole di definirsi « fanciulli » quando non lo si è più, questa citazione del celebre verso della terza egloga virgiliana mi serva a sigillare l'ormai troppo lunga campagna per la preferenza da darsi al latino in confronto dell'esperanto negli scambi di informazioni scientifiche, rapide e dirette. Ho detto e ridetto, provato e comprovato che in tutti i paesi civili, nella grandissima maggioranza, o anzi, forse, nella totalità, le persone alle quali codeste informazioni premurose ed interessanti veramente, hanno studiato la lingua di Cesare. Non hanno dunque nessunissimo bisogno di mettersi a studiare la lingua del signor Zamenhof.

Il che non porta a concludere che lo studio dell'esperanto debba venire sconsigliato. Ogni ginnastica del cervello e della memoria è sempre opportuna, anche se appare fin troppo riprovevole, come sarebbe, a giudizio dei suoi fautori, l'apprendimento dell'esperanto. La buona pedagogia insegna a diffidare delle facilità; molte cose imparate senza sforzo di attenzione e di comprensione si cancellano dalla memoria come, sotto la spugna, le parole scritte col gesso sulla lavagna.

Quanto ai vantaggi pratici dell'usare una lingua ausiliaria internazionale, tranne che per la cultura scientifica cui può servire magnificamente il latino, come ha servito tanti secoli quando era la lingua internazionale di cultura, oggi per la generalità delle persone, delle cose e delle circostanze una lingua universale non serve! Nella diplomazia e nel cosmopolitismo mondano che l'accompagna, ho già detto che la lingua comune usata e da secoli il francese; ora l'inglese già la prevarrà, domani potrà essere qualsiasi, l'italiano forse. Ma sarà sempre una lingua nazionale promossa ad uso internazionale; non un'invenzione fatta a tavolino da un professore, preso, a sua volta, come tanti altri studiosi del passato, dall'utopia di creare una lingua internazionale.

Il turismo, che oggi si sviluppa sempre più in carovane ed in crociere collettive, non ha bisogno di una lingua internazionale. Nelle sue corse veloci nei diversi paesi il turista ama di trovar tutto già disposto, organizzato e preparato — anche i cicloni, le guide e il personale d'albergo che lo esentano dalla seccatura di parlare una lingua non sua, nazionale od internazionale che sia. Quanto al commercio, la lingua internazionale è una fissa. Esso si svolge, nella sola sua parte interessante, fra grandissime aziende che pagano segretari poliglotti. Fra lo Standard Oil per esempio, e chi fornisce, in una rappresentanza, al commercio italiano, la corrispondenza si svolge quotidianamente in inglese e forse anche secondo un qualunque codice telegrafico (eccole qui, caso mai, le sole lingue internazionali ed artificiali veramente nuove e pratiche: quelle dei codici cifrati) e il piccolo rivenditore di benzina di un paesello italiano che avesse la bizzarra idea di rivolgersi direttamente alla sede centrale della Standard Oil, scrivendo in esperanto, avrebbe probabilmente in risposta il consiglio di rivolgersi alla rappresentanza locale.

E allora, mi domanderanno i convinti esperantisti, credete proprio che noi, salvo per la ginnastica cerebrale, perdiamo il nostro tempo dedicandoci all'esperanto?

Mi permettano di rispondere con un aneddoto. Un giorno Luigi XIV si avvicinò ad un gentiluomo della sua Corte, noto per le sue grandi ambizioni: di colpo gli domandò:

- Conoscete lo spagnolo?
- No, Sire.
- Peccato!

E se ne andò, con l'aria contrariata. L'altro, pensando che la domanda corrispondesse ad un intimo proposito del Sovrano di mandarlo ambasciatore alla Corte di Spagna, si gettò a studiare col massimo impegno la lingua spagnola, si da apprendere in un tempo relativamente breve. E si ripresentò a Luigi XIV, rammentando l'incontro e il discorso di quel giorno.

— Sire, ho imparato lo spagnolo.
— Al punto di poterlo parlare correttamente con gli Spagnoli?
— Certamente, Sire — replicò il gentiluomo, inchinandosi profondamente, già sicuro che si sarebbe raddizzato... ambasciatore.

Ebbene, me ne compiacqui — sorride scherzosamente il Re — me ne compiacqui; così potrete leggere nella lingua originale il Don Chisciotte, quel capolavoro!

Malagratamente a coloro che studiano l'esperanto non si può promettere un simile premio. L'esperanto non ha dato nulla di grande alla letteratura, alla poesia. Né lo darà mai, perché nessun vero poeta potrà mai esprimere la passione del suo cuore in una lingua messa insieme a freddo, come un preparato chimico od un mosaico; in una lingua, che volendo essere rigidamente razionale, nega quel tanto di irrazionale che sta al principio dell'arte. Quando si studia, rilevando come il Duce (ed anche in questo il Capo del Governo italiano riplasma il suo concetto sulla tradizione della universalità romana, tanto diversa dall'internazionalismo democratico e romantico) poco si preoccupasse della diversità delle lingue, quale preteso ostacolo a una riorganizzazione dell'Europa, gli chiese che pensasse di una lingua internazionale: « Un esperanto — rispose Mussolini — rovinerebbe tutta la letteratura; e che sarà del mondo senza poesia? »

Senza letteratura, senza poesia, quell'Europa, che il Duce vuol salvare dal disordine come fucola mondiale della civiltà, non sarebbe che una terra barbara.

Ma ripetiamo ancora un'altra parola del Duce, non già a proposito dell'esperanto ma del latino; parola che conclude nel modo più alto quel dibattito: « Spettava a noi promovere questa ripresa dello studio del latino. Non è l'estrema onoranza che intendiamo rendere al linguaggio degli avi, ma la rinnovata convinzione dell'attualità e della vitalità dello spirito latino. Gli Italiani non immemori non potranno trascurare questa forma concreta d'espressione dell'universalità di Roma ».

Gli Italiani non immemori, quali sono tutti i miei lettori, anche se abbiamo — nel gioco garbato di questa nostra discussione che, per merito loro, s'è fatta così viva ed interessante — puntato sulla carta esperantista, non vorranno certamente gettar via questa meravigliosa carta del latino — del latino, che, quasi, noi parliamo ancora, parlando italiano. Un professore polacco, o serbo, o cecoslovacco, che si butti ad una crociata di propaganda per la preferenza in favore dell'esperanto sul latino per gli scambi scientifici, lo si capisce: ma un italiano, no, né oggi, né domani: tanto più che domani, e sempre più in seguito, il numero degli Italiani che avranno studiato il latino andrà facendosi grandemente superiore a quello d'oggi.

Giacché il Governo fascista ha reso obbligatorio lo studio del latino anche nelle scuole tecniche. Salvo errore, non credo che ciò sia avvenuto, o stia per avvenire dell'esperanto. Tanto peggio per lui!

G. SOMMI PICENARDI.

AI MICROFONI DELL'EIAR



Low Skaya.



Enrica Franchi.

LE TRASMISSIONI ESTIVE PER I BALILLA E LE PICCOLE ITALIANE

D. LE COLONIE CL. MATCH.
DEL P. N. F.

Le trasmissioni radiofoniche delle Colonie alpine e marine dei Balilla e delle Piccole Italiane sono, ormai, una cara consuetudine estiva. Ed anche quest'anno la consuetudine si rinnova e riafferma.

I Balilla e le Piccole Italiane vanno al monte e al mare; lasciano a casa la mamma e il babbo, ma la commozone del distacco è lenita da una fiduciosa sicurezza: c'è il microfono che li accompagna, il microfono che annulla le distanze e permette ai genitori di ascoltare, pur da lontano, le voci dei loro figlioli, di assistere ai loro svaghi, di partecipare ai programmi di giochi e di divertimenti che si svolgono all'aria aperta.

Mercoledì 18 corrente da Baia, sabato 21 da Riccione, il « microfono dei Balilla » incomincerà a funzionare: dal Tirreno, dall'Adriatico giungeranno i cori dei fanciulli, i loro lieti canti, le loro voci gioconde, i dialoghi briosi e scintillanti come folate fresche di vento marino, come spruzzi di spuma iridescente: il diario estivo delle vacanze, questo bel libro parlato, si aprirà davanti agli ascoltatori che ne sfoglieranno con diletto, ad una ad una, le pagine azzurre e soleggiate...

SETT MANA RADIOFONICA

L'ANTICA leggenda inglese narra della moglie del crudele duca Leofric, Lady Godiva, e di un fornaietto che, avendo osato fissare lo sguardo avido fra le sochiusse imposte sulle candide spalle della nuda duchessa, venne appiccato. A tale leggenda si è ispirato Luigi Illica per il suo libretto dell'Isabeau, e di Lady Godiva ha fatto una vergine pietosa (Isabeau) che per amore del suo popolo, per ottenere la revoca di un crudele decreto del Re suo padre, immola il suo pudore accettando di cavalcare nuda attraverso la città.

Chinque ore affacciarsi alla finestra durante la galoppata della principessa sarà accettato. Così è stato decretato: ma il falconiere Folco, acceso d'amore si affaccia inebriato dalla bellezza di Isabeau e gettando fiori al suo passare. Egli deve morire: Isabeau vuole salvarlo; gli parla, ed ai fervidi accenti di Folco sente nascere in lei amore verso l'umile ed appassionato adoratore; e chiede al padre il consenso per quelle nozze. Ma il cancelliere Cornelius abbandona l'infelice falconiere nelle mani della folla inferocita, che lo acceca. Isabeau, giunta troppo tardi per salvarlo, si getta tra le sue braccia gridando il suo disperato amore.

Mascanza ha profuso nello spartito di Isabeau tutte le più belle qualità del suo genio musicale multiforme. Ora liricamente impetuoso, come nella canzone del falco, ora incisivo nel ritmo e nell'accento, come in tutta la parte corale, ora tenero, come nell'arrivo di Giglietta, ora ampio ed eroico, come nell'intermezzo descrittivo della cavalcata di Isabeau, ora appassionato, come nel duetto supremo d'amore, ora arcaicamente soave, come nel duetto di Ermyngarde ed Ermyngarde, che accompagnate con sì caratteristica efficacia dal virginale, salutano l'alba che sorge; sempre pari a se stesso nella sua sobria e schietta originalità italiana.

L'Isabeau sarà allestita nell'auditorium di Roma sotto la direzione dell'Autore, e trasmessa mercoledì 18 e sabato 21 corrente.

Giovedì 19 e domenica 22 dall'auditorium di Torino sarà trasmessa *I pagliacci* di Leoncavallo, opera che dal maggio 1982, quando fu rappresentata la prima volta al Teatro Dal Verme di Milano, ebbe trionfale cammino, meritissima fama e popolarità, dovute alla rapida e commovente azione, e molto più alla musica vivace, ispirata, appassionata.

Nelle stesse sere sarà trasmessa pure da Torino *Il Masetto* di Giovanni Perroni. Il compositore, autore fra l'altro di una *Cavalleria rusticana* che ebbe successo ma che fu poi ritirata dalla scena, di *Scoglio campana*, di *Ara-besca*; di lui *Leiar* trasmise anche lo scorso anno *La Ronda di notte del Rembrandt*. In altra parte del giornale, nella parata reggiata del libretto di quanto alla tradizione classica del melodramma italiano. Il prologo è una bellissima pagina sinfonica; forti accenti drammatici nella parte passionale, spunti coloristici talvolta grotteschi danno risalto a realistici episodi paesani, sono elementi che rendono l'opera pregevole accrescendo il valore estetico e musicale. Notiamo inoltre, a Palermo, la registrazione dell'opera *Tosca* di Puccini, e pure di Puccini, a Bolzano, l'edizione fonografica della *Madama Butterfly*.

Un Concerto di musica di Rossini, a Roma; un Concerto di musica internazionale dallo Studio di Torino; un Concerto di banda del Regio Corpo dei Metropolitani; due Concerti sinfonici dalla Basilica di Massenzio, di cui, uno, diretto dal M° Willy Ferrero, comprende l'*Egmont* di Beethoven, *Schérazade* di Rimsky-Korsakov, *L'apprenti sorcier* di Dukas, e *Morte e trasfigurazione* di Strauss; infine, ritrasmesso dalla capitale ungherese, un concerto dell'Orchestra dell'«Opera» di Budapest, che sotto la bacchetta del M° Fridl eseguirà musiche di Doppler, Erkel, Liszt e Dohnányi, conferiscono ai programmi di questa settimana un carattere di grande interesse artistico.

La piccola *Madama* è rappresentata da Carlo Lombardo e Giuseppe Pietri, con *Madama di Tebe* per Roma, Napoli, Bari, e con *Casa mia, casa mia*, per Palermo; le stazioni settentrionali trasmettono una selezione di alcune opere moderne, e Roma, Napoli, Bari le fantasie radiofoniche *Una notte ad Harlem* e *Proiezioni mediterranee*, ed ancora una serata di canzoni. Sono le canzoni premiate al primo Concorso bandito dal Dopolavoro della Società degli Autori.

Nel campo della prosa *Uno, due, tre* di F. Molnar e *Il piacere dell'onestà* di L. Pirandello, dallo Studio di Milano; *Effetti di luce* di Lucio D'Ambrò, per Roma, Napoli, Bari; *Romeo di Athos Ori* per Bolzano; e *La vita è un sogno* di Calderon de la Barca per Palermo.

La notizia che segue: l'inizio delle trasmissioni speciali dalle Colonie climatiche estive del P. N. F., mercoledì 18.

A tragedia in cinque atti *Zaire*, che vien data dalla Stazione di Straburgo domenica sera, 19, fu scritta dal Voltaire in diciotto giorni ed ottenne un successo prodigioso. Essa fu giudicata come la più brillante improvvisazione di quante mai vennero fuori dalla mente di un autore di genio.

La stazione di Tolosa diffonderà la domenica sera, 19, un Concerto orchestrale (quattro atti) di G. Rossini, sotto la direzione del M° Cluytens. La Radio Parigi eseguirà, invece, un Concerto di musica leggera, diretta dal M° Ed. Flament, con intermezzi di arie e canzoni (di ciassette numerati).

Le stazioni di Juan-les-Pins e Sottens, la sera di giovedì, diffonderanno le commedie: *La bonne intention* in due atti di F. de Croisset ed *Il Pellegrino*, in un atto di Vildrac. Bruxelles, il martedì, metterà in onda un Concerto sinfonico di musica d'opera francese e Straburgo, mercoledì, altro Concerto dell'orchestra cittadina dedicato a Johann Strauss.

Giovedì, un Concerto di musica da camera antica sarà dato dalla stazione di Sottens, ed una commedia dalla stazione di Parigi Poste Parisien, ossia *Amare* di P. Gèraldy.

Venerdì: si avrà da Sottens altra commedia dal titolo *Martina* in cinque atti, di J. S. Bernard e da Bruxelles *un Concerto orchestrale sinfonico*, dedicato ai compositori belgi.

Infine, Giuseppe Verdi apparirà ancora attraverso la radio e rievocando le più sentite emozioni derivate dalle sue grandi opere con la esecuzione dell'antico suo capolavoro *Il Trovatore*, che sarà diffuso dalla Stazione di Radio Parigi (Casino di Vichy), sotto la direzione del M° Francesco Salvi.

A serie storica dei processi celebri, ricostruiti radiofonicamente, continua. La sera del 17 ci sembrerà di essere alle Assisi di Perugia dove, 13 maggio del 1702, fu giudicato Richard Hathaway, accusato di essere un furbo impostore e di aver ingiustamente incolpato di stregoneria Sarah Morduck, facendole correre il rischio di essere bruciata viva sul rogo. Una razionale disposizione dei vari personaggi permetterà al pubblico di avere la sensazione di trovarsi immediatamente alle spalle del Lord, Presidente del Tribunale, e di dirigere, con lui, il dibattimento. Codesto radiodramma giuridico, storicamente ricostruito con la massima fedeltà, è stato scritto da George Wright. L'apertura del «Mersey Tunnel» che superando la naturale barriera del fiume Mersey assicura il traffico stradale tra Liverpool e Birkenhead, darà occasione ad una interessante radiocronaca, con il resoconto della cerimonia alla quale, il 18 luglio, assisteranno le LL. MM. il Re e la Regina d'Inghilterra. Nella sera dello stesso giorno Stanford Robinson presenterà uno spettacolo estivo di varietà che s'intitola *Holiday in Europe* ed è stato scritto da Julius Bürger.

In piena luna di miele una giovane coppia di sposi fa il suo viaggio di nozze... a piedi per i viali di Hyde Park. Ma l'immaginazione è fertile, la fantasia pronta e così vivace nel rappresentare iacusticamente i luoghi dove gli sposi vorrebbero veramente recarsi che questi, come per incanto, rivivono nel cuore e nella mente dei due colombi innamorati. La rievocazione, s'intende, è esclusivamente musicale e sonora: un combattimento di tori a Barcellona, una scena lirica italiana, il Prater a Vienna, Budapest e le zingare, Berlino e i soldati che camminano col passo di parata per l'Unter-den-Linden, i canti studenteschi della vecchia Germania e una donna russa che canta la vecchia canzone *Safarant*, tutto ciò rivive nella sensibilità degli sposi e dà il pretesto per un «variety radiofonico» di eccezione. Francisco Goya y Lucientes (1746-1828) fu come pittore un acutissimo osservatore della vita, che egli satirizzò col pennello nelle sue espressioni di vizio e di frodo. Trasferito nel piano musicale, il temperamento di Goya si riscontra in Grandos che ne interpretò musicalmente i più famosi quadri. Codeste composizioni musicali intitolate *Goyescas* saranno eseguite al pianoforte da Marcelle Meyer la sera del 19 luglio nel programma nazionale. Il compositore, olandese, è della famosa *Arrianna*, il *Ballo delle Ingrate*. Il testo, di Ottavio Rinuccini, svolge il seguente tema: Venere e Cupido si recano alle porte dell'Inferno e chiedono a Plutone il permesso di far uscire dal regno delle ombre le donne illustri le quali in vita non erano mai abbastanza per essere ad esse il modo di lamentarsi alla luce del giorno del tempo perduto. Conchita Supervia, nel *Ballo delle Ingrate*, che sarà trasmesso la sera del 20, sosterrà la parte di Venere.

Alle 21.15 di lunedì la stazione di Amburgo trasmetterà un concerto di musica per viola da gamma e cembalo. L'esecuzione sarà luogo in Flensburg e le composizioni di Haendel, Bach, Teugnaglia, Marain Marais, il più grande solista di viola da gamma del suo tempo, e di Couperin. Il capo dei clavicembalisti francesi, ci faranno conoscere il modo di vivere per un po' l'atmosfera del 18° secolo.

La stazione di Francoforte, collegata con Amburgo e Muehlacker, domenica sera trasmetterà un'opera di Ziehrer (*Il ciccone*), in tre atti e un prologo, mentre la più importante trasmissione di Monaco è il *Don Giovanni* di Mozart in un'edizione curata che dirige il maestro Hans Knappertsbusch. L'esecuzione avrà luogo sul Residenztheater di Monaco il martedì. Da Muehlacker è degna di nota l'opera che si potrà ascoltare sabato sera (Millocker): *Il castello maledetto*.

E rivolgendosi alla stazione di Vienna troviamo una raccolta di belle trasmissioni serie e allegre, concerti sinfonici e bandistici, musica da camera e da ballo.

Martedì alle 19.55 ci si presenta una piccola suite di frammenti di opere il cui intreccio si muove intorno a personalità storiche. Dapprima è l'*Accompagnamento di Granata* del Kreutzer, di cui siamo chiamati ad ascoltare la seconda parte del 2° atto; seguirà l'introduzione al 2° atto della *Stella del Nord* di Meyerbeer e la trasmissione terminerà con un frammento del 3° atto di *Zar e carpentiere* del Lortzing.

Concorrono alla esecuzione il coro dell'Opera di Vienna e l'orchestra sinfonica diretta da Lothar Riedinger.

ARCOBALENO

«O Italia, terra adorabile,
ogni tua pietra è cantabile».

IL TEMPO CHE FARA'

La calura di luglio si esaspererà nei giorni venturi. Non basteranno a spegnerla o mitigarla i temporali improvvisi, le imbiancate di grandine sui colli. Raggiungeremo temperature insolite. La terra tutta presa dal sole come un passero nel vischio cercherà il refrigerio delle sue acque più segrete.

INCENSO D'UOMO

Invano anima mia ti cerchi nella parola che da me si leva come dal fianco d'un fiume la nuvola, come Eva da Adamo innocente. Voce, musica d'uomo, da me, come da larva esplodi farfalla di color liefo, rinfacco della mia carne, fuggitiva figura del mio segreto. Colomba del pensiero, evadi, né più ritorni, pallida memoria, e in cupi abissi di silenzi, cadi. Ma se invochi il Signore nulla è più che testuggina. Orazione che sei, diventi stella, Grano d'incenso bruci sulla lingua.

NAVIGARE E' NECESSARIO

Dai monumenti egizi ci vengono i primi esempi di navì a remi e a vela. Furono gli Egizi che insegnarono la navigazione ai Greci i cui armeni marinarci non andavano oltre il Mediterraneo. I Foceni, secondo Erodoto, furono i primi ad avventurarsi in lunghe navigazioni. I Greci non navigarono l'oceano prima della morte di Alessandro. Dopo tale epoca gli Ateniesi e i Corinti toccarono le coste della Spagna, dell'Africa e passarono le colonne d'Ereole. I Romani furono grandi navigatori. Ma la passione del mare, delle distanze, dell'avventura cominciò a destarsi nei popoli al tempo delle Crociate.

Il viaggio di Marco Polo rimonta al tempo dell'ultima Crociata. Allora furono buttate le basi della geografia moderna. Anche la scoperta della bussola avviene in questo tempo. E con la bussola la navigazione prende nuovo ardimento, cerca orizzonti più lontani.

Da allora, quanta storia è stata scritta sul mare!

Navigare è necessario. Non è popolo veramente grande che non abbia una marina su cui affidare il proprio ardire, su cui cercare il proprio destino.

L'Italia è quasi tutta circondata di acque irrequiete, di smaglianti marine; e l'arte di costruire scafi le è invidiata dal mondo; e il cuore dei suoi marinai è così audace che l'oceano s'è fatto per esso angusto.

NOVELLA

Una volta il re Billeche trovò una macchiolina di ruggine sulla spada.

— Ecco — disse — questo è un segno che io da troppo tempo lascio dormire la spada nel fodero. Devo dunque pensare a una guerra.

E intanto che camminava in così gravi pensieri si sente chiamare da una fanciulla che è nei campi e non l'ha conosciuto come re: — Se la tua spada è affilata, aiutami, buon uomo, a tagliare il frumento.

Il re Billeche ci si mette di gusto e viene sera che è stanco e felice.

Allora guarda la sua spada e non vi trova più la macchia di ruggine e non pensa più alla guerra.

E va, che gli pare di avere al fianco invece della spada, la falce di un mietitore.

GOCCIA DI POESIA

Tutto il mondo sa di frumento
e granaio di Dio è il frumento

IL BUON ROMEO.

INTERVISTE

Avrete letto tutti un annuncio, che ha un poco il tono di una bella favola di bambini, ed è invece una precisa realtà per i grandi.

Un premio di poesia, che per di più si chiamerà «Premio della notte di Natale!». La poesia, il Natale, qualcuno che abbia compiuto un'opera tanto bella, da battere il record delle cose belle! E' il mestiere degli eroi! E un gran comitato di gente debbono: scrittori, uomini d'industria, di politica di lavoro e di vita, che faranno il processo di beatificazione al candidato, non per mandarlo in paradiso, che quello è un processo più raro e difficile, ma per assegnargli un premio che lo proponga all'attenzione della terra, e gli dia anche qualche centesimo contante.

Angelo Motta, che l'ha immaginato, ha avuto un'idea che più la si considera e più sembra essere bella e nostrana.

In queste notti d'estate che ci danno il gusto di camminare su e giù per le contrade, proprio nelle ore in cui la città vuota pare più pura e incontaminata, viene pure la voglia, finiti lavori, lotte, fastidi, di metter le ali e di andarsene a spasso al di sopra della terra. Solamente, che non è facile mettere le ali. E' lo stato di grazia di chi, in un momento supremo, la propria realtà umana e poetica non esprime in versi né in prosa, ma la compie e le dà forma in un atto, che resta concluso e splendente come una lirica. Il premio vuol dare un riconoscimento proprio a questo momento creativo.

Ora che la parola «Cronaca nera» ha perduto molto della sua pittoresca attrattiva, non perché non si compiano atti di malvagità o di malizia, ma perché infine il lettore si è fatto meno selvaggio e meno problemi più urgenti da proporsi, e questi atti invece hanno una forza non certo superiore a tanti altri atti di sacrificio, di rinuncia, di volontà che ogni giorno ristabiliscono un equilibrio di vita, questo premio sembra essere di buon augurio.

Sembra far sparire anche dalla memoria tutta una consuetudine di pettegolo giornalismo e aprire un'altra in cui più incantevole richiamo abbia una cronaca bianca, o di quel calore che più vi piace e che raccolga, non fosse che per segnalargli alla giuria, in ogni città e paese, le azioni degne di particolare riconoscimento.

Mi pare anche giusto che i primi a fermare l'attenzione sui fatti da premiare siano degli scrittori.

Lasciate che gli scrittori credano in buona fede, come credono i calcolai di saper fare le scarpe, di saper almeno discernere quali atti nella cronaca del vivere di tutti i giorni siano la più pura materia da trasformare in poesia; che questo dovrebbe essere un strumento del loro mestiere.

Non c'è dubbio che faranno anche questa volta il loro dovere.

E intorno a loro, in una specie di seduta plenaria, dove siano rappresentate le gerarchie del lavoro della vita, quelle che di più tutti sanno quanto costi una buona azione e specialmente quanto essa renda.

Così la notte di Natale, insieme con la cornamusa dei pastori, suoneranno anche le trombe di questi signori, che tutto l'anno avranno avuto il compito invidiabile di segnare sui loro taccuini, dalla parte dell'attivo, una litania di opere buone; quella premiata avrà ora ed ora, ma le illuminerà tutte o almeno darà luce a quell'ansia con la quale tutti, fondatore, giuria, pubblico, hanno dimostrato di voler raggiungere, la poesia.

ENZO FERRIERI.



15 LUGLIO 1934 - XII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1050 - m. 283,3 - kw. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1257 - m. 291,1 - kw. 0,2
MILANO II e TORINO II
iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci perverranno, e col Giornale radio delle ore 20 daremo notizie sul Giro di Francia.

9.40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12.15 (Roma-Napoli): Lettura e spiegazione del Vangelo. (Padre dott. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita.

12.30-13: Dischi.
13-13.30: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radioascoltatori, offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

13.30-14.15: DISCHI DI CELEBRITÀ (Vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

15-15-16.30: Conversazione di Ugo Chiarelli.

16.30: Dischi e notizie sportive.

17: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE.

18-18.30: Musica brillante eseguita dal QUARTETTO MANDOLINISTICO ROMANO.

19.30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.45:

Marta

Opera semiseria in quattro atti di
CREVEL DE CHARLEMAGNE.

Musica di FEDERICO PLOTOW.

Diretta dal M^{re} UGO TANSINI.

Maestro dei cori OTTORINO VERTOVA.

Personaggi:

Lady Enrichetta Iride Brunazzi

Nancy A. Masetti Bassi

Lionello Aldo Sironne

Plumkett Mariano Stabile

Sir Tristano Bruno Carmassi

Lo Sceriffo Giuseppe Bravura

Un fattore N. N.

Negli intervalli: Conversazione di Angelo Pratini: «In tutta confidenza» - Notiziario teatrale - Giornale radio.

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 328,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140
m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 989 - m. 304,3 - kw. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1

ROMA III inizia le collegamenti alle ore 20,45

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci perverranno, e col Giornale radio delle ore 20 daremo notizie sul Giro di Francia.

9.40-9.55: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12.15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Facchinetti; «Gesù nell'Evangelo»;

(Torino): D. Giocondo Fino: «Il frutto dei doni divini»;

(Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri: «Episodi Evangelici»;

(Trieste): Conversazione religiosa di P. Petz.

12.30: Dischi.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

MARTA

Opera semiseria in quattro
atti di Crevel de Charlemagne

MUSICA DI
FEDERICO
PLOTOW

DIRETTORE D'ORCHESTRA
UGO TANSINI

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30: PROGRAMMA CAMPARI (Musiche richieste dai radioascoltatori, offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13.30-14.15: DISCHI DI CELEBRITÀ: 1. Verdi: *Rigoletto*, Parni veder le lagrime (tenore Tito Schipa); 2. Puccini: *La Bohème*, Vecchia zimarra (Basso Ezio Pinza); 3. Verdi: *La Traviata*, E' strano (soprano Gilda Dalla Rizza); 4. Cilea: *L'Arlesiana*, Lamento di Federico (tenore Tito Schipa); 5. Verdi: *I vespri siciliani*, O tu Palermo (Basso Ezio Pinza); 6. Puccini: *Tosca*, Vissi d'arte (soprano Gilda Dalla Rizza); 7. Massenet: *Manon*, Il sogno (tenore Tito Schipa); 8. Mozart: *Il flauto magico*, Possenti nomi (Basso Ezio Pinza); 9. Puccini: *Manon Lescaut*, In quelle trine morbide (soprano Gilda Dalla Rizza).

16.15: Dischi e notizie sportive.
17.15: MUSICA VARIA: 1. Foulds: *Mendelssohn*, fantasia; 2. De Curtis: *Autunno*; 3. Savino: *Pattuglia gaia*; 4. De Micheli: *Suite napoletana*;

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - ROMA III

Ore 22 (sicca)

TRASMISSIONE DELLE
CANZONI

PREMIATE AL PRIMO CONCORSO

NAZIONALE ORGANIZZATO DAL

DOPOLAVORO DELLA

SOCIETÀ ITALIANA

DEGLI AUTORI

DOMENICA

15 LUGLIO 1934 - XII

5. Pavesio: *Per voi signora*, per piano e jazz;
6. Kleiner: *Proprio aranci*; 7. Brogi: *Bacio in Toscana*, fantasia; 8. Duke: *Questo è un romanzo*; 9. Keteby: *Una visione del Fuji-San*.
18: Notizie sportive.
18.15: Bollettino dell'Ufficio presagi.
19.30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.
19.40: Notizie sportive - Dischi.
20.45:

Concerto della Banda

del R. Corpo dei Metropolitani

diretta dal M^e MARCHESTINI

- Foroni: *Overture in do* (Trascrizione Vesella).
 - Mulè: *Scitia canora*: a) *Una notte a Taormina*, b) *Floriscono gli aranci*.
 - Massenet: *Rapsodia moresca*.
Conversazione allegria di Achille Campanile.
 - Giordano: *Siberia*, preludio del secondo atto e scena della Pasqua.
 - Wagner: a) *Marcia funebre di Sigfrido*, b) *Canzoni della Walkirie*.
 - Alessandro De Stefani: «In teatro e fra le quinte», conversazione.
 - (circa):
TRANSMISSIONE DELLE CANZONI
PREMIATE AL «PRIMO CONCORSO NAZIONALE ORGANIZZATO DAL DOPOLAVORO DELLA SOCIETA' ITALIANA AUTORI ED EDITORI».
- Maestro direttore d'orchestra ILLUMINATO CULOTTA
23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 550,7 - kW. 1

- 10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
11: Musica religiosa.
11.30-11.45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O.P.).
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.
12.35-13.20: CONCERTO DEL QUARTETTO A PIETRO DEL DOPOLAVORO DI ROVERETO: 1. Amadei: *Dody*; 2. Billi: *Fleurs de mousse*; 3. Ranzato: *Promenade des élégants*; 4. Beethoven: *Marcia alla turca*; 5. Boucheron: *Balletto di fate*, fantasia; 6. Bonfili: *Tango nostalgico*; 7. Beucci: *Decolletée*; 8. Rakoczy: *Marcia*.
Nell'intervallo: Dischi.
17: Dischi.
17.55-18: Notizie sportive.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Dischi.
20.30:

Sopra Alice Pezzutti Arduin
Violinista Olindo d'Anna
Pianista M^e Lino Liviabella

- a) Agostini: *La Messa*; b) Bianchi Gabriele: *I. Ultima rosa; II. Dal canto nostro*; III. *Notte di agosto*; c) Liviabella: *Notte di Natale*.
- Bach: *Ciaccona* (per violino).
Notiziario teatrale.
- Liviabella: a) *Due liriche tristi*, b) *La leggenda di Natale* (per soprano).
- a) Aelron: *Melodia araba*, b) Debussy: *La jancuella* (dai capelli di lino e di mestrelli, di Liviabella: *Bululu* (per violino e piano).

Alla fine del concerto: Dischi fino alle ore 22.30.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

- 10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
12: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronia).
12.15 (celle): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati M. Conventuali.
12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIATA: 1. Mascheroni: *Mascheronide*, fantasia; 2. Ponchielli: *Danza delle ore* dall'opera *La Gioconda*; 3. Duetto; 4. Mohr: *Orient-Express*, fox-trot; 5. L. Quattrocchi: *Fascinante silhouette*, intermezzo; 6. Duetto; 7. Rampoldi: *Gran Bazar*, fox op. step.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18.30: CONCERTO SISTER'S HEATHRY.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.50: Notizie sportive.
20.55: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALE: Monte Ceneri - Ore 19.30: Assoli di harmonium, Escudero M^e Leopoldo Casella. Musica di Bach, Mendelssohn, Schumann, ecc. - Ore 20.45 (Monte Ceneri e Sottens): *Marta*, opera in quattro atti di F. Flotow (da Torino). Direttore Ugo Tassini. - Tolosa - Ore 21: *Guglielmo Tell*, opera in quattro atti di G. Rossini, diretta dal M^e Chayton. - Radio Carcano - Ore 20: Concerto di musica leggera diretta da Ed. Flaamin, con intermezzi di arie e canzoni (diciassette numeri). - Berlino - Ore 20: Concerto dell'orchestra della stazione, con arie per soprano e soli di piano (tredici numeri). Musiche di Mozart, Beethoven, Weber, Liszt, ecc. - Strasburgo - Ore 20.30: *Sera teatrale*, *Zaïre*, tragedia in cinque atti di Voltaire. Budapest - Ore 20.25: *La vedova allegra*, operetta di F. Lehár (dalla Studio). - Francoforte - Ore 20: Il ciccone, operetta in tre atti e un preludio, di C. M. Ziehrer. - Vienna - Ore 20.55: Vienna è sempre Vienna, grande pot-pourri radiofonico di Riedinger.

AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 506,8; kW. 120. - Graz: Kc. 886; m. 238,8; kW. 7. - Ore 17.55: Dischi. - 18.30: Conversazione turistica. - 18.45: Conversazione su Richard Huch. - 19.10: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19.20: Concerto vocale di *Lieder*. - 20: Duetto e proverbi. - 20.45: Riedinger: *Vienna è sempre Vienna*, grande pot-pourri radiofonico. - 22: Notiziario. - 22.15: Musica zigrana da Budapest. - 23.20: Musica da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese) Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 17: Musica brillante. 18: Dischi. - 18.45: Solfi di piano. - 19.15: Conversazione religiosa. - 19.30: Giornale parlato. - 19.40: Notizie sul giro di Francia. - 19.45: *Le Bonheur*. - 20.10: *Le Bonheur*. - 20.15: Da Torino. - 22.28: Giornale parlato. - 22.41: Da Torino. - 23.15: Dischi. - 23.23: Da Torino. - 23.45: Dischi. - 24: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 17.30: Conversazione sul teatro. - 17.45: Dischi. - 17.55: Trasmissione in tedesco. Schiller: *Pierrot lunaire*. - 18.55: Notiziario in tedesco. - 19: Notiziario. - 19.55: Concerto orchestrale variato. - 20: Conversazione. - 20.15: Concerto vocale di canti russi. - 20.35: Kares: *Redding de zoor*, scena umoristica. - 21.10: Attualità. - 21.20: Da Brno. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.20: Dischi. - 22.25: Notiziario in tedesco. - 22.30-23.30: Da Bratislava.
Bratislava: Kc. 1004; m. 598,8; kW. 15. - Ore 17: Concerto orchestrale. - 17.55: Dischi. - 17.30: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione. - 18.15: Trasmissione variata in ungherese. - 18.55: Praga. - 21: Brno. - 22: Praga. - 22.20: Conversazione in ungherese. - 22.30-23.30: Musica zigrana.

Brno: Kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 17.30: Dischi. - 17.35: Concerto pianistico. - 17.55: Radiocriterio in tedesco. - 18.55: Praga. - 19.55: Concerto orchestrale variato. - 20: Praga. - 20.20: Conversazione umoristica. - 22: Praga. - 22.30-23.30: Bratislava.
Kosice: Kc. 1113; m. 309,5; kW. 2,6. - Ore 17.30: Bratislava. - 18.15: Soli di sassofono. - 18.30: Concerto orchestrale. - 18.45: Dischi. - 19: Praga. - 21.20: Brno. - 22: Praga. - 22.20-23.30: Bratislava.

Moravská-Ostrava: Kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. - Ore 17.30: Praga. - 21.20: Brno. - 22: Praga. - 22.30-23.30: Bratislava.

20.45:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M^e FORTUNATO RUSSO.

- Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, sinfonia.
- Verdi: *Il Trovatore*: a) *Scena e Cavatina* di Leonora (soprano Lydia Attisani); b) *Scena, romanza e terzetto* Leonora, Manrico e Conte (soprano L. Attisani); c) *Scena e duetto* di Azucena, duetto Azucena-Manrico (m. soprano Nina Algozino e tenore S. Pollicino); d) *Scena e duetto* Leonora e Conte (soprano L. Attisani e baritone P. Tita); e) *Finale quarto atto* (soprano Attisani, mezzosoprano Nina Algozino, tenore Pollicino, baritone Tita).
- Berlioz: *La Damnation de Faust*: a) *Danza delle Sildidi*; b) *Minuetto dei Folletti*.

Nell'intervallo: G. Rutelli: «La Galleria di Arte moderna della città di Palermo», conversazione d'arte.
23: Giornale radio.

DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1178; m. 255,7; kW. 10. - Ore 17.30: Kc. 239; m. 126,1; kW. 75. - Ore 17.50: Dischi. - 18.20: Conversazione. - 18.50: Meteorologia - Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.30: *Scena danzante* per orchestra. - 19.40: Letture. - 21.50: Notiziario. - 22: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Mendelssohn: *Overture della Bella Melusina*; 2. Bruch: *Concerto per violino e orchestra in sol minore op. 36*; 3. 1, 2, 3. *Divina Commedia* di N. 2, in sol minore; 4. Mussorgski: *Una notte sul Monte Cativo*; 5. Glazunov: *Raccontando dallo Stagioni*. - 23.0-30: Musica da ballo.

FRANCA

Bordeaux-Lafayette: Kc. 1077; m. 278,5; kW. 12. - Ore 18: Conversazione. - 18.30: Radio-giornale. - 19.30: Bollettino sportivo. - 19.40: Commenti sul Tour. - 20: Dischi. - 20: Musica riprodotta. - 21: Trasmissione di un concerto sinfonico e corale da Rivecourt. Musica popolare e brillante. - In seguito: Segnale orario.

Lyon-la-Doua: Kc. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 17.10-19.30: Notizie sul Tour. - 20: Programma da stabilire.

Marsiglia: Kc. 749; m. 400,7; kW. 5. - Ore 18.30: Giornale radio. - 19.40: Notizie sul giro di Francia. - 20: Trasmissione da stabilire.

Parigi P. (Poste Parisiennes): Kc. 959; m. 312,8; kW. 100. - Ore 17.55: Arrivo della tappa giorno del Tour. - 18.50: Attualità cattolica. - 19.30: Giornale parlato della stazione. - 19.45: Commenti al Tour. - 19.45: Corriere degli spettacoli. - 19.50: Dischi. - 20: Intermezzo. - 20.10: Concerto di music-hall. - 20.40: Intermezzo. - 22.20: Ultime notizie.

Radio Parigi: Kc. 132; m. 1048; kW. 75. - Ore 17: Trasmissione di una radio-commedia. - 18: Concerto dell'orchestra di musica da camera. - 19: Orchestre della stazione - Crozier: *In attesa del funtista*, con Bilboquet e la sua compagnia. - Negli intervalli: Lo smarrimento di Pulcinella. - 19.30: La vita pratica. - 20: Concerto di musica leggera diretta da Ed. Flaamin con intermezzi di arie e canzoni: 1. Monsigny: *Ciaccona e Rigaudon*; 2. Belpheux: *Overture della Danza danica*; 3. Intermezzo di cantos: 4. Grieg: *Quattro danze norvegesi*; 5. Messager: *Suite fantasmagorica*; 6. Cantos: 7. Ch. Lefebvre: *Corteggio campestre*; 8. Xyain: *Un buon ragazzo*, fantasia; 9. Ganne: *Cherchez l'opéra*; 10. Melodie; 11. Ganne: *Marcia greca*; 12. Gilbert: *Fantasia sulla Costa Suzzana*; 13. Strauss: *Vita d'artista*, valzer; 14. Cantos; 15. Pedrotti: *Un'orchestra*, ouverture; 16. G. G. Spork: *Kermesse*; 17. Sadun: *Una passeggiata domenicale*. - Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera - Bollettino meteorologico - Bollettino sportivo - Informazioni. - 22.30: Musica da ballo.

Strasbourg: Kc. 859; m. 349,2; kW. 15. - Ore 17.30: Notizie sul giro di Francia. - 17.30: Il microfono in un istituto di ciechi. - 18.45: Conversazione medica. - 19: Dischi. - 19.15: Conversazione sportiva. - 19.30: Segnale orario. - 19.30: Notiziario. - 19.40: Notizie sul giro di Francia. - 20: Rassegna della stampa in francese - Comunicati. - 20.30: *Sera teatrale*: Voltaire: *Zaïre*, tragedia in 5 atti. - 22.30: Rassegna della stampa in tedesco.

Tolosa: Kc. 913; m. 325,6; kW. 10. - Ore 18: Notiziario. - 18.15: Musica da ballo. - 18.30: Canzonette. - 18.45: Musette. - 19: Conversazione. - 19.55: Arie di operette. - 20: Notiziario. - 20.15: Musica sinfonica. - 20.30: Musica di film sonori. - 21 (dalla Place du Capitole) Teatro all'aria aperta: Rossini: *Guglielmo Tell*, opera in 4 atti, diretta da Tassini. Negli intervalli: Musica brillante. - 22.30: Notiziario. - 0.55: Fantasia radiofonica. - 0.15-0.30: Orchestra varie.

GERMANIA

Amburgo: Kc. 904; m. 331,0; kW. 100. - Ore 22: Concerto corale di *Lieder* in dialetto. - 18: Conversazione. - 18.30: Dischi. - 19.10: Conversazione



CRANE RADIO AND TELEVISION CORP.

CHICAGO, ILLINOIS - U. S. A. - AGENZIA PER L'ITALIA

TORINO - CORSO CAIROLI, 6 - TEL. 53-743

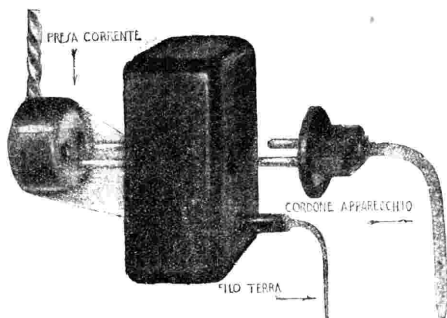
Durante l'estate più che mai la Vostra ricezione è disturbata da **rumori assordanti!**

APPLICATE AL VOSTRO RICEVITORE I NOSTRI DISPOSITIVI ANTI-DISTURBATORI DI GARANTITO RENDIMENTO E DI SICURA EFFICACIA

I vantaggi che ne potete trarre sono i seguenti:

*Risparmio dell'impianto di un'antenna esterna
Aumento del rendimento del Vostro ricevitore
Diminuzione considerevole dei disturbi
Aumento della selettività del ricevitore
Diminuzione del Fading*

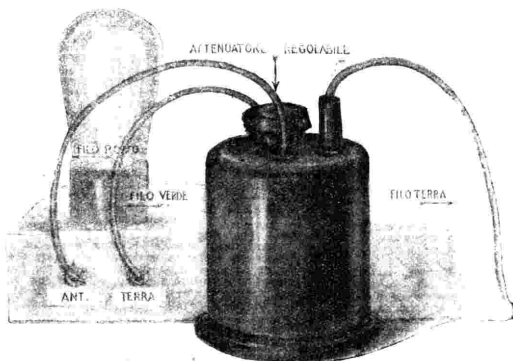
MASSIMA PUREZZA DI RICEZIONE CON UN MINIMO DI DISTURBI



RETEX

Il filtro della corrente elettrica che protegge il ricevitore da sbalzi e scosse brusche della corrente eliminando tutti i disturbi convogliati con la rete elettrica (motori elettrici, trams, trasformatori, linee ad alta tensione, campanelli, ascensori, lampade al néon, ecc., ecc.). Aumenta la durata delle valvole. Di facilissima applicazione a qualsiasi tipo d'apparecchio radio.

Si spedisce c/ assegno di Lit. 60



VARIANTEX CON ATTENUATORE REGOLABILE

Sostituisce un'antenna esterna di circa 30 metri di lunghezza. Filtra l'onda d'arrivo attraverso un triplo filtraggio riducendo quindi i disturbi atmosferici (scariche temporalesche, interferenze, disturbi d'antenna, ecc.) ad un trascurabile minimo. Essendo regolabile è adatto per qualsiasi tipo di ricevitore, qualsiasi luogo d'impianto e qualsiasi condizione di ricezione. Permette di ricevere le stazioni lontane con un minimo di disturbi ed un massimo di purezza.

Si spedisce c/ assegno di Lit. 48

RADIOAMATORI

DESIDERATE UN RIMEDIO VERAMENTE EFFICACE SIA CONTRO I DISTURBI ELETTRICI CHE CONTRO QUELLI ATMOSFERICI?

VI SPEDIREMO **AMBEDUE I DISPOSITIVI** CONTRO ASSEGNO DI **LIT. 100**

Chiedete listini delle nostre insuperabili SUPERETERODINE ORIGINALI AMERICANE CRANE RADIO

BOLLECA

15 LUGLIO 1934 - XII

sportiva. — 19.30: Conversazione brillante. — 19.45: Notizie e bollettini vari. — 20: Francodote. — 22: Notiziario. — 22.30: Resconto di una manifestazione sportiva. — 22.45: Lungenberg.

Berlino: ke. 641; m. 456/7; kW. 100. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Conversazione. — Il mondo senza carta. — 19.30: Concerto di musica da camera. — 19.40: Notizie sportive. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arte per soprano e soli di piano: 1. Mozart: Ouverture del *Titic*. 2. Canto: 3. Beethoven: Ballata pantomima *La proci d'amore*. 4. Canto: 5. Beethoven: Ouverture *Leonora* 4. 6. Beethoven: *Rondo a capriccio* in sol maggiore. 7. Beethoven: *Rondo brillante*. 8. Weber: Ouverture dell'*Oberon*. 9. Canto: 10. Niede: *Dal Quadri del Sud*. 11. Liszt: *Bunte sonata*. 12. Humperdinck: Frammento della *Rapsodia norvegese*. — 19.45: Segnale orario. — 20: Segnale orario. — 20.30: Segnale orario. — 20.45: Bollettino del mare. — 22.25: Notiziario. — 22.30: Monaco.

Breslavia: ke. 950; m. 315/8; kW. 60. — Ore 17.15: Conversazione. — 18: Concerto bandistico ritrasmesso da Londra. — 18.30: Francodote. — 19: Trasmissione brillante variata. — 19.30: Attualità. — 20: Trasmissione musicale brillante variata con musica da ballo. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22.45: Resconto di una manifestazione sportiva. — 23.1: Monaco.

Francoforte: ke. 1105; m. 251; kW. 17. — Ore 17: Concerto di musica da camera. — 18.30: Conversazione. — 18.45: Intermezzo variato. — 19: Königswusterhausen. — 19.30: Notizie sportive. — 19.45: Königswusterhausen. — 20: Zieher: *Il cicerone*, opera in tre atti e un preludio. — 20.45: Segnale orario. — 22.20: Segnale orario. — Notiziario. — 22.35: Notizie regionali. — 22.45: Lungenberg.

Heilsberg: ke. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 17: Concerto orchestrale variato. — 18: Conversazione. — 18.15: Racconti. — 18.45: Trasmissione popolare variata. — 19.45: Königswusterhausen. — 20: Concerto bandistico di marce e musica militare. — 22.20: Notiziario. — 22.30: Monaco.

Königswusterhausen: ke. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 17: Da Heilsberg. — 18: Trasmissione musicale variata. *I nostri viaggi*. — 19: Radio-cronaca della Giornata della rosa. — 19.15: Attualità. — 19.45: Radiocronaca di una manifestazione sportiva. — 20: Grande serata brillante di varia e di musica da ballo. *Sotto e sopra*. — 22: Notiziario. — 22.25: Meteorologia. — 22.35: Notizie sportive varie. — 22.45: Bollettino del mare. — 22.24: Da Lungenberg.

Lungenberg: ke. 658; m. 455/9; kW. 60. — Ore 17: Conversazione. — 17.30: Musica da ballo con canto. — 18.30: Concerto orchestrale. — 19: Trasmissione brillante popolare. — 19.45: Notizie sportive. — 20: Hansch Haumgarten: *Ascolta la radio*, commedia brillante in 25 quadri. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22.30: Monaco.

Lipsia: ke. 785; m. 352/3; kW. 120. — Ore 17: Dizione. — 17.30: Concerto di musica da camera. — 18.10: Conversazione. — 18.35: Dischi. — 19.30: Dialogo. — 19.45: Königswusterhausen. — 20: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione con arte per soprano e basso: 1. Weber: Ouverture *gialla*. 2. Canto: 3. Beethoven: *Musetta* in la maggiore. 4. Canto: 5. Gieg: *a* Danza di *Antir*. 6. *Net palazzo del Re della montagna*. 6. Jakobi: *Polaris* per l'organo e orchestra. — 19.45: Segnale orario. — 20: Sinfonia sinfonica: Ouverture della *Bisbetta domata*. 9. Canto: 10. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 2 in do minore. 11. Canto: 12. Strauss: *Valzer dell'Inno*. — 22.20: Meteorologia. — 22.30: Monaco.

Monaco di Baviera: ke. 730; m. 405/4; kW. 100. — Ore 17: Per i fanciulli. — 17.30: Conversazione. — 17.50: Trasmissione musicale variata. — 18.50: Musica jazz. — 19.45: Meteorologia. — 20: Notizie sportive. — 20.30: Shakespear: *Macbeth*, tragedia con musica di Kulterer. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — 22.30: Monaco.

München: ke. 52; m. 100; kW. 100. — Ore 17: Trasmissione variata. — *La nostra patria*. — 18: Trasmissione variata brillante. — 18.35: Concerto pianistico. — 19: Trasmissione brillante variata. — *Ecce potius*. — 19.45: Segnale orario. — 20: Francodote. — 22: Musica da ballo. — 22.20: Segnale orario. — Notiziario. — 22: Lungenberg. — 23.00: Musica portabile e ballabile. — 23.10: Concerto di musica da camera (di Zesselt). — 23.15: Trasmissione variata (di Zesselt). — 23.20: Monaco.

INGHILTERRA
Davenport National: ke. 200; m. 1500; kW. 30. — London National: ke. 1149; m. 261; kW. 50. — West National: ke. 1093; m. 296/2; kW. 50. — Scotland National: ke. 265/7; m. 265/7; kW. 50. — West National: ke. 1149; m. 261/1; kW. 50. — Ore 18.50: Concerto d'organo di Maurice Vinden (dal Broadcasting House). — 19.30: I Pilastri della Chiesa anglicana: Robert Dolling. — 19.45: Concerto di musica da camera, con arte per mezzo soprano. — 19.30: Letture tratte dalla letteratura classica. — 19.30:

Soli di pianoforte: Composizioni di Bach. — 19.55: Funzione religiosa da una chiesa. — 20.45: L'appello della Buena Causa (trasmissioni varie). — 20.50: Notiziario. — Segnale orario. — 21.30: Concerto orchestrale da un albergo, con arte per basso. 1. Lohar: Selezione di *Amor di zingari*. 2. V. Herbert: *Ah, dai palazzi della città*. 3. Offenbach: *Barcarola*. 4. Liszt: *Valzer*. 5. Brahms: *Pavane*. — 22: Concerto di pianoforte di Edward Isaac: 1. J. S. Bach: Sinfonia dalla *Partita* in do minore. 2. Mozart: *Rondo in la*. 3. Mendelssohn: *Pezzo caratteristico* in la. 4. Bargiel: *Finale della Sinfonia* in sol minore. — 22.30: Epilogo.

London Regional: ke. 877; m. 342/1; kW. 50. — Ore 17.30: Concerto della banda militare della R.A. 19.45: Intervallo. — 20: Trasmissione di una funzione religiosa di rito metodista. — 20.45: L'appello della Buena Causa. — 20.50: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.30: Concerto orchestrale. — 22: Concerto di pianoforte di Edward Isaac: 1. J. S. Bach: Sinfonia dalla *Partita* in do minore. 2. Mozart: *Rondo in la*. 3. Mendelssohn: *Pezzo caratteristico* in la. 4. Bargiel: *Finale della Sinfonia* in sol minore. — 22.30: Epilogo.

Midland Regional: ke. 767; m. 391/1; kW. 25. — Ore 17.30: Concerto di banda, con arte per l'organo. — 19.45: London Regional. — 19.45: Intervallo. — 20: Funzione religiosa di rito cattolico romano (da una chiesa). — 20.45: L'appello della Buena Causa. — 20.50: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.30: Concerto orchestrale. — 22: Concerto di pianoforte di Edward Isaac: 1. J. S. Bach: Sinfonia dalla *Partita* in do minore. 2. Mozart: *Rondo in la*. 3. Mendelssohn: *Pezzo caratteristico* in la. 4. Bargiel: *Finale della Sinfonia* in sol minore. — 22.30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 680; m. 437/3; kW. 2.5. — Ore 17: Concerto orchestrale e vocale. — 18: Concerto di musica da camera. — 18.30: Concerto vocale di canti religiosi. — 19.30: Segnale orario. — 20: Segnale orario. — 20.30: Segnale orario. — 20.45: Segnale orario. — 20.50: Segnale orario. — 21: Segnale orario. — 21.30: Segnale orario. — 21.45: Segnale orario. — 21.50: Segnale orario. — 22: Segnale orario. — 22.30: Segnale orario. — 22.45: Segnale orario. — 22.50: Segnale orario. — 23: Segnale orario. — 23.10: Segnale orario. — 23.20: Segnale orario. — 23.30: Segnale orario. — 23.40: Segnale orario. — 23.50: Segnale orario. — 24: Segnale orario. — 24.10: Segnale orario. — 24.20: Segnale orario. — 24.30: Segnale orario. — 24.40: Segnale orario. — 24.50: Segnale orario. — 25: Segnale orario. — 25.10: Segnale orario. — 25.20: Segnale orario. — 25.30: Segnale orario. — 25.40: Segnale orario. — 25.50: Segnale orario. — 26: Segnale orario. — 26.10: Segnale orario. — 26.20: Segnale orario. — 26.30: Segnale orario. — 26.40: Segnale orario. — 26.50: Segnale orario. — 27: Segnale orario. — 27.10: Segnale orario. — 27.20: Segnale orario. — 27.30: Segnale orario. — 27.40: Segnale orario. — 27.50: Segnale orario. — 28: Segnale orario. — 28.10: Segnale orario. — 28.20: Segnale orario. — 28.30: Segnale orario. — 28.40: Segnale orario. — 28.50: Segnale orario. — 29: Segnale orario. — 29.10: Segnale orario. — 29.20: Segnale orario. — 29.30: Segnale orario. — 29.40: Segnale orario. — 29.50: Segnale orario. — 30: Segnale orario. — 30.10: Segnale orario. — 30.20: Segnale orario. — 30.30: Segnale orario. — 30.40: Segnale orario. — 30.50: Segnale orario. — 31: Segnale orario. — 31.10: Segnale orario. — 31.20: Segnale orario. — 31.30: Segnale orario. — 31.40: Segnale orario. — 31.50: Segnale orario. — 32: Segnale orario. — 32.10: Segnale orario. — 32.20: Segnale orario. — 32.30: Segnale orario. — 32.40: Segnale orario. — 32.50: Segnale orario. — 33: Segnale orario. — 33.10: Segnale orario. — 33.20: Segnale orario. — 33.30: Segnale orario. — 33.40: Segnale orario. — 33.50: Segnale orario. — 34: Segnale orario. — 34.10: Segnale orario. — 34.20: Segnale orario. — 34.30: Segnale orario. — 34.40: Segnale orario. — 34.50: Segnale orario. — 35: Segnale orario. — 35.10: Segnale orario. — 35.20: Segnale orario. — 35.30: Segnale orario. — 35.40: Segnale orario. — 35.50: Segnale orario. — 36: Segnale orario. — 36.10: Segnale orario. — 36.20: Segnale orario. — 36.30: Segnale orario. — 36.40: Segnale orario. — 36.50: Segnale orario. — 37: Segnale orario. — 37.10: Segnale orario. — 37.20: Segnale orario. — 37.30: Segnale orario. — 37.40: Segnale orario. — 37.50: Segnale orario. — 38: Segnale orario. — 38.10: Segnale orario. — 38.20: Segnale orario. — 38.30: Segnale orario. — 38.40: Segnale orario. — 38.50: Segnale orario. — 39: Segnale orario. — 39.10: Segnale orario. — 39.20: Segnale orario. — 39.30: Segnale orario. — 39.40: Segnale orario. — 39.50: Segnale orario. — 40: Segnale orario. — 40.10: Segnale orario. — 40.20: Segnale orario. — 40.30: Segnale orario. — 40.40: Segnale orario. — 40.50: Segnale orario. — 41: Segnale orario. — 41.10: Segnale orario. — 41.20: Segnale orario. — 41.30: Segnale orario. — 41.40: Segnale orario. — 41.50: Segnale orario. — 42: Segnale orario. — 42.10: Segnale orario. — 42.20: Segnale orario. — 42.30: Segnale orario. — 42.40: Segnale orario. — 42.50: Segnale orario. — 43: Segnale orario. — 43.10: Segnale orario. — 43.20: Segnale orario. — 43.30: Segnale orario. — 43.40: Segnale orario. — 43.50: Segnale orario. — 44: Segnale orario. — 44.10: Segnale orario. — 44.20: Segnale orario. — 44.30: Segnale orario. — 44.40: Segnale orario. — 44.50: Segnale orario. — 45: Segnale orario. — 45.10: Segnale orario. — 45.20: Segnale orario. — 45.30: Segnale orario. — 45.40: Segnale orario. — 45.50: Segnale orario. — 46: Segnale orario. — 46.10: Segnale orario. — 46.20: Segnale orario. — 46.30: Segnale orario. — 46.40: Segnale orario. — 46.50: Segnale orario. — 47: Segnale orario. — 47.10: Segnale orario. — 47.20: Segnale orario. — 47.30: Segnale orario. — 47.40: Segnale orario. — 47.50: Segnale orario. — 48: Segnale orario. — 48.10: Segnale orario. — 48.20: Segnale orario. — 48.30: Segnale orario. — 48.40: Segnale orario. — 48.50: Segnale orario. — 49: Segnale orario. — 49.10: Segnale orario. — 49.20: Segnale orario. — 49.30: Segnale orario. — 49.40: Segnale orario. — 49.50: Segnale orario. — 50: Segnale orario. — 50.10: Segnale orario. — 50.20: Segnale orario. — 50.30: Segnale orario. — 50.40: Segnale orario. — 50.50: Segnale orario. — 51: Segnale orario. — 51.10: Segnale orario. — 51.20: Segnale orario. — 51.30: Segnale orario. — 51.40: Segnale orario. — 51.50: Segnale orario. — 52: Segnale orario. — 52.10: Segnale orario. — 52.20: Segnale orario. — 52.30: Segnale orario. — 52.40: Segnale orario. — 52.50: Segnale orario. — 53: Segnale orario. — 53.10: Segnale orario. — 53.20: Segnale orario. — 53.30: Segnale orario. — 53.40: Segnale orario. — 53.50: Segnale orario. — 54: Segnale orario. — 54.10: Segnale orario. — 54.20: Segnale orario. — 54.30: Segnale orario. — 54.40: Segnale orario. — 54.50: Segnale orario. — 55: Segnale orario. — 55.10: Segnale orario. — 55.20: Segnale orario. — 55.30: Segnale orario. — 55.40: Segnale orario. — 55.50: Segnale orario. — 56: Segnale orario. — 56.10: Segnale orario. — 56.20: Segnale orario. — 56.30: Segnale orario. — 56.40: Segnale orario. — 56.50: Segnale orario. — 57: Segnale orario. — 57.10: Segnale orario. — 57.20: Segnale orario. — 57.30: Segnale orario. — 57.40: Segnale orario. — 57.50: Segnale orario. — 58: Segnale orario. — 58.10: Segnale orario. — 58.20: Segnale orario. — 58.30: Segnale orario. — 58.40: Segnale orario. — 58.50: Segnale orario. — 59: Segnale orario. — 59.10: Segnale orario. — 59.20: Segnale orario. — 59.30: Segnale orario. — 59.40: Segnale orario. — 59.50: Segnale orario. — 60: Segnale orario. — 60.10: Segnale orario. — 60.20: Segnale orario. — 60.30: Segnale orario. — 60.40: Segnale orario. — 60.50: Segnale orario. — 61: Segnale orario. — 61.10: Segnale orario. — 61.20: Segnale orario. — 61.30: Segnale orario. — 61.40: Segnale orario. — 61.50: Segnale orario. — 62: Segnale orario. — 62.10: Segnale orario. — 62.20: Segnale orario. — 62.30: Segnale orario. — 62.40: Segnale orario. — 62.50: Segnale orario. — 63: Segnale orario. — 63.10: Segnale orario. — 63.20: Segnale orario. — 63.30: Segnale orario. — 63.40: Segnale orario. — 63.50: Segnale orario. — 64: Segnale orario. — 64.10: Segnale orario. — 64.20: Segnale orario. — 64.30: Segnale orario. — 64.40: Segnale orario. — 64.50: Segnale orario. — 65: Segnale orario. — 65.10: Segnale orario. — 65.20: Segnale orario. — 65.30: Segnale orario. — 65.40: Segnale orario. — 65.50: Segnale orario. — 66: Segnale orario. — 66.10: Segnale orario. — 66.20: Segnale orario. — 66.30: Segnale orario. — 66.40: Segnale orario. — 66.50: Segnale orario. — 67: Segnale orario. — 67.10: Segnale orario. — 67.20: Segnale orario. — 67.30: Segnale orario. — 67.40: Segnale orario. — 67.50: Segnale orario. — 68: Segnale orario. — 68.10: Segnale orario. — 68.20: Segnale orario. — 68.30: Segnale orario. — 68.40: Segnale orario. — 68.50: Segnale orario. — 69: Segnale orario. — 69.10: Segnale orario. — 69.20: Segnale orario. — 69.30: Segnale orario. — 69.40: Segnale orario. — 69.50: Segnale orario. — 70: Segnale orario. — 70.10: Segnale orario. — 70.20: Segnale orario. — 70.30: Segnale orario. — 70.40: Segnale orario. — 70.50: Segnale orario. — 71: Segnale orario. — 71.10: Segnale orario. — 71.20: Segnale orario. — 71.30: Segnale orario. — 71.40: Segnale orario. — 71.50: Segnale orario. — 72: Segnale orario. — 72.10: Segnale orario. — 72.20: Segnale orario. — 72.30: Segnale orario. — 72.40: Segnale orario. — 72.50: Segnale orario. — 73: Segnale orario. — 73.10: Segnale orario. — 73.20: Segnale orario. — 73.30: Segnale orario. — 73.40: Segnale orario. — 73.50: Segnale orario. — 74: Segnale orario. — 74.10: Segnale orario. — 74.20: Segnale orario. — 74.30: Segnale orario. — 74.40: Segnale orario. — 74.50: Segnale orario. — 75: Segnale orario. — 75.10: Segnale orario. — 75.20: Segnale orario. — 75.30: Segnale orario. — 75.40: Segnale orario. — 75.50: Segnale orario. — 76: Segnale orario. — 76.10: Segnale orario. — 76.20: Segnale orario. — 76.30: Segnale orario. — 76.40: Segnale orario. — 76.50: Segnale orario. — 77: Segnale orario. — 77.10: Segnale orario. — 77.20: Segnale orario. — 77.30: Segnale orario. — 77.40: Segnale orario. — 77.50: Segnale orario. — 78: Segnale orario. — 78.10: Segnale orario. — 78.20: Segnale orario. — 78.30: Segnale orario. — 78.40: Segnale orario. — 78.50: Segnale orario. — 79: Segnale orario. — 79.10: Segnale orario. — 79.20: Segnale orario. — 79.30: Segnale orario. — 79.40: Segnale orario. — 79.50: Segnale orario. — 80: Segnale orario. — 80.10: Segnale orario. — 80.20: Segnale orario. — 80.30: Segnale orario. — 80.40: Segnale orario. — 80.50: Segnale orario. — 81: Segnale orario. — 81.10: Segnale orario. — 81.20: Segnale orario. — 81.30: Segnale orario. — 81.40: Segnale orario. — 81.50: Segnale orario. — 82: Segnale orario. — 82.10: Segnale orario. — 82.20: Segnale orario. — 82.30: Segnale orario. — 82.40: Segnale orario. — 82.50: Segnale orario. — 83: Segnale orario. — 83.10: Segnale orario. — 83.20: Segnale orario. — 83.30: Segnale orario. — 83.40: Segnale orario. — 83.50: Segnale orario. — 84: Segnale orario. — 84.10: Segnale orario. — 84.20: Segnale orario. — 84.30: Segnale orario. — 84.40: Segnale orario. — 84.50: Segnale orario. — 85: Segnale orario. — 85.10: Segnale orario. — 85.20: Segnale orario. — 85.30: Segnale orario. — 85.40: Segnale orario. — 85.50: Segnale orario. — 86: Segnale orario. — 86.10: Segnale orario. — 86.20: Segnale orario. — 86.30: Segnale orario. — 86.40: Segnale orario. — 86.50: Segnale orario. — 87: Segnale orario. — 87.10: Segnale orario. — 87.20: Segnale orario. — 87.30: Segnale orario. — 87.40: Segnale orario. — 87.50: Segnale orario. — 88: Segnale orario. — 88.10: Segnale orario. — 88.20: Segnale orario. — 88.30: Segnale orario. — 88.40: Segnale orario. — 88.50: Segnale orario. — 89: Segnale orario. — 89.10: Segnale orario. — 89.20: Segnale orario. — 89.30: Segnale orario. — 89.40: Segnale orario. — 89.50: Segnale orario. — 90: Segnale orario. — 90.10: Segnale orario. — 90.20: Segnale orario. — 90.30: Segnale orario. — 90.40: Segnale orario. — 90.50: Segnale orario. — 91: Segnale orario. — 91.10: Segnale orario. — 91.20: Segnale orario. — 91.30: Segnale orario. — 91.40: Segnale orario. — 91.50: Segnale orario. — 92: Segnale orario. — 92.10: Segnale orario. — 92.20: Segnale orario. — 92.30: Segnale orario. — 92.40: Segnale orario. — 92.50: Segnale orario. — 93: Segnale orario. — 93.10: Segnale orario. — 93.20: Segnale orario. — 93.30: Segnale orario. — 93.40: Segnale orario. — 93.50: Segnale orario. — 94: Segnale orario. — 94.10: Segnale orario. — 94.20: Segnale orario. — 94.30: Segnale orario. — 94.40: Segnale orario. — 94.50: Segnale orario. — 95: Segnale orario. — 95.10: Segnale orario. — 95.20: Segnale orario. — 95.30: Segnale orario. — 95.40: Segnale orario. — 95.50: Segnale orario. — 96: Segnale orario. — 96.10: Segnale orario. — 96.20: Segnale orario. — 96.30: Segnale orario. — 96.40: Segnale orario. — 96.50: Segnale orario. — 97: Segnale orario. — 97.10: Segnale orario. — 97.20: Segnale orario. — 97.30: Segnale orario. — 97.40: Segnale orario. — 97.50: Segnale orario. — 98: Segnale orario. — 98.10: Segnale orario. — 98.20: Segnale orario. — 98.30: Segnale orario. — 98.40: Segnale orario. — 98.50: Segnale orario. — 99: Segnale orario. — 99.10: Segnale orario. — 99.20: Segnale orario. — 99.30: Segnale orario. — 99.40: Segnale orario. — 99.50: Segnale orario. — 100: Segnale orario. — 100.10: Segnale orario. — 100.20: Segnale orario. — 100.30: Segnale orario. — 100.40: Segnale orario. — 100.50: Segnale orario. — 101: Segnale orario. — 101.10: Segnale orario. — 101.20: Segnale orario. — 101.30: Segnale orario. — 101.40: Segnale orario. — 101.50: Segnale orario. — 102: Segnale orario. — 102.10: Segnale orario. — 102.20: Segnale orario. — 102.30: Segnale orario. — 102.40: Segnale orario. — 102.50: Segnale orario. — 103: Segnale orario. — 103.10: Segnale orario. — 103.20: Segnale orario. — 103.30: Segnale orario. — 103.40: Segnale orario. — 103.50: Segnale orario. — 104: Segnale orario. — 104.10: Segnale orario. — 104.20: Segnale orario. — 104.30: Segnale orario. — 104.40: Segnale orario. — 104.50: Segnale orario. — 105: Segnale orario. — 105.10: Segnale orario. — 105.20: Segnale orario. — 105.30: Segnale orario. — 105.40: Segnale orario. — 105.50: Segnale orario. — 106: Segnale orario. — 106.10: Segnale orario. — 106.20: Segnale orario. — 106.30: Segnale orario. — 106.40: Segnale orario. — 106.50: Segnale orario. — 107: Segnale orario. — 107.10: Segnale orario. — 107.20: Segnale orario. — 107.30: Segnale orario. — 107.40: Segnale orario. — 107.50: Segnale orario. — 108: Segnale orario. — 108.10: Segnale orario. — 108.20: Segnale orario. — 108.30: Segnale orario. — 108.40: Segnale orario. — 108.50: Segnale orario. — 109: Segnale orario. — 109.10: Segnale orario. — 109.20: Segnale orario. — 109.30: Segnale orario. — 109.40: Segnale orario. — 109.50: Segnale orario. — 110: Segnale orario. — 110.10: Segnale orario. — 110.20: Segnale orario. — 110.30: Segnale orario. — 110.40: Segnale orario. — 110.50: Segnale orario. — 111: Segnale orario. — 111.10: Segnale orario. — 111.20: Segnale orario. — 111.30: Segnale orario. — 111.40: Segnale orario. — 111.50: Segnale orario. — 112: Segnale orario. — 112.10: Segnale orario. — 112.20: Segnale orario. — 112.30: Segnale orario. — 112.40: Segnale orario. — 112.50: Segnale orario. — 113: Segnale orario. — 113.10: Segnale orario. — 113.20: Segnale orario. — 113.30: Segnale orario. — 113.40: Segnale orario. — 113.50: Segnale orario. — 114: Segnale orario. — 114.10: Segnale orario. — 114.20: Segnale orario. — 114.30: Segnale orario. — 114.40: Segnale orario. — 114.50: Segnale orario. — 115: Segnale orario. — 115.10: Segnale orario. — 115.20: Segnale orario. — 115.30: Segnale orario. — 115.40: Segnale orario. — 115.50: Segnale orario. — 116: Segnale orario. — 116.10: Segnale orario. — 116.20: Segnale orario. — 116.30: Segnale orario. — 116.40: Segnale orario. — 116.50: Segnale orario. — 117: Segnale orario. — 117.10: Segnale orario. — 117.20: Segnale orario. — 117.30: Segnale orario. — 117.40: Segnale orario. — 117.50: Segnale orario. — 118: Segnale orario. — 118.10: Segnale orario. — 118.20: Segnale orario. — 118.30: Segnale orario. — 118.40: Segnale orario. — 118.50: Segnale orario. — 119: Segnale orario. — 119.10: Segnale orario. — 119.20: Segnale orario. — 119.30: Segnale orario. — 119.40: Segnale orario. — 119.50: Segnale orario. — 120: Segnale orario. — 120.10: Segnale orario. — 120.20: Segnale orario. — 120.30: Segnale orario. — 120.40: Segnale orario. — 120.50: Segnale orario. — 121: Segnale orario. — 121.10: Segnale orario. — 121.20: Segnale orario. — 121.30: Segnale orario. — 121.40: Segnale orario. — 121.50: Segnale orario. — 122: Segnale orario. — 122.10: Segnale orario. — 122.20: Segnale orario. — 122.30: Segnale orario. — 122.40: Segnale orario. — 122.50: Segnale orario. — 123: Segnale orario. — 123.10: Segnale orario. — 123.20: Segnale orario. — 123.30: Segnale orario. — 123.40: Segnale orario. — 123.50: Segnale orario. — 124: Segnale orario. — 124.10: Segnale orario. — 124.20: Segnale orario. — 124.30: Segnale orario. — 124.40: Segnale orario. — 124.50: Segnale orario. — 125: Segnale orario. — 125.10: Segnale orario. — 125.20: Segnale orario. — 125.30: Segnale orario. — 125.40: Segnale orario. — 125.50: Segnale orario. — 126: Segnale orario. — 126.10: Segnale orario. — 126.20: Segnale orario. — 126.30: Segnale orario. — 126.40: Segnale orario. — 126.50: Segnale orario. — 127: Segnale orario. — 127.10: Segnale orario. — 127.20: Segnale orario. — 127.30: Segnale orario. — 127.40: Segnale orario. — 127.50: Segnale orario. — 128: Segnale orario. — 128.10: Segnale orario. — 128.20: Segnale orario. — 128.30: Segnale orario. — 128.40: Segnale orario. — 128.50: Segnale orario. — 129: Segnale orario. — 129.10: Segnale orario. — 129.20: Segnale orario. — 129.30: Segnale orario. — 129.40: Segnale orario. — 129.50: Segnale orario. — 130: Segnale orario. — 130.10: Segnale orario. — 130.20: Segnale orario. — 130.30: Segnale orario. — 130.40: Segnale orario. — 130.50: Segnale orario. — 131: Segnale orario. — 131.10: Segnale orario. — 131.20: Segnale orario. — 131.30: Segnale orario. — 131.40: Segnale orario. — 131.50: Segnale orario. — 132: Segnale orario. — 132.10: Segnale orario. — 132.20: Segnale orario. — 132.30: Segnale orario. — 132.40: Segnale orario. — 132.50: Segnale orario. — 133: Segnale orario. — 133.10: Segnale orario. — 133.20: Segnale orario. — 133.30: Segnale orario. — 133.40: Segnale orario. — 133.50: Segnale orario. — 134: Segnale orario. — 134.10: Segnale orario. — 134.20: Segnale orario. — 134.30: Segnale orario. — 134.40: Segnale orario. — 134.50: Segnale orario. — 135: Segnale orario. — 135.10: Segnale orario. — 135.20: Segnale orario. — 135.30: Segnale orario. — 135.40: Segnale orario. — 135.50: Segnale orario. — 136: Segnale orario. — 136.10: Segnale orario. — 136.20: Segnale orario. — 136.30: Segnale orario. — 136.40: Segnale orario. — 136.50: Segnale orario. — 137: Segnale orario. — 137.10: Segnale orario. — 137.20: Segnale orario. — 137.30: Segnale orario. — 137.40: Segnale orario. — 137.50: Segnale orario. — 138: Segnale orario. — 138.10: Segnale orario. — 138.20: Segnale orario. — 138.30: Segnale orario. — 138.40: Segnale orario. — 138.50: Segnale orario. — 139: Segnale orario. — 139.10: Segnale orario. — 139.20: Segnale orario. — 139.30: Segnale orario. — 139.40: Segnale orario. — 139.50: Segnale orario. — 140: Segnale orario. — 140.10: Segnale orario. — 140.20: Segnale orario. — 140.30: Segnale orario. — 140.40: Segnale orario. — 140.50: Segnale orario. — 141: Segnale orario. — 141.10: Segnale orario. — 141.20: Segnale orario. — 141.30: Segnale orario. — 141.40: Segnale orario. — 141.50: Segnale orario. — 142: Segnale orario. — 142.10: Segnale orario. — 142.20: Segnale orario. — 142.30: Segnale orario. — 142.40: Segnale

DISCHI NUOVI

ODEON

In occasione del centenario ponchielliano, una idea molto opportuna ha avuto la «Odeon»: quella di segnalare in modo speciale, nel suo nuovo listino, i suoi dischi dedicati al capolavoro del grande maestro cremonese: La Gioconda. Non sono tutti — a dir vero — di eguale pregio; ma ve n'ha tre che, per una ragione o per un'altra, meritano d'essere ricordati qui agli appassionati che ancora, per avventura, non li conoscessero. Di essi, il primo riproduce il famoso duetto finale tra Gioconda e Barnaba: «Così mantieni il patto?», ed è cantato di Tina Poli-Randaccio e da Giovanni Inghilleri. E' un disco inciso elettricamente, ma non più recentissimo; ci permette quindi di ascoltare — in una riproduzione tecnicamente accettabilissima — l'acciampato soprano nel pieno splendore dei suoi mezzi vocali; e tutti sanno come il nome della Poli sia strettamente legato alle sue indimenticabili personificazioni dell'Inglese «cantatrice errante»; mentre pel baritono Inghilleri — caro agli ascoltatori della radio, e valorosissimo — si può aggiungere che questa di Barnaba è una delle sue più belle interpretazioni. Il secondo disco riproduce pure lo stesso duetto, con due interpreti veramente sommi: Eugenia Burzio e il baritono Giuseppe De Luca. Di quest'ultimo, che primeggia ancora su le nostre scene liriche, è superfluo interessare le lodi; e che dire poi della divina Burzio, prematuramente mancata alla vita e tuttora ricordata con commosso animo da quanti avemmo la fortuna di udirla? Naturalmente, il disco è inciso col vecchio sistema acustico; ma che importa? Quando canta la Burzio, è sempre la voce di un uignuolo; e questo è, per giunta, l'unico e solo suo disco ormai reperibile in commercio. La terza incisione, infine, è quella della Danza delle Ore; ed è diretta dal maestro Panizza. Occorre dire di più?

Ma parliamo un poco delle incisioni nuove della stessa «Odeon». Del tenore Jan Kiepura e delle sue novissime esecuzioni in lingua tedesca di Ninon e di Oh! Madonna, di Kaper-Jurmann (dal film «Aspetto una signora»), ho detto già in un mio precedente scritto. Ne faccio qui cenno unicamente per riferirmi a quei che ormai viene considerata come la sua indivisibile compagna d'arte: Marta Eggerth. Di questa, ch'è l'attrice cinematografica più simpaticamente popolare in Italia, in questo momento, la Odeon pubblica ora due nuove interpretazioni: Einmal kommt einer (Una volta capita un uomo) di Gutfmann-Neubach, e Heut' macht die Welt Sonntag für mich (Oggi il mondo fa festa per me) di Dostal-Gilbert, su motivo di Giovanni Strauss. Due assolute novità cinematografiche; che la prima appartiene al film «Sogno di Scheubrunn» che per molte città italiane rappresenta ancora una novità impazientemente attesa, mentre la seconda fa parte del film «Melodie imperiali» che verrà proiettato da noi al principio dell'autunno. Nell'una e nell'altra, la Eggerth è sempre lei: cantatrice interessante e appassionata, oltre che attrice mirabile.

Saltiamo ora (è un modo come un altro di far...) quattro salti; e l'atroce freddura è di stagione...) alla musica da ballo. E constatiamo anzitutto i continui progressi dell'orchestra diretta dal Mariotti. Tu non mi sai capir dello stesso musicista. Canto del Nilo di Brown. Dillo tu serenata di Mascheroni. Il mondo così va di Barzizza. Valzer di mezzogiorno di Malatesta, e numerose altre incisioni, ci confermano i rari meriti di quest'ottimo direttore. E poi c'è un altro complesso della «Odeon» che ora comincia a darci alcuni saggi della sua bravura: l'orchestra Weintraubs; che ci fa sentire, fra l'altro, una Cantilena del cuore, pure del Mariotti, e una Notte in Abbazia, di Lesso-Valerio, che son due ballabili assai carini, ed eseguiti con molto impegno e con molto colore.

CAMILLO BOSCIA.

16 LUGLIO 1934 - XII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - m. 420,8 - K.W. 50
NAPOLI: Kc. 1104 - m. 271,7 - K.W. 1,5
BARI: Kc. 1050 - m. 285,2 - K.W. 20
MILANO II: Kc. 1348 - m. 222,6 - K.W. 4
TORINO II: Kc. 1357 - m. 221,1 - K.W. 0,2
MILANO II - TORINO II
iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci perverranno, e col Giornale radio delle ore 20 daremo notizie sul Giro di Francia.

7.30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7.45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30 (Roma-Napoli): Dischi.

12.30-14.15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

13-14.15 (Roma-Napoli): Trio CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).

13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16.30: Giornale del fanciullo.

16.50: Giornale radio - Cambi.

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Albeniz: *Malagueña*; b) Sarasate: *Zapateado* (violonista Maria Flori); 2. Liriche giapponesi interpretate dal tenore Ryunosuke Shimada; 3. a) Ravel: *Pezzo in forma di habanera*; b) Paganini: *Le campanelle* (violonista Maria Flori); 4. a) Donizetti: *Don Pasquale*, aria del dottor Malatesta; b) Verdi: *Rigoletto*. «Parli siamo» (baritono Giuseppe Cassoli); 5. Montanaro: *Quattro duetti abruzzesi*; a) La foraià, b) In paradiso. C Se vuoi scommettere, d) In mezzo all'ala (soprano Uccia Cattaneo e mezzo-soprano Ada Furloni).

17.55-18.10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.

19 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopplero.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19.40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Note sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopplero.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Note sportive.

20.10: DISCHI.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.45-21.45 (Milano II - Torino II): Dischi.

20.45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori, offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

21.45: «Villeggiature», conversazione di Ernesto Murolo.

22:

Una notte ad Harlem

Fantasia radiofonica

Varietà

22.40:

23: Giornale radio.

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE

ROMA III

MILANO: Kc. 814 - m. 368,6 - K.W. 50 - TORINO: Kc. 1114 - m. 263,2 - K.W. 7 - GENOVA: Kc. 956 - m. 204,3 - K.W. 1
TRIESTE: Kc. 1222 - m. 245,5 - K.W. 10
FIRENZE: Kc. 616 - m. 491,8 - K.W. 20
ROMA III: Kc. 1258 - m. 238,5 - K.W. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci perverranno, e col Giornale radio delle ore 20 daremo notizie sul Giro di Francia.

7.30: Ginnastica da camera.

MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE
FIRENZE ROMA III

Ore 22

**CONCERTO
DI MUSICA
INTERNAZIONALE**

col
concerto del soprano
LOW SKAYA

ROMA - NAPOLI
BARI - MILANO II
TORINO II

Ore 22

**UNA NOTTE
AD HARLEM**

**FANTASIA
RADIOFONICA**

7.45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.30-12.30: DISCHI DI MUSICA VARIA.

12.30: Dischi.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: Trio CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. De Micheli: *Canzone viterbese*; 2. Vallini: *Sogna bimba*; 3. Corelli-Corti: *Adagio*, violino e pianoforte; 4. Ranzato: *Il giardino dei baci*; 5. Puccini: *Madama Butterfly*, fantasia; 6. Savino: *Parole tenere*; 7. Scassola: *Pensiero poetico*; 8. Solazzi: *Oyo languidos*.

13.30-13.45: Dischi - Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio.

16.45: Canticcio dei bambini (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Ballata, a noi!» - I giochetti della radio di Mastro Remo; (Firenze): Il nano Bagogni; Corrispondenza, enigmistica e novella.

17.10: MUSICA DA BALLO: ORCHESTRA TAVAZZA del DANCING PABLO di Torino.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopplero.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19.45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopplero.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.45-21.45 (Roma III): Dischi.

20.45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radio-ascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21.45: Conversazione di Riccardo Bacchelli: «I grandi scrittori italiani», lettura e commento.

22:

Concerto
di musica internazionale

col concorso del soprano LOW SKAYA

1. Chabert: *Prends moi dans tes bras*.

2. Komaroff: *Principessa Alloy*.

3. Leon: *Cântecul echilor*.

4. Puligheddu: *Vento di pena*.

5. De Rioja: *Sabor de España*.

6. Gröndahl: *Mot kveld*.

7. János: *Csak egy kiss lány*.

LUNEDÌ

16 LUGLIO 1934 - XII

20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Musica da camera

Quintetto a fiati dell'E.I.A.R. e pianista G. SCALA

1. Paul Jonin: *Divertimento* per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno, piano (solisti M. Diamante, S. Gallesi, P. Calamia, Ettore Castagna, G. Machi, G. Scala).
2. a) Gargiulo: *Tre fiabe*; b) Longo: *Capriccio* (pianista G. Scala).
3. Cocchia: *Suite* per flauto, oboe, clarinetto, fagotto (solisti Diamante, Gallesi, Calamia, Castagna).
4. Franz Strauss: *Notturmo*, op. 7 (cornista Giuseppe Machi).
5. Albi: *Divertimento* per flauto, oboe, clarinetto, fagotto (solisti Diamante, Gallesi, Calamia, Castagna).

Nell'intervallo: Notiziario.
Dopo il concerto: DISCHI.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Juan-les-Pins - Ore 21.15: La bonne intention, commedia in due atti di F. de Croisset. - Sottens - Ore 21.25: Il pellegrino, commedia in un atto di Vildrac. - Huizen - Ore 19.40 e 21.10: Concerto dell'orchestra d'Arnhem con soli di violino (otto numeri). - Budapest - Ore 17: Concerto strumentale dell'Opera diretto da T. Polgar. - Amburgo - Ore 21.15: Concerto di musica per cembalo e viola a gamma. Musiche di Haendel, Bach, Tenaglia, Marain, Couperin.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. - Graz: kc. 886; m. 338,6; kW. 7. - Ore 17.15: Conversazione. - 17.35: Conversazione. - 18: Concerto vocale di canti popolari cinesi. - 18.45: Conversazione. - 19: Conversazione. - Libri per le trasmissioni della settimana. - 19.55: Conversazione medica. - 19.30: Segnale orario - Notiziario. - Meteorologia. - 19.40: Conversazione. - 19.50: Concerto strumentale e vocale. 1. Canti vari; 2. Mozart: *Quintetto* per due violini, viola, cello e clarinetto in la maggiore. - 20.30: Trasmissione da stabilire. - 21.15: 21.15: Musica popolare e brillante. - 22.30: Notiziario. - 22.50: Conversazione turistica in italiano: «Informazioni e consigli per un viaggio estivo in Austria». - 23: Musica da ballo. - 24.15: Concerto di strumenti a plectro.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 670; m. 483,9; kW. 15. - Ore 17.15: Concerto di musica da camera. - 18.45: Dischi. - 19.30: Giornale parlato. - 19.40: Notizie sul Giro di Francia. - 20: Musica da camera. 1. Glazounov: *Intermedium in modo antico*. 2. Rimski-Korsakov: *Coro e danza*. 3. Borodin: *Quartetto in re maggiore*. - 20.45: Trasmissione da Vichy (vedi Strasburgo). - Nell'intervallo: Conversazione. - 21.15: Giornale parlato. - 22.35: Fine.
Bruxelles II (Fiamminga): kc. 625; m. 321,3; kW. 15. - Ore 17: Musica leggera. - 17.45: Per i fanciulli. - 18.30: Musica brillante. - 19.15: Recitazione. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.45: Conversazione. - 21: Continuazione del concerto. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Dischi. - 23: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 635; m. 470,2; kW. 120. - Ore 17.40: Conversazione. - 17.50: Dischi. - 18: Comunicati. - 18.5: Bollettino agricolo. - 19.10: Dischi. - 19.20: Conversazioni varie in tedesco. - 19.55: Notiziario in tedesco. - 19: Segnale orario - Notiziario. - 19.10: Da Brno. - 19.55: Conversazione medica. - 20.10: Trasmissione letterario-musicale variata: *L'umorismo di Nerval nella musica*. - 20.50: Concerto di musica per due piani. 1. Schubert: *Marcia militare*, op. 51, n. 1. 2. Grieg: *Danze norvegesi*, op. 35, n. 1. 3. 4. Suk: *Sotto il bianco*, marcia. - 21.10: Da Bratislava. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15: Dischi. - 22.25: 23: Conversazione turistica in tedesco.

Bratislava: kc. 1004; m. 598,8; kW. 13,5. - Ore 17.40: Dischi. - 17.50: Conversazione. - 18.5: Dischi. - 18.10: Comunicati. - 18.15: Trasmissione variata in ungherese. - 18.55: Praga. - 19.10: Conversazione. - 19.45: Concerto di musica da camera. - 19.55: Conversazione. - 20.10: Praga. - 20.50: Concerto pianistico. - 21.10: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Litolff: *Massimiliano Robespierre*, ouverture. 2. Ellich: *La ceneri di Jankovskij*, Capriccio italiano. - 22: Praga. - 22.45: 23: Notiziario in ungherese.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 17.40: Comunicati. - 17.45: Conversazioni varie in tedesco. - Dischi. - 18.55: Praga. - 19.10: Radiocabaret. - 19.55:

Conversazione su Janacek. - 20.10: Praga. - 20.50: Letture. - 21.10: Concerto orchestrale e vocale di musica e arie ceche. - 22.25: Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. - Ore 18: Concerto per corno e piano. - 19.15: Trasmissione per gli operai. - 18.40: Dischi. - 18.55: Notiziario in ungherese. - 19: Praga. - 19.10: Brno. - 19.55: Praga. - 20.50: Concerto vocale con acc. di piano. - 21.10: Bratislava. - 22: Praga. - 22.45: 23: Bratislava.
Moravská-Ostrava: kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. - Ore 17.40: Conversazione. - 17.50: Dischi. - 18: Notiziario regionali. - 18.5: Attila. - 18.15: Dischi. - 18.20: Trasmissione variata in tedesco. - 18.55: Praga. - 19.10: Brno. - 19.55: Praga. - 20.50: Dischi. - 21.10: Brno. - 22: Praga. - 22.40: 23: Dischi.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. - Ore 17.40: Dischi. - 17.50: 1261; kW. 75. - Ore 17.30: Bollettini vari. - Dizionario. - Conversazione. - 18.45: Notiziario. - 19.10: Segnali orari. - 19.30: Conversazione. - 20: Campanie. - Concerto orchestrale variato. - 21: Attila. - 21.30: Concerto di sassofono. - 21.45: Notiziario. - 22: Concerto orchestrale di musica francese. - 23.0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. - Ore 17: Concerto da Haynes. - 17.15: Arrivo della tappa odierna del «Tour». - 18: Conversazione. - 18.30: Radio giornale. - 19.30: Informazioni e canini. - 19.40: Commenti sul «Tour» francese. - 19.55: Concerto da Bordeaux cent'anni fa. - 20.15: Estrazione di premi. - 20.25: Notiziario. - Dischi richiesti. - 20.45: Concerto da Vichy (vedi Strasburgo). - In seguito: Segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 17.15: Notizie sul «Tour». - 18.15: Radio-giornale. - 19.30: Radio-gazzetta di Lione. - 19.40: Notizie sul «Tour». - 20.45: Conversazioni varie. - La 20.45: Concerto da Vichy (vedi Strasburgo). - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. - Ore 17: Trasmissione di un concerto tipico. - In un'intervallo: Notizie sul Giro di Francia. - 19.15: Dischi. - 19.30: Giornale radio. - 19.30: Dischi. - 20: Conversazione. - 20.15: Conversazione sportiva. - 20.30: Dischi. - 20.45: Trasmissione da Vichy (per il programma vedi Strasburgo).

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. - Ore 20: Notiziario e bollettini diversi. - 20.10: Bollettino sportivo. - 20.20: Rassegna della stampa. - 21: Notiziario. - Bollettino meteorologico. - 21.15: Radio-teatro - F. de Croisset: *La bonne intention*, commedia in due atti.

Parigi P. P. (Poste Parisiennes): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. - Ore 17.15: Arrivo della tappa odierna del «Tour». - 18.45: Quotazioni di Borsa. - 19: Dischi. - 19.10: Giornale parlato. - 19.25: Commenti al «Tour». - 19.40: Corriere degli spettacoli. - 19.55: Dischi. - 20: Intermezzo. - 20.10: Mezz'ora di allegria. - 20.40: Intermezzo. - 20.55: Concerto di violoncello e piano. - 21.30: Intermezzo. - 21.45: Dischi di jazz hot.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. - Ore 16.20.18: Ritrasmisione del concerto dato al Conservatorio americano di Fontainebleau. - Concerto vocale. - 18.20: Notiziario. - Bollettini diversi. - 18.40: Rassegna di libri. - 19: Conversazione cinematografica. - 19.10: Conversazione. - Racconti popolari alsaziani. - 19.30: La vita pratica. - 20: Concerto di musica da camera. 1. Brahms: *Sonata* in mi minore per violoncello e piano. 2. Arie e Lieders. 3. Pezzi per piano: *Rondeau*. 4. La danza del pazzo. 5. *Sull'acqua*. 6. *La fiera di San Romano*. 7. Canto. 5. Castillon: *Quartetto* con piano. - Negli intervalli alle 20.30: Rassegna dei giornali della sera. - Bollettino meteorologico. - 21.30: Informazioni. - Bollettino sportivo. - Conversazione di Paul Reboux.

Strasbourg: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. - Ore 17.15: Notizie sul «Tour» di Francia. - 18: Conversazione letteraria. - 18.15: Attila in tedesco. - 18.30: Musica brillante e da ballo. - 19.30: Segnale orario - Notiziario. - 19.40: Dischi. - 19.55: Concerto di musica da camera. - 20: Rassegna della stampa in francese. - Comunicati. - 20.30: Dischi. - 20.45: Trasmissione di un concerto

FONOGRAMI "ODEON", ORIGINALI A RATE



Modelli da
L. 170
in su

Chiedere il
prospetto
ODEON
che invasi
gratis.

Soc. AFAR - Milano
Via Cappuccio, 16

un campione di Olio Carli gratis

Inviandoci il vostro indirizzo riceverete gratis e franco un campione di Olio Carli ed il bellissimo opuscolo "L'olio d'oliva nelle famiglie."

Fratelli Carli
PRODUTTORI OLIO D'OLIVA
ONEGLIA

orchestrato diretto da E. Cooper dal Casino di Vichy:
1. Respighi: *Le fontane di Roma*, poema sinfonico;
2. Canto; 3. Cattozzo: *I misteri dolorosi*; 4. Toni: *Il cavaliere romantico*, poema in forma d'ouverture;
5. Canto; 6. V. G. *Walden*. — 15,15: Rassegna della stampa in tedesco.

Tolosa: ke. 913; m. 328,6; kW. 10. — Ore 18: Notiziario. — 18,15: Orchestra viennese. — 18,30: Melodie. — 18,45: Musica da ballo. — 19: Arte di opere. — 19,10: Soli vari. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Canzonette. — 20,15: Musica sinfonica. — 20,30: Musica di film sonori. — 21: Musica sinfonica. — 21,30: Orchestre varie. — 22: Arte di opere. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Musica regionale. — 23: Musica richiesta. — 23,15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0,5: Fantasia radiofonica. — 0,15-0,30: Brani di opere.

GERMANIA

Amburgo: ke. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 17,30: Per i giovani. — 18: Trasmissione brillante variata. — 18,45: Notizie e bollettini vari. — 19: Musica da ballo. — 19,40: Koenigswusterhausen. — 20: Notiziario. — 20,15: L'ora della Nazione (Breslavia). — 20,45: Berlino. — 21,15: Concerto di musica per camera e viola da camera. — 21,45: *Southern in do maggiore*; 2. J. S. Bach: *Fantasia cromatica* e fuga in re minore; 3. Teuazella: *Aria* per viola da camera; 4. Marain: *Morais* (tutti) per viola e grande. — 22: *Couperin Suite*. — 22,30: Internuzio musicale variato. — 22,50: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Telemann: *Don Chisciotte*, per orchestra d'archi e piano; 2. Beethoven: *Lieder accesi*; 3. Dohnanyi: *Dalla Suite in stile antico* per piano; 4. Dohnanyi: *Festa della medietudine in Ungheria*; 5. Dohnanyi: *Scene di fanciulli*; 6. Dohnanyi: *Quattro rieliti ungheresi*; 7. Brahms: *Duette ungheresi* n. 1 e 2; 8. Strauss: *Trasmissioni*, valzer.

Berlino: ke. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 18: Comunicati. — Per i giovani. — 18,30: Concerto di musica da camera. — 19,30: Attualità. — 19,45: Canzonette. — 20: Notiziario. — 20,15: L'ora della Nazione (Breslavia). — 20,45: Conversazione. — 21: St. Chamberlain. — 21,10: Muehlacker. — 22: Dischi. — 22,20: Notiziario. — Meteorologia. — 22,30-24: Musica brillante e da ballo.

Breslavia: ke. 950; m. 316,8; kW. 60. — Ore 17,30: Comunicati. — Conversazione. — 17,50: Attualità. — 18,10: Concerto pianistico. — 18,50: Notizie e bollettini vari. — 19: Dischi. — 20: Notiziario. — 20,15: L'ora della Nazione. — Trasmissione popolare variata: «Popoli in terra straniera». — 20,45: Berlino. — 21,15: Radiocommedia in dialetto. — 22: Monaco. — 22,20: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22,45-24: Musica da ballo.

Francforte: ke. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 17,30: Conversazione. — 17,45: Per i giovani. — 18,25: Muehlacker. — 18,45: Segnale orario. — Meteorologia. — Attualità. — 19: Concerto di *Lieder* per coro a 4 voci. — 19,30: Conversazione sulla Saar. — 19,40: Koenigswusterhausen. — 20: Notiziario. — 20,15: L'ora della Nazione (Breslavia). — 20,45: Concerto corale di *Lieder*. — 21,15: Muehlacker. — 22: Conversazione. — 22,20: Segnale orario. — Notiziario. — 22,35: Notizie regionali. — 22,45: Internuzio variato. — 23: Concerto di musica da camera. 1. Regner: *Trio* per violino, viola e cello in la minore op. 77 b; 2. Beethoven: *Trio* per violino, viola e cello in do minore op. 9, n. 3; 3. Schubert: *Tempo postumo* per violino, viola e cello in si bemolle maggiore. — 24: Dischi.

Holzburg: ke. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 17,30: Conversazione su Danzica. — 18,15: Bollettino agricolo. — 18,30: Per i giovani. — 19: Meteorologia. — 19,5: Concerto pianistico. — 19,40: Koenigswusterhausen. — 20: Notiziario. — 20,15: L'ora della Nazione (Breslavia). — 20,45: Concerto corale di *Lieder*. — 21,10: Dizione. — 21,35: Concerto di musica da camera italiana. 1. Cavallini: *Trio* per flauto, clarinetto, oboe e piano; 2. Riet: *Sonata* per flauto, piano, oboe e fagotto. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22,30-24: Musica da ballo.

Koenigswusterhausen: ke. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 17: Recensione di libri. — 17,15: Attualità. — 17,30: Concerto di musica da camera. — 17,50: Conversazione. — 18,10: Concerto orchestrale variato. — 19,10: Radiorecita. — 19,40: Dialogo. — 20: Notiziario. — Meteorologia. — 20,15: L'ora della Nazione (da Breslavia). — 20,45: Da Berlino. — 21,10: Trasmissione brillante variata: *Panoptikum*. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22,45: Bollettino del mare. — 23-24: Da Amburgo.

Langenberg: ke. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 17: Conversazione. — 17,20: Concerto vocale di *Lieder*. — 18: Per i giovani. — 18,20: Lezione di italiano. — 18,40: Attualità. — 18,50: Segnale orario. — Notizie varie. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: Notiziario. — 20,15: L'ora della Nazione (Breslavia). — 20,45: Concerto orchestrale di danze popolari antiche. — 21,15: Radiocommedia in dialetto. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22,20: Attualità. — 22,30-24: Musica da ballo.

Lipsia: ke. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 17: Trasmissione variata lirico-musicale: «Un giorno d'estate». — 17,30: Conversazione su Kontzen. — 17,50: Segnale orario. — 18: Conversazione: «Germania e Austria». — 18,20: Concerto corale di *Lieder*. — 18: Concerto di musica da camera. — 19,40: Koenigswusterhausen. — 20: Notiziario. — 20,15: L'ora della Nazione (Breslavia). — 20,45: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione. 1. Dvorak: *Valzer e scherzo*; 2. Fuchs: *Romanza e finale*; 3. Marceau: *Dalla Serenata* per legni, op. 20; 4. Schoeck: *Serenata* n. 1; 5. Hoffmann: *Landter*, minuetto e duetto; 6. Trunk: *Una piccola serenata*. — 21: Monaco. — 22,20: Notiziario. — Meteorologia. — 22,50-24: Amburgo.

Monaco di Baviera: ke. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 17,30: Conversazione. — 17,50: Concerto vocale di *Lieder*. — 18,10: Recensione di libri. — 18,30: Conversazione musicale con illustrazione: *Il Lied popolare*. — 18,50: Segnale orario. — Meteorologia. — 19: Trasmissione musicale variata: *Crescendo*. — 19,40: Koenigswusterhausen. — 20: Notiziario. — 20,15: L'ora della Nazione (Breslavia). — 20,45: Radiocorriere. — 21,10: Muehlacker. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22,20: Conversazione sull'Austria. — 22,30: Internuzio variato. — 23-24: Amburgo.

Muehlacker: ke. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 17,30: Conversazione. — 17,45: Dischi. — 18: Per i giovani. — 18,25: Lezione di francese. — 18,45: Segnale orario. — Meteorologia. — 19: Musica da ballo. — 19,30: Francforte. — 19,40: Koenigswusterhausen. — 20: Notiziario. — 20,15: L'ora della Nazione (Breslavia). — 21,15: Musica popolare e brillante. — 22: Monaco. — 22,30: Segnale orario. — Notiziario. — 22,55: Notizie regionali. — 23: Trasmissione variata dedicata al poeta Wilhelm von Scholz. — 24: Francforte.

INGHILTERRA

Daventry National: ke. 200; m. 1599; kW. 30. — Ore 17,30: National. — 17,45: m. 261,1; kW. 50. — London National: ke. 1013; m. 296,2; kW. 50. — Scottish National: ke. 1050; m. 285,7; kW. 50. — West National: ke. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 17,15: Musica da ballo. — Solo Daventry: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario.

18,25: Internuzio. — 18,30: Concerto di una banda di Vancouver. — 19: Musica per trio, con arie per tenore. — 20: Concerto di musica da ballo dell'orchestra di Jack Payne. — 21: Segnale orario. — Notiziario. — 21,25: Lord Conway of Edingburgh. — Episodi di una vita vissuta. — conversazione. — 21,40: Concerto dell'orchestra R.B.C. (sezione C). 1. Weber: *Overture del Donatore di spiriti*; 2. Paurer: *Internuzio*; 3. Chabrier: *Danza slava*; 4. Chabrier: *Tema e variazioni*; 5. Elgar: *La bacchetta magica della gioventù*, suite n. 2. — 22,40: Letture. — 22,45-24 (solo Daventry): Musica da ballo. — 23,30: Segnale orario.

London Regional: ke. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Segnale orario. — 18,25: Internuzio. — 18,30: Daventry National. — 20: «Processi celebri» 3. Richard Hathaway, compilato su documenti originali da George Wright. — 21: Concerto per trio. — 21,45: Concerto di dischi. — 22,15: Segnale orario. — Notiziario. — 22,30-24: Musica da ballo ritrasmessa. — 23,30: Segnale orario.

Midland Regional: ke. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario. — Segnale orario. — 18,30: Daventry National. — 20: London Regional. — 21: Concerto strumentale di musica brillante. — 21,45: Trasmissione di varietà. — 22,15: Segnale orario. — Notiziario. — 22,30-23: London Regional.

fa caldo!
UN FRIGORIFERO È INDISPENSABILE
SCEGLIETE IL TIPO CHE VI OCCORRE
TRA I GIOIELLI DELLA COLLANA
WESTINGHOUSE ELECTRIC
INTERNATIONAL 6.
NEW YORK



illuminazione elettrica della cella
Celle e congelatore rivestiti in
porcellana. Consumo di corrente
minimo. Controllo automatico
funzionamento silenziosissimo.
Nessuna radio interferenza.

**DIECI ANNI DI
GARANZIA SCALARE**
CERCASI CONCESSIONARI PER
LE ZONE ANCORA LIBERE

ESCLUSIVISTA PER
L'ITALIA E COLONIE
ELECTRADHUS S.A. - MILANO - VIA STATUTO 10 - TEL. 65.855

LUNEDÌ

16 LUGLIO 1934 - XII

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 688; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 17,55: Segnale orario - Programma. — 18: Conversazione. — 19,30: Concerto vocale e di canti popolari jugoslavi. — 19,10: Concerto di violino. — 19,40: Dischi. — 20: Conversazione. — 20,30: Massenet: *Manon*, opera (dischi) - In un intervallo: Segnale orario. — Notiziario. — 22,30,35: Musica da ballo.

Lubiana: ke. 527; m. 509,3; kW. 5. — Ore 18: Per lo signore. — 18,30: Conversazione. — 19: Dischi. — 19,30: Conversazione medica. — 20: Conversazione musicale. — 21: Musica brillante e da ballo. — 22: Notiziario. — 22,30: Concerto di fisarmonica sola.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 17,45: Notizie sul Tour di Francia. — 19: Segnale di piano. — 19,20: Risultati di corse. — 19,25: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,40: Notizie sul Tour di Francia. — 19,50: Notiziario in francese ed in tedesco. — 20,20: Continuazione del concerto variato. — 20,35: Tendenze del mercato internazionale. — 20,40: Continuazione del concerto variato. — 21,10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 1. Beethoven: *Terzo concerto* per piano e orchestra. 2. Liszt: *Les préludes*. — 22: Ritrasmisione di un concerto dal Casinò di Vichy (vedi Strasburgo).

NORVEGIA

Oslo: ke. 853; m. 1136; kW. 60. — Ore 17: Concerto di musica brillante. — 18: Da stabilire. — 18,30: Concerto vocale. — 19: Informazioni. — 19,15: Bollettino meteorologico. — Notiziario. — 19,30: Segnale orario. In seguito: Conversazione. — 20: Concerto della Società di musica « Dale ». — 1. J. Svendsen: *Palace de festa*; 2. Oscar Lie: *Pol-pouri norvegico*, m. 2; 3. Madsen: *Mezzogiorno è sera* a Vienna. — 20,30: Trasmissione di una radio-recita. — 21,10: Cronaca della politica estera. — 21,40: Bollettino meteorologico. — 21,45: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22,15: Trasmissione da Porsgrunn.

OLANDA

Rotterdam: ke. 995; m. 1810; kW. 20. — Ore 17,45: Dischi. — 18,15: Domande e risposte. — 18,40: Bollettini diversi. — 18,55: Dischi. — 19,10: Domande e risposte. — 19,40: Concerto dell'orchestra d'Arnhem. — soli di violino. 1. Harpersen: *Ingresso dei boiardi*; 2. Hartmann: *Un viaggio sul mare del Nord*, ouverture; 3. Klughaard: *Vagabondaggio*, suite; 4. Nesvada: *Parafraze sulla Lorelei*; 5. Verdi: *Tramonti dell'Aida*. — 20,40: Conversazione. — 21,40: Continuazione del concerto. 1. Rimnec: *ouverture di Donna Diana*; 2. Dvorak: *Concerto per violino*; 3. Spohna: *Molania* - Nell'intervallo: Notiziario. — 22,10,23,30: Dischi.

POLONIA

Varsavia I: ke. 214; m. 1401; kW. 120. — Katowice: ke. 758; m. 355,5; kW. 12. — Ore 17: Trasmissione per i fanciulli. — 17,15: Concerto di violino e piano. — 17,40: Concerto vocale. — 18: Conversazione. — 18,15: Concerto di musica da camera. — 18,45: Conversazione. — 18,55: Vita artistica della capitale. — 19: Diversi. — 19,10: Programma di domani. — 19,15: Trasmissione per i soldati. — 19,30: Concerto di dischi. — 19,50: Bollettino sportivo. — 20: Pensieri scelti. — 20,2: Conversazione. « Siamo giovani » — 20,12: Concerto di musica leggera: orchestra della stazione con soli di piano: 1. Ratscher: *Il bar allegro*, pol-pouri; 2. Intermezzo soli di piano; 3. Lehar: *Rumba dell'operaetta Il mondo è bello*; 4. Kálmán: *Tango dell'operaetta Il cavaliere diabolico*; 5. Krome: *Casa aerea*. — 20,50: (Giornale radio) — 21: Ritrata della Marina da Gdansk. — 21,5: Corrispondenza agricola. — 21,12: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione con arie per basso: 1. Humperdinck: *Introduzione dell'opera Huel*; 2. Grieg: *Valzer di concerto*; 3. Intermezzo di canto; 4. Saint-Saens: *Tanza zingana*; 5. Schubert-Liszt: *Marchia militare*; 6. Mozart: *Un'aria nel Don Giovanni*; 7. Dargomizski: *Un'aria nel Faust*; 8. Wagner: *Marchia nel Trambucchio*. — 22: Conversazione letteraria. — 22,15: Musica da ballo. — 23: Bollettino meteorologico.

ROMANIA

Bucarest I: ke. 160; m. 1872; kW. 20. — Bucarest II: ke. 853; m. 364,5; kW. 12. — Ore 18: Segnale orario - Bollettino meteorologico. — 18,5: Concerto di musica variata per l'orchestra della stazione. — 19: Conversazione. — 19,15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: Conversazione. — 20,15: Concerto di musica da camera: 1. Beethoven: *Trio*. — 20,45: Letture letterarie. — 21: Concerto vocale. — 21,30: Soli di piano: 1. S. Rach: *Préludio e fuga in fa maggiore*; 2. D. Scarlatti: *Due sonate*; 3. Al-

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana:

1° ESERCIZIO - Posizione in piedi - Gambe divaricate infuori - Braccia infuori. — *Inclinare il busto avanti, e mantenendolo inclinato, ruotarlo lateralmente.* (Esecuzione lenta).

2° ESERCIZIO - Posizione in piedi dietro ad una seggiola ad un passo di distanza. Mani appoggiate allo schienale. Gambe piegate. — *Con un saltello rizzare le gambe e divaricare infuori e con un altro saltello tornare alla posizione di partenza.* — (Esecuzione vivace, elastica e leggera).

3° ESERCIZIO - Posizione prona - Braccia infuori. — *Alzare la gamba sinistra indietro alto, aumentare gradatamente l'elevazione e quindi abbassarla e rimandarla alla destra. Ripetere analogamente lo stesso esercizio con la gamba destra.* (Esecuzione lenta ed intensa).

4° ESERCIZIO - Posizione in piedi - Gambe unite - Braccia naturalmente in basso. — *Oscillare il braccio sinistro in avanti ed indietro e quindi circondarlo per avanti-alto. Ripetere lo stesso esercizio analogamente con il braccio destro.* (Esecuzione continua e blanda).

5° ESERCIZIO - Posizione in piedi. — *Esercizio di respirazione.*

(L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

beniz: *Oriente*; 4. J. Strauss: *Voci di primavera*, valzer. — 22: Giornale radio. — 23,30: Trasmissione di un concerto di musica brillante e da ballo.

SPAGNA

Barcellona: ke. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 19: Concertino del trio della stazione. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20,20: Bollettino sportivo. — 20,30: Quotazioni di Borsa. — Conversazione in catalano. — 21: Dieci minuti di radio-pedagogia. — 21,10: Conversazione di propaganda aviatoria. — 21,20: Dischi scelti. — 21,30: Trasmissione per i fanciulli. — 21,45: Rassegna della stampa. — 22: Campagne - Meteorologia. — 22,5: Note di società. — 23,10: Rivista festiva in versi. — 23,20: Sardanas eseguite dalla cobla Barcellona Albert Martí. — 23: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rust: *ouverture di Via felice*; 2. Franco: *Andante*; 3. Salvati: *Canzonetta* in sol minore; 4. Dodi: *En idilio in campagna*; 5. Percy: *Nozze in India*; 6. R. Strauss: *Serenata*; 7. Wieniawski: *Leggenda*. — 24: Trasmissione di ballabili. — 1: Notiziario - Fine.

Madrid: ke. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 18: Campagne - Musica brillante. — 19: Effemeridi del giorno - Conversazione di igiene - Concerto variato. — 20,30: Giornale parlato - Concerto del sestetto della stazione. — 21,15: Bollettino sportivo - Continuazione del concerto strumentale. — 22: Campagne - Segnale orario - Selezione dell'Andrea Chénier di Giordano (dischi). — 23: Giornale parlato - Continuazione della selezione. — 0,45: Giornale parlato. — 1: Campagne - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 426,1; kW. 55. — Motala: ke. 216; m. 1389; kW. 40. — Göteborg: ke. 941;

m. 318,5; kW. 10. — Morby: ke. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 17,30: Concerto di fisarmoniche con canto. — 17,40: Ritrattazione. — 18: Dischi. — 18,55: Conversazione. — 19,30: Radio-cronaca di un avvenimento della giornata. — 19,45: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Weber: *Ouv. del Franco tiratore*; 2. Schubert: *Sinfonia* in si minore; 3. De Francini: *Suite per orchestra*; 4. Gaudin: *Contra di concerto*; 5. Dvorak: *Rondo*; 6. Grieg: *Suite n. 3 del Peer Gynt*; 7. Rossini: *Ouv. dell'Italiana in Algeri*. — 21,15: Conversazione: «L'opera scientifica di Tycho Brahe». — 22,23: Musica brillante e da ballo.

SVIZZERA

Beromünster: ke. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore 17,30: Concerto vocale di *Lieder* con acc. di liuto. — 17,45: Concerto di violino e clavicembalo. — 18: Per i fanciulli. — 18,30: Per le signore. — 19: Segnale orario - Meteorologia - Conversazione turistica. — 19,20: Lezione di inglese. — 19,50: Concerto di musica campestre. — 20,30: Conversazione. — 21: Notiziario. — 21,10: Concerto strumentale: Corelli, Rameau, Mozart. — 22,15: Risultati del torneo scacchistico svizzero.

Monte Ceneri: ke. 1167; m. 257,4; kW. 15. — Ore 19,45 (da Berna): Notiziario dell'agenzia telegrafica svizzera. — 20: *Il soprabbio verde*, novella di Bruno Corra. — 20,45: Ritrasmisione da uno studio svizzero (da Zurigo). — 20,15: *Rivista di strumenti* (dischi). — 21,10 (da Zurigo): Opere di Corelli, Rameau e Mozart. — Solista: Erwin Gilbert - Radio-orchestra - Direzione: H. Hoffmann. 1. Corelli: *Concerto grosso* in do minore per archi; 2. Rameau: *Castore e Polluce*, suite; 3. Opverture; 4. Gavotta; 5. C. Taubertino; 6. Allegretto; 7. Minuetto; 8. P. Passepiedi; 9. Ciaconna (orchestra); 3. Mozart: *Concerto N. 4* per violino e orchestra in do maggiore (Gilbert-Orch.). — 22,15: Risultati della XII tappa del Giro ciclistico della Francia: Cannes-Marsiglia (km. 195) - Fine.

Sottens: ke. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 18: Per i fanciulli. — 18,30: Musica brillante e da ballo. — 19,30: Per gli ascoltatori. — 20: Notizie sul giro di Francia. — 20,5: Conversazione medica. — 20,30: Concerto di fanfare. — 21,15: Notiziario. — 21,25,22,15: *Vidraze: Il pellegrino*, commedia in un atto.

UNGHERIA

Budapest I: ke. 540; m. 549,5; kW. 120. — Ore 17: Concerto dell'orchestra dell'Opera diretto da Tibor Polgar. — 18,15: Conversazione. — 18,45: Dischi. — 19,30: Conversazione. — 20: Aria popolare ungherese. — 21,30: Concerto d'organo. — 22,15: Musica da ballo. — 23: Conversazione in tedesco. — 23,30: Musica zingana.

U. R. S. S.

Mosca I: ke. 175; m. 1714; kW. 500. — Non vi sono trasmissioni.

Mosca II: ke. 27; m. 1107; kW. 100. — Ore 21: Conversazione in tedesco: «Le giornate del luglio 1917». — 22,5: Trasmissione in inglese: *Brani scelti di Stalin*. — 23,5: Trasmissione in ungherese: *Brani scelti di Stalin*.

Mosca III: ke. 401; m. 748; kW. 100. — Ore 17,30: Per l'Armata Rossa. — 18,30: Per le campagne. — 20: Concerto variato. Danza.

Mosca IV: ke. 532; m. 360,6; kW. 100. — Ore 19: Radioconcerto: «Genio creatore dei popoli della U.R.S.S. *Suite di Idmurti*», orchestra, soli e coro. — 21: Musica da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 19: Concerto di musica orientale variata. — 20: Notiziario e bollettini diversi. — 20,10: Bollettino meteorologico. — 20,15: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 21,25: Notiziario. — 21,30: Concerto della piccola orchestra della stazione - Musica popolare - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario e dischi.

Rabat: ke. 601; m. 499,3; kW. 0,5. — Ore 17,45: Concerto di dischi. — 20,30,23,30: Concerto di dischi offerto da una ditta privata. — 21,45: Notiziario - Giornale parlato.

contro le
farine la
usare la

LIQUIDA O IN POLVERE



LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

A Parigi, sul boulevard de Grenelle, il metro si permette una audace evasione all'incanto: sbucca dai suoi lucidati d'argento illuminati elettricamente e per tre minuti beve l'aria e lo spazio cantando una canzone di libertà sopra una piattaforma sonora sostenuta da colonne di metallo... In quel posto, cioè nei paraggi della stazione La Motte-Piquet, si danno convegno i cantori popolari: escono dalle profondità della metropoli, come il metro e provano all'aria aperta la canzone popolare in voga. Il trio tradizionale, composto dal violinista dai capelli crassi, dal suonatore di fisarmonica cieco e dal cantante, specie di strillone musicale, si è ora arricchito di un'unità, anche a costo di rompere il cabalistico equilibrio del numero tre, segno di perfezione, ed al gruppo si è aggiunto il mandolinista che si esercita virtuosamente nel crucibero melodico di interpretare sulle sue attoniche corde romantiche le indiadate canzoni del jazz.

Ma come nasce la canzone popolare? E' un mistero che ha la sua oscura liturgia, che si svolge per cicli evolutivi, come ha ricordato recentemente Roger Aitard. Seguendo le fasi della canzone popolare, si può arrivare a tre tipi di società, se non di una Nazione; la canzone popolare è anch'essa una realtà storica; porta in sé i germi patetici e nostalgici di tutte le rinunce e di tutte le aspirazioni, è rimpianto e aspirazione, è vita. E vive drammaticamente, nella sua privazione, tra due epoche e due memorie: i nobili poeti: l'amore e la morte, salvandosi soltanto e sottraendosi a questa duplice servitù, sovente ben camuffata e mitigata, nelle febbrili effimere ebbrezze della danza e nei tenaci eroismi della marcia collettiva. Vessimentari soldati in marcia: sono essi i veri creatori della canzone popolare in quanto ha di vivo, di schietto.

Nell'immobilità corale c'è la rassegnazione del vinto e del servo, si sente il peso della catena. Nella sua acuta disamina della canzone popolare, Roger Aitard rileva che la melodia non sa più cantare. Questa osservazione vale, s'intende, per il suo paese: più ancora che l'ordine e la concordia è difficile far regnare in Francia l'armonia. La gente se canta stona, non ha misura, non ha ritmo e questo avviene non per insufficienza psicologica, ma per indisciplinata per vanità, per bisogno di superare il vicino, di subissarlo. L'invidia, che egli definisce lebbra coltivata dai demagoghi, impedisce ai cittadini di cantare passabilmente in coro: l'individualismo li esalta e li travolge. Che avverrà? Nascondendo la malinconia dietro il paradosso, l'autore pensa che il giorno in cui anche il canto umano corale sarà surrogato: il progresso esigerà la musicalizzazione delle campagne. Le voci e le sinfonie della natura saranno fabbricate in serie e brevettate, sotto la tutela della società degli autori.

Tristezza che non comprendiamo perfettamente, benché, se Dio vuole, ne siamo essenti ed ancor ci risuona agli orecchi il vigoroso canto rurale di Littoria intonato dai tanti contadini intorno al Duce lavoratore.

O terra dell'Agro Pontino — sei il pane della vita mia — ho lasciato la casa natia — per venirti a lavorare — con questi fiori — cantiamo in cor — che certo un giorno — saremo soldati — con grande onor...

Tanto di contadini che qui furono soldati. Non per nulla lo scrittore francese insiste nell'affermare che la vera canzone popolare nasce in camera, vero conservatorio di questo genuino genere di espressione folcloristica e nazionale. La elaborazione artistica della canzone è costante, il metodo identico, il procedimento uguale: ma: un motivo fuggacemente inteso, subito afferrato, viene senz'altro trasformato, avulso dal suo centro, dal suo nucleo e inserito nel gran repertorio mitale delle canzoni di marcia. Andare. E' la legge fatale degli uomini che non può e tanto tempo che la melodia corre quando si è soldati. Talvolta il motivo, fiorito in un ambiente raffinato, in un clima intellettuale, è troppo delicato per resistere alla prova rude e si affievolisce, si stempera, avvizzisce, muore. Ma se compare un grande uomo, eccolo irrisuarsi, acquistare una grandezza e sovente una dignità nuova in bocca di gente schietta che sa andare senza cedere alla stanchezza, senza chiedere sosta, senza preoccuparsi della metà... Andare!

GALAR.

17 LUGLIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: KC. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: KC. 1164 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: KC. 1050 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: KC. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: KC. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci perverranno, e col Giornale radio delle ore 20 daremo notizie sul Giro di Francia.

7.30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7.45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: DISCHI.

13.5-14.15: MUSICA VARIA (Vedi Milano).

13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16.30: Giornale del fanciullo.

16.55: Giornale radio - Cambi.

17.5: Margia Sevilla Sartorio: Dueti di poesie.
17.15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17.15 (Roma-Napoli): CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA: 1. Suppé: Cavalleria leggera, ouverture; 2. Florida-Culotta: Colonia libera, scherzo sinfonico del secondo atto; 3. Mohr: Una promessa, fox lento; 4. Krumpholtz: Rapsodia romena; 5. Vallini: Mattino di neve; 6. Musorgsky: Boris Godunov, fantasia; 7. Respighi: Bercceuse; 8. Roland: Ho voglia di scherzar, fox-trot.

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano.

18.10-18.15 (Roma): Segnali per il servizio radioaeromobili trasmessi a cura della Regia Scuola Federico Cesi.

19-19.15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere: (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19.30- (Roma II): Lezioni di telegrafia Morse dalla R. Scuola Federico Cesi - Dischi.

19.40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20.10-20.30: DISCHI.

20.30-20.45: CRONACHE DEL REGIME.

20.45:

Effetti di luce

Commedia in due atti di LUCIO D'AMBRA

Personaggi:

La marchesa Anna d'Osmago Letizia Bonini
Andrea d'Osmago Augusto Maracci
Rosina Montagni Giovanna Scotti
Liziera Aristide Baghetti
La cameriera Rita Giannini
Il domestico Giovanni Borghesi

21.30: Musica da camera

22: TRASMISSIONE DI MUSICA DA BALLO DALLA TERRAZZA DELL'HOTEL ROYAL DI NAPOLI.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: KC. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: KC. 1140
m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: KC. 985 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: KC. 1232 - m. 242,5 - kW. 10
FIRENZE: KC. 610 - m. 431,8 - kW. 30
ROMA III: KC. 1958 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III inizia le trasmissioni alle ore 20,45

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci perverranno, e col Giornale radio delle ore 20 daremo notizie sul Giro di Francia.

7.30: Ginnastica da camera.

7.45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

PALERMO
Ore 20,45

TOSCA

Opera in tre atti di
GIACOSA e ILICAMUSICA DI
G. PUCCINI

(Registrazione)

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 20,45EFFETTI
DI LUCECommedia in
due atti di

LUCIO D'AMBRA

11.30-12.30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA:
1. Catalani: La falce, prologo sinfonico; 2. Pedrollo: Intermezzo dalla Maria di Magdala; 3. Dvorak: Leggenda n. 6; 4. Liszt: Seconda rapsodia; 5. Verdi: Otello, le danze.

12.30: DISCHI.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: Musica varia: 1. Carrol: Fantasia delle ombre azzurre; 2. Wassy: All'ungherese; 3. Rimski-Korsakov: « Danze dei buffoni » dall'opera Snegurovichka; 4. Charpentier: Impressioni d'Italia; 5. Abraham: Vittoria e il suo ussaro, fantasia; 6. Giampietro: Ottobrata; 7. Giordano: Siberia, fantasia.

13.30-13.45: Dischi - Borsa.

14.15-14.25 (Milano): Borsa.

16.35: Giornale radio.

16.45: Cantuccio dei bambini - Yambo: Dialoghi con Cuffietto.

17.10: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE.

17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19.15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notizie in lingue estere.

19.30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.
19.45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.45: Concerto sinfonico
di musica sincopeata

diretto dal M° Tito PETRALIA

1. Terner: Hilton Stomp.

2. Grofé: Tre impressioni d'azzurro.

3. Kolhner: Proprio amici.

4. Newmann: Scene di strada.

5. Rodgers: Lover.

6. Grofé: Metropoli.

7. Livingston: Sono fedele in amore.

8. Maines: Vecchio compagno di giuoco.

9. Prato: Ninna-nanna.

10. Carrol: Fantasia delle ombre.

11. Warren: Sul fiume Santa Maria.

12. Grofé: Heliotrope.

21.45: Conversazione di Gigi Michelotti.

22:

Selezione di operette

diretta dal M° NICOLA RICCI.

1. Lecocq: La figlia di Madame Angot, ouverture.

2. Lehar: Frasquita, « O fanciulla all'imbrunire » (tenore Cantelmo).

3. Lecocq: Il Duchino, addio del Duca (baritono Bravura).

4. Kálmán: La contessa Maritza, « Ti rivedo bimba ancora » (tenore Cantelmo, soprano Osella).

MARTEDÌ

17 LUGLIO 1934 - XII

5. Lehar: *Dove canta l'aldolola*, polka e valzer.
6. Kaiman: *La contessa Maritza*, duetto comico (baritono Bravura, soprano Osella).
7. Lehar: *Paganini*, «Se le donne vuoi baciar» (tenore Cantelmo).
8. Ganne: *Hans il suonatore di flauto*, romanza (soprano Gabbi).
9. Pietri: *Primavera*, duetto comico (Martucci-Osella).
10. Lehar: *Dove canta l'aldolola*, danza ungherese.
11. Zeller: *Il venditore di uccelli*, canzone dell'usignolo (tenore Cantelmo).
12. Lombardo: *La duchessa del bal Tabarin*, duetto (Osella-Martucci).
13. Ganne: *Hans il suonatore di flauto*, duetto (soprano Gabbi, baritono Bravura).
14. Lehar: *Il conte di Lussemburgo*, sortita di Angela (soprano Gabbi).
15. Strauss: *Sanguine viennese*, marcia.
- 23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

- 12.25: Bollettino meteorologico.
- 12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica brillante: 1. Lincke: *Metropol*; 2. Gurrieri: *Lorette*; 3. Leopold: *Valzer di nozze*; 4. Canzone; 5. Mann-Weiss: *Io porto l'allegria*; 6. Lehar: *Amor di zingaro*, selezione; 7. Canzone; 8. Buday: *Non curarti del domani*; 9. Manno: *Canzone del cuore*; 10. Meniconi: *La morale è...*
- 13.30: Giornale radio.
- 17-18: Dischi.
- 19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M^o FERNANDO LIMENTA.

1. Mozart: *Sinfonia n. 39 in mi bemolle maggiore*, op. 543: a) Adagio allegro, b) Andante con moto, c) Minuetto, d) Finale.
- Ugo Gallo: «Un pigro in montagna», conversazione.
2. Liviabella: *I canti dell'amore* (trittico per archi soli).
3. Paul La Gye: *Nel deserto*, schizzi sinfonici: a) Solitudine, b) Carovana in moto, c) L'assalto dei predoni, d) Il Simoun.
- Notiziario letterario.
4. Piek-Mangiagalli: *Danza delle apparizioni*.
5. Debussy: *La bella addormentata*.
6. W. Rust: *Il re dei ranocchi*, ouverture.
- 21.45 (circa):

Soprano VIKI MINARICK.

1. Billi: a) *Serenata delle rondini*; b) *Madonna Fiorentina*.
2. B. Silving: *Ascoltando un valzer per radio*.
3. Willy Rosen: *Un bel girasole bianco*.
4. Lehar: a) *Quando una bella signora comanda*; b) *Verrà uno, uno soltanto*, canzone dall'opera *Lo Zarevic*.

Alla fine del concerto: Dischi.

22.30: Giornale radio.



Un bagno di sole in pochi minuti!

si può fare col Sole artificiale d'alta montagna Originale Hanau. I nuovi modelli Giubileo ad accensione automatica sono specialmente adatti per uso familiare.

Chiedete prospetti gratuiti alla

S. A. GORLA - SIAMA Sez. B.

Piazza Umanitaria, 2 - MILANO

Telef. 50-712 Telef. 50-032

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

- 12.45: Giornale radio.
- 13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Cerri: *Rapsodia lombarda*; 2. Vallini: *Echi toscani*, rapsodia; 3. Romanza; 4. Neri: *Campagnola*, tango; 5. Billone: *Preliudo*, sarabanda; 6. Romanza; 7. Manoni: *Smart*, fox op. 567.
- 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
- 17.30: Saluto della Signora.
- 17.40-18.10: DISCHI.
- 18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: «Variazioni ballesche e capitan Bombarda».
- 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radioromiale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
- 20.20-20.45: Dischi.
- 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Barcellona - Ore 22.40: Concerto di chitarra. Musiche di Bach, Albeniz, Aguado, Fortes, Tureca. Praga - Ore 20.15 e 21.15: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione. Musiche di Mendelssohn, Smetana, Haydn, Saint Saëns, Chiarier. - Bruxelles II - Ore 22.40: Concerto orchestrale sinfonico di musica d'opera francese. - Breslavia - Ore 20.10: Concerto dell'orchestra della stazione. Musiche di Mozart, Beethoven, Brahms, Strauss, Massenet, Liszt, ecc. (undici numeri). - Vienna - Ore 19.55: Scene d'opere riguardanti persone storiche famose. Composizioni di Kreutzer, Meyerbeer, Lortzing. - Monaco - Ore 19.55: Don Giovanni, dramma comico in due atti, di Mozart. Direttore H. Knappertsbusch (dal «Residenttheater»).

AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 506,8; kW. 120. - Graz: Kc. 850; m. 538,6; kW. 17. - Ore 17: Conversazione. 17.30: Concerto vocale di arie. - 17.40: Conversazione. 17.50: Dischi. - 18.30: Conversazione. - 18.55: Conversazione «Napoleone e l'Austria». - 19.20: Conversazione «Noia in cello». - 19.30: Segnale orario. - Notiziario - Meteorologia. - 19.40: Attualità. - 19.55: Trasmissione di scene di opere riguardanti persone storiche famose. 1. Kreutzer: *Barcarolle*; 2. Meyerbeer: *La stella del nord*, atto 2^o; 3. Lortzing: *Zar e carpentiere*, atto 3^o. - 21.55: Musica brillante e da ballo. - 22.30: Notiziario. - 22.50: Conversazione lirica in ceco. - 23: Musica brillante e da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 17: Soli di piano. - 17.30: Poi fanteelli. - 18.5: Cronaca letteraria. - 18.15: Un po' di musica scelta. - 19.30: Concerto orchestrale di musica brillante. - 19.45: Bollettino settimanale della Radio Cattolica Belgia. - 19.50: Giornale parlato. - 19.50: Notizie sul

CALZE ELASTICHE

NUOVO TIPO SENZA CUCITURE, SU QUALSIASI MISURA RIPARABILI, LAVABILI, FOROSSIME, MORBIDISSIME
NON DANNO NOIA ALCUNA

Grati e riservato catalogo N. 6 con opuscolo sulle vene varicose, indicazioni per prendere da se stessi le misure, prezzi

Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI
Off. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

Un bagno di sole in pochi minuti!

si può fare col Sole artificiale d'alta montagna Originale Hanau. I nuovi modelli Giubileo ad accensione automatica sono specialmente adatti per uso familiare.

Chiedete prospetti gratuiti alla

S. A. GORLA - SIAMA Sez. B.

Piazza Umanitaria, 2 - MILANO

Telef. 50-712 Telef. 50-032

20.45:

Tosca

Opera in tre atti di G. Puccini e L. Illica
Musica di GIACOMO PUCCINI
Direttore d'orchestra: M^o FRANCO CAPUANA
Maestro del coro: OTTORINO VERTOVA
Registrazione.

Personaggi:

Tosca Bianca Scacciati
Cavaradossi Antonio Melandri
Scarpia Luigi Rossi Morelli
Angelotti Duilio Baronti
Sciarrone Natale Villa
Il sagrestano Adolfo Pacini
Spoletta Luigi Milanese
Un pastore Angela Rossetti
Caricatore Natale Villa
Negli intervalli: G. Filippini «La Cenerentola Regina», conversazione - Notiziario.

Dopo l'opera: Giornale radio.

Giro di Francia. - 20: Concerto orchestrale di musica brillante. 1. Grety: *Dance campestre*; 2. Sully: *Canzoni popolari valtoni*; 3. Luigini: *La voce delle campagne*. - 20.30: Radioromane della Grotte di Han. - 21: Conversazione. 21.15: Orchestra: 1. Chiaroscura. Ouverture degli *Oraci e Carizi*; 2. Mozart: Minuetto del *Donizetti* con clarinetto; 3. Intermezzo di dizione e di Dubois: *Stille militare*. - 22.15: Concerto di strumenti a plectro. - 22.55: Liszt: *Christus natus*. - 23: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 17.40: Dischi. - 17.50: Comunicati. - 18: Dischi. - 17.50: Bollettino agricolo. - 18.15: Dischi. - 18.20: Conversazioni varie in ceco. - 18.55: Notiziario in tedesco. - 19: Segnale orario. - 19.30: Attualità. - 19.35: Trasmissione popolare variata. - 20.10: Da Kosice. - 20.25: Da Moravská-Ostrava. - 20.45: Concerto orchestrale della Filarmónica ceca. 1. Glinka: Ouverture di *Ruslan e Ludmilla*; 2. Scriabin: *Concerto in fa diesis minore*, op. 20; 3. Ciaikovski: *Sinfonia n. 4* in fa minore, op. 36. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15: Concerto di strumenti a plectro. - 22.45: 23: Notiziario in inglese.

Bratislava: Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 17.40: Dischi. - 17.45: Conversazione. - 18: Comunicati. - 18.5: Dischi. - 18.15: Conversazione varie in ungherese. - 18.55: Praga. - 19.10: Conversazione. - 19.25: Concerto di musica da camera. - 19.50: Beethoven: *La sonata*, radiorecitata. - 20.10: Kosice. - 20.25: Concerto vocale di arie russe. - 20.45: Praga. - 22.45: 23: Notiziario in ungherese.

Brno: Kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 17.40: Comunicati. - 17.45: Conversazione. - 17.55: Concerto vocale di romanza russe. - 18.20: Conversazioni varie in tedesco. - 18.55: Praga. - 19.25: Concerto di strumenti a plectro. - 20.10: Kosice. - 20.15: Moravská-Ostrava. - 20.45: 23: Praga.

Moravská-Ostrava: Kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. - Ore 17.40: Dischi. - 17.45: Notizie regionali. - 18: Conversazione. - 18.15: Dischi. - 18.20: Brno. - 18.55: Praga. - 20.10: Kosice. - 20.25: Concerto vocale di arie. - 20.45: Praga. - 22.45: 23: Dischi.

DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1170; m. 255,1; kW. 10. - Ore 17.40: Concerto vocale di arie. - 17.45: Bollettino vari. - Dizione. - 17.50: Bollettino Meteorologico. - Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.30: Conversazione. - 20: Campana. - Introduzione alla trasmissione seguente. - 20.15: Trasmissione di Tassio. - Apollo di una grande serata variata: *Rivista dell'Appello* 1934. - 22.45-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: Kc. 1077; m. 278,5; kW. 12. - Ore 17: Concerto da Grenoble. - 17.20: Arrivo della tappa odierna del «Tour». - 18: Conversazione. - 18.30: Radiogiornale. - 19.30: Informazioni e cambi. - 19.45: Comunicati sul «Tour». - 20: Notiziario - Bollettini diversi. - 20.15: Per le signore. - 20.30: Trasmissione federale (vedi Radio Parigi). In seguito: Segnale orario.

Lyon-la-Doune: Kc. 648; m. 483; kW. 15. - Ore 17.20: Notizie sul «Tour». - 18.15: Radiogiornale. - 19.30: Radio-gazzetta di Lione. - 19.40: Notizie sul «Tour». - 20.30.30: Conversazioni varie. - 20.30: Serata radiotelevisiva. - 20.45: Bollettino Meteorologico. - 21.15: Ritrasmmissione da Montecarlo di un concerto diretto dal maestro Cesare Scotti.

Nizza-Juan-les-Pins: Kc. 1240; m. 240,7; kW. 2. - 20.55: Rassegna della stampa. - Radiogiornale. - 21: Notiziario. - Bollettino Meteorologico. - 21.15: Ritrasmmissione da Montecarlo di un concerto diretto dal maestro Cesare Scotti.

Parigi P. P. (Poste Parisien): Kc. 959; m. 312,8; kW. 100. - Ore 17.15: Arrivo della tappa odierna del «Tour». - 18.25: Trasmissione protestante. - 18.45: Quotazioni di Borsa. - 18.45: Dischi. - 19.10: Giornale parlato della stazione. - 19.25: Commenti al «Tour». - 19.45: Corriere degli spettacoli. - 19.50: Dischi. - 20: Intermezzo. - 20.10: Intermezzo col concorso

di Rosa Cornaz e la sua orchestra. — 20.40: **Intermezzo**. — 20.55: Musica da camera: Mozart: *Kleine Nachtmusik*. — 21.30: **Intermezzo**. — 21.45: Mezz'ora di musica da ballo - In seguito: **Notiziario**.

Radio Parigi: ke. 182; m. 1648; kW. 75. — Oro 19.30: **Notiziario** - Bollettini diversi. — 19.40: Letture poetiche. — 19: **Conversazione filosofica**. — 19.30: La vita pratica. — 20: **Dischi**. — 20.30: G. B. Shaw: *L'eroe e il soldato*, commedia. — 20.30: Musica da ballo.

Strasburgo: ke. 859; m. 349,2; kW. 15. — Oro 17: **Conversazione sulle colonie**. — 17.30: **Notizie sul Giro di Francia**. — 17.30: **Dischi**. — 18: **Conversazione poetica in tedesco**. — 18.15: **Attualità**. — 18.30: Musica brillante e da ballo. — 19.30: **Segnale orario** - **Notiziario**. — 19.45: **Notizie dalla Saar**. — 20: **Rassegna della stampa in francese** - **Comunicati**. — 20.45: **Concerto orchestrale di musica viennese**. — 22.30: **Rassegna della stampa in tedesco**.

Tolosa: ke. 913; m. 328,6; kW. 10. — Oro 19.15: **Musica per trio**. — 19.30: **Conversazione**. — 19.35: **Notiziario**. — 19.45: **Melodie**. — 20.15: **Pianoforte**. — 20.30: **Musica brillante**. — 21.15: **Musica brillante e da ballo**. — 22: **Arte di opere**. — 22.15: **Notiziario**. — 22.30: **Canti russi e balalaike**. — 23: **Cantoni spagnoli**. — 23.15: **Musica da ballo**. — 24: **Notiziario**. — 0.6: **Fantasia radiofonica**. — 0.15-0.30: **Musica sinfonica**.

GERMANIA

Amburgo: ke. 904; m. 321,9; kW. 100. — Oro 17.30: **Per le signore**. — 18.10: **Attualità**. — 18.45: **Notizie e bollettini vari**. — 19: **Per i giovani**. — 20: **Notiziario**. — 20.10: Schöndhan: *Il ritmo delle solenne*, farsa. — 21.40: **Concerto corale di Lieder**. — 22: **Notiziario**. — 22.30: **Koenigswusterhausen**. — 22.50-24: **Musica popolare e brillante**.

Berlino: ke. 841; m. 356,7; kW. 100. — Oro 17.30: **Dischi**. — 18: **Comunicati**. — **Per i giovani**. — 18.30: **Conversazione**. — 18.45: **Concerto pianistico**. — 19.20: **Diálogo**. — 19.40: **Attualità**. — 20: **Notiziario**. — 20.15: **Serata brillante di varietà**. — 21.50: **Breslavia**. — 22.20: **Notiziario** - **Meteorologia**. — 22.50: **Musica da ballo**.

Breslavia: ke. 950; m. 315,8; kW. 60. — Oro 17.30: **Comunicati** - **Conversazione**. — 18: **Conversazione** - **La cantata**. — 18.20: **Concerto di simfonica**. — 18.50: **Notizie e bollettini vari**. — 19: **Conversazione e dischi**: *Canti sul Reno*. — 20: **Notiziario**. — 20.10: **Concerto dell'orchestra della stazione**. 1. Karas: *Marcia patriottica*; 2. Mozart: *Overture del Flauto magico*; 3. Beethoven: *Frammenti del Fidelio*; 4. Brahms: *Tre danze ungheresi*; 5. Strauss: *Dove fioriscono i linchi*; valzer; 6. Bennett: *Overture dello Nido*; 7. Linck: *La cantata della pace*; 8. Massenet: *Fantasia sulla Manon*; 9. Schöndhan: *Orchestra*, valzer.

di concerto; 10. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 9*; 11. Schweibert: *Strauss e seniore Strauss*, polseri. — In un intervallo: **Conversazione**. — 22.20: **Segnale orario** - **Notiziario** - **Meteorologia**. — 22.45: **Conversazione**. — 22.55: **Concerto di musica da camera** (e questa moderna cantata). — 24.45: **Concerto di musica da camera**: a) *Pace nel campo*, b) *Il canto del cigno*. — 24: **Fine**.

Francforte: ke. 1195; m. 251; kW. 17. — Oro 17.30: **Conversazione**. — 17.45: **Concerto pianistico**. — 18: **Conversazione**. — 18.15: **Notiziario**. — 18.25: **Lezione di Italiano**. — 18.45: **Segnale orario** - **Meteorologia** - **Attualità**. — 19: **Koenigswusterhausen**. — 19.30: **Concerto vocale di Lieder**. — 20: **Segnale orario** - **Notiziario**. — 20.10: **Concerto bandistico dedicato alla musica e alle arie popolari della Germania meridionale**. — 22: **Intermezzo variato**. — 22.20: **Segnale orario** - **Notiziario**. — 22.35: **Notizie regionali**. — 22.45: **Fine**.

Heilsberg: ke. 1031; m. 291; kW. 60. — Oro 17.30: **Concerto vocale di Lieder**. — 17.55: **Conversazione**. — 18.15: **Bollettino agricolo**. — 18.30: **Per gli operai**. — 18.45: **Concerto pianistico**. — 19.10: **Koenigswusterhausen**. — 19.30: **Per i giovani**. — 20: **Notiziario**. — 20.10: **Concerto orchestrale variato di musica popolare e brillante**. — 22: **Notiziario** - **Meteorologia**. — 22.30: **Koenigswusterhausen**. — 22.50-24: **Amburgo**.

Königswusterhausen: ke. 101; m. 1571; kW. 60. — Oro 17.15: **Per i giovani**. — 17.35: **Conversazione**. — 17.45: **Notiziario scientifico**. — 17.55: **Concerto di musica da camera con canto**. — 18.20: **Attualità**. — 18.35: **Rassegna degli avvenimenti politici**. — 18.55: **Dizione Meteorologica**. — 19: **Concerto corale di Lieder**. — 19.30: **Comemorazione di Riccardo Huch**. — 20: **Notiziario**. — 20.10: **Da Langenberg**. — 20.50: **Hermann: zione sportiva**. — 22.45: **Notizie sportive varie**. — 23.24: *Era Manchhausen*, radiorecita. — 22: **Notiziario** - **Meteorologia**. — 22.30: **Radio-cronaca di una manifestazione da Amburgo**.

Langenberg: ke. 658; m. 455,9; kW. 60. — Oro 17: **Conversazione**. — 17.20: **Conversazione su Riccardo Huch**. — 18: **Conversazione**. — 18.20: **Conversazione**. *L'elettricità nelle case*. — 18.40: **Attualità**. — 18.50: **Segnale orario** - **Bollettini vari**. — 19: **Concerto corale di fanciulli**. — 19.30: **Rassegna radiofonica settimanale**. — 20: **Notiziario**. — 20.10: **Concerto dell'orchestra della stazione**: 1) Thullie: *Preudio romantico*; 2) Gracner: *Concerto in la minore per piano e orchestra*; 3) Marschner: *Santi dell'Oriente*. — 21: **Trasmissione variata**: Nell'Università di Bonn. — 22: **Segnale orario** - **Notiziario**. — 22.20-22.30: **Per i giocatori di scacchi**.

Lipsia: ke. 755; m. 382,1; kW. 120. — Oro 17.30: **Conversazione**. — 17.50: **Segnale orario** - **Meteorologia**. — 18: **Conversazione**. — 18.15: **Concerto bandistico**. — 19.35: **Conversazione**: *Arie e storia*. — 20: **Notiziario**. — 20.15: **Berlino**. — 21.20: **Breslavia**. — 22: **Dischi**. — 22.20: **Notiziario** - **Meteorologia**. —

22.50 (dal Landestheater di Sondershausen): Otto Waptsch: *Commedia educata*, opera in un atto. — 23.50-0.30: **Dischi**.

Monaco di Baviera: ke. 740; m. 406,4; kW. 100. — Oro 17.30: **Conversazione su Riccardo Huch**. — 17.50: **Concerto vocale di Lieder**. — 18.10: **Per i giovani**. — 18.30: **Dischi**. — 18.50: **Segnale orario** - **Meteorologia**. — 19.5 dal Residenstheater: Mozart: *Don Giovanni*, dramma commo in due atti direttore H. Knappert-Schuch. — 22.15: **Segnale orario** - **Notiziario** - **Meteorologia**. — 22.35: **Intermezzo variato**. — 23.24: **Amburgo**.

Muhlacker: ke. 574; m. 522,6; kW. 100. — Oro 17.30: **Conversazione**. — 17.45: **Dischi**. — 18: **Conversazione**. — 18.15: **Francforte**. — 18.45: **Segnale orario** - **Meteorologia**. — 19.5: **Monaco**. — 22.20: **Segnale orario** - **Notiziario**. — 22.35: **Notizie regionali**. — 22.45: **Musica da ballo**. — 24: **Musica popolare e brillante**.

INGHILTERRA

Daventry National: ke. 500; m. 1509; kW. 30. — **London National**: ke. 1149; m. 261,1; kW. 50. — **North National**: ke. 1013; m. 396,2; kW. 50. — **Scottish National**: ke. 1050; m. 285,5; kW. 50. — **West National**: ke. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Oro 17.15: **Musica da ballo** (solo Daventry): L'ora dei fanciulli. — 18: **Segnale orario** - **Notiziario**. — 18.25: **Intermezzo**. — 18.30: **Concerto dell'orchestra di Scottish Regional**. — 19.15: **Francis Burbridge e Ronald Hill: Summer Sowers, radio-rivista (da Midland Regional). — 20: **Concerto della banda militare della stazione**, con arie per baritono: 1. Elbenberg: *I giorni della mondanità*, marcia; 2. Auber: *Overture del Falso*; 3. Canto; 4. Puccini: *Se la notte della Fama*; 5. Canto; 6. Quilter: *Tre danze inglesi*. — 21: **Segnale orario e notiziario**. — 21.25: **Processi celebri**: 3. Richard Hathaway, stabilito su documenti originali da George Wright. — 21.50: **Lettura**. — 22.30-24 (solo Daventry): **Musica da ballo**. — 23.30: **Segnale orario**.**

London Regional: ke. 877; m. 342,1; kW. 50. — Oro 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: **Segnale orario** - **Notiziario**. — 18.30: **Daventry National**. — 20: **Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione C)** (Negli intervalli: arie per soprano): 1. J. Strauss: *Overture dello Zingaro barone*; 2. Rameau: *Tre pezzi da balletto*; 3. Canto; 4. Rameau: *Tre pezzi da balletto*; 5. Canto; 6. Howells: *Minuetto da Puck*; 7. Butterworth: *The banks of Glee Willow*; 8. Ivorak: *Dance slare n. 16 e 8*. — 21.15: **Julius Burger: Ho-lity in Europe, polseri estivo. — 22.15: **Segnale orario** - **Notiziario**. — 22.30-24: **Musica da ballo**. — 23.30: **Segnale orario**.**

Midland Regional: ke. 767; m. 391,1; kW. 25. — Oro 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: **Segnale ora-**

GIUGNO-LUGLIO TRIESTINO
MOSTRA DEL MARE
SPETTACOLI
ALL'APERTO
MANIFESTAZIONI VARIE

RIDUZIONE FERROVIARIA DEL 70% FINO AL GIORNO 8 AGOSTO

MARTE

17 LUGLIO 1934 - XII

Radio - Notiziario. — 18.30: Davenport National. — 19.15: Ronald Hill: *Summer Showers*, radio-recita. — 20.00: Conversazione. — 20.20: Concerto orchestrale. 1. Jolowicz: *Crociera mediterranea*. 2. Puccini: *Il trofeo blu*. 4. *Canzoni di martini*. 5. Milhaud: *Il treno blu*. 6. Carr: *Amore, città e riso*. 5. Gunz: *Sogno sull'oceano*, valzer. 6. Howard Fischer: *Trumping*. Eric Coates: *Dalla campagna*, suite. — 21.15: London Regional. — 22.30: London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 686; m. 437.3; kW. 2.5. — Ore 17.55: Segnale orario. Programma. — 18.15: Per le città. — 19.00: Concerto pianistico. — 19.15: Dischi. — 19.45: Recitazione. — 20.10: Concerto vocale di arie con acc. di flauto. — 20.55: Dischi. — 21.30: Continuazione del concerto. — 21.50: Notiziario. — 22.00: Concerto orchestrale e vocale. — 22.45: 23.00: Concerto dell'orchestra della stazione.

Lubiana: ke. 827; m. 569.3; kW. 5. — Ore 18.10: Per i fanciulli. — 18.30: Dischi. — 19.15: Concerto. — 20.00: Continuazione del concerto. — 20.15: Concerto vocale di arie con soli di cetra. — 22.10: Notiziario. — 22.30: Dischi. — 22.45: 23.00: Concerto dell'orchestra della stazione.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 17.20: Notizie sul Tour di Francia. — 19.15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.45: Risultati di corso. — 20.00: Continuazione del concerto. — 20.15: Continuazione turistica. — 19.40: Notizie sul Tour di Francia. — 20.10: Notiziario in francese ed in tedesco. — 20.20: Continuazione del concerto orchestrale. — 20.35: Tendenze del mercato internazionale. — 20.40: Continuazione del concerto. — 20.50: Concerto di musica da ballo. — 21.35: Concerto variato dell'orchestra della stazione. 1. Gribovski. 4. *Il mormorante*. 5. Puccini: *Il sogno chiamarmi*. 3. Pesse: *Il canto del mulattiere*. 4. Demare: *Fanto romantico*. 5. Keteibey: *Danza dei martini allegri*. 6. Frémexat: *Parata americana*. 7. Jensen: *Arietta*. 8. Puccini: *Il sogno chiamarmi*. 9. Puccini: *Il sogno chiamarmi*. — 22.10: Concerto di musica da camera. Lekeu: *Sonata* per violino e piano. — 22.40: Musica da ballo.

NORVEGIA

Oslo: ke. 253; m. 1136; kW. 60. — Ore 17.20: Concerto di musica brillante. — 18.15: Da stabilire. — 18.30: Trasmissione per le signore. — 19.15: Informazioni. — 19.45: Bollettino meteorologico. — 20.00: Segnale orario. — 20.20: Concerto. — 20.30: Letture. — 21.00: Concerto della piccola orchestra della stazione. 1. Lortzing: *Orchestra di festa*. 2. Verdi: *Il trovatore*. 3. Puccini: *Il sogno chiamarmi*. 4. Schubert: *Sinfonia in sol minore*. — 21.40: Bollettino meteorologico. — 21.45: Notiziario. — 22.00: Continuazione del concerto orchestrale. — 22.15: Continuazione del concerto orchestrale. — 22.45: Musica brillante e popolare.

OLANDA

Rotterdam: ke. 995; m. 301.5; kW. 20. — Ore 17.25: Conversazione. — 17.40: Dischi. — 17.55: Concerto della radio-orchestra. — 18.40: Comunicati di polizia. — 18.55: Conversazione economica. — 19.30: Continuazione del concerto. — 20.00: Notiziario. — 20.10: Dischi. — 20.20: Orchestra. Haydn: *Sinfonia in do maggiore*. — 20.55: Conversazione. — 21.55: Dischi. — 21.30: Continuazione del concerto. — 21.45: Dischi. — 22.00: Continuazione del concerto. — 22.15: Continuazione del concerto. — 22.45: 23.00: Dischi.

POLONIA

Varsavia: ke. 214; m. 1401; kW. 120. — Katowice: ke. 758; m. 395.8; kW. 12. — Ore 17.15: Concerto popolare dell'orchestra della stazione con arie per tenore. — 18.15: Continuazione da Leopoldi. — 18.45: Continuazione del concerto. — 18.55: Cronaca dello scottismo. — 19.15: Varie. — 19.10: Programma di domani. — 18.15: Musica brillante da un ristorante. — 20.00: Pensieri scelti. — 20.15: Continuazione del concerto. — 20.30: Wagner: *Tristano e Isolde*, opera (dischi). Negli intervalli: Giornale radio - Recitazione di poesie. — 21.10: Continuazione del concerto. — 22.15: Bollettino meteorologico.

ROMANIA

Brasov: ke. 600; m. 1875; kW. 20. — Bucharest: ke. 823; m. 364.5; kW. 12. — Ore 18.15: Segnale orario - Bollettino meteorologico. — 18.55: Concerto di musica variata dell'orchestra della stazione. — 19.30: Conversazione. — 19.45: Dischi. — 20.00: Continuazione. — 20.15: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione. 1. Mendelssohn: *Concertino per flauto*. 2. Stravinsky: *I campi e i fiumi di Boemia*, poema sinfonico. 3. Haydn: *Sinfonia* n. 11, in

sol maggiore. — 21: Letture letterarie. — 21.15: Continuazione del concerto. 1. Saint-Saëns: *Concerto* n. 11, in sol minore per piano e orchestra. 2. Chabrier: *Espana*, rapsodia. — 22: Giornale parlato. — 22.30: Musica brillante (dischi).

SPAGNA

Barcellona: ke. 795; m. 377.4; kW. 5. — Ore 19.10: Concertino del trio della stazione. — 19.30: Giornale parlato. — 20.00: Concerto di dischi richiesti. — 20.30: Quotazioni di Borsa. — 20.45: Rassegna turistica. — 21.00: Concerto di dischi. — 21.15: Rassegna della conversazione di un membro del Comitato contro la guerra. — 21.20: Conversazione turistica. — 21.30: Continuazione per i fanciulli. — 21.45: Rassegna meteorologica. — 22.00: Campagne della radio-orchestra. — 22.15: Note di società. — 22.30: Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in navigazione. — 22.45: Concerto di chitarra. 1. Aguiado: *Andante*. 2. Bach: *Preludio*. 3. Fortea: *Andalusia*. 4. Albéniz: *Granada*. 5. Tarrega: *Tremolo*. — 23.00: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Rossini: *L'italiana in Algeri*. 3. Humphries: *Scena cinese*. 3. Haydn: *Minuetto toccato*. 4. D'Ambrósio: *Sogno*, valzer. 5. Saint-Saëns: *Concerto* n. 11, in sol minore per piano e orchestra. 6. Antiga: *Scatola musicale e pianola*. — 24: Concerto vocale. — 0.30: Dischi. — 1: Notiziario - Fine.

Madrid: ke. 609; m. 274; kW. 7. — Ore 18.15: Campagne. Musica brillante. — 19: Effemeridi del giorno. — Concerto variato. — 19.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto variato. — 20.15: Trasmissioni di caccia e pesca. — 20.30: Giornale parlato. — 20.50: Bollettino sportivo. — Notiziario sulle corride. — 22: Campagne. — Segnale orario. — Continuazione storica descritta. — 22.30: Concerto variato (soprano, baritono ed il sestetto della stazione). — Canzoni flamminghe. — 0.45: Giornale parlato. — 1: Campagne - Fine.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 426.1; kW. 55. — Motala: ke. 216; m. 1389; kW. 40. — Göteborg: ke. 541; m. 318.8; kW. 10. — Hovby: ke. 1141; m. 265.3; kW. 10. — Ore 17.15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Per i fanciulli. — 18.30: Dischi. — 19.30: Continuazione del concerto. — 20.00: Concerto dell'orchestra cittadina. 1. Grieg: *Suite*. 2. Lehar: *Selezione dei Paganini*. 4. Grieg: *Due danze norvegesi*. 5. Kahrman-Berlin: *Polpo*. 6. Ganne: *Il padre della vittoria*, marcia. — 21: Recitazione da camera. 1. Mozart: *Trio* in un bemolle maggiore per clarinetto, violino e piano. 2. Grieg: *Scott*. 3. Cherry da camera. 1. Mozart: *Trio* in un bemolle maggiore per clarinetto, violino e piano. 4. Grieg: *Romanza* per violino e piano. 4. Rudinger: *Divertimento*, per sassofono, violino e piano.

SVIZZERA

Beromünster: ke. 556; m. 535.6; kW. 60. — Ore 18: Dischi. — 18.30: Conversazione. — 19: Segnale orario. — 19.45: Conversazione. — 20.15: Conversazione e letture. Lettere di poesie. — 20.30: Concerto orchestrale e vocale. *Lieder* e danze antiche. — 20.50: Dressler: *Pressione barometrica* 740, radio-orizzonte amoristico. — 21: Notiziario. — 21.10: Continuazione dell'orchestra della stazione. — 21.30: Werner: *Variazioni e fuga su un canto popolare* brillante per due piani. — 21.55: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22.15: Risultati del tonico scacchistico svizzero.

Monte Ceneri: ke. 1167; m. 257.1; kW. 15. — Ore 19.45 (da Berna) Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera. — Eventuali comunicazioni. — 20: Chopin interpretato da Nino Herschel. 1. *Nocturno*, op. 9; 2. *Barcarola*, op. 60; 3. *Nocturno*, op. 62; 4. *Tre mazurke*; 5. *Polacca*, op. 53. — 20.30: *Le trappole del buco*, satiresco in due tempi di Pierluigi Erizzo. — 21.30: *Valzer e galoppi* (Piccola orchestra). 1. Lanner: *Valzer di Beethoven*. 2. Gio. Strauss: *Avventure di guerra*, scherzo. *Moderrissimo*, galoppo. 5. Volstead: *Brigata all'alba*, valzer. 6. Bayer: *Bade*, galoppo. — 22.15: Risultati della XIII tappa del Giro ciclistico della Francia. — 22.45: Risultati del tonico scacchistico svizzero.

Sottens: ke. 677; m. 443.1; kW. 25. — Ore 18: Per le signore. — 18.45: Comunicati del T. C. — 19: Conversazione. «Il concorso musicale internazionale di Ginevra». — 19.30: Notiziario. — 20: Rieducabare. — 21: Notiziario. — 21.10: Martin Rost: *Le 303* dramma radiofonico. — 22.25: Relazione sui lavori della Società delle Nazioni.

UNGHERIA

Budapest: ke. 546; m. 549.5; kW. 120. — Ore 17: Aneddoti sulla vita di Petofi. — 17.35: Canzoni popolari per due pianoforti. — 18.40: Concerto di dischi. — 19.30: Notiziario. — 19.45: Musica di opera. — 19.50: Notiziario radiofonico. — 20.15: Concerto di dischi. — 21.00: Concerto di dischi Parlophon. — 22: Concerto dell'orchestra dell'Opera diretto da Fridl. 1. Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate*. 2. Debussy: *Children's corner*. 3. Liszt: *Tasso*, poema sinfonico. — 23: Concerto di musica zigrana.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke. 641; m. 318.8; kW. 12. — Ore 19: Concerto di dischi. — 20: Notiziario e bollettini diversi. — 20.15: Dischi. — 20.30: Cronaca d'Algeri. — 20.45: Estrazione di premi. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.55: Concerto di dischi. — 22.00: Notiziario. — 22.10: Notiziario. — 22.15: Concerto di solisti dell'orchestra della stazione. — 22.55: Notiziario.

LA CORRISPONDENZA DI CAMPARI

Amici radioscottatori,

Non soltanto per comolare la nostra anima che si duole di non aver potuto imparare a memoria tutte le parole della Canzone Campari, ma anche per tutti coloro che, avendo ormai appreso musica nella memoria possono desiderare di ripeterla soli, pubblichiamo il testo desiderato di:

Cosa posso offrirle, Signora?

Oh, signora, come sta?
Che sorpresa lei mi fa!
E' il destino che ci fa incontrare!
Sola spingata, che lei di...
Poi, d'un tratto, lei parla...
Ma, d'altra, l'ho potuto scordar...
O che la ritrovo, ricordando insieme un po'...
Bella mia signora, non mi dire di no:
Qui c'è un piccolo caffè...
Si trattienga un po' con me!
Sì? Accetti? La mia gioia di non so...

Cosa posso offrirle?
Poesia o nulla, ahimè!
Cosa posso offrirle!
Più che un po' di tè...
Io ben altre cose,
Se potessi osar,
Tutte assai preziose
Le vorrei donar
Anche il paradiso
Per un suo pensiero...
Lel, con un sorriso,
Dicesse: «Ma davvero?
Per i doni rari le direi di no...
Ma un CORDELL CAMPARI, sì, l'accetterò».

Lui rimase molto mal
E con voce passionale
Le parlò della sua fama d'amor:
«Lei mi burla, ma perché?
Son sincero, creda a me:
Se sentisse come batte il mio cuore!
Bella mia signora, non mi dica sì né no:
Lasci una speranza a quest'amor, e aspetterò.
Il mio bene, lei vedrà,
Presto o tardi sicuro
Come, quando e dove la rivedrò».

Cosa posso offrirle?
Un ricordo, almeno...
Quanto avrei da dirle,
Se perdesse il tempo...
E giusta, il tempo parte...
Le rispose allora —
Da modeste e sante
Devo andare ancora...
Seusi, e grazie mille!
Lesta se ne andò
Come un'innocente
L'altra, ahimè restò.
Maledi la moda,
E lei bene sa
Tre CAMPARI SODA
Per mandarla giù.

Parole e musica del Maestro Angelo Rinaldo Borella.
Ed. Campari - Ditta COLUMBIA e Piccola meraviglia».

RICHIESTA A "CAMPARI..

Titolo della musica

Nome dell'autore

Editore o marca del disco

Nome e cognome del richiedente

Indirizzo



miscelata esclusivamente di Campari
in acqua di fontana ginevrina a olio amaro

VALZER DEI SOSPIRI

Sette bello cento scope — tuonò con la sua voce di basso il veterinario che in fatto di proverbi non era secondo a nessuno. E in così dire ammiccò coll'occhio al compagno come per dire che era sicuro del fatto suo. — E lei cosa farà con quell'asso in tavola, egregio dottore? Partita vinta, tutto calcolato, e per di più scopa matematica, certa, per noi.

Ma il dottore aveva altro per la testa in quel momento.

Oh! dico a lei, dottore, è inutile che finga di studiare un gioco che, purtroppo, è per lei di una semplicità lineare.

— Un momento, perbacco — saltò su l'interpellato. — Il gioco è gioco, d'accordo, ma un po' di poesia non fa mai male, vero?

— Poesia... poesia... ma che razza di idee le passano per la testa!

— Ma stia per favore zitto un momento, la prego. Non sente questo delizioso motivo di valzer, non le dice proprio nulla?

Il veterinario si rivoltò sulla sedia, mise sul tavolo le carte e puntò l'occhio e l'orecchio verso il fondo della sala dove la radio aperta diffondeva le armonie di un valzer che più di trent'anni addietro aveva fuorviato.

— Poffare, il valzer dei sospiri — riprese. — E chi non se lo ricorda? Si era giovani, allora, tanto io come lei, come il farmacista ed il notaio qui presenti. Vent'anni, una capanna ed un cuore, il cervello pieno di idee balzane e non certo l'intenzione di finire la nostra vita qui, ad un tavolo da scopa, in un paesetto sperduto. Idee grandiose, vero? Una ragazzina da prendere per la vita, e via a girare a più non posso finché c'era fiato per noi e voglia per il musicista.

— E stia un momento zitto — intervenne il notaio, — ci lasci gustare in pace questa musica che ci ricorda tante cose...

— Ricordare: una parola. Il ricordo è la saggezza dell'uomo — riprese il veterinario.

Tutti intanto si erano alzati e portati vicino alla radio per ascoltare meglio le ultime battute del valzer che finiva in morando. Ma una volta messo sulla via, il veterinario non era uomo da smetterla tanto facilmente.

— Si chiamava Maria. Bionda come una spiga di grano maturo. L'ho qui dinanzi come se fosse ora. Ballava il valzer come una vniense. E due occhi, due occhi azzurri che davano la sensazione dell'infinito. Il bene che mi voleva... Una cosa inaudita!... Però un bel ragazzo, amici, come ce n'erano pochi. Un par di baffi... un par di baffi da fare invidia ad un generale degli usseri!... E lei, la mia Maria, se li sognava pure di notte quei miei baffoni, e quando le venivano a portata di mano...

Quando il veterinario finì la sua avventura, la radio da tempo aveva cessato di trasmettere il valzer. Si ritornò al tavolo di gioco, ma le carte sparpagliate («parrebbe fatto apposta»), disse il dottore con una punta di ironia, non erano certo nella formazione ideale per riprendere il gioco nel punto in cui si era lasciato. La partita venne così ripresa e fu la volta del dottore e del notaio di mettere in imbarazzo gli avversari.

— Una partita che era vinta... col sette bello e la scopa sicura — mormorava il veterinario che, chiuso l'incidente, non sapeva darsi pace dell'accaduto, — e ci tocca pagare!...

— Partita vinta, scopa sicura... questo poi — controllò il dottore, — e noi forse che si era in gioco a far da comparsa? Via — e ammiccò di sottocchi al compagno suo, — non ci pensi troppo. Del resto non pagheremo un'altra bottiglia per riavere i suoi ve l'anni?

Questo sì, poffare! Ma un'altra sera — soggiunse, — quando si gioca, la radio è... è meglio chiuderla. Mica per niente, ma capirete: gioco è gioco e coi ricordi, Dio mi guardi, è meglio non aver niente a che fare!

JIMMY.

18 LUGLIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - m. 420,8 - K.W. 50
NAPOLI: Kc. 1104 - m. 271,7 - K.W. 1,5
BARI: Kc. 1030 - m. 283,3 - K.W. 20
MILANO II: Kc. 1348 - m. 222,6 - K.W. 4
TORINO II: Kc. 1357 - m. 221,1 - K.W. 0,2
MILANO II e TORINO II
iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci perverranno, e col Giornale radio delle ore 20 daremo notizie sul Giro di Francia.

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.
13,5-14,15: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA: 1. Rizza: Rubo quelle campane, fox-trot; 2. Doreno: Tango del cuore; 3. Dvorak: Le filatrici; 4. Restelli: Vanità, fox lento; 5. Keteibey: Danza delle allegre Mascottes; 6. Schmidt: Canzone d'amore, valzer; 7. Silver: San Martino, fantasia 1°; 8. Culetta: A Zoride, tango slow; 9. Ferraris: Occhi neri; 10. Frondel: Chitarra torera, passo doppio.

13,30-13,45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Borsa.

16,20: Giornale radio - Cambi.
16,30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MARINA DI BAIA DELL'ASSOCIAZIONE FASCISTA DEL PUBBLICO IMPIEGO, DEDICATA AI BALILLA ED ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE DEL P. N. F.

17,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.
17,15 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA (Vedi Milano).

17,55-18: Bollettino dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Quotazioni del grano.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Roma II): DISCHI DI MUSICA VARIA.
19,30-19,45 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese) - Dischi.

19,30-20 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,10: DISCHI.
20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45-23 (Milano II-Torino II): Dischi.

20,45: Isabeau

Leggenda drammatica in tre parti di LUIGI ILICA

Musica di PIETRO MASCAGNI

Orchestra dell'E.I.A.R.

diretta da S. E. PIETRO MASCAGNI.

Maestro del coro: EMILIO CASOLARI.

Negli intervalli: Alberto Donaudy: «Le attualità dialogate» (interpreti: Fiammetta e l'autore) - Notiziario.

Dopo l'opera: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA

TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: Kc. 814 - m. 358,6 - K.W. 50 - TORINO: Kc. 1140 m. 293,2 - K.W. 7 - GENOVA: Kc. 986 - m. 304,3 - K.W. 10

TRIESTE: Kc. 1222 - m. 245,5 - K.W. 10
FIRENZE: Kc. 610 - m. 491,8 - K.W. 20

ROMA III: Kc. 1358 - m. 238,5 - K.W. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci perverranno, e col Giornale radio delle ore 20 daremo notizie sul Giro di Francia.

7,30: Ginnastica da camera.
7,45: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

MERCOLEDÌ

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI
Ore 20,45

ISABEAU

Leggenda drammatica in tre parti di
LUIGI ILICA

MUSICA DI
PIETRO MASCAGNI

PERSONAGGI:

Isabeau Lina Bruna Rasa
Giglietta Vittoria Palombini
Ermenegilda Emilia Valentinieri
Ermenegilda Augusta Berta
Folco Rittore Parmegiani
Re Ramondino Edmundo Grandini
Cornelius Pierantonio Prodi
Il cavalier Faidit Carlo Pistanzi
Una voce di tenore Nino Mazziotti
Una voce di basso Bruno Scialoja
L'ardita moglie Luigi Bernabè

DIREZIONE DELL'AUTORE

11,30-12,30: MUSICA VARIA: 1. Brown: Canto della jungla; 2. Escobar: Resurrexit; 3. Lehár: Zarevitch, fantasia; 4. Conelly: Si faceva già la stessa cosa; 5. Mussorgsky: Boris Godunov; 6. Filippucci: Canzonetta.

12,30: DISCHI.
12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA MALAFESTA: 1. Mac Dowel: Al mare; 2. Mule: «Floriscolo agli aranci» dalla suite Sicilia canora; 3. Respighi: Legenda; 4. Puccini: Turandot, invocazione alla luna; 5. Albeniz: L'autunno; 6. Keteibey: Nelle azzurre acque di Haway; 7. Mussorgsky: La fiera di Sorocinsk, gopak.

13,30-13,45: Dischi - Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,20: Giornale radio.

16,30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MARINA DI BAIA DELL'ASSOCIAZIONE FASCISTA DEL PUBBLICO IMPIEGO, DEDICATA AI BALILLA ED ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE DEL P. N. F.

17: Eventuale trasmissione di dischi.

BALILLA E PICCOLE ITALIANE
ALLE COLONIE CLIMATICHE
DEL P. N. F.

ORE 16,30 - DA TUTTE LE STAZIONI

TRASMISSIONE DALLA

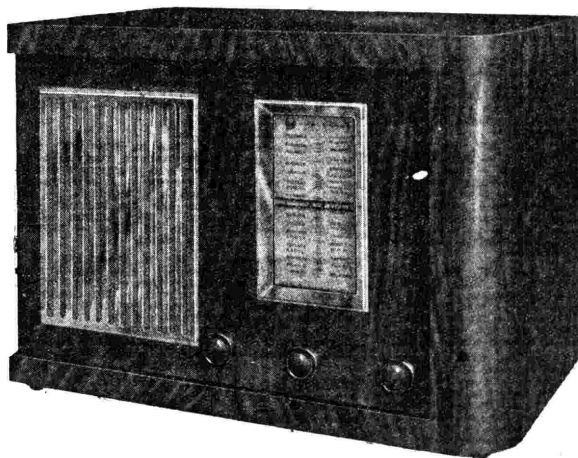
COLONIA MARINA
DI BAIA

(Associazione Fascista del Pubblico Impiego)

*La fedele compagna
delle Vostre vacanze*

AVDIOLETTA

E' LA NUOVA SUPER A 4 VALVOLE CHE
EQUIVALE AD UNA SUPER 5 VALVOLE



NUOVO TIPO DI NOMENCLATORE
DI STAZIONI (SCALA PARLANTE)
DI CHIARA E FACILE LETTURA

L. 925
Per contanti

PRODOTTO ITALIANO
VENDITA ANCHE A RATE



COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

MERCOLEDÌ
18 LUGLIO 1934 - XII

conversazione - Ricordi della Parigi d'ieri **19.20**
Rassegna della stampa anglosassone - **19.30**: La
vita pratica - **20**: Letture letterarie - **20.30**: Rassegna
della stampa della sera - Bollettino meteorologico
20.45: Concerto sinfonico dell'Orchestra
simfonica (diretta da) Haydn **21.00**: Haydn
Sinfonia La Caccia - v. J. Ch. Bach: Concerto per
clavicembalo e orchestra; 3. Ravel: Parana per un'in-
fant defunta; 4. Melodie per canto e orchestra;
5. R. Strauss: Il borghese; 6. R. Strauss: La Gioconda
- **21.30**: Informazioni
Epoca della mezzanotte - **22.30**: Musica da ballo.

Strasburgo, k. 859; m. 349/2; kW. 15. Ore
18:00: *Borlaux-Lafayette* - In un intervallo: Notizie sul
giro di Francia. - 18:15: Conversazione sulle colonie.
- 18:30: Conversazione turistica. - 18:30: Concerto di
musica da camera con canto. - 19:30: Segnale orario
- Notiziario. - 19:40: Notizie sul Giro di Francia. -
20: Rassegna della stampa in francese. Comunicato
20:30: Dischi. - 21:00: Concerto di orchestra citati-
na del *deutsches Johann Strauss* (programma da sta-
bilitare). - In un intervallo: Rassegna della stampa in
tedesco. - 22:30/24: Musica da ballo.

Titolo:	ke,	013:	m	328,6:	kW,	10	Ore
18:	Notiziario	18:	15:	Orchestrae varie.	18:	30:	Medio-
		18:	35:	Musica militare.	19:	00:	Medio-
		19:	05:	Brani di opere.	19:	30:	Medio-
		19:	35:	Brani di opere.	20:	00:	Medio-
		20:	05:	Brani di opere.	20:	30:	Medio-
		20:	35:	Brani di opere.	21:	00:	Medio-
		21:	05:	Brani di opere.	21:	30:	Medio-
		21:	35:	Brani di opere.	22:	00:	Medio-
		22:	05:	Brani di opere.	22:	30:	Medio-
		22:	35:	Brani di opere.	23:	00:	Medio-
		23:	05:	Brani di opere.	23:	30:	Medio-
		23:	35:	Brani di opere.	24:	00:	Medio-
		24:	05:	Brani di opere.	24:	30:	Medio-
		24:	35:	Brani di opere.	25:	00:	Medio-
		25:	05:	Brani di opere.	25:	30:	Medio-
		25:	35:	Brani di opere.	26:	00:	Medio-
		26:	05:	Brani di opere.	26:	30:	Medio-
		26:	35:	Brani di opere.	27:	00:	Medio-
		27:	05:	Brani di opere.	27:	30:	Medio-
		27:	35:	Brani di opere.	28:	00:	Medio-
		28:	05:	Brani di opere.	28:	30:	Medio-
		28:	35:	Brani di opere.	29:	00:	Medio-
		29:	05:	Brani di opere.	29:	30:	Medio-
		29:	35:	Brani di opere.	30:	00:	Medio-
		30:	05:	Brani di opere.	30:	30:	Medio-
		30:	35:	Brani di opere.	31:	00:	Medio-
		31:	05:	Brani di opere.	31:	30:	Medio-
		31:	35:	Brani di opere.	32:	00:	Medio-
		32:	05:	Brani di opere.	32:	30:	Medio-
		32:	35:	Brani di opere.	33:	00:	Medio-
		33:	05:	Brani di opere.	33:	30:	Medio-
		33:	35:	Brani di opere.	34:	00:	Medio-
		34:	05:	Brani di opere.	34:	30:	Medio-
		34:	35:	Brani di opere.	35:	00:	Medio-
		35:	05:	Brani di opere.	35:	30:	Medio-
		35:	35:	Brani di opere.	36:	00:	Medio-
		36:	05:	Brani di opere.	36:	30:	Medio-
		36:	35:	Brani di opere.	37:	00:	Medio-
		37:	05:	Brani di opere.	37:	30:	Medio-
		37:	35:	Brani di opere.	38:	00:	Medio-
		38:	05:	Brani di opere.	38:	30:	Medio-
		38:	35:	Brani di opere.	39:	00:	Medio-
		39:	05:	Brani di opere.	39:	30:	Medio-
		39:	35:	Brani di opere.	40:	00:	Medio-
		40:	05:	Brani di opere.	40:	30:	Medio-
		40:	35:	Brani di opere.	41:	00:	Medio-
		41:	05:	Brani di opere.	41:	30:	Medio-
		41:	35:	Brani di opere.	42:	00:	Medio-
		42:	05:	Brani di opere.	42:	30:	Medio-
		42:	35:	Brani di opere.	43:	00:	Medio-
		43:	05:	Brani di opere.	43:	30:	Medio-
		43:	35:	Brani di opere.	44:	00:	Medio-
		44:	05:	Brani di opere.	44:	30:	Medio-
		44:	35:	Brani di opere.	45:	00:	Medio-
		45:	05:	Brani di opere.	45:	30:	Medio-
		45:	35:	Brani di opere.	46:	00:	Medio-
		46:	05:	Brani di opere.	46:	30:	Medio-
		46:	35:	Brani di opere.	47:	00:	Medio-
		47:	05:	Brani di opere.	47:	30:	Medio-
		47:	35:	Brani di opere.	48:	00	

GERMANIA

Berlino: ke. 841; m. 456.7; kW. 100. — Ore 17.40: Conversazione. — 18: Comunicati - Conversazione su Ricarda Huch. — 18.30: Concerto di musica da camera. — 19.20: Concerto corale di *Lieder*. — 19.40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20.10: Francoforte. — 20.30 1: Breslavia - In un intervallo (22.20): Notiziario - Meteorologia.

Breslavia: ke. 950; m. 315,8; kW. 60. — Ore 17,30: Comunicati — 18,15: Concerto ballottini vari. — 19: Trasmissione variata dedicata a Riccardo Huch. — 20: Notiziario. — 20,10: Francoforte. — 20,30: Serata dedicata alla musica da ballo. — 22,20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,50: Musica da ballo. — 12 (Solo per la stagione ad onde corte di Zeesen): Trasmissione variata dedicata a Riccardo Huch.

Heilsberg: cc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 17,50: Conversazione agricola. — 18,15: Bollettino agricolo. — 18,20: Koenigs wusterhausen. — 18,40: Per i giovani. — 19: Meteorologia. — 19,5: Concerto di fisarmoniche. — 19,35: Racconti. — 20: Notiziario. — 20,30 (da Roma): Mascagni: *Isabeau*, opera. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22,30-24: Musica da ballo.

Königswusterhausen: **ke.** 191; **in.** 1571; **KW.** 60. — **Ope.** 17,30: *Attualità*. — **17,45:** Concerto di violoncello e piano. — **18,20:** Per i giovani. — **18,40:** Concerto di musica da camera. — **19,40:** *Conversazione e letture*. — **20,10:** Da Francoforte. — **20,30:** Concerto bandistico di musica militare. — **22:** *Notiziario - Meteorologia*. — **22,30:** *Conversazione di radiotecnica*. — **22,45:** *Bollettino del mare*. — **23,24:** Da Muehlacker.

Langenberg: le. 658; m. 455; kv. 60. — Ore-
L. Recanati: le. 79; m. 17; kv. 15. Concerto di musica
da camera. — 17:45: Conversazione. — 18: Attualità.
— 18:20: Conversazione. — 18:40: Attualità. — 18:50:
Segnale orario - Bollettini vari. — 19: Concerto dell'
Orchestra della stazione. — 19:40: Conversazione.
Noltzius: 20.20. — 20.20: Francoforte, 20.30: Segna-
le orario. — 20.30: Segnale orario - Noltzius/Meteo-
rologia. — 23:34: Concerto di cembalo e violino dedi-
cato a L. S. Bach: 1. *Allmanda e giga* in mi minore
per violino e cembalo; 2. *Fantasia cronaca*
in re minore per cembalo; 3. *Suite* in re maggiore
per viola pomposa. Sono presenti il maggiore per
cembalo e violino.

Lipsia: ke. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 17.10: Concerto orchestrale e corale di *Lieder*. 17.50: Segnale orario. Meteorologia. — 18: Conversazione «Le onde ultrasoniche». — 18.20: Seguito del concerto. — 19: Conversazione su Riccardo Huch. — 19.35: Conversazione Carlo Magno - Charlemagne. — Carlo l'Uccisore dei Sassoni. — 20: Notiziario. — 20.10: Francoforte. — 20.30: Concerto di musica brillante e popolare. — 22.20: Notiziario. — 22.50 0.30 Breslavia.

Monaco di Baviera: **cc.** 740; **m.** 405,4; **kW.** 100. — **Ore 17.30:** Per i fanciulli. — **17.50:** Concerto vocale di *Lieder*. — **18:** Per i giovani. — **18.20:** Koenigswusterhausen. — **18.40:** Dischi. — **18.50:** Segnale orario - Meteorologia. — **19:** Musica da ballo. — **20:** Francoforte. — **20.35:** Berlino. — **21:** Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano e tenore: 1. Wagner: Frammento del *Tannhäuser*; 2. R. Strauss: Preludio

OMAGGIO DELL'E.I.A.R. AI "PIONIERI",
12-27 Agosto 1934-XII

12-27 Agosto 1934-XII

GRANDE PELLEGRINAGGIO NAZIONALE IN TERRA SANTA

con le
motonavi del Lloyd Triestino Esperia e Ausonia
Visita dei Luoghi Santi della Redenzione e
dell'Egitto

In segno di simpatia per l'opera di collaborazione svolta dai propri Pionieri, l'EiAR estrarrà a sorte fra i 3831 Pionieri in carica al 1° maggio 1934-XII:

1 POSTO GRATUITO in seconda classe
(valore del posto L. 2000)

1 POSTO con la riduzione del 50% in prima classe (valore del posto L. 2500) od in seconda classe, a scelta

L'assegnazione dei posti verrà sorteggiata Domenica 15 Luglio XII presso la Sede della Direzione Generale dell'Eiar, V. Arsenale 21, Torino. Per richiesta di programmi rivolgersi all'Opera Cattolica Italiana Pro Luoghi Santi (OCILS) presso la Basilica di S. Chiara in Napoli.

del terzo atto dell'*Arabella*; 3. Canto; 4. Bach-Hubay: Ciaccona dalla *Suite* in si bemolle per archi; 5. Canto; 6. Bruckner: Scherzo dalla *Sinfonia* n. 6; 7. Canto; 8. Ciaikovski: Finale della *Sinfonia* n. 4. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,20: Intermezzo variato. — 23-24: Concerto di musica da camera: 1. Krug: *Trio* d'archi. 2. Gunther de Witt: *Quartetto*.

Mühlacker: cc. 574; m. 522,6; kW. 100. -- Ore 17.30: Conversazione giuridica. -- 17.45: Musica da ballo. -- 18: Per i giovani. -- 18.25: Concerto corale di *Lieder*. -- 19.15: Il microfono in un'officina. 21.20: Trasmissione variata dedicata all'Università di Heidelberg. -- 22.20: Segnale orario - Notiziario.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 200; m. 1500; kW. 30. — 18.25: Intermezzo. — 18.30: Concerto d'organo da una sala da ballo — 19: Concerto strumentale (ottetto). — 20: Julius Bürger: *Holiday in Europe*, radio-rivista. — 21: Segnale orario - Notiziario. — 21.25: Concerto bandistico, con arie per baritono - Musica brillante e popolare. — 22.25: Letture. — 22.30: 24 (solo Daventry): Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario.

London Regional: ke. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 17.15: L'Ora dei fanciulli. — 18: Segnale orario - Notiziario. — 18.25: Intermezzo. — 18.30: North Regional. — 20: North Regional. 2. Concerto di musica da camera. Mozart: *Quintetto in fa*, per clarinetto e quintetto d'archi; 2. Dvorak: *Quartetto* in fa op. 96; 3. Howard Ferguson: *Ottetto*. — 22.15: Segnale orario - Notiziario. — 22.30.24: Segnale orario - Notiziario. — 22.30.24: Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — **Ore 17,55:** Segnale orario - Notiziario. — **18:** Conversazione. — **18,30:** Concerto orchestrale e vocale. — **19,10:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,40:** Conversazione. — **20:** Lubiana. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Dischi. — **23 23,30:** Musica brillante e da ballo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 230; m. 1304; K.W. 150. — **Oro-**
17.30: **Notizie sul Tour di Francia.** 19.30: **Concerto**
dell'orchestra della stazione con canzoni per **Coro**
e **Suppi**. 20.30: **Concerto dell'orchestra della stazione**
continuazione del concerto. — 19.40: **Notizie sul Tour**
di **Francia.** — 20: **Notiziario in francese ed in tede-**
sco. 20.30: **Concerto dell'orchestra della stazione.**
— **Suppi.** 21.30: **Concerto dell'orchestra della**
stazione. — **Strauss: Armonia delle sfere, valzer.** 20.35: **Ten-**
denza del mercato internazionale. 20.40: **Conti-**
nua-zione del concerto (musica vivace). — 21.30: **Con-**
certo dell'orchestra della stazione. **Wagner: Natu-**
ralismus in do minore, 2. **Preludio** in fa diesis minore, 3.
Valzer in do diesis minore. — 21.45: **Concerto di**
dischi. — 22: **Ritrasmissione di un concerto da Mon-**
te-Carlo.

NORVEGIA

Ore 17.30: Concerto di musica brillante. — **18.30:** Per i fanciulli. — **19:** Informazioni. — **19.15:** Bollettino meteorologico - Informazioni. — **19.30:** Segnale orario - In seguito: Conversazione agricola. — **19.40:** Soli di fisarmonica. — **20:** Conversazione. — **20.30:** Concerto della piccola orchestra della stazione: 1. Mendelssohn: Ouverture delle *Ebridi*; 2. Bizet: Frammenti dei *Pescatori di perle*; 3. Dvorak: *Lamento indiano*.

4. Paderewski: *Minuetto*; 5. Ippolitov-Ivanov: *Ber-
reuse*; 6. Neupert: *Studio*; 7. J. Svendsen: *Le vio-
lette*; 8. Schubert-Berthe: *Il giuoco*, valzer; 9. Dva-
rak: *Umoresca*; 10. Elgar: *Serenata lirica*; 11. Svan-
den: *Potache* in re maggiore. — 21 40: Bollettino
meteorologico. — 21 45: Notiziario. — 22: Con-
versazione di attualità. — 22 15: Trasmissione da Tron-
delag. — 22 45: Musica da ballo (dischi). — 23 30:
Fine della trasmissione.

OLANDA

Huizen: ke. 905; m. 301.5; kW. 20. — **Ore 17.40:** Dischi. — **18.10:** Da stabilire. — **18.40:** Comunicati di Polizia. — **18.55:** Dischi. — **19.10:** Conversazione agricola. — **19.40:** Dischi. — **19.55:** Concerto orchestrale e corale con soli diversi 1. Beethoven: *Missa per soli e orchestra*; 2. Beethoven: *Requiem per soli, coro ed orchestra*; 3. Idem: *Coro finale della Sinfonia n. 9*. — **21.5:** Conversazione. — **21.35:** Notiziario. — **21.55:** Continuazione del concerto; 4. Luché: *Requiem*; 5. Kirel del *Requiem* per soli, coro ed orchestra; 5. — **22.40-23.10:** Dischi.

POLONIA

Varsavia I: **kc.** 214; **m.** 1401; **kW.** 120. **12.** — **Katowice:** **kc.** 758; **m.** 395.8; **kW.** 120. — **Ore 19.10:** Programma di domani. — **19.15:** Concerto di violino con piano. — **19.40:** Dischi. — **19.50:** Bollettino sportivo. — **20:** Pensieri scelti. — **20.20:** Conversazione di G. G. G. — **20.30:** Dischi. — **20.40:** Bollettino di G. G. G. — **20.50:** Giornale radio. — **21:** Ritratti della Marina (da Gdynia). — **21.2:** Corrispondenza agricola. — **21.12:** Canzoni per mezzo soprano con accompagnamento di piano. — **21.30:** Concerto di piano. — **22:** Conversazione. — **21.45:** Musica da ballo. — **21.55:** Ritratti della Marina.

ROMANIA

Brasov: k: 160; m: 1874; kW. 20. — **Bucarest:** k: 823; m: 304,5; kW. 12. — **Oradea:** Segnale orario - Bollettino meteorologico. — 15,53. Concerto di musica brillante e da ballo. — 19: Conversazione. — 19,15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: Conversazione. — 20,15: Soli di violino. 1. Tartini: *Sonata* in sol minore, 2. G. Huc: *Romanza*. 3. Kreisler: *Rondino* su un tema di Beethoven; 4. Brahms: *Falter* in la maggiore. — 20,45: Letture teatrali. — 21: Un'ora di musica di repertorio per tenore e soprano. — 22: Giochi radio. — 22,30: Trasmissione di un concerto di musica brillante e popolare da un ristorante.

SPAGNA

Barcellona: **ke.** 795; **m.** 377,4; **kW.** 5. — **Ore** 19,30: Giornale parlato. — **20:** Concerto di dischi richiesti. — **20,30:** Quotazioni di Borsa - Continuazione del concerto di dischi. — **21:** Notiziario. — **21,15:** Concerto di dischi scelti. — **21,30:** Conversazione per i fanciulli. — **21,45:** Rassegna della stampa. — **22:** Campiane - Previsioni meteorologiche. — **22,5:** Note di società. — **23:** Concerto dell'orchestra della stazione con interventi di zona. — **23,15:** Radio-teatro. — **23,30:** *La mentidera*, commedia in 3 atti. — **23,45:** *La mentidera*, commedia in 3 atti. — **1.** Notiziario - Fine. — **2,3:** Dischi inglesi (danze).

S V E Z I A

Stoccolma: ke. 704; m. 426,1; kW. 55. — **Motala:** ke. 216; m. 1389; kW. 40. — **Göteborg:** ke. 941; m. 318,8; kW. 10. — **Hörby:** ke. 1131; m. 265,3; kW. 10. — **Ore 17.5:** Trasmissione regionale. — 17.45: Dischi. — 18.45: Conversazione in francese. — 19.30: Concerto vocale di canti religiosi, con soli vari. — 20.30: Conversazione: «Una visita in una farmacia del Medio Evo». — 21: Programma brillante di varietà. — 22.23: Musica da ballo moderna.

S V I Z Z E R A

Beromünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 60. — **Ore 17.10:** Concerto vocale di *Lieder*. — **17.25:** Concerto pianistico. — **17.50:** Dischi. — **18:** Per i fanciulli — **18.30:** Conversazione. — **19:** Segnale oratio - Meteorologia - Bollettini vari. — **19.20:** Lezione di inglese. — **20:** Conversazione: « Sulle tracce degli Alemanni ». — **20.30** (dal Kursaal di Interlaken): Concerto orchestrale dedicato a Honegger. — **22:** Musica da ballo. — **22.30:** Bollettino turistico.

Monte Ceneri: ke. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19,45 (da Berna): Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera. — 20: Conversazione agricola: «I prezzi del mercato» (prof. Fantuzzi). — 21,15: Emilio De Marchi visto ed interpretato da Dello Tessa. — 21,30: Concerto della radio-orchestra: 1. Weber: *Abu Hassan*; 2. Operture: 2. Offenbach: *I racconti di Hoffman*; 3. Schumann: mezzo e barcarola; 3. Schumann: *Il giardiniere minore* pol. port. — 22,15: *La preghiera e danza del tempo* di R. Rittali della IV tappa del Giro ciclistico di Francia: Montellier-Perpignan. (km. 177) — Fine

Sottesi: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 18: Per i fanciulli. — 19: Concerto orchestrale variato. — 19,30: Conversazione sulla Provenza. — 20: Notizie sul Giro di Francia. — 20,5: Concerto di fisarmoniche e di musica campestre. — 20,45: Orchestra della Martinica (banjo, chitarra hawaiana, maracas, zizi, clarinetto e piano). 21,15: Notiziario. — 21,25-22: Orchestra della Martinica.

UNGHERIA

Budapest 1: kc. 548; m. 549,5; kW. 120. — Ore 17: Radio concerto. — 17.30: Conversazione sulla vita degli aviatori. — 18: Concerto di pianoforte. — 18.40: Conversazione. — 19.10: Orchestra di musica brillante. — 19.45: Conversazione allegra. — 20.15 Puccini: *La Bohème*, opera (ritrasmissione dal Giardino Zoologico). — 22.40: Musica da ballo. — 23.10 Concerto di musica ziganà.

INFANZIA DI MUSICISTI CELEBRI
FEDERICO HAEDEL

Da modesto barbiere Giorgio Haendel era riuscito a diventare chirurgo, e nientemeno che chirurgo del Duca di Sassonia; ma egli ricordava benissimo i tempi difficili della sua gioventù, ed appunto per quel ricordo aveva deciso di dare a suo figlio una nobile professione, di farne un dottore in legge.

Nato il 23 febbraio 1685 quando già il padre aveva 63 anni, Giorgio Federico dimostrò fin dalla più tenera infanzia una spiccata disposizione alla musica. «Non vorrei davvero che diventasse musicista», diceva il padre con disprezzo; ed ostacolò in ogni modo la tendenza del figlioletto per quell'arte. Ma il piccino, sconvolto in solito tra altre vecchie masserie, un clavicembalo sgangherato ed afono, appena gli era possibile sgattaiolava lassù per fare esercizi, di nascosto, e divertirsi a suonare qualche arietta. Non si può tuttavia credere che non abbia ricevuto qualche lezione di clavicembalo, perché a sette anni sapeva suonare abbastanza bene. Un giorno andato alla Cappella ducale con suo padre, poté sedere all'organo e subito intonò alla presenza del Duca con tanta sicurezza un'aria religiosa, da mandare in visibilo l'illustre personaggio. Fu appunto per consiglio o forse anche per ordine del Duca che Giorgio Haendel decise di mandare il figliolo a lezione di musica. La scelta del maestro fu davvero fortunata, perché Guglielmo Zachow, oltre che organista bravissimo e rinomato, era una vera tempra di artista e di insegnante, che sapeva trasfondere negli allievi la passione da cui era animato. Fin dalle prime lezioni il maestro non si limitò ad esercizi di armonia, ma iniziò l'allievo al confronto ed all'analisi di numerosissime opere di autori di diversa scuola e nazionalità. I frutti di tale insegnamento Haendel li colse molto più tardi, quando si affermò come compositore; ma dopo una ventina di mesi di studio, il suo talento di pianista e di organista aveva già potuto manifestarsi con sicure prove di virtuosismo. Poco più che decenne, Haendel ebbe occasione di prodursi quale organista alla presenza del Grande Elettore, il quale, entusiasta dell'esecuzione del giovanissimo musicista, propose ad Haendel padre d'inviare a sue spese il piccolo Federico a completare gli studi musicali in Italia. Il padre, sempre ostile alla carriera artistica di Federico, non accettò; ma siccome alcune settimane dopo moriva, il fanciullo si trovò libero di seguire la sua vocazione. Però anche dopo la morte del padre egli non volle dissuadere alla di lui volontà e mandò avanti di pari passo lo studio della musica e gli studi classici. A questi ultimi si dedicava per dovere, ma alla musica aveva dato tutta l'anima sua, e verso i quindici anni era ormai organista bravissimo e compositore di sicuro intuito, di brillante ispirazione e di tecnica perfetta.

All'inizio del 1702 riuscì a farsi assumere al posto di organista della Chiesa Riformata di Halle, con funzioni non solo di esecutore ma di compositore, di trascrittore e di maestro di musica e del coro. Contemporaneamente si era iscritto alla Facoltà di Legge; ma le molteplici occupazioni della sua carica lo occupavano talmente da obbligarlo a rinunciare alla giurisprudenza.

Quell'anno fu per il giovane Haendel il periodo forse più fecondo della sua vita di compositore: si dice che scrivesse più di duecento cantate, oltre ad innumerevoli salmi e corali non solo composti, ma fatti imparare ed eseguire dai suoi cantori. E del valore di quelle composizioni giovanili non c'è da dubitare, perché pur non essendo pervenute a noi nella forma integrale, Haendel affermò di averne inserito numerosi frammenti in opere della sua piena maturità.

M. G. DE ANTONIO.

GIOVEDÌ

19 LUGLIO 1934 - XII

ROMA-NAPOLI-BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 5,0
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI: kc. 1060 - m. 283,3 - kw. 3,0
MILANO II: kc. 1248 - m. 222,6 - kw. 4
TORINO II: kc. 1257 - m. 221,1 - kw. 0,2
MILANO II e TORINO II
Iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

7.30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7.45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: DISCHI.

13.5-14.15: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA: 1. Roland: *Dammi del tu, fox*; 2. Ansaldo: *Noi due, tango*; 3. Anadeli: *Corteggio - Festa nuziale (dalla Suite medioevale)*; 4. Mohr: *Dormi, piccolo baby, fox lento*; 5. Mariotti: *Murinka, canzone zingana*; 6. Pietri: *Rompicollo, fantasia*; 7. Culetta: *L'ultimo amore, fox-trot*; 8. Azzoni: *Baccanale*; 9. Grandino: *Se tu ricordi, fox*.

13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsario.

16.30 (Napoli): Bambinopoli - Radiosport.

16.30 (Roma): Giornale del fanciullo.

16.30-16.50 (Bari): Il salotto delle signore (Lavina Terrotoli-Adam).

16.50: Giornale radio - Cambi.

17.10-17.55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Saint-Saens: *Trio op. 18 per pianoforte, violino e violoncello*; a) Allegro vivace, b) Andante. c) Scherzo, Presto, d) Finale, Allegro (esecutori: G. Schelini, T. Bari e A. Lavagnino-Lattanzi); 2. a) Piccini: *Aria di Eriena, dall'opera Alessandro nelle Indie*; b) Più non ti voglio credere (aria con violino obbligato, soprano Virginia Brunetti); 3. a) Schumann: *I due granatieri*, b) *Uchmem, canzone dei barcaioli del Volga*, c) Kamavaloff: *Campanelle di Mosca* (basso Paolo Prokopenko); 4. Zocchi: a) *Barcarola veneziana*, b) *La rosa* (soprano Virginia Brunetti); 5. Haydn: *Rondo all'ungherese* (esecutori: G. Schelini, T. Bari e A. Lavagnino-Lattanzi).

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

19-19.15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19.30 (Roma III): Note romane - DISCHI DI MUSICA VARIA.

19.45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20.20: DISCHI.

20.30-20.45: CRONACHE DEL REGIME.

20.45:

Musica rossiniana

col concorso della cantante LAURA PASINI.

- Rossini: *La cambiale di matrimonio* (1810): a) Sinfonia (orchestra), b) Aria di Fanny, «Vorrei spiegarvi il giubilo» (soprano Laura Pasini).
- Rossini: Danze dall'opera *Guglielmo Tell* (orchestra).
- Rossini: *La Cenerentola*, aria e rondò (soprano Laura Pasini).
- Rossini-Albini: a) *La gita in gondola*, b) *Balletto* (violoncellista Walter Sommer).
- Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: a) Duetto Rosina e Figaro (soprano L. Pasini e baritone L. Bernardi); b) Terzetto Rosina, Almaviva e Figaro (soprano L. Pasini, tenore A. Sernicoli e baritone L. Bernardi).

STAGIONE LIRICA DELL'ELIA

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - ROMA III
Ore 20,45

I PAGLIACCI

Dramma in due atti
Parole e musica di

RUGGERO LEONCAVALLO

PERSONAGGI

Canio Vittorio Polla
Nedda Maria Carbone
Silvio e Prologo Carlo Morelli
Beppe Gino Del Signore
Tonio Igino Zangheri

IL MISTERO

Scena siciliense in un prologo e un atto
di G. VERGA e G. MONLEONE

Musica di

DOMENICO MONLEONE

PERSONAGGI:

Nela Brunilde Scamporrì
Mara Maria Marecchi
Bruno Arturo Ferrara
Rocco Igino Zangheri
Il cantastorie
Il giocatore di baccalotti Ugo Cantelmo
L'indovina Ines Guasconi
Il rannochiere Giuseppe Bravura
L'eremita

Direttore d'orchestra **UGO TANSINI**

6. Rossini-Respighi: *La bottega fantastica*, balletto: a) Danza cosacca, b) Notturno, c) Mazurka, d) Tarantella, e) Andante moderato, f) Can-Can, g) Galop (orch.).
Lucio d'Ambra: «La vita letteraria e artistica».
22 (circa): Musica di varietà e da ballo.
23: Giornale radio.

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 988 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 20
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7.30: Ginnastica da camera.

7.45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.30-12.30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Lehár: *Cio-cio, selezione*; 2. De Micheli: *Canzonetta nostalgica*; 3. Mascagni: *Cavalleria rusticana, preludio e siciliano*; 4. Mule: *Canto di Imera*; 5. Volpatti: *Due canzoni italiane*; 6. Panizzi: *Strimpellata amorosa*; 7. L. Verde: *Réverie*; 8. Cortopassi: *E' primavera, o bimbe*.

12.30: DISCHI.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.5: Calendario della Moda.

13.10-13.30 e 13.45-14.15: MUSICA VARIA: 1. Demaret: *Bib e Bob, intermezzo*; 2. Savino: *Studia in blu*; 3. Gagliardi: *Nella penombra*; 4. Humperdinck: *Haensel e Gretel, cavalcata della strega*; 5. Kálmán: *La violetta di Montmartre*,

GIOVEDÌ

19 LUGLIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 20,45B O L Z A N O
Ore 20MUSICA ROMEO
ROSSINIANACONCERTO
STRUMENTALE
E VOCALECommedia in
tre atti di

ATHOS ORI

12.25: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico, 17.30-18: Dischi.
18-18.30: La CAMERATA DEI BALILLA: Gli amici di Fatina Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Romeo

Commedia in tre atti di ATHOS ORI.

Personaggi:

Il Marito Carlo De Carli
La Moglie Maria De Fernandez
La Suocera Isotta Bocher
Il Domestico Mario Panico
Il Ladro Dino Penazzi
L'Amica Ilde Rech
Il Commissario Cesare Armani
L'Agente Antonio Monti
La Moglie dell'avvocato Elvira Giuliani
Negli intervalli e alla fine della commedia:
Dischi.
22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO SISTER'S HEATHRY.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico, 17.30-18: Dischi.
18-18.30: La CAMERATA DEI BALILLA: Gli amici di Fatina Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Concerto sinfonico

diretto dal M° FORTUNATO RUSSO.

1. Corelli: *Sonata VIII*, per archi.
2. Haydn: *Sinfonia in re*.
3. Respighi: *Trattico botticelliano*.
4. Beethoven: *Egmont*, ouverture.
Nell'intervallo: F. De Maria: « Dal nulla il tutto, dal tutto il nulla », conversazione.
Dopo il concerto: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

fantasia; 6. Leonecavallo: *Dolce notte*; 7. Mascagni: *Lodoletta*, fantasia.
13.30-13.45: Dischi - Borsa.
14.15-14.25 (Milano): Borsa.
16.35: Giornale radio.
16.45: Cantuccio dei bambini. (Milano): Alberto Casella: « Sillabario di poesia »; (Torino): Radio-giornale di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli; (Trieste): « Ballila, a noi »; In radio-viaggio con l'amico Lucio e Mastro Remo; (Firenze): Colloidi nipote; « Divagazioni di Paolino ».
17.10: MUSICA DA BALLO.
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19-19.15 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19.15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.
19.30-20 (Milano II-Torino II): Musica varia.
19.30-20 (Genova): Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura - Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20.30: CRONACHE DEL REGIME.
20.45:

I pagliacci

Dramma in due atti

Parole e musica di R. LEONCAVALLO

Il mistero

Scene siciliiane in un prologo e un atto

di G. G. MONTONE e G. MONTONE

Musica di DOMENICO MONTELEONE

Direttore d'orchestra: M° Ugo TANSINI

Maestro dei cori: OTTORINO VERTOVA

Negli intervalli: Conversazione di Giuseppe Villaroel: « Fra la pineta e il mare », divagazioni estive - Notiziario artistico.
Dopo l'opera: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Concerto di musica italiana: 1. Martelli: *Ronda allegra*; 2. Tarditi: *Plenitudo lignagure*; 3. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, sinfonia; 4. Romanza; 5. Billi: *Pifferata*; 6. Ci-

E. E. ERCOLESSI - MILANO

VIA TORINO, 48
Succ. PATTARI, 1

STILOGRAFICHE E MATITE

Prima di partire per

Mari o Monti provvedetevi

SPECIALE REPARTO RIPARAZIONI

VIA TORINO, 48

Succ. PATTARI, 1

STILOGRAFICHE E MATITE

Prima di partire per

Mari o Monti provvedetevi

SPECIALE REPARTO RIPARAZIONI

SEGNALAZIONI: Monte Ceneri - Ore 20.15: Il paese dei campanelli, opera in tre atti di Lombardi Ranzato. - Praga - Ore 21.43 (da Torino): I Pagliacci, opera in due atti di R. Leonecavallo. - Sottens - Ore 21.20: Concerto di musica da camera antica. - Amburgo - Ore 23: Concerto di musica da camera. Composizioni di Mozart, Haydn, Beethoven, Telemann (otto numeri). - Parigi Poste Parisien - Ore 20.15: Amare, commedia di P. Gerdely. - Millard Regional - Ore 21: Concerto della banda delle Guardie a cavallo di Sua Maestà (trasmissione da Wolverhampton). - Breslavia - Ore 29.30: Concerto di musiche antiche su strumenti antichi (dal Museo).

AUSTRIA

Vienne: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. - Graz: kc. 886; m. 338,8; kW. 7. - Ore 17.40: Conversazione. - 17.40: Conversazione. - Il Dopolavoro italiano. - 17.40: Dischi. - 18.30: Conversazione. - 18.55: Conversazione. - 19.20: Conversazione turistica. - 19.30: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19.40: Musica da jazz. - 20.35: Attualità. - 21: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione. 1. Sibelius: Ouverture; 2. Ljadov: *Canti popolari russi*, op. 45; 3. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 1*; 4. Marcel Frank: *Sinfonia nazionale slava* in re maggiore; 5. Casella: *Italia, rapsodia*, op. 11. - 22.30: Notiziario. - 22.50: Musica popolare e brillante. - 24.1: Musica da jazz.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 17: Concerto orchestrale Sinfonico. - 17.30: Per i fanciulli. - 18: Conversazione. - 18.15: Dischi. - 19.15: Cronaca del mondo operaio. - 19.30: Giornale parlato. - 19.40: Notizie sul Giro di Francia. - 20: Musica leggera. 1. Saint-Saens: *Il camerlengo degli animali*; 2. Mozart: *Les petits riens* - Intermezzo. 3. Schubert: *Balletto di Rosamunda*; 4. Saint-Saens: *Franchi di Etienne Martouret*. - 21: Conversazione. - 21.15: Musica brillante. 1. Herold: Ouverture di *Zampa*; 2. Giordano: Fantasia sull'*Andrea Chenier*; 3. Massenet: *Il uovo*, balletto - Intermezzo. 4. De Micheli: *Canzoni popolari*. - 22: Giornale parlato. - 22.20: Dischi richiesti. - 23: Fine.

Bruxelles II (Flamminga): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. - Ore 17: Concerto orchestrale. - 17.45: Per i fanciulli. - 18.20: Trasmissione di una radio recita. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto di musica leggera, con intermezzi di canto e piano. - 20.45: Cronaca del film e dei libri. - 21: Concerto orchestrale sinfonico (continuazione). - 21.50: Preghiera della sera. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Dischi. - 23: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 838; m. 470,2; kW. 920. - Ore 17.40: Comunicato. - 17.45: Bollettino agricolo. - 17.55: Di-

schil. - 18: Per gli operai. - 18.10: Conversazioni varie in tedesco. - 18.55: Notiziario in tedesco. - 19: Segnale orario - Notiziario. - 19.10: Trasmissione musicale per i fanciulli. - 19.35: Attualità. - 19.50: Concerto di mandolini. - 20.20: Notiziario. - 20.35: Introduzione alla trasmissione seguente. - 20.45: Trasmissione da Torino. Montebello: *Il mistero*, opera in un atto. - 21.30: Dischi. - 21.43 (da Torino): Leonecavallo: *Pagliacci*, opera in due atti. - 23.15: Fine.

Bratislava: kc. 1000; m. 295,3; kW. 12,5. - Ore 17.40: Conversazione. - 17.50: Dischi. - 17.55: Conversazione. - 18.10: Comunicato. - 18.15: Trasmissione variata in ungherese. - 18.55: Praga. - 19.50: Dischi. - 20.45: Conversazione. - 20.50: Praga. - 22.35: Notiziario in ungherese.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 17.40: Comunicato. - 17.45: Conversazione. - 17.55: Dischi. - 18.20: Conversazioni varie in tedesco. - 18.55: Praga. - 19.50: Concerto orchestrale variato. - 20.20: Praga. - 20.35: Litomyšl: *Viva la gioventù*, scene brillanti. - 21.40-21.35: Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. - Ore 18: Trasmissione in ungherese. - 18.30: Canti liturgici israelitici. - 18.50: Dischi. - 18.55: Notiziario in ungherese. - 19: Praga. - 23.25: Bratislava.

Moravská-Ostrava: kc. 1158; m. 259,4; kW. 11,2. - Ore 17.40: Conversazione. - 17.50: Dischi. - 17.55: Notizie regionali. - 18: Dischi. - 18.20: Concerto vocale di arte in tedesco. - 18.55-23.15: Praga.

DANIMARCA

Copenhagen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. - Kalundborg: kc. 238; m. 1261; kW. 75. - Ore 17.30: Bollettini vari. - Drifone - Conversazione. - 17.40: Meteorologia. - 17.50: Segnale orario. - 19.30: Conversazione. - 20: Campare - Trasmissione popolare variata. - 21: Concerto dell'orchestra della stazione. - 21.40: Concerto vocale di Liedertede. - 22: Notiziario. - 22.23: Concerto orchestrale sinfonico. 1. Schumann: *Sinfonia n. 3* in mi bemolle maggiore (Renan); 2. Brahms: Ouverture sinfonica accademica.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. - Ore 18: Conversazione. - 18.30: Radio-giornale. - 19.30: Informazioni - Bollettini. - 19.40: Commenti sul « Tour ». - 20: Conversazione di propaganda vinicola. - 20.30: Conversazione comunicata dall'Ufficio internazionale del Lavoro. - 20.30: Serata radio-teatrale. Alfred Capus: *Les deux écoles*, commedia. - In un intervallo: Conversazione - Alla fine Segnale orario.

Lyon-La-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 18.15: Radio-giornale. - 18.30: Radio-giornale di Lione. - 19.40: Notizie sul Tour. - 20.20.30: Conversazioni varie. - 20.30: Concerto di musica da camera con arie per baritono. - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. 749; m. 400; kW. 5. - Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18: Dischi. - 18.30: Giornale radio. - 19.30: Dischi. - 19.40: Notizie sul Giro di Francia. - 20: Conversazione. - 20.30: Concerto orchestrale variato - Indi: Musica da ballo.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. - Ore 20: Notiziario - Bollettini diversi. - 20.10: Conferenza scientifica. - 20.20: Radiodialogo. - 20.30: Concerto. - 21: Notiziario - Bollettino meteorologico. - 21.15: Serata musicale e letteraria: *Berceuses*. - 22: Trasmissione dal Casinò di Juan-les-Pins di un concerto di musica da jazz.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 950; m. 312,8; kW. 100. - Ore 18.45: Quotazioni di Borsa. - 18.49: Dischi. - 19.10: Giornale parlato della stazione. - 19.25: Commenti al Tour. - 19.30: Radiodialogo. - 19.40: Dischi. - 20: Intermezzo e conversazione. - 20.15: Radio-teatro. Paul Gerdely: *Amare*, commedia. - 22.20: Notiziario.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. - Ore 17: Mattinata classica della stazione. - 19: Notiziario - Bollettini diversi. - 19.5: Conversazione giu-

ridica. — 19.20: Rassegna della stampa germanica. — 19.30: La vita pratica. — 20: Serata di canzonieri. — Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera. — Bollettino meteorologico. — Informazioni. — Conversazione di J. Christophe. — 22.30: Musica da ballo. Strasburgo: ke. 859; m. 349,3; kW. 15. — Ore 18: Conversazione sulla Francia in tedesco. — 18.15: Conversazione sulla storia. — 19.30: Conversazione turistica. — 18.45: Concerto vocale di arie con soli di piano. — 19.30: Segnale orario. — Notiziario. — 19.45: Notizie dalla Saar. — 20: Rassegna della stampa in tedesco. — Comunicati. — 20.40: Dischi. — 20.45-22.30: Concerto orchestrale variato: 1. Nicola: Ouverture delle *Allegre comari di Windsor*; 2. Lacombe: *Rapsodia per la regina d'or*; 3. Bruch: *Corale*; 4. preludio; 5. Cowen: *Quattro danze inglesi in stile antico*; 6. Bordini: *Danze dal Principe lupo*; 6. Chabrier: *Inna stana e festa polacca*. — In un intervallo: Rassegna della stampa in tedesco. Tolosa: ke. 913; m. 328,6; kW. 10. — Ore 18: Notiziario. — 18.15: Orchestra viennese. — 18.30: Per i fanciulli. — 19: Musica di film sonoro. — 19.15: Arie di opere. — 19.30: Notiziario. — 19.45: Musette. — 20.15: Itrani di opere. — 20.30: Canzonette. — 21: Fantasia radiofonica: *La musica nel mondo*. — 21.30: Soli vari. — 22: Arie di opere. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Musica militare. — 23: Arie di ballabili. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0.5: Fantasia radiofonica. — 0.15-0.30: Brani di opere.

GERMANIA

Amburgo: ke. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 17.40: Conversazione. — 17.45: Per i giovani. — 18.52: Attualità. — 18.25: Conversazione. — 18.45: Notiziario e bollettini vari. — 19: Radio-commedia in dialetto. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Monaco). — 21.15: Concerto orchestrale di musica militare. — 22: Notiziario. — 22.30: Koenigswusterhausen. — 22.45: Dischi. — 23: Musica popolare e brillante. — 0.15-1.5: Concerto di musica da camera. — Telegrammi: *Concerto in sol maggiore per flauto, oboe, violino e continuo dalla Musica da tavola*; 2. Mozart: *Concerto in re maggiore, per cembalo e arione*; 3. Mozart: *Quartetto con oboe in fa maggiore*; 4. Haydn: *Danze tedesche*; 5. Haydn: *Rondo all'onore del Trio con piano in sol maggiore*; 6. Beethoven: *Tema con variazioni dal Trio in sol maggiore, per piano, flauto e fagotto*; 7. Beethoven: *Rondo capriccioso*; 8. Beethoven: *Danze campestri*. Berlino: ke. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 18: Comunicati. — Per i giovani. — 18.30: Attualità. — 19: Concerto pianistico con canti di *Lieder*. — 19.40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Monaco). — 21.10: Concerto orchestrale variato (dalla Zola). — Busoni: *Concerto di camminaio*; 2. Trunk: *Serenata* per orchestra d'archi op. 55; 3. Smetana: *La Moldava*, poema sinfonico; 4. Strauss: *Trisch-Trisch*, polka; 5. Richard: *Storie brevisime*, valzer; 6. Strauss: *Polka*; 7. Charkovsky: *Suite delle Scherzando*. — 22.30: Notiziario. — Meteorologia. — 22.50: Musica brillante e da ballo. — 24.1: Dischi (musica russa). Breslavia: ke. 950; m. 315,8; kW. 60. — Ore 17.30: Comunicati. — Conversazione. — 17.50: Concerto di flauto. — 18.25: Conversazione. — 18.50: Notizie e bollettini vari. — 19: Trasmissione variata: *Estete tedeschi*. — 19.30: Concerto di musica antica su strumenti antichi (dal Museo). — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Monaco). — 21.15: Concerto pianistico. L. Schubert: *Fantasia sul Lied dal Valzer*; 2. Schumann: *Fantasia in do maggiore op. 17*. — 22: Monaco. — 22.20: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.45: Musica da ballo. Francoforte: ke. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 17.30: Revisione di libri. — 17.45: Muehlacker. — 18.25: Conversazione sportiva. — 18.45: Segnale orario. — Meteorologia. — Attualità. — 19: Concerto orchestrale variato. — 19.30: Conversazione sulla Saar. — 19.40: Segnali dal concerto. — 20: Segnale orario. — Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Monaco). — 21.15: Concerto pianistico: 1. Haas: *Danze e romanze tedesche*; 2. Smetana: *Pre pezzi*. — 21.45: Trasmissione popolare variata. — 22.20: Segnale orario. — Notiziario. — 22.30: Koenigswusterhausen. — 22.35: Notizie regionali. — 22.45: Intermezzo variato. — 23: Concerto vocale di *Lieder* e duetti con soli di piano. — 24.1: Muehlacker. Heilsberg: ke. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 18: Dizione. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.25: Conversazione agricola. — 18.50: Meteorologia. — 19: Concerto vocale di *Lieder*. — 19.30: Concerto core di *Lieder*. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Na-

zione (Monaco). — 21.15: Musica da ballo. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.30: 24: Langenberg.

Koenigswusterhausen: ke. 191; m. 157; kW. 60. — Ore 17: Conversazione. — 17.20: Rassegna delle riviste. — 17.35: Concerto vocale di *Lieder*. — 18.20: Attualità. — 18.30: Conversazione agricola. — 18.55: Dizione. — Meteorologia. — 19: Trasmissione variata: *Fluggi in Germania*. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Monaco). — 21.15: Trasmissione brillante variata. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.30: Conversazione. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.24: Da Breslavia.

Langenberg: ke. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 17: Conversazione. — 17.15: Concerto di musica da camera. — 17.45: Racconti. — 18: Per i giovani. — 18.20: Dialogo. — 18.40: Attualità. — 18.50: Segnale orario. — Bollettini vari. — 19: Dischi (Cori). — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Monaco). — 21: Concerto orchestrale. — 21.15: *Lieder* con soli vari. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.30: Programma della prossima settimana. — 22.30-24: Concerto dell'orchestra della stazione con canto: 1. Milwaker: *Prologo dello Studente povero*; 2. Strauss: *Selezione di Una notte a Venezia*; 3. Milwaker: *Valzer dal Gasparone*; 4. Suppe: *Preludio della Modella*; 6. Strauss: *Preludio dello Zingaro barone*; 7. Strauss: *Trio dallo Zingaro barone*; 8. Strauss: *Preludio di Hindelch*.

Lipsia: ke. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 17.30: Concerto vocale di *Lieder* per contralto. — 17.50: Segnale orario. — Meteorologia. — 18: Conversazione. — 18.20: Dischi. — 19.35: Conversazione: «I grandi tedeschi sul Reno: Spier, Moros, Magnus». — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Monaco). — 21.15: Concerto orchestrale sinfonico: *Concerto n. 4 per piano con acc. d'orchestra in sol maggiore op. 56*. — 22: *Flauto: Inna per orchestra*. — 22.25: Notiziario. — 22.50: Conversazione sull'Austria. — Fine.

Monaco di Baviera: ke. 740; m. 409,4; kW. 100. — Ore 17.30: Dialogo. — 17.50: Concerto di musica da camera. — 18.30: Concerto vocale di *Lieder*. — 18.50: Segnale orario. — Meteorologia. — 19: Concerto orchestrale variato. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione. — Trasmissione variata dedicata a Bayreuth. — 21.5: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione. 1. Mac Dowell: *Concerto per piano e orchestra*; 2. Rindberg: *bagnera*, sinfonietta per gran orchestra. — 21.30: *Orchestra op. 83*. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.20: Conversazione sull'Austria. — 22.45: Intermezzo variato. — 23.24: Musica da ballo. — 24: Monaco. — 24.1: Dischi. — 100. — Ore 17.30: Concerto pianistico. — 18: Conversazione. — 18.15: Conversazione: «Razza e famiglia». — 18.25: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.30: Francoforte. — 19.40: Segnale orario. — Meteorologia. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Monaco). — 21.15: Trasmissione variata dedicata alla Svevia. — 22: Monaco. — 22.20: Segnale orario. — Notiziario. — 22.30: Koenigswusterhausen. — 22.45: Notizie regionali. — 23: Schumann: *Sonata in fa dies minore per piano*. — 23.35: Musica da ballo. — 24.1: Musica popolare e brillante.

INGHILTERRA

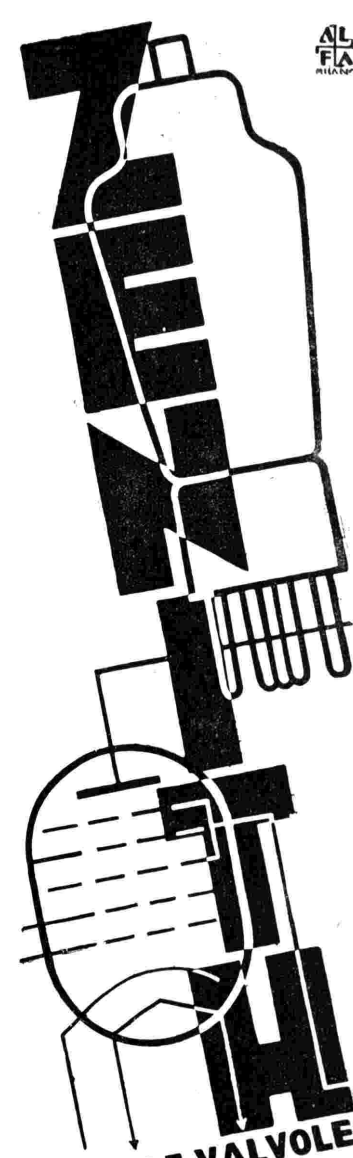
Daventry National: ke. 209; m. 1500; kW. 30. — London National: ke. 1149; m. 291; kW. 50. — North National: ke. 1013; m. 296,2; kW. 50. — Scottish National: ke. 1050; m. 285,7; kW. 50. — Wales National: ke. 1149; m. 291,1; kW. 50. — Ore 17.15: Musica da ballo. — (solo Daventry). — L'ora dei fanciulli. — 18: Segnale orario. — Notiziario. — 18.25: Intermezzo. — 18.30: North Regional. — 19.30: Concerto di un coro popolare. — 20: Concerto strumentale (quintetto): 1. Liza Lehmann: *In un giardino persiano* selezione; 2. D'Ambrósio: *Canzonetta* in 2. 3. Chopin: *Nocturno in mi minore*; 4. Eric Coates: *Selezione di canzoni popolari*; 5. List: *Studio da concerto*; 6. Rubinstein: *Danza delle luci*; 7. Quaker: *Duse termina l'arcobaleno*, selezione di Concerto. — 21: Segnale orario. — Notiziario. — 21.25: Conversazione. — 21.40: Concerto di pianoforte di Marcelle Meyer; 1. Granados: *Goyescas*. — 22.30: Breve funzione religiosa di mezza settimana. — 22.45-24 (solo Daventry): Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario.

London Regional: ke. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18.15: North Regional. — Notiziario. — 18.30: North Regional. — Trasmissione di varietà. — 21: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione C), con arie per baritone di John Asselt: Ouverture di *Solfadino e la mutica*; 2. Grieg: *Melodia elegica*, I; 3. Canto e orchestra; 4. Haydn Wood: *In un'antica cattedrale*, suite; 5. Canto; 6. Massenet: *Scene pittoresche*. — 22.15: Segnale orario. — Notiziario. — 22.30-24: Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario.

Midland Regional: ke. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Segnale orario. — Notiziario. — 18.30: North Regional. — Daventry National. — 20: London Regional. — 21: Concerto della banda delle Guardie a cavallo di Sua Maestà (ritrasmissione Wolverhampton); 1. Kottelby: *Ouverture di carnevale romano*; 2. Ponchelli: «Danza delle ore» dalla *Giocanda*; 3. Debussy: *Selezione di Copetta*; 4. Grossmann: *Lo spirito del Vajopoda*; 5. Asselt: *Infanzia*, suite irlandese; 6. J. Strauss: *Il bel Danubio blu*, valzer; 7. Mozart: *Ouverture delle Nozze di Figaro*; 8. Duns: *Barabara*, marcia. — 22: Conversazione. — 22.15: Segnale orario. — Notiziario. — 22.30-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 688; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 17.55: Segnale orario. — Programma. — 18: Per lo



TUTTE LE VALVOLE

ZENITH. MONZA

MILANO. CORSO BUENOS AIRES N. 3

TORINO. VIA JUVARA N. 21

"ARANAT DEL 900"

In latine a forma d'arancia. - Il contenuto di ogni lattina serve ad ottenere istantaneamente delle spremute d'arancia zuccherata.

Sol lattine dietro rimessa di L. 9 (anche in francobolli) al Dott. L. De Franco - Catania (124) menzionando il presente giornale.

GIOVEDÌ

19 LUGLIO 1934 - XII

SOMMARIO: 18.30: Dischi. — 19: Concerto vocale di aria e canto. — 19.30: Conversazione. — 20: Grandi stadii L'Oratorio, opera in 3 atti. — 22: Segnale orario. — Notiziario. — Musica da ballo. — 23.30: Musica brillante e da ballo.

Lussemburgo: ke. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 18: Conversazione. — 19.30: Attualità. — 20: Belgrado. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — Dischi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 520; m. 1304; kW. 150. — Ore 19: Concerto di dischi. — 19.15: Risultati di corse ippiche. — 19.20: Continuazione del concerto. — 19.35: Un concerto in tedesco. — 19.40: Notizie sul Tour di Francia. — 20: Notiziario in francese ed in tedesco. — 20.20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 1. Weber: Ouverture di *Kuripanthe*. 2. Wagner: *Fo-tilm d'Alban*. 3. Strauss: *Serenade*. 4. Lortzing: *L'on-dina* musica di balletto. 5. Unger: *Immagini o-rientali*. 6. Schmalstich: *Carnavale*, suite. — 21.35: Concerto di musica da camera. 1. Schumann: *Tito in re minore*. 2. R. Strauss: *Sonata in fa maggiore per piano e violoncello*. — 22.25: Musica da ballo.

NORVEGIA

Oslo: ke. 253; m. 1130; kW. 60. — Ore 17: Concerto di dischi. — 17.30: Attualità. — 17.50: Continuazione del concerto. — 18.30: Funzione religiosa. — 19: Informazioni. — 19.15: Bollettino meteorologico. — 19.30: Segnale orario. — Concerto vocale. — 19.45: Conversazione agricola. — 20.30: Concerto di musica religiosa (canto e organo). — 21.10: Conversazione. — 21.25: Dischi. — 21.40: Bollettino meteorologico. — 21.45: Notiziario. — 22.30: Continuazione del concerto. — 22.45: Fine della trasmissione.

OLANDA

Haarlem: ke. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 17.10: Canti religiosi. — 18.10: Dischi. — 18.40: Comunicazioni di Polizia. — Dischi. — 19.10: Rassegna giuridica della settimana. — 19.40: Concerto corale con soli d'organo e quartetto di tromboni. — 20.40: Conversazione. — 21.10: Continuazione del concerto. — 22.25: Concerto di dischi.

POLONIA

Varsavia: I: ke. 214; m. 1401; kW. 120. — Katowice: ke. 758; m. 395,5; kW. 12. — Ore 17.15: Concerto di pianoforte. — 17.45: Canzoni americane (dischi). — 18: Conversazione agricola. — 18.15: Trasmissione di una radiorecita. — 19: Varia. — 19.10: Programma di domani. — 19.45: Concerto di organo. — 19.40: Soli di violino e piano. — 19.50: Bollettino sportivo. — 20: Pensieri scelti. — 20.2: Rassegna teatrale. — 20.15: Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto. 1. Wallace: Ouverture dell'opera *Martiana*. 2. Intermezzo di canto. 3. Sidney-Jones: Pot-pourri della *Gratia*. 4. Lehar: Due arie dell'opera *Giulietta*. 5. Wronski: *Conversazione*. — 20.50: Giornale radio. — 21: Ritratta della Marina (da idylina). — 21.2: Trasmissione dedicata ai giovani agricoltori. — 21.12:

DOTT. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI

TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno.
Eliminazione di nei, macchie, angomi.
Pelli superflue - Depilazione definitiva.

MILANO - Via G. Megli, 8 (dietro la Posta) - Riceve ore 15-18

Concerto popolare per l'orchestra sinfonica della stazione. 1. Wagner: Ouverture del *Rienzi*. 2. Intermezzo di canto. 3. Gung: Suite di *Sigurd Jusurfar*. 4. Intermezzo di canto. 5. Moniuszko: Mazurka dall'opera *Il castello stregato*. — 22: Conversazione. — 22.15: Musica da ballo (dischi). — 23: Bollettino meteorologico.

ROMANIA

Brasov: ke. 160; m. 1875; kW. 20. — Bucarest: I: ke. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 18: Segnale orario. — Bollettino meteorologico. — 18.55: Concerto di musica variata per orchestra. — 19.15: Conversazione. — 19.30: Conferenza. — 19.45: Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*, opera (dischi). — Nell'intervallo: Letture e giornale radio.

SPAGNA

Barcellona: ke. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 19: Concerto del trio della stazione. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto di dischi (a richiesta). — 20.30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dieci minuti di radiopoesia. — 21.10: Conversazione di attualità. — 21.20: Dischi scelti. — 21.30: Conversazione per i fanciulli. — 21.45: Rassegna della stampa. — 22: Campane della cattedrale. — Previsioni meteorologiche. — 22.5: Notiziario. — 23: Concerto dell'orchestra della stazione. — Musica brillante e popolare. — 23.15: Concerto della banda municipale di Barcellona. — 1: Notiziario. — Fine.

Madrid: ke. 1052; m. 274; kW. 7. — Ore 18: Campane. — Musica brillante. — 19: Effemeridi del giorno. — Conversazione di igiene. — Concerto variato. — 19.30: Quotazioni di Borsa. — Canzoni e poesie. — Continuazione del concerto di musica italiana. — 19.45: Parlo. — Trasmissione per i fanciulli. — 21.50: Bollettino sportivo. — Notiziario. — 22: Campane. — Segnale orario. — Concerto del sestetto della stazione. — 22: Giornale parlato. — Trasmissione di un concerto bandistico all'aperto. — 0.45: Giornale parlato. — 1: Campane. — Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 436,1; kW. 55. — Motala: ke. 216; m. 1389; kW. 40. — Göteborg: ke. 941; m. 318,5; kW. 10. — Mörby: ke. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 17.5: Funzione religiosa. — 17.30: Concerto vocale di cantori religiosi. — 17.45: Conversazione. — *La cantata*. — 18.15: Dischi. — 19.30: Conversazione letteraria. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Hallen: Frammenti della *Leggenda di Gustavo Vasa*. 2. Broman: *König Lehen und Königin Tod*. ballata. 3. Peterson-Berzer: Dall'*Arnhol*. 4. Grieg: *Quattro danze norvegesi* op. 35. 5. Loewe: *Archibald Douglas*, ballata. 6. Mendelssohn: *Ouv. dell'Attila*. — 21.15: Recitazione. — 22.23: Musica brillante e da ballo.

SVIZZERA

Bernmunster: ke. 550; m. 539,6; kW. 60. — Ore 18: Dischi. — 19.30: Conversazione. — *Aneddotti su Verdi*. — 19: Segnale orario. — Meteorologia. — Comunicati. — 19.5: Concerto di musica italiana. — 19.45: Per i fotografi dilettanti. — 20: Commemorazione di Louis Kelternhorn. — 20.40: Conversazione. — *Passeggiata a Londra*. — 21.10: Notiziario. — 21.20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21.40: Attualità. — 22: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22.10: Conversazione. — 22.25: Risultati del torneo scacchistico svizzero.

Monte Ceneri: ke. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19.55 (da Berna): Notiziario dell'agenzia telegrafica svizzera. — 20: Saint-Saens: *Settimino*. — 20.15: Lombardo e Ranzano: *Il paese dei campanelli*, opera. — Fra il primo ed il secondo atto: *Charlotte per grandi e piccini*. — 22: Fine.

Sottens: ke. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 17.15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Per i fanciulli. — 18.20: Dischi. — 18.30: Conversazione sportiva. — 18.50: Conversazione. — 19.10: Per gli alpini. — 19.30: Notiziario. — 20: Ernest Bloch: *Rant Schen, drei chassidische Stimmungen*, per violino e piano. — 20.15: Attualità. — 20.30: Concerto vocale di canti russi. — 20.45: Concerto orchestrale di musica russa moderna. 1. Prokofjev: *Sinfonia classica*. 2. Chostakov: *Due danze dal balletto L'età dell'oro*. — 21.15: Notiziario. — 21.30: Concerto di musica da camera antica. 1. Dufay (1380-1432): Tre arie. 2. Stölper (1598): *Oeto tenorum melodiae*. 3. Haumann (1601): Tre arie di danza. 4. Finger (1660-1728): Sonata per flauto, oboe e continuo. 5. Mozart: Cazzazione per archi, due oboe e due corni. — 22.23: Dischi.

UNGHERIA

Budapest: I: ke. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 17: «La risurrezione dell'America», conversazione. — 17.30: Musica per quintetto. — 18: Conversazione storica. — 18.30: Concerto orchestrale diretto da Zoltan Zany. — 19.50: Concerto orchestrale. — 20.30: Concerto strumentale. — 20.50: Radiorecita. — 22: Musica zingana. — 23: Musica da ballo per jazz.

U. R. S. S.

Mosca: I: ke. 175; m. 1714; kW. 600. — Ore 17.30: Per l'Armata Rossa. — 18.30: Trasmissione per le campagne. — 20: Trasmissione letteraria. — Concerto variato: Letture, canto, soli di balalaiche. — 21: Conversazione in tedesco: «Cosa ha ricevuto la famiglia dell'operaio Ivanov dalle assicurazioni sociali durante un anno». — 22.5: Trasmissione in francese. — *La seconda internazionale e la guerra*. — 23.5: Trasmissione in spagnolo: «La famiglia socialista».

Mosca II: ke. 271; m. 1107; kW. 100. — Non vi sono trasmissioni.

Mosca III: ke. 401; m. 748; kW. 100. — Ore 18.30: Concerto orchestrale. — 21: Musica da ballo.

Mosca IV: ke. 832; m. 360,6; kW. 100. — Non vi sono trasmissioni.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 19: Trasmissione per i fanciulli. — 19.30: Concerto di dischi. — 20: Bollettino meteorologico. — 20.15: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20.45: Estrazione di premi. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.2: Concerto di dischi. — 21.25: Le curiosità e le ricchezze del prof. Consolini. — 21.45: Concerto di dischi. — 22: Musica da ballo. — 22.30: Notiziario. — 22.25: Continuazione del concerto di musica da ballo. — 22.55: Notiziario. — 23: Un'ora di musica orientale variata.



TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 15 LUGLIO 1934

9.45-10: *Lilla P.T.T. Nord* (m. 247,3; kW. 1,3): Corso

9.45-10: *Marsiglia* (m. 400,5; kW. 5): Conversazione.

MARTEDÌ 17 LUGLIO 1934

20-20: *Tallinn* (m. 410,4; kW. 20): Informazioni.

MERCOLEDÌ 18 LUGLIO 1934

22.15-22.30: *Valencia* (m. 329,9; kW. 1,5): Lezione elementare.

22.15-22.30: *Viena* (m. 566,8; kW. 120): «Luoghi di cura austriaci», conversazione.

GIOVEDÌ 19 LUGLIO 1934

17.45-18.15: *Parigi P.T.T.* (m. 431,7; kW. 7): *Limoges P.T.T.* (m. 328,6; kW. 0,5) - *Grenoble P.T.T.* (m. 300,9; kW. 3,5): Conversazione. — Lezione.

21.10-21.40: *Enna* (m. 185; kW. 7): Conversazione.

VENERDÌ 20 LUGLIO 1934

10.20-20.30: *Nizza Juan-les-Pins* (m. 340,2; kW. 2): Lezione.

SABATO 21 LUGLIO 1934

17.40-17.25: *Haarlem* (m. 301; kW. 20): Notizie e informazioni.

20.20-21: *Barcellona R.A.I.* (m. 293,5; kW. 3): Informazioni della Federazione esperantista catalana.

22.45-23: *Moravia-Ostrava* (m. 259,1; kW. 11,9): Rapporti tra industria e agricoltura, conversazione.

CORSO DI ESPERANTO PER CORRISPONDENZA. Chiedere l'invio gratuito della lezione introduttiva. «L'ESPRESSO», corso Palestro, 6 - Torino.

TAPPETI SARDI arazzi, pannelli, borse, tessuti a mano di arte paesana, adatti per regalo caratteristico ed originale. A prezzi non remunerativi liquidandoli disponibilità e accettati ordini su misura - Rivolgersi al Cav. Piras.

Nuovo ribasso di prezzi del 10%

Ditta SCUOLA DEL TAPPETO SARDO in ISILI (Nuoro)

in ogni bottega profumeria

lavender di tonalità perfetta

LADY ASTOR

FONTANELLA - MILANO

VETRINA LIBRARIA

Lo stato attuale delle radio-diffusioni sarebbe probabilmente impossibile senza la realizzazione della moderna supereterodina. Le sue doti sono tali da permetterle di regnare in modo incontrastato fra tutti gli apparecchi radio-riceventi. Oggi infatti non è quasi più concepibile un altro tipo di ricevitore: le uniche eccezioni si limitano ad apparecchi modesti adatti soprattutto per la ricezione della stazione locale.

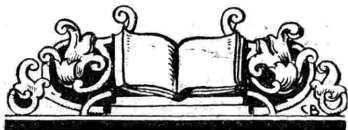
Nel nuovo libro di D. E. Ravallo: *La moderna supereterodina* — recentemente edito da Urico Hoepli (prezzo lire 16) — è chiaramente descritto il funzionamento di tali apparecchi, passando in rassegna anche i sistemi costruttivi, il collaudo e le eventuali riparazioni. Tutto il libro ha un carattere spiccatamente pratico che lo può rendere assai utile alla maggioranza dei lettori.

Le nozioni elementari di radiotecnica sono appena accennate nelle loro linee essenziali, poiché una diffusa trattazione di esse è stata già svolta dallo stesso autore sul suo fortunato Radio libro di cui già abbiamo parlato in passato su queste colonne. Ne *La moderna supereterodina* è dato invece molto posto alle recenti innovazioni apportate ai radio-ricevitori ed alla descrizione del funzionamento delle modernissime valvole. Sono pure descritti alcuni schemi completi scelti fra quelli che meglio si prestano per chiarire al lettore il funzionamento di qualche parte singolare o che potevano altrimenti riuscire istruttivi.

Giacomo Furlani nella sua seconda edizione de *La televisione* (Editoriale Libreria - Trieste - lire 12) presenta un quadro generale dei recenti progressi nel campo della trasmissione elettrica delle immagini fisse ed animate. Il volume — che spiega prima chiaramente le basi sulle quali ha potuto nascere e svilupparsi questa nuova scienza — riassume tutte le scoperte realizzate negli ultimi anni sia in Italia che all'estero, e dà una visione generale dei diversi problemi che si sono presentati in questo campo e dei possibili futuri sviluppi. La descrizione, è sempre tenuta in forma semplice e piana in modo da risultare accessibile anche ai profani di elettrotecnica e da interessare così il maggior numero di lettori.

Ed ecco infine un libro dedicato in modo speciale a chi giornalmente lavora nella radio. Il manuale del radiomeccanico di G. B. Angeletti testé edito dalla «Radioindustria» di Milano (Lire 10) ha degli scopi essenzialmente pratici e sarà l'amico del radiotecnico, del progettista, del riparatore e del dilettante appassionato: è il libro in cui sono annoverati i dati di consultazione corrente, gli elementi numerici e gli schemi più necessari e più utili. Quindi formule, valvole, induttanze, condensatori, resistenze, trasformatori, altoparlanti, strumenti di misura e provavolte, ricerca dei guasti, accessori meccanici, amplificatori, schemi dei principali ricevitori oggi in commercio, ed infine persino la descrizione e le istruzioni per l'uso dell'apparecchio Radiorurale ed un piccolo vocabolario radiotecnico.

Questo libro sarà veramente utile alla numerosa classe dei tecnici della radio, che troveranno specialmente nelle numerose figure di questo manuale un grande ausilio mnemonico per la ricerca della materia a seconda del bisogno.



VENERDI

20 LUGLIO 1934 - XII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - m. 420,8 - k.w. 50
 NAPOLI: Kc. 1104 - m. 471,7 - k.w. 15
 BARI: Kc. 1050 - m. 453,3 - k.w. 30
 MILANO II: Kc. 1348 - m. 222,6 - k.w. 4
 TORINO II: Kc. 1357 - m. 221,1 - k.w. 0,2
 MILANO II e TORINO II
 Iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci permetteranno, e col *Giornale radio* delle ore 20 daremo notizie sul Giro di Francia.

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
 7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.
 13,5-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA (Vedi Milano).

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.
 16,30: Giornale del fanciullo.

16,50: Giornale radio - Cambi.

17,10: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA:
 1. Montagnini: *Bijou*, fox-trot; 2. Solazzi: *Canto l'amore*; 3. Sadun: *Valzer serenata*; 4. Gagliano: *Fiera al villaggio*; 5. Massenet: *Thais*, meditazione; 6. Laccetti-Hoffmann: *Fantasia*; 7. Debussy: *Arabesque*; 8. Bergamini: *Nana-Mimi-Lulu*, fox-trot.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere. (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnolo e tedesco) - Dischi.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,10: Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45-23 (Milano II - Torino II): Dischi.

20,45:

Madama di Tebe

Operetta in tre atti di LOMBARDO

Direttore Maestro RENATO JOSI.

Negli intervalli: «Sua maestà la regina della giungla», conversazione di Angelo Castaldi - Notiziario teatrale.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
ROMA III

MILANO: Kc. 814 - m. 363,6 - k.w. 50 - TORINO: Kc. 1140
 m. 363,3 - k.w. 7 - GENOVA: Kc. 086 - m. 304,3 - k.w. 10
 TRIESTE: Kc. 1222 - m. 245,5 - k.w. 10
 FIRENZE: Kc. 610 - m. 491,8 - k.w. 30
 ROMA III: Kc. 1253 - m. 238,4 - k.w. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci permetteranno, e col *Giornale radio* delle ore 20 daremo notizie sul Giro di Francia.

7,30: Ginnastica da camera.

7,45: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: MUSICA VARIA: 1. Dostal: *Messa in marcia*, selezione; 2. Scott: *Sono triste cara*; 3. D'Ambrosio: *Romanza per violino e orchestra*; 4. Escobar: *Le falene*, scherzo; 5. Abraham: *Fior d'Hawaii*, fantasia; 6. Herbert: *Ricordi*; 7. Puccini: *La rondine*, fantasia; 8. De Curtis: *Ah! l'ammure che fa fa!*

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
 FIRENZE - ROMA III
 Ore 22

MUSICA
UNGHERESE

TRASMISSIONE
DA BUDAPEST

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Veretti: *Il favorito del re*, sinfonia; 2. D'Albert: *Der goldem*, fantasia; 3. Malatesta: *Don Giovanni*, introduzione e danze; 4. Romano: *La falena*; 5. Felter-Artok: *Danze siovacche*.

13,30-13,45: Borsa - Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Canticcio dei bambini: Recitazione; (Firenze): Il nano Bagogni.

17,10: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano LIDIA ORSINI e del baritone GIUSEPPE BRAVURA: 1. Massenet: *Manon*, «Addio picciol desco» (soprano); 2. Donizetti: *Don Sebastiano*, romanza (baritono); 3. Cléa: *Adriana Lecouvreur*, «Io son l'umile ancella» (soprano); 4. Gounod: *Faust*, «Santa medaglia» (baritono); 5. Mozart: *Le nozze di Figaro*, «Deh! vieni non tardar» (soprano); 6. Verdi: *I due Foscari*, «O vecchio cor che batti» (baritono); 7. Alfano: *Resurrezione*, «Dio pietoso» (soprano); 8. Massenet: *Erodiade*, vision fugitiva (baritono).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

MILANO - TORINO - GENOVA
 TRIESTE - FIRENZE - ROMA III
 Ore 20,45

IL PIACERE
DELL'ONESTÀ

Commedia in
tre atti di

LUIGI PIRANDELLO

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Musica teatrale

diretta dal M^o FERNANDO LIMENTA.

1. Grétry: *L'épreuve villageoise*.
 2. Boito: *Nerone*, fantasia.
 3. Delibes: *Suite dal ballo Coppelia*.
 4. La rubrica della signora.
 5. Puccini: Intermezzo dall'opera *Suor Angelica*.
 6. Verdi: *Falstaff*, fantasia.
 7. Donizetti: *La figlia del Reggimento*, ouverture.
- Alla fine del concerto: Dischi.
22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Manoni: *Rosa fiorida*, pasodoble; 2. Culotta: *Rapsodie napolitaine*, n. 5; 3. Canzone; 4. P. Gigliuto: *Addio, San Domingo*, tango; 5. Manno: *Mattinata*, intermezzo; 6. Canzone; 7. Papanti-Florita-Chiappi: *Non pianger più, valzer*; 8. Madonini: *Sarei un re*, one step.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA ESTER

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Marsiglia - Ore 20,30: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione. - Sottens - Ore 20,5: Martina, commedia in cinque atti di J. S. Bernard. - Bruxelles 1 - Ore 20: Concerto orchestrale sinfonico dedicato ai compositori belgi. - Huizen - Ore 19,40: Concerto d'organo. Composizioni di illustri maestri. - Davenport National - Ore 21,15: Il ballo delle ingrate, favola di O. Rincunini. Prima del ballo l'orchestra eseguirà l'Interpretazione sinfonica del VII libro dei madrigali di Monteverdi, di G. F. Malipiero.

AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 506,8; kW. 120. - Graz: Kc. 586; m. 338,6; kW. 7. - Ore 17,30: Conversazione: «Philosophia perennis». - 17,50: Conversazione. - 18,10: Concerto vocale di arie e *Lieder*. - 18,40: Bollettino turistico. - 18,55: Bollettino sportivo. - 19,5: Segnale orario. - 19,50: Segnale orario. - Notiziario. - Meteorologia. - 19,40: Attualità. - 20,25: Concerto orchestrale e vocale dedicato alla musica brillante delle opere. - 22,20: Notiziario. - 22,50: Conversazione turistica in francese. - 23: Concerto vocale di arie per baritono (Enrico de Franceschi). - 23,40: Musica da jazz.

BELGIO

Bruxelles 1 (Francese): Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 17: Musica brillante. - 18: Conversazione. - 18,15: Dischi richiesti. - 18,45: Un quarto d'ora di allegria. - 19: Soli di fisarmonica. - 19,15: Conversazione. - 19,30: Giornale parlato. - 19,40: Notizie sul giro di Francia. - 20: Concerto orchestrale sinfonico dedicato ai compositori belgi. - Negli intervalli: Arie per tenore - 1. Vreus: *Danza di festa*; 2. Brient: *Variazioni su un tema congolese*; 3. Canto; 4. Malsick: *Quadrè grec*; 5. Gaveat: *Fantasia su tempi spagnoli*. - 21: Conversazione. - 21,15: Continuazione del concerto: 1. Vieuxtemps: *Romanza* per violino; 2. Intermezzo di canto; 3. Leken: *Fantasia contrapuntistica*; 4. René Bernier: *Melopea e ritmo*; 5. J. Bloch: *Dance romainne*; 6. Grétry: *Dance*. - 22: Giornale parlato. - 22,20: Dischi richiesti. - 23,35: Musica riprodotta. - 23: La *brabançonne*.

CECOSLOVACCHIA

Praga 1: Kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 17,40: Dischi. - 17,50: Comunicati. - 17,55: Conversazione. - 18,5: Dischi. - 19,10: Conversazione agricola. - 19,20: Conversazioni varie in tedesco. - 19,55: Notiziario in tedesco. - 19: Segnale orario. - Notiziario. - 19,40: Concerto di sassofono. - 19,50: Da Moravská-Ostrava. - 20,20: Conversazione. - 20,35: Concerto vocale di arie e canti popolari. - 21: Segnale orario. - Concerto orchestrale della Filarmonica ceca: 1. Dvořák: *Otello*, ouverture, op. 53, n. 2; 2. Giazouno: *Concerto*, op. 53 per violino e orchestra; 3. Rimski-Korsakov: *Sadko*, quadro sinfonico; 4. Katting: *Rondo giocoso*. - 22: Segnale orario. - Notiziario. - 22,15: Musica da jazz per due piani. - 22,45: 35: Notiziario in russo.

17,30-18,10: MUSICA DA CAMERA. Pianista GIULIA ARENA: 1. Bach: *Invalide*; 2. *Concerto per organo*; 3. *Molto tranquillo*; 4. Fuga; 5. *Largo e spiccato*; 6. *Allegro non troppo*; 2. Debussy: a) *La Cattedrale inghiottita*, b) *La fanciulla dai capelli di lino*; 3. Liszt: a) *Ronda dei Gnomi*, b) *XII rapsodia*.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Giornalino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro. - Radiogiornale dell'Enit. - Notiziario agricolo. - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

La vita è un sogno

Commedia in tre atti
di CALDERON DE LA BARCA
Traduzione e radioriduzione di F. DE MARIA
Personaggi:

Basilio, re di Polonia G. Mistretta
Sigismondo, suo figlio . . . L. Paternostro
Astolfo, duca G. Baccardi
Clotaldo, ciambellano . . . F. Tranchina
Clarino, comico A. Camaggi
Stella, principessa C. A. Zanchi
Rosaura, trovata P. Ferro
Soldati, carcerieri, gentiluomini, dame.

Negli intervalli: MUSICA RIPRODOTTA.
23: Giornale radio.

VENERDI

20 LUGLIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO 11 - TORINO 11
Ore 20,45

PALERMO
Ore 20,45

MADAME DI TEBE

Operetta in
tre atti di

C. LOMBARDO

LA VITA È UN SOGNO

Commedia in
tre atti di

CALDERON
DE LA BARCA

19 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radiogiornale dell'Enit - Comunicazioni della Reale Società Geografica e del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notizie in lingue estere.

19,30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.
19,45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Il piacere dell'onestà

Commedia in tre atti di LUIGI PIRANDELLO

22: Trasmissione da Budapest:

Concerto sinfonico di musica ungherese

ORCHESTRA DELL'OPERA DI BUDAPEST

diretto dal M^o FEDERICO FRIDL

1. Doppler: *Ilka*, ouverture dell'opera.
 2. Erkel: *Aria dell'1. Bank ban* (interpretata dal cantante Sigismondo Pálmszky, dell'opera di Budapest).
 3. Liszt: *XIII rapsodia ungherese*.
 4. Erkel: *Aria dell'opera Bank ban* (cantata da S. Pálmszky).
 5. Dohányi: *Ruralia Hungarica*.
- 23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 586 - m. 550,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,30: Giornale radio.

17-18: MUSICA VARIA: 1. Von Blon: *Corteo di nani*; 2. Frossard: *Ninfe e libellule*; 3. Culotta: *Serenata*; 4. Canzone; 5. Altavilla: *Momento musicale*; 6. Geiger: *Leháriana*, selezione; 7. Canzone; 8. Criscuolo: *Notte luminosa*; 9. Cortopassi: *Piedini d'oro*; 10. Cosentino Oliva: *Silciana*.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.



Bratislava: Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 17,45: Dischi. - 17,50: Comunicati. - 18,15: Dischi. - 18,10: Comunicati. - 18,15: Trasmissione variata in ungherese. - 18,55: Praga. - 19,10: Conversazioni.

19,25: Concerto pianistico. - 19,55: Conversazione su Milano. - 20,10: Concerto orchestrale variato. - 20,45: Lówy: *La borsa o la vita*, radiocommedia. - 21: Praga. - 22,45: 23: Bratislava.

Brno: Kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 17,40: Comunicati. - 17,45: Dischi. - 18,15: Concerto vocale di arie. - 18,15: Bollettino turistico. - Dischi. - 18,20: Radiorecita in tedesco. - 18,55: Praga. - 19,10: Concerto pianistico. - 19,30: Moravská-Ostrava. - 20,20: 23: Praga.

Kosice: Kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. - Ore 18: Trasmissione in ungherese. - 18,35: Conversazione sportiva e turistica. - 18,55: Notiziario in ungherese. - 19: Praga. - 19,30: Moravská-Ostrava. - 20,20: 23: Praga.

Moravská-Ostrava: Kc. 1158; m. 269,1; kW. 11,2. - Ore 17,40: Dischi. - 17,55: Notizie regionali. - 18: Conversazione. - 18,10: Dischi. - 18,20: Recitazione in tedesco. - 18,55: Praga. - 19,20: Trasmissione variata: *Carnevale in estate*. - 20,20: 23: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. - Kalundborg: Kc. 233; m. 126,0; kW. 7,5. - Ore 17,30: Bollettini vari - Dizione - Conversazione. - 18,45: Meteorologia - Notiziario. - 19,15: Segnale orario. - 19,30: Conversazione; 20: Canzone - Concerto orchestrale di musica russa. - 21: Waagechristensen: *Il corso della vita*, radiodramma popolare in 4 atti. - 22: Notiziario. - 22,15: Schubert: *Quartetto d'archi in re minore (La fanciulla e la morte)*, opera postuma. - 22,50-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: Kc. 1077; m. 278,8; kW. 12. - Ore 17: Conversazione letteraria. - 18: Conversazione. - 18,30: Radiogiornale. - 19,30: Informazioni. - Estrazione di premi. - 19,40: Comunicati. - 20: Four. - 20: Conversazione turistica. - 20,15: Notiziario. - Dischi. - 20,30: Concerto orchestrale con arie per tenore. - In seguito: Segnale orario.

Lyon-la-Doua: Kc. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 17: Concerto di musica da camera. - 18: Conversazione turistica. - 18,15: Radiogiornale di Francia. - 19,30: Radiogazzetta di Lione. - 19,40: Commenti sul Tour. - 20-20,30: Conversazioni varie. - 20,30: Ritrasmmissione di un concerto da Evian-les-Bains. - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: Kc. 749; m. 400,5; kW. 5. - Ore 17: Lyon-la-Doua. - 17,30: Conversazione su Marsiglia. - 18: Dischi. - 18,30: Giornale radio. - 19,30: Dischi. - 19,40: Notizie sul giro di Francia. - 20: Conversazione turistica. - 20,10: Comunicati. - 20,30: Sinfonia dell'orchestra della stazione. 1. Mendelssohn: *Ritorno al paese*, ouverture; 2. Mozart: *Sinfonia in re maggiore*; 3. Franck: *Redenzione*, interludio; 4. Grieg: *Invito*; 5. *Triste è la strada*. - 22: Musica da jazz.

Parigi P. P. (Poste Parisiennes): Kc. 969; m. 312,8; kW. 400. - Ore 18,45: Quotazioni di Borsa. - 19,40: Concerto sinfonico. - 19,50: Dischi. - 19,50: Giornale parlato. - 19,55: Commenti al Tour. - 19,45: Corriere degli spettacoli. - 19,50: Dischi. - 20: Intermezzo. - 20,10: Trasmissione offerta da una ditta privata. - 20,12: Concerto dell'orchestra della sta-

zione: 1. Delibes: *Lakmé*, balletto; 2. Delibes: *Coppelia*, balletto. In seguito arie e melodie - Indi: Giornale radio.

Radio Parigi: ke. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 18.20: Notiziario - Bollettini diversi. — 18.35: Convezione: «La caccia attraverso i tempi». — 18.50: Rassegna teatrale. — 19: «Un viaggio fonografico attraverso la Francia ed il suo impero coloniale», quinta convezione. — 19.35: Cronaca delle Associazioni sociali. — 19.50: La vita pratica. — 20: Letture letterarie. — 20.30: Rassegna della stampa della sera. Bollettino meteorologico. — 20.45: Radioteatro: P. Froidat: *Le femme et le pontifex* dal romanzo di P. Louys (con attori della Comédie). — Nell'intervallo alle: 21.30: Informazioni - Convezione gastronomica. — 22.30: Musica da ballo. — 22.45: **Strasbourg:** ke. 859; m. 303; kW. 15. — Ore 17: L'ora della Donna. — 18: Attualità in tedesco. — 18.15: Dizione. — 18.30: Concerto orchestrale variato. — 19.30: Segnale orario - Notiziario. — 19.40: Notizie sul Giro di Francia. — 20: Rassegna della stampa in francese. - Comunicati. — 20.30: Concerto orchestrale da Vichy: 1. Ciaikovski: *Romeo e Giulietta*, ouverture; 2. Ciaikovski: *Mefist. Roy*, suite sinfonica; 3. Ljadov: *Il lago incantato*; 4. Mussorgski: *Quadri di un'esposizione*. — 22: Rassegna della stampa in tedesco. — 22.52: Concerto orchestrale da un caffè.

Tolosa: ke. 913; m. 328,6; kW. 10. — Ore 18: Notiziario. — 18.15: Orchestre variate. — 18.30: Convezione turistica. — 18.35: Canzonette. — 18.45: Musica da camera. — 19: Melodie. — 19.15: Musica militare. — 19.30: Notiziario. — 19.45: Arie di opere. — 20: Racconti. — 20.15: Arie di opere. — 20.30: Convezione medica. — 21: Brani di opere. — 22: Orchestre varie. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Canzonette. — 23: Teatro da caccia. — 23.15: Melodie da ballo. — 24: Notiziario. — 0.5: Fantasia radiofonica. — 0.15-0.30: Orchestra viennese.

GERMANIA

Amburgo: ke. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 17.30: Convezione. — 17.45: Per i giovani. — 18: Concerto vocale di *Lieder*, con accompagnamento di liuto. — 18.30: Dischi. — 18.45: Notizie e bollettini vari. — 19: Trasmissione brillante variata. — 19.45: Berlino. — 20.15: L'ora della Nazione (Koenigs-wusterhausen). — 21: Trasmissione variata in dialetto. — 21.40: Concerto corale di canti di rituali. — 22: Notiziario. — 22.20: Inno musicale. — 23.24: Musica brillante e da ballo.

Berlino: ke. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 18: Comunicati - Recensione di libri. — 18.30: Concerto di musica da camera. — 19: Attualità. — 19.15: Convezione giuridica. — 19.25: Attualità. — 19.45: Notiziario politico. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione (Koenigs-wusterhausen). — 21: Amburgo. — 21.40: Concerto orchestrale ritrasmesso da Londra. — 22.20: Notiziario - Meteorologia. — 22.50: Dischi. — 23.30-24: Convezione: «Cappari burleschi». — 23.45: Berlino. — 24: Notiziario. — 0.5: kW. 60. — Ore 17.30: Comunicati - Convezione. — 17.50: Attualità. — 18.15: Per i giovani. — 18.35: Convezione. — 18.50: Notizie e bollettini vari. — 19: Radiocronaca: *Si inizia la partita*. — 19.45: Berlino. — 20.15: L'ora della Nazione (Koenigs-wusterhausen). — 21: Concerto bandistico ritrasmesso da Londra. — 22.20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.45-24: Concerto vocale di soli di piano. In un intervallo: Convezione.

Frankforte: ke. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 17.30: Convezione. — 17.45: Concerto di musica da camera. — 18: Per i giovani. — 18.25: Convezione. — 18.45: Segnale orario - Meteorologia - Attualità. — 18.50: Concerto per violino e piano. — 19.10: Convezione. — 19.45: Berlino. — 20.15: L'ora della Nazione (Koenigs-wusterhausen). — 21: Heuer: *Proz la vital*, radiocommedia su Lilienthorp. — 22.20: Segnale orario - Notiziario. — 22.35: Notizie regionali. — 22.45: Intervista variata. — 23: Convezione: «Da Wolfram von Eichenbach a Nietzsche». — 23.45: Dischi.

Helsberg: ke. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 17: Concerto orchestrale variato. — 18.15: Bollettino agrario. — 18.20: Convezione sportiva. — 18.35: Meteorologia. — 18.40: Concerto corale di *Lieder*. — 19.15: Concerto vocale di *Lieder*. — 19.45: Berlino. — 20.15: L'ora della Nazione (Koenigs-wusterhausen). — 21: Concerto orchestrale: I. Weber: *Ouv. dell'Ernste*; 2. Bizet: Suite n. 2 dell'*Arlesiana*; 3. Delibes: Musica di balletto da *Sylvia*; 4. Blankenbush: *Sotto le stelle della libertà*. — 22.30: Musica brillante e da ballo.

Koenigs-wusterhausen: ke. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 17.30: Attualità. — 17.50: Per i giovani. — 18.20: Concerto di violino e piano. — 18.55: Dizione - Me-

Si prega di valersi di questo tagliando in caso di cambiamento d'indirizzo

Il Signor

Via

Città

(Prov. di

abbonato al Radiocorriere col N.

e con scadenza al

chiede che la Rivista gli sia inviata provvisoriamente invece che al suindicato stabilimento indirizzo, a:

All'uopo allega L. 1 in francobolli per la nuova targhetta di spedizione.

Data:

Le richieste di cambiamento di indirizzo che pervengono all'Amministrazione della Rivista entro i martedì hanno corso con la spedizione del Radiocorriere che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

teologia. — 19: Trasmissione variata. — 19.40: Convezione. — 20: Notiziario. — 20.15: L'ora della Nazione. Concerto dell'orchestra della stazione con arie per coro: 1. Mozart: *Sonata* per organo e orchestra di archi; 2. Mozart: *Id. Verum*, a capella; 3. Schuleri: *Sonata*, a capella; 4. Weber: *Adagio* per organo e orchestra, opera postuma, n. 15. 5. Wolf: *Cavalleri del fuoco*, coro con orchestra; 6. Regner: *Ouverture di una commedia*. — 21: Da Monaco. — 22: Notiziario politico. — 22.10: Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Convezione. — 22.45: Bollettino di mare. — 23.24: Da Amburgo.

Langenberg: ke. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 17: Parla lo studente. — 17.55: Concerto vocale di ballate. — 17.45: Convezione. — 18: Dialogo. — 18.20: Convezione in inglese. — 18.40: Attualità. — 18.50: Segnale orario - Bollettini vari. — 19: Convezione. — 19.30: Dischi. — 19.45: Berlino. — 20.15: L'ora della Nazione (Koenigs-wusterhausen). — 21: Monaco. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Convezione sul Teatro. — 23.24: Musica da ballo.

Lipsa: ke. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 17.10: Per i giovani. — 17.30: Concerto di musica da camera. — 17.50: Segnale orario - Meteorologia da camera. — 18.20: Convezione: *Theodor Mommsen*. — 18.30: Dischi. — 19.35: Convezione: *La Turchia moderna*. — 20: Berlino. — 20.15: L'ora della Nazione (Koenigs-wusterhausen). — 21: Kleist: *La brezza spezzata*, commedia in un atto. — 22.20: Notiziario. — 22.50-0.30: Concerto strumentale e vocale di musica popolare austriaca.

München: ke. 240; m. 405,4; kW. 100. — Ore 17.30: Convezione. — 17.50: Convezione delle riviste. — 18.10: Rassegna delle riviste. — 18.30: Dischi. — 18.50: Segnale orario - Meteorologia. — 19: Convezione. — 19.10: Il compito di un'Accademia tedesca. — 19.20: Concerto di mandolini e liuti. — 19.45: Berlino. — 20.15: L'ora della Nazione (Koenigs-wusterhausen). — 21: Kühne-Helmsen: *Himalaya*, farsa radio-

fonica con musica di Tanzi. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Intervento variato. — 23.24: Musica brillante e da ballo.

Mühlacker: ke. 574; m. 525,6; kW. 100. — Ore 17.30: Racconti. — 17.50: Dischi. — 18: Per i giovani. — 18.25: Convezione turistica. — 18.40: Convezione turistica. — 19: Trasmissione brillante variata. — 19.30: Segnale orario - Meteorologia. — 19.45: Berlino. — 20.15: L'ora della Nazione (Koenigs-wusterhausen). — 21: Monaco. — 22: Concerto vocale di *Lieder*. — 22.20: Segnale orario - Notiziario. — 22.45: Notizie sportive. — 23: Concerto di musica da camera popolare. — 24.1: Francoforte.

INGHILTERRA

Davenport National: ke. 200; m. 1500; kW. 30. — **London National:** ke. 1149; m. 261,1; kW. 60. — **North National:** ke. 1013; m. 296,7; kW. 60. — **South National:** ke. 1050; m. 285,7; kW. 60. — **West National:** ke. 1149; m. 261,1; kW. 60. — Ore 18.35: Concerto vocale (tenore e basso). — 19: West Regional. — 20: Soli per due pianoforti. — Musica sinfonica. — 20.15: Trasmissione di varietà. — 21: Segnale orario - Notiziario. — 21.25: Monteverdi: *Il ballo delle ingrate*, favola di Ottavio Rinuccini (con Conchita Supervia). — 21.40: Concerto dell'orchestra eseguirà l'interpretazione sinfonica del VII libro dei madrigali di Monteverdi, di G. F. Matipiero. — 22.25: Letture. — 22.30-24: Musica da ballo (soli Davenport).

London Regional: ke. 177; m. 34; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Segnale orario - Notiziario. — 18.25: Davenport National. — 20: Soli di pianoforte di Clifford Curzon. 1. Mendelssohn: *Die Schöne und der Knappe*, variazioni serie. 3. D. Scarlatti: *Sonata* in do; 3. Brahms: *4. Intermezzo* in si bemolle minore. 6. Intermezzo in si bemolle; 4. Liszt: *Sonetto del Petrarca*; 5. Dohnanyi: *Studio da concerto* in la minore. — 20.40: Convezione. — 21: Concerto della banda militare della stazione, con arie per tenore: 1. Lotter: *Serbia*, marcia; 2. Bold: *Concertino* di copertura di *Die Fledermaus*; 3. Arie per tenore; 4. Bleichmann: *Suite* n. 3. 5. Canto; 6. Espinosa: *Capriccio spagnolo*; 7. J. Strauss: *1. L'adorabile*, valzer. — 22.15: Segnale orario - Notiziario. — 22.30: *Il bacio*, bewert. *Starlight*, *Edgemoor*, favola indiana adatta per la recitazione al microfono. — 23.10-24: Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario.

Midland Regional: ke. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Segnale orario - Notiziario. — 18.25: Davenport National. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione, con soli diversi, strumentali e di canto: 1. Schron: *Beethoven*; 2. Zolt: *Libellotte*; 3. Weinberger: *Patca*; 4. Intermezzo di canto; 5. Soli di piano; 6. Canto; 7. Mozart: *Sonata* n. 11 in la (violino e piano). — 21: North Regional. — 22.15: Segnale orario - Notiziario. — 23.20-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 17.55: Segnale orario - Programmazione. — 18: Per i fanciulli. — 18.20: Concerto vocale di canti sloveni. — 19: Convezione. — 19.30: Dischi. — 20: Zagabria: 1. Concerto pianistico a 4 mani; 2. Concerto orchestrale a 4. Concerto di arie per coro a 4 voci. — 22: Segnale orario - Notiziario - Dischi. — 22.40-23.30: Musica brillante e da ballo.

Lubiana: ke. 527; m. 569,3; kW. 6. — Ore 18.15: Dischi. — 18.30: Convezione turistica. — 19: Dischi. — 19.30: Convezione. — 20: Zagabria: 1. Concerto pianistico a 4 mani; 2. Concerto orchestrale; 3. Concerto di arie per coro a 4 voci. — 22: Notiziario - Meteorologia. — Dischi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke. 220; m. 1004; kW. 150. — Ore 19: Radio-cabaret olandese della stazione. — 19.35: Risultati di corse. — 19.40: Notizie sul *Tour* di Francia. — 20: Notiziario in francese ed in tedesco. — 20.20: Concerto variato dell'orchestra della stazione: 1. Lortzing: *Concerto di*; 2. 3. Michel: *Cardan* n. 8. — 20.35: Tendenze del mercato internazionale. — 20.40: Continuazione del concerto variato: 1. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale*; 2. Liszt: *Nelle steppe dell'Asia centrale*; 3. Lurke: *Madonna Luna*, balletto. — 21: Selezione di opere per l'orchestra della stazione. — 21.30: Concerto Hille. — 21.45: Concerto di musica da camera: 1. Julius: *Romant*; Suite; 2. H. Boens: *Arlette*. — 3. A. Voormolen: Alcuni brani; 4. Willem: *Pipper*; *Sonatina* (per piano solo); 5. Rudolf: *Mengelberg*; *Sonata* in sol maggiore. — 22.25: Musica da ballo; il jazz della stazione.



Il mare, la montagna, il vento, le burrasche, sono i più astuti nemici della vostra pelle... Difendetela con la Crema Giocondal.

Rifiutate energicamente le imitazioni che commercianti poco scrupolosi vi offrono a minor prezzo in sostituzione della rinomata Crema "GIOCONDAL", che voi richiedete. Riproduciamo qui a lato il флаcone Crema "GIOCONDAL", e il relativo astuccio. Trovati in vendita ovunque in flaconi da L. 1,50 - 3,50 - 6,25

Profumerie GIOCONDAL della S. N. P. C. & F. di Milano - Via Marconi, 2

VEERD

20 LUGLIO 1934 - XII

NORVEGIA

Oslø: ke. 253; m. 1136; kW. 60. — Ore 17.30: Concerto di musica da ballo. — 17.45: Una radice. — 19.15: Bollettino meteorologico. — 19.30: Segnale orario - Concerto di pianoforte. — 20. Letture. — 20.30: Concerto vocale per telefono. — 21: Col microfono a Londra. — 20.40: Previsioni meteorologiche. — 21.45: Notiziario. — 22: Conversazione agricola. — 22.15: Dischi. — 23: Fine.

OLANDA

Muziek: ke. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 17.40: Dischi. — 18.10: Conversazione agricola. — 18.40: Comunicati di polizia. — 18.55: Dischi. — 19.10: Conversazione letteraria. — 19.40: Concerto d'organo. — 20: *Toccata d'aria*; 2. Franck *Pastorale*; 3. Pjerré *Scherzando*; 4. Zwart *Parafraze*; 5. Bach *Toccata in fa maggiore*; 6. Franck *Preludio, fuga e variazioni*; 7. Guttman; Scherza della *Quinta Sonata*; 8. Zwart *Parafraze*. — 20.40: Conversazione. — 21.10: Concerto della piccola orchestra della stazione. Musica leggera. — 22.40 23.10: Musica da ballo.

POLONIA

Varsavia I: ke. 214; m. 1401; kW. 120. — Katowice: ke. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 17: Trasmissione per gli annualisti. — 17.30: Concerto orchestrale popolare da Cechoslovacchia. — 18: Radio cronaca. — 18.15: Concerto vocale. — 18.30: Musica popolare (dischi). — 18.45: Conversazione. — 18.55: Conversazione turistica. — 19: Diversi. — 19.10: Programma di domani. — 19.15: Concerto di dischi. — 19.30: Bollettino sportivo. — 20: Pensieri scelti. — 20.2: Corrispondenza e consigli tecnici. — 20.12: Introduzione al concerto sinfonico. — 20.22: Concerto sinfonico (dallo Studio). — 20.55: Giornale radio. — 21.5: Rassegna della stampa agricola nazionale. — 21.15: Concerto corale con accompagnamento di piano, violino e organo. 1. Wagner: Introduzione del *Parafraze*; 2. César Franck *Variazioni sloniche*; 3. Liszt *Fant. sinfonia*. — 22.5: Conversazione. — 22.20: Musica da ballo. — 23: Bollettino meteorologico.

ROMANIA

Brasov: ke. 160; m. 1875; kW. 20. — Bucarest I: ke. 873; m. 364,5; kW. 12. — Ore 18: Segnale orario - Bollettino meteorologico. — 18.5: Concerto di musica variata per l'orchestra da stazione. — 19: Conversazione. — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: Conversazione. — 20.15: Musica da camera. — 20.45: Letture letterarie. — 21: Concerto vocale. — 21.30: Violoncello a piano. 1. Marcello *Sonata n. 4*; 2. Strubbe *Canzone d'amore*; 3. Dimitrescu *Serenata romena*; 4. Iacobovskij *Fantasia romena*; 5. Spilto *Variazioni*. — 22: Giornale radio. — 22.30: Musica brillante (dischi).

SPAGNA

Barcellona: ke. 795; m. 377,4; kW. 6. — Ore 19: Concertino del trio della stazione. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Lezione di puericoltura. — 20.30: Quotazioni di Borsa - Dischi richiesti. — 21: Dieci minuti di radio pedagogia. — 21.10: Dischi scelti. — 21.25: Conversazione turistica. — 21.30: Conversazione per i fanciulli. — 21.45: Notiziario. — 22: Campane della cattedrale. — Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta - Quotazioni di merci, cotoni e valori. — 22.10: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Glinka *La vita per lo zar*, ouverture; 2. Barbi *Serenata-intermezzo*. — 23: Concerto di un'orchestrina di mandolini. — 24: Musica da ballo ritrasmessa. — 1: Notiziario - Fine. Madrid: ke. 1095; m. 374; kW. 7. — Ore 18.45: Campane - Musica brillante. — 19: Effemeridi del giorno - Conversazione di vulgarizzazione scientifica - Concerto variato. — 20.30: Giornale parlato - Trasmissione per le signore. — 21.50: Bollettino sportivo. — 22: Campane - Segnale orario - Conversazione storica-descrittiva. — 22.30: Concerto sinfonico (in dischi). — 23: Giornale parlato - Continuazione del concerto sinfonico. 0.45: Giornale parlato. — 1: Campane - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: ke. 704; m. 426,1; kW. 55. — Motala: ke. 210; m. 1389; kW. 40. — Göteborg: ke. 1041; m. 318,8; kW. 10. — Norrby: ke. 1131; m. 326,3; kW. 10. — Ore 17.5: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.45: Conversazione. — 18.5: Dischi. — 19: Conversazione. — 19.30: Conversazione. — 20: Trasmissione di una festa popolare. — 21: Concerto pianistico: 1. Mozart *Sonata in re maggiore*; 2. Weismann *Variazioni in la maggiore*; 3. Detmann *Dalla Suite in si maggiore*. — 22: Dischi. — 22.15-23: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Nicolai *Ouv. delle Allegre comari di Windsor*; 2. Lötgren *Rapsodia svedese*; 3. Strauss *Finale del mattino*, valzer; 4. Abraham *Da Vittoria e il suo ussaro*; 5. Grundström *Marcia*.

SVIZZERA

Beromünster: ke. 556; m. 539,5; kW. 60. — Ore 17.10: Musica da ballo. — 18: Dischi. — 18.30: Trasmissione da stabilimento. — 19: Segnale orario - Meteorologia. — Bollettini vari. — 19.20: Conversazione. — 19.55: Concerto orchestrale dedicato a Johann Strauss. — 20.40: Conversazione - I contadini in tempo di crisi. — 21: Notiziario. — 21.10: Trasmissione variata letterario-musicale *Al suono del corno postale*. — 22.15: Risultati del torneo scacchistico svizzero.

Monte Generi: ke. 1161; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19.45 (da Berna): Notiziario dell'Agenzia telegrafica svizzera - Eventuali comunicazioni. — 20: Musica richiesta dai nostri ascoltatori. — 20.45: Enciclopedia degli aneddoti - parla il prof. Giuseppe Zoppi. — 21: Dall'opera di Glinka alla Canzone zingana. - Solista: Low-Skaya, canto. - Direzione: M.o Leopoldo Casella. 1. Glinka *Russiane e Lullululù*, ouverture; 2. Glinka: *La vita per lo zar*, unaria di Antonia; 3. Ciaikovski: *La danza di picche*, un arioso di Lisa; 4. Ciaikovski: *Bachmanse*; 5. Mussorgsky: *Boris Godunov*, fantasia orchestrale; 6. Kosevskoff: *Notte silenziosa*; 7. Kerechmanoff: *Canto del dolore*; 8. Gretchaninoff: *Il fior di lino*; 9. Petras *Esquisses de la Russie* (orchestra); 10. Pocrass *Due rose*; 11. Canto popolare *Notte silenziosa*; 12. Leo Driss: *Canzone zingana*. — 22: Risultati della XV tappa del Giro ciclistico di Francia: Perpignano-Aix-les-Ternes (km. 158) - Fine. Sottens: ke. 677; m. 445,1; kW. 25. — Ore

19: Per le signore. — 19.30: Musica brillante e da ballo. — 19.30: Conversazione: « Il castello di Colombier ». — 20: Notizie sul Giro di Francia. — 20.5: J. J. Bernard *Madina*, commedia in 5 quadri. — 21.20: Notiziario. — 21.30: Concerto di musica per due violini. — 22: Bollettino dell'A.C.S. — 22.5 22.35: Per gli Svizzeri all'estero.

UNGHERIA

Budapest I: ke. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 17: Quartetto d'archi. — 18.15: Trasmissione per gli operai. — 18.45: Concerto di dischi Parlophon. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto di solisti. — 21: Concerto dell'orchestra dell'opera diretta da Louis Kálmán; 1. Dohnányi *Zsa Zsuzsanna*, ouverture; 2. Fark *Caratterologia musicale*; 3. Sany *Schizzo musicale*; 4. Volkunov *Serenata in la maggiore*. — 22.20: Musica ballo per jazz. — 23: Concerto di un'orchestrina zingana.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 19: Concerto di dischi. — 19.15: Brani di film sonori. — 19.30: Concerto di dischi. — 20: Notiziario e bollettini diversi. — 20.15: Dischi. — 20.30: Conversazione letteraria. — 20.45: Estrazione di premi. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.5: Mezz'ora di soli di nsarmonia. — 21.25: Notiziario. — 21.30: Concerto della piccola orchestra della stazione - Musica brillante - Negli intervalli e alla fine: Notizie e dischi.



ROSSO porpora per Signora

BIANCO per adulti e fumatori

ROSA per bambini

Medica - Disinfetta - Imbianca

PRODOTTO
ITALIANO
DI LUSSO

STABILIMENTI VENUS - IMPERIA - GRUGLIASCO (Torino)

LA PAROLA AI LETTORI

SABATO

21 LUGLIO 1934 - XII

ABBONATO 227.917 - Udine.

Posseggo da un anno un cinque valvole; ho già dovuto cambiare tre volte sempre le medesime valvole, cioè le 297. Questo può derivare dalla corrente che è irregolare? Oppure perché trasporto l'apparecchio da una camera all'altra? O invece perché lo faccio suonare forte? Ho sempre notato come un fruscio; ciò dipende forse da difetto dell'apparecchio? Facendolo funzionare senza terra il ricevitore può danneggiarsi?

L'auria delle valvole 297 deve essere causata da non giuste tensioni ad esse applicate e non dalle altre cause indicate; nessun danno potrà derivare all'apparecchio dal trasporto da una stanza all'altra o dal farlo funzionare con gran volume di voce o senza presa di terra. Con tutta probabilità il fruscio rilevato deve essere congegnato dalla linea elettrica di alimentazione; al riguardo sarebbe utile usare un filtro d'arrivo.

A. PICCININI - Milano.

Desidererei applicare un diaframma elettrico al mio apparecchio radiocivente, ma ho notato che la presa fonografica ha un solo foro; prego quindi indicarmi a) in qual modo devo applicare il diaframma; b) se l'e-Coma della L.E.S.A. andrà bene, o se sia più adatto un altro tipo. Inoltre vorrei sapere se il diaframma elettrico, essendo troppo pesante, possa recar danno ai dischi, e quindi sia opportuno acquistare un braccio completo.

Nell'apparecchio indicato la presa del pick-up viene effettuata mediante un jack e quindi si ha un solo foro; per connettere il diaframma occorrerà quindi usare una spina per jack. Ella potrà adottare il pick-up L.E.S.A. sarà però conveniente l'acquisto del braccio completo, risultando il complesso opportunamente equilibrato.

LICENZA N. 154.053 - Campobasso.

Posseggo da quattro anni circa una ultradina classica con cinque valvole in M.F. e quattro in E.F. impiegando un gruppo lucido composto di un filtro e tre trasformatori M.F. Il funzionamento è stato sempre ottimo. Le valvole attuali sono tutte nuove, tranne la modulatoria (86 084) che lavora da anni. In questi ultimi tempi la voce dell'apparecchio, che prima era possente ed armoniosa, è ridotta a suoni inarticolati, e ritorna chiara e forte soltanto se si tocca con un dito la vite di contatto che trovasi al lato superiore del secondario del trasformatore M.F. che viene subito dopo il filtro. La chiarezza scompare appena si stacca il dito dal suddetto morsetto.

Come ella ha potuto praticamente constatare, il cattivo funzionamento del suo ricevitore è dovuto al contatto imperfetto della vite indicata sul lato superiore del secondario del trasformatore M.F. e occorrerà pertanto restringere la vite predetta e sostituirli nel caso non facesse più buona presa, eliminando così l'inconveniente lamentato.

ABBONATO 287.819 - Aquila.

Prego volermi indicare quali valvole posso sostituire a quelle usate del mio apparecchio supereterodina ad otto valvole: 1. amplificatrice alta frequenza 551, 1. oscillatrice 127, 1. prima rivelatrice 551, 1. amplificatrice media frequenza 551, 1. seconda rivelatrice 127, 2. amplificatrici di potenza P2, 1. radiodifonditore 180.

Le valvole del suo ricevitore non potranno essere sostituite che con altre di ugual tipo sia pur di marca diversa e contraddistinte con gli stessi numeri. Le valvole corrispondenti al tipo P2 Archiva, sono indicate col N. 47 e le 51 sono state sostituite dalla nuova 35.

LICENZA ABB. N. 384.606.

Posseggo una supereterodina a cinque valvole funzionante in c.e.; vi sono grato se mi indicherete un sistema pratico ed economico per trasformarla in c.a. L'apparecchio è del tipo americano, accensione per caduta prodotta da resistenza inserita sulla linea a 110 Volts.

Con tutta probabilità il suo apparecchio potrà essere alimentato in corrente alternata mediante l'applicazione della sola valvola raddrizzatrice e la modifica del filtro di sintonamento. Se ella vorrà tentare lo schema del ricevitore, potranno fornirle con precisione le indicazioni al riguardo.

ABBONATO 275.644 - Gorizia.

Posseggo un apparecchio «Telefunken» a 5 valvole N. 540 per onde medie. Desidererei poter captare col detto ricevitore sia le stazioni ad onde lunghe che quelle ad onde corte. E' possibile questo apportando all'apparecchio le opportune modificazioni? Potrebbero inviarmi i necessari schemi?

Meditando opportune modificazioni al suo ricevitore ella potrà ricevere le stazioni ad onde corte e lunghe. La consigliamo al riguardo di rivolgersi alla Siemens - Via Lucretio, 3, Milano - rappresentante della casa Telefunken. Nel caso ella desideri i vari schemi, la preghiamo di volerci comunicare il suo indirizzo.

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1050 - m. 283,2 - kW. 30
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci perverranno, e col Giornale radio delle ore 20 daremo notizie sul Giro di Francia.

7.30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7.45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Liste delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: DISCHI.

13.5: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA:
1. Mendes-Schor: Al suon del banjo, fox-trot;
2. Schinelli: Vorrei sposarti, valzer; 3. Culotta: Korcka, intermezzo slavo; 4. Ciociano: El cajeiro (rumba); 5. Hamud: Danza aniamita, intermezzo; 6. Lehar: La vedova allegra, fantasia; 7. D'Anzi: Uno, due, tre, fox; 8. Wechmar: Nella vita con te, tango; 9. Dax: Banjo pazzo, fox-trot.

16.20: Giornale radio.

16.30: TRASMISSIONI SPECIALI DALLA COLONIA MARINA DI RICCIONE DELL'ASSOCIAZIONE FASCISTA DEL PUBBLICO IMPIEGO, DEDICATA AI BALILLA ED ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE DEL P. N. F.

17.15: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE DI MUSICA SPAGNOLA: 1. Joaquin Turina: a) Cullotti di legno (dalla suite Fiera madrilenia), b) Passeggiata, c) Torneo cavalleresco (pianista Ornella Puliti-Santoliquido); 2. a) Taborda: Carceleras, b) Cabas: Ventanera, c) Chapi: Las hijas del zebadero (soprano Matilde de Reyna); 3. Canzoni spagnuole interpretate dal tenore Enrico Corelli; 4. a) De Falla: Danza del fuoco; b) Usandizaga: Improvviso (pianista Ornella Puliti-Santoliquido); 5. Tre antiche canzoni spagnuole: a) Le flor de la canela, b) Sevillanas, c) Zapateado (soprano Matilde de Reyna).

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Quotazioni del grano.

18.10-18.15: Estrazioni del R. Lotto.

19-19.15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Emil - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19.30-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19.40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radiocronache dell'Emil - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20.10: DISCHI.

20.30: CRONACHE DEL REGIME.

20.45:

Crociera mediterranea

Fantasia radiofonica.

21.30 (circa):

Concerto sinfonico

Trasmissione dalla Basilica di Massenzio di Roma.
Nell'intervallo del concerto: Notiziario cinematografico.

23: Giornale radio.

STAGIONE LIRICA DELL'EMIL

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - ROMA III

Che 20.45

ISABEAU

Leggenda drammatica in tre parti
di LUIGI ILLICA

MUSICA DI
PIETRO MASCAGNI

DIREZIONE DELL'AUTORE

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,9 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 262,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 980 - m. 204,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 235,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci perverranno, e col Giornale radio delle ore 20 daremo notizie sul Giro di Francia.

7.30: Ginnastica da camera.

7.45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11.30-12.30: DISCHI DI MUSICA VARIA.

12.30: DISCHI.

12.45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Del Cerro: Sentimento chispeo; 2.

BALILLA E PICCOLE ITALIANE
ALLE COLONIE CLIMATICHE
DEL P. N. F.

ORE 16,30 - DA TUTTE LE STAZIONI

TRASMISSIONE DALLA

COLONIA MARINA
DI RICCIONE

(Associazione Fascista di Pubblico Impiego)

DICHEXCELSIUSTM FONO-GRAFI

(KALEPHONE)

I MIGLIORI E PIÙ CONVENIENTI

«La Fonografia Nazionale» Milano Via S. e Quirico 6
Tel. 81.421

• RIVOLGERSI AI RIVENDITORI •

SABATO

21 LUGLIO 1934 - XII

PALERMO
Ore 20,45

CASA MIA,
CASA MIA

Operetta in
tre atti di

GIUSEPPE PIETRI

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

CROCIERA
MEDITERRANEA

FANTASIA
RAD. OFONICA

16.30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MARINA DI RICCIONE DELL'ASSOCIAZIONE FASCISTA DEL PUBBLICO IMPIEGO, DEDICATA AI BALILLA ED ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE DEL P.N.F.
17-18: DISCHI.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Musica operettistica, canzoni e danze

Nell'intervallo: Radio-giornale dell'Enit.
22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Corto-passi: *Santa poesia*, preludio; 2. Smareglia: *Preziosa*, festa al Prado; 3. Duetto; 4. Zucchini: *Cuore infanto*, slow fox; 5. Di Dio: *Serenata marinara*, intermezzo; 6. Duetto; 7. Rizzoli: *Rose d'autunno*, esitation intermezzo; 8. Firpo: *Anacleto*, uno step.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Lipsia - Ore 20.15: Il castello maledetto, opera in cinque quadri di K. Millocker. - Beromünster - Ore 20.30: La fanciulla della selva nera, opera in tre atti di Jessel (dal «Küchentheater» di Basilea). - Radio Parigi - Ore 20.30: Il Trovatore, opera di G. Verdi, diretta dal M^{re} Fr. Salvi (trasmissione dal «Casino» di Vichy). - Daventry National - Ore 21.15: Concerto strumentale (quintetto). Musica brillante e da ballo. - London Regional - Ore 20: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (Sezione C.), con soli per organo. Musiche di Purcell, Haendel, Mozart, Franck, Schubert.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. - Graz: kc. 886; m. 338,6; kW. 7. - Ore 17.10: Conversazione. - 17.35: Dizione di poesie dialettali. - 18: Attualità. - 18.30: Concerto dell'orchestra della B.B.C. - 19.30: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19.40: Il microfono sui ghiacciai. - 20.30: Detti e proverbi. - 20.35: Serata teatrale: 1. Weidinger: *Il cantore*, in un atto; 2. Cecov: *Un contratto di matrimonio*, in un atto; 3. Nuss: *La strada accorta*, in un atto. - 22.30: Notiziario. - 22.50: Concerto bandistico di musica viennese brillante. - 24:1: Dischi.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 17: Concerto orchestrale di musica brillante. - 18: Dischi. - 18.15: Musica da camera. - 19.15: Dischi. - 19.30: Giornale parlato. - 19.40: Notizie sul Giro di Francia. - 20: *La Brabançonne*. In seguito: Musica da camera: 1. Flor Alpaerts: *Leno*, per piano; 2. (per violino) a Jos. Van der Smissen: *Sogno*; 3. Idem: *Serenata miniatura*; 3. Jos. Ryelandt: *Sonatina* op. 8; 4. Jos. Jongen: *Sole a mezzogiorno*, per piano. - 20.40: Lettura di poemi dedicati alla Patria. - 20.40: Concerto vocale. - 21: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Paul de Maleingraut: *Sinfonia*. - Intermezzo: Poemi dedicati alla Vallonia; lettura: 2. Franck: *Variazioni infantili*. - Intermezzo: Poemi dedicati al Belgio; lettura: 3. Grétry-Mott: *Suite di danze*. - 22: Giornale parlato. - 22.50: Musica orchestrale brillante. - 24: Fine della trasmissione.

Cecoslovacchia

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 17.40: Comunicati. - 17.45: Dischi. - 17.50: Bollettino agricolo. - 17.55: Dischi. - 18: Per gli operai. - 18.25: Conversazioni varie in tedesco. - 18.55: Notiziario in tedesco. - 19: Segnale orario - Notiziario. - 19.10: Da Brno. - 19.45: Conversazione. - 20: Da Bratislava. - 21: Segnale orario - Concerto orchestrale variato. 1. Hadley: *In Roemia*, ouverture di concerto; 2. Sevcik: *Canli e danze cecche* per violino con orchestra; 3. Labický-Pietr: *Potpourri di canti popolari cecchi*; 4. Eliesko: *Poema romeno*, suite sinfonica, op. 1. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15: Dischi. - 22.30 23.30: Musica da jazz.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 17.40: Attualità. - 17.45: Dischi. - 17.55: Per gli operai. - 18.10: Comunicati. - 18.15: Trasmissione variata in ungherese. - 18.55: Praga. - 19.10: Concerto di cornamusa. - 19.45: Racconti. - 20: Serata di operette. - 20.45: Kossuth: *Un atto*. - 21: Praga. - 22.15: Notiziario in ungherese. - 22.30 23.30: Praga.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 17.40: Comunicati. - 17.45: Trasmissione variata in tedesco. -

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico. - 16.30: TRASMISSIONE SPECIALE DALLA COLONIA MARINA DI RICCIONE DELL'ASSOCIAZIONE FASCISTA DEL PUBBLICO IMPIEGO, DEDICATA AI BALILLA ED ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE DEL P.N.F.

17-18: DISCHI.
18-18.20: LA CAMERATA DEI BALILLA.
Musichette e fiabe di Sorella Radio.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20: Araldo sportivo.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.35-20.45: Dischi.

20.45: Casa mia, casa mia!

Operetta in tre atti di G. PIETRI
diretta dal M^{re} FRANCO MILITELLO
Negli intervalli: H. Ramondini: «Sorgenti», conversazione - Notiziario.
Dopo l'operetta: Giornale radio.

18.20: Dischi. - 18.45: Per gli operai. - 18.55: Praga. - 19.10: Concerto di violino e piano. - 19.45: Conversazione. - 20: Bratislava. - 21.23: Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 309,5; kW. 2,6. - Ore 17.40: Arie e canzoni italiane. - 18: Dischi. - 18.30: Attualità della settimana. - 18.40: Notiziario. - 18.50: Dischi. - 18.55: Notiziario in ungherese. - 19.15: Praga. - 19.16: Brno. - 19.45: Praga. - 20: Bratislava. - 21: Praga. - 22.15: Bratislava. - 22.30 23.30: Praga.
Moravska-Ostrava: kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. - Ore 17.40: Attualità. - 18: Notizie regionali. - 18.55: Per gli operai. - 19: Concerto di fanfare. - 19.35: Praga. - 19.10: Brno. - 20: Bratislava. - 21.23: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. - Kalundborg: kc. 238; m. 1261; kW. 75. - Ore 17.30: Bollettini vari - Conversazione. - 18.45: Meteorologia - Notiziario. - 19.15: Segnale orario. - 19.30: Conversazione. - 20: Campagne - Concerto di musica da camera. - 20.25: Letture. - 20.25-24: Grande serata variata: Serata danzante per la vecchia generazione. - In un intervallo: Notiziario.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,5; kW. 12. - Ore 17: Concerto da *Strasbourg*. - 18: Conversazione. - 18.15: Radio-giornale. - 19.30: Bollettino sportivo. - 19.40: Commenti sul *Tour*. - 20: Notiziario - Bollettini diversi. - 20.15: Dischi. - 20.30: Concerto orchestrale dedicato a Ganne e Planquette. - In seguito: Segnale orario.

Lyon-La-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 17.30: Notizie sul *Tour*. - 18: Radio-giornale. - 19.30: Radio-gazzetta di Lione. - 19.40: Commenti sul *Tour*. - 20.30: Conversazioni varie. - 20.30: Trasmissione variata dedicata a Jacques Cartier (da Reims). - In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. - Ore 17: *Strasbourg*. - 17.30: Notizie sul Giro di Francia. - 18: Dischi. - 18.40: Giornale radio. - 19.30: Dischi. - 19.40: Conversazione sul Giro di Francia. - 20: Per gli ascoltatori. - 20.15: Conversazione agricola. - 20.30: Concerto vocale di arie popolari - indici: Musica. - In seguito: Notiziario.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1439; m. 240,2; kW. 2. - Ore 20: Notiziario - Bollettini diversi. - 20.10: Conversazione turistica. - 20.25: Rassegna della stampa - Radio-concerto. - 21: Notiziario - Bollettino meteorologico - Concerto strumentale. - 22: Ritrasmisione di un concerto di musica da ballo dal Casinò di Juan-les-Pins.

Parigi P. (Poste Parigien): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. - Ore 17: Arrivo della tappa odierna del *Tour*. - 18.45: Quotazioni di Borsa. - 18.49: Dischi. - 19.2: Conversazione. - 19.10: Giornale parlato. - 19.25: Commenti al *Tour*. - 19.45: Corriere degli spettacoli. - 19.50: Dischi. - 20.10: «Il fatto della settimana», conversazione. - 20.20: Concerto. - 20.50: Intermezzo. - 21.5: Concerto di musica da jazz. - 22.50: Notiziario.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. - Ore 18.20: Notiziario - Bollettini diversi. - 18.35: Conversazione tipica. - 18.50: Una rivista al Giardinetto delle Plantes. - 19: Corriere scientifico. - 19.20: Rassegna della stampa italiana. - 19.30: La vita pratica. - 20: Melodie. - 20.15: Rassegna della stampa della settimana. - 20.25: Bollettino meteorologico. - 20.30: Ritrasmisione del concerto dato al Casinò di Vichy: Verdi: *Il Trovatore*, opera. Orchestra diretta dal maestro Francesco Salvi. - Interpreti: Giovanni Brevi, Cesare Formelli, Bernardo Giambruna, Arangi Lombardi, Aurora Buaes. - In un intervallo alle 21.30: Bollettino sportivo - Informazioni - Conversazione di Dominique Baudouin. - 22.30: Musica da ballo.

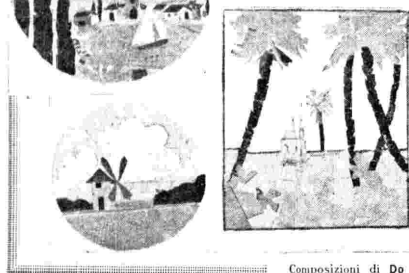
Strasbourg: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. - Ore 17: Concerto di musica da camera. - In un intervallo: Notizie sul Giro di Francia. - 18: Lezioni di francese. - 18.15: Conversazione agricola in tedesco. -

BOLZANO

Kc. 136 - m. 520,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Fucik: *Salve, Imperator!*; 2. Leopoldi: *Col direttore*; 3. Waldeuter: *Rose e margherite*; 4. Canzone; 5. Bixio: *L'amore è un pizzicor...*; 6. Lehar: *La mazurka blu*, selezione; 7. Canzone; 8. Carminali-Leonardi: *San Salvador*; 9. Stransky: *A Santa Lucia*; 10. Piaccone: *Ecco i goliardi*.
13.30: Giornale radio.

1.15: Bollettino meteorologico. — 20.20: Rassegna degli sport. — 20.35: Concerto di dischi. — 20.45: Estrazione dei premi. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.5: Trasmissione di varietà. — 1.20: Concerto di dischi: Danze cantate. — 22: Musica da ballo. — 22.30: Notiziario. — 22.35: Continuazione del concerto di musica da ballo. — 22.55: Notiziario.



Composizioni di Do

IL BENEFICO CHIUDILETTERA

Anche quest'anno il benefico Concorso ebbe un bellissimo esito. Risultato complessivo: parecchie migliaia di francobolli della Doppiacroce adoperati per compiere lavori dei quali parecchi assai riusciti. Non pochi concorrenti, per mancanza di tempo ed anche di fantasia, mi spedirono libretti completi a dozzine, con l'intenzione, se un premio per i possessori di libretti fosse vinto, venisse destinato ai tubercolosi poveri. Peccato che nessun numero di tali libretti sia stato estratto! Altri poi, ed assai numerosi pur questi, tappezzarono coi francobolli buste, pieghe, scatole. Dunque, successo ottimo che ha superato, per il numero di francobolli usati, il Concorso dell'anno scorso. C'è da rallegrarsene! Nel resoconto, mi limito a parlare dei lavori più riusciti e non dirò di quanti offessero centinaia di «Doppiacroci» con il solo intento benefico: il premio è nell'atto stesso.

Dominò su tutti il gruppo delle sorelle artiste che si celano sotto gli pseudonimi di **Madama Doré**, **Mulino a vento**, **Don Abbondio**, **Farfallino D'oro**, **Gattapelo**, **Maggio Fiorito**. Tempore eccezionali d'artiste, si presentano ad ogni Concorso con saggi realmente meravigliosi. I lettori di questa pagina avranno presente la bellissima «bimba dormiente» eseguita con sabbia a grandezza naturale e della quale pubblicai l'anno scorso la fotografia. Non mancarono i dubbiosi che un simile lavoro fosse eseguito con la rena del mare. Di queste artiste ricordo un loro veramente monumentale eseguito sulla spiaggia d'esse ogni anno frequentano. Ho qui davanti a me quattro preziosi doni di queste sorelle: sono bassorilievi e piccole sculture su pietra bianca; meravigliose tutte per arte e precisione anche nelle parti più minute da richiedere l'uso di una forte lente per esaminarle.

Del concorso del Fascio Littorio, trovo in queste sorelle le migliori interpreti. **Don Abbondio** formò una grande Doppiacroce con il suo piedestallo, lavoro ottenuto, si capisce, adoperando il francobollo. — **Mulino a vento**, con un diligente lavoro di mosaico, costruì la carta d'Italia tricolore, nella quale anche i nomi dei mari vennero pazientemente ricavati dai francobolli. — **Maggio Fiorito**, su fondo verde ed oro, ottenne il Fascio Littorio in rosso adoperando dei minutissimi ritagli di francobolli pazientemente collocati uno contro l'altro. — **Farfallino D'oro** incorniciò di francobolli un bellissimo pinto da lei disegnato. E la grande busta che racchiudeva il lavoro era chiusa da un francobollo gigante altop una spanna, perfetta riproduzione in grandezza del chiudilettera: lavoro eseguito con centinaia di pezzetti. Autrice di questo lavoro è **Gattapelo**. — **Madama Doré** presentò un magnifico mosaico di due Baillia sotto il pescio fiorito. Ne dà riproduzione in questa pagina, ma la fotografia non offre che un'idea approssimativa dell'artistica e pazientissima composizione.

E troverete pure riprodotti parecchi lavori di **Do**, abbreviato di **Dominante** per la riduzione ai minimi termini che si sta effettuando sugli pseudonimi da qualche tempo. **Do** è sicuramente una pittrice e dev'essere anche valente, poichè questi paesaggi eseguiti con pezzetti di chiudilettera sono così bene combinati, da dare l'illusione d'un dipinto nel quale si vedano le pennellate condotte da mano esperta. Anche per questi lavori la riproduzione fotografica per la stampa non può che dare un'idea approssimativa. Partimenti artista è l'esecutore del lavoro inviato dal Baillia **Lucilio Brazzoli**. Rappresenta un Baillia che saluta romaneamente appoggiato al Fascio Littorio. Lo stupendo lavoro è eseguito da mano maestra con effetti di luci e di ombre

riusciti assai. Il modo stesso con il quale sono disposti i pezzetti non piccoli della composizione, fa conoscere un artista dal tratto nervoso e sicuro. Impossibile riuscire una riproduzione fotografica di questo saggio. Un ragazzo, per tante disposizioni artistiche possa avere, non potrebbe fare un tale lavoro che dimostra maturità d'arte. Ed infatti il nostro amico non vuol farsi bello delle pene altrui e scrive: «Manda il Baillia **Lucilio Brazzoli**. Così va bene, caro Baillia!»

Spighetta ha fatto una grande cartella scatola tutta formata di chiudilettera. All'esterno c'è il motto: «Combattere e vincere. Per l'Italia!». Internamente c'è la carta geografica dell'Italia formata di pezzi scomposti, ciascuno dei quali rappresenta una provincia. L'esecuzione è stata condotta con frammenti di francobolli. Brava anche la nostra **Spighetta**! Il bel lavoro, secondo il desiderio dell'Autrice, andrà ad un Baillia residente all'estero. — **Orchidea Selvaggia**, usando duecento chiudilettera, ha riprodotto un grande aeroplano che vola sopra il Fascio Littorio. Poi, sopra e sotto, gli scritti a grandi lettere: «Chi vola vale» e «W il Duce!». Date le dimensioni del lavoro, la tentata riproduzione fotografica riuscì confusa e non è possibile pubblicarla.

Sorrisina ha combinato una grande Doppiacroce sulla quale s'intreccia un fiorito ramo di pesco. — **Piccola Pioniera** ha messo una riproduzione di Gesù nel centro d'un medaglione i cui raggi sono altrettanti francobolli: «O buon Gesù, fammi buona e forte per Te e per la Patria!». — **Alma Serena** ha riuscito il profilo di Vittorio Emanuele III con la scritta: «Viva il Re». Lo spettatore ha fatto una composizione simbolica. In alto, ai due lati del quadretto, c'è la bandiera d'Italia ed il Fascio; in mezzo lo scritto: «L'italiano per la Patria», e poi dall'alto una pioggia di gocce d'oro benefica scende sulle ripetute didtture: «Tubercolosi poveri». — **Floria Tramonti** ha ottenuto il profilo di Dante che però non doveva avere ritocchi d'inchostro. — **Campanula** un bell'albero dai frutti d'oro. — **Radiofocalista** una grande Doppiacroce. — **Rompicello** una curiosa corsa d'automobili con nel prato delle pecore futuriste pascolanti. Il quadretto ha per titolo: «Contrasti: Calma e furia». — **In lumina vita** la rondinella che sorvola una siepe formata di Fasci Littori: «Vis unita Fortior». — **Adriano Mussi**, la carta d'Italia.

Renato ed **Umberto** Sarti due lavori incompiuti di francobolli. — **Tani**, un campanile con le campane le quali hanno per battocchio la Doppiacroce. «Campane a stormo, squillano la diana della III Campagna ed ogni italiano, per la rinascita fisica dei suoi fratelli, risponde all'appello acquistando i chiudilettera». — **Una zietta**, chi io ringrazio per le parole gentili e per il promesso arrivo della nipotina, mi manda il gioco della dama eseguito con i chiudilettera. — **Evetta** l'emblema della lotta circondata da francobolli. — **Aquilletta** impugna un volo di rondinelle sopra i chiudilettera. — **Dino Todescato** due bandiere incrociate con il simbolo Littorio in mezzo. — **Studentina** una bandiera. — **Speriamo**, «La Messaggera della salute (la rondine) spicca il volo dal Radiofoculare». Rondine e scritto circondati da chiudilettera. — **Fiorenza**, birichina, una scatola formata da ripetuti simboli; la quale racchiude delle caramelle moltiplicate adgate su listerelle di chiudilettera. Ma le caramelle della nostra amica hanno un potere... celato! — **Rosofumo** ha rappresentato se stesso. — **Emanuele Sambuy**, il cui Casato è caro ai «bögänen», mi manda una bella Doppiacroce applicata

su caroncino. — **Di Orchidea Selvaggia** c'è ancora un grande e bel tricolore.

Giuseppe ed **Anna Lepporini** hanno costruito un grande stemma d'Italia. — **Carlo Bennati** il «Castello della salute» sul quale sovrasta l'emblema del Littorio. — **Brrr!** un'acqua (molto futurista) dagli artiglieri stringenti la bandiera nazionale ed una seconda composizione di rami d'alloro dalle auree foglie che circondano lo scritto: «Tutti uniti per la sconfitta della tubercolosi». — **Maria** e **Nina Ferrero** una nave d'oro che solca un mare tricolore. — **Bachino** un faro formato dal Fascio Littorio. Complimenti vivissimi a tutti.

Di questi concorrenti i premiati sono: il Gruppo delle sorelle artiste. — **Do**. — Il lavoro mandato dal Baillia **Lucilio Brazzoli**. — **Spighetta**. — **Orchidea Selvaggia**. — **Campanula**. — **Rompicello**. — **Lo spettatore**. — Preghiera dell'indirizzo da parte dei concorrenti vincitori.

Il concorso del **Bottone** non ebbe finora l'esito che avrei sperato dato il tema originale. I saggi ricevuti non arrivano alla mezza dozzina, mentre sono assai più numerose le lettere «attaccabottone». Ma io volevo il bottone e non gli... attaccini! Spero che l'invii annunciatimi riabilitino un po' questo povero concorrente.

BAFFO DI GATTO.

FIOCCO AZZURRO

Ernesto, **Franco**, **Maria**, **Giovanna**, **Anna**, **Maria**, **Francesco**, **Antonietta** e **Rosetta**, **Ferri**, **formanti la bella e risata nidata del carissimo Nonno Radio della stazione di Roma e direttore di Giovanissima**, hanno accolto festanti l'arrivo di un nuovo uccellino, **Arnaldo**, sano, vispo, bello come i precedenti... ed i seguenti! Da quattro anni insistito con **Nonno Radio** per il dono della fotografia della sua nidata e la fotografia mai non giunge per... ampliamento del Nido; ormai ho messo il cuore in pace: **Nonno Radio** attende la dozzina per favorirmi. E sono certo non sarà lunga l'attesa! Il novello pesserino, **Arnaldo**, di passerini giunti prima, il cui nome non ripeto per mancanza di spazio, a tutta questa bella Famiglia Italianissima i più rivi rallegramenti e gli auguri più fervidi!



Composizione di Madama Doré



LA NOSTRA BIANCHERIA

In questa mia cassetta che l'opera intelligente instancabilmente illuminata di mia Madre ci ha lasciata, ciò che oggi ancora mi rende più orgogliosa e meravigliata è il corredo della biancheria di casa. I mobili passano di moda, i tessuti che il ricoprono si rinnovano, i ninoli si rompono, o si danno a banchi di beneficenza, o si racchiudono in armadi per dar posto ad altri doni o ad altri acquisti; l'aspetto generale della casa, insomma, se questa non ha proprio mobili e quadri di gran valore, è soggetto alla sazietà, al mutamento che segue il mutar di gusto, di mode o d'idee. La guardiaroba no. Essa rimane con le sue colonne di lenzuola, di fodere, di tovaglie e di tovaglioli, perché nessuna moda creerà un letto senza lenzuola e una tavola senza tovaglia... sia pure ridotta ai minimi termini dal servizio americano. Possono, le colonne di biancheria da casa, essere più o meno ben fornite, possono diminuire per opera deleteria dell'uso e dei cattivi bucati, ma rappresentano pur sempre il candido patrimonio di chi s'inorgoglisce pur la più modesta o inesperta massaiola.



Devo innalzare alla memoria della mia mamma-massaiola la preghiera di perdonare la mia incomprendenza adolescenziale: quante volte ho pensato — e devo pur averlo detto, protestando! — che gli orli sfilati erano noiosi, che i sopraggiunti erano noiosissimi, che il rivoltare delle lenzuola per evitare le toppe era il lavoro più tedioso che esistesse sulla madre terra! E oggi, mi godo il frutto della sua attività e della sua fermezza nel dirigere la mia.

Aprò il grande, profondo armadio di odoroso cileglio, mette in luce i piani federati di un telo bianco da cui pende una trina a fuselli, osservo la disposizione della biancheria. Nel piano inferiore, le coperte bianche; nel primo le colonne delle lenzuola; le fini, e usuali, tutte appaiate e numerate, e affiancate dalle colonne delle federe; nel secondo la tovagliateria; nel terzo gli accappatoi e gli asciugamani a spugna. Tutto è ancora disposto come ella volle razionalmente disporre. Di mio, ci sono gli orli a giorni ben ritorti, le sfilature molto lavorate, i sopraggiunti «graniti», gli orli e a punti minuti... Perché la cucitura a macchina era sbandata da mia madre per la biancheria di casa.

Certo, in altre case esisteranno armadi meglio e più modernamente forniti. Non si fanno lenzuola di seta, e di seta di colore? Non si fanno tovaglie di broccato bianco e oro? Non vi sono servizi americani a tovagliette minuscole, a striscie, di tele a righe, a quadri, a ricami effimeri e bizzarri? Il mio armadione non conosce nulla di tutto ciò; è rimasto vecchiotto e casalingo. Ma io lo amo e lo mantengo così; e

quando posso, sostituisco con esemplari uguali quelli che l'uso e i cattivi bucati rendono inservibili. Ahimè, gli occhi non mi consentono più le sfilature minute, e non nascondo che la macchina da cucire interviene, se non altro, per la biancheria inferiore. Non ho avuto neppure il coraggio di buttar via dei vecchi sacchetti di lavanda e di *vetiver* che mia madre disponeva fra la biancheria per darle quel profumo casalingo, di roba pulita, che ancora è rimasto fluttuante nel vecchio armadio pur tante volte ripulito.

Stamani, con particolare tenerezza, ho guardato il mio candido patrimonio. E' perché ho ricevuto da una lontana ignota lettrice una lettera che è come un S.O.S. della massaia. Viene da Barce di Cirenaica, niente di meno, e dice: «Vorrebbe indicarmi, signora, come noi abitatrici della Colonia, possiamo fare perché la nostra biancheria resti... biancheria? Dopo un po' di tempo tutto diviene rossastro. La polvere dei ghibili, in giorni di vento, l'acqua forse ferruginosa, fanno sì che se dopo qualche tempo si confronta la biancheria che si usa con quella portata intatta dall'Italia, c'è da restare avviliti. Ho provato con tutti i mezzi di cui mi si dispone: ho messo i panni al sole (che qui non ischerza!). Niente: sotto l'azione del ferro tutto ritorna d'un colore che non ha nulla del candido, e neppure del bianco...».

Come può una massaia restare insensibile al grido di dolore?... Ma le mie nozioni chimiche sono insufficienti, né posso davvero suggerire l'uso del cloro, che se imbianca, logora sopra tutto la fibra dei tessuti. Per contro, vi sono in Italia (e certamente anche in Colonia) dei prodotti nazionali imbionditi e inodori, che a contatto dell'acqua sviluppano essigenti: tali sono i detersivi a base di perborato di sodio, che fabbricati in Italia competono efficacemente coi prodotti stranieri. Sono le saponine vendute, dalla stessa fabbrica che le produce, con un'ottima ragione: lisciviatrici; e l'efficace *targal*, è la *albezina*... E' possibile che essi non abbiano a debellare la deplorevole tinta rossastra che tanto deteriora la biancheria coloniale??

Riguardo quella del mio armadione, e penso che, per conservarla intatta e candida, lancerò anch'io un S.O.S., e proverei, uno dopo l'altro, tutti i prodotti che lancia sul mercato l'industria dei detersivi. Intendiamoci, l'industria seria. Mette ben conto ricorrevvi!

LIDIA MORELLI.

Nel numero 27 abbiamo pubblicato il ritratto di una graziosa piccina. In questo ne pubblichiamo il nome: è Tina Gecchi, di Chieti, e ha tre anni e mezzo.

L. M.

VALORE NUTRITIVO E TERAPEUTICO DEI LIMONI

Il valore nutritivo e terapeutico dei limoni non è affatto trascurabile, e dato che la natura ha esplosivamente fornito l'Asia nostra di tali successi fruttati, sarà utile rosa che il pubblico sia meglio edotto su tale argomento ed informato sull'utilità che se ne può trarre.

Il limone è anzitutto cibo molto digeribile ed assimilabile: il suo valore nella nutrizione, se è scarso o quasi nullo quale apporto di calorie, è però importantissimo per l'apporto all'organismo dei sali minerali e specialmente delle vitamine, che noi sappiamo essere fattori tutt'altro che trascurabili nella alimentazione umana.

Tre sono le vitamine contenute nel succo dei limoni, e cioè la vitamina A, la vitamina B, e la vitamina C, quest'ultima, che è la vitamina antiscorbutica, è quella contenuta in maggior quantità (circa 200 unità per ogni libbra inglese, secondo gli studi di Sherman).

Della utilità dei limoni per la prevenzione e la cura della scorbuta e delle avitaminosi in genere, già empiricamente si aveva conoscenza anche prima della scoperta delle vitamine stesse.

Gli esploratori polari che erano costretti per lunghi mesi a cibarsi di soli cibi conservati in scatola e quindi sterilizzati, erano decimati da queste malattie che molte volte compromisero l'esito stesso delle spedizioni; accorsero che bastava portare con loro qualche cassa di limoni e fanno largo uso perché scomparissero ogni traccia di scorbuta e malattie simili.

Anche nell'ultima nostra grande guerra noi facemmo largo uso di limoni, e la copiosa distribuzione fatta ai soldati valse a mantenerli in ottime condizioni di salute e di nutrizione, anche quando forzatamente il vitto doveva essere limitato alle carni in scatola o conservate.

Si tentarono svariati metodi di conservazione del succo, per rendere più agevole il suo trasporto a distanza: il metodo migliore è il conservarlo in vasi di vetro sterilizzati e con l'aggiunta del 25 o 30 % di zucchero.

Il miglior modo di conservazione per l'esportazione pare che sia il congelamento, perché in tal modo volume e peso non diminuiscono di molto, mentre la maggior concentrazione degli acidi facilita la loro conservazione. Né è a temere che col congelamento venga distrutta la vitamina C, poiché essa è resistente al freddo più che al calore ed inoltre l'acidità stessa ne garantisce la conservazione.

I limoni, o meglio il loro succo, vengono pure raccomandati nella cura della gotta e di tutte le manifestazioni uricemiche: l'a-

cqua consiste in tal caso nell'assumere il succo di 5 a 10 limoni al giorno anche indipendentemente dai pasti.

Questo metodo di cura può essere continuato impunemente anche per molto tempo senza che derivi danno alcuno all'organismo.

Non è facile dire in quale modo agisca il succo di limone nella uricemia, poiché gli Autori non sono concordi su questo punto: ma, a dire il vero, non sono concordi neanche sul meccanismo d'azione dei più comuni saliuri dell'acido urico.

Empiricamente è provato che il succo di limone giova nelle manifestazioni uricemiche, e che quindi è consigliabile senza riserve ai governi tutti e molti affetti.

Detto così brevemente delle virtù nutritive e terapeutiche del dorato frutto delle nostre tere, noi possiamo solo aggiungere che il suo succo diluito nell'acqua zuccherata e minerale costituisce una graditissima sapida bevanda, ben accetta a tutti, specie in questi estivi calori; noi consigliamo perciò sari ed annaffiati di farne largo uso: poiché raramente e di tanto di unire essi in terapia l'utile al piacevole e di accontentare simultaneamente il palato e le esigenze dell'organismo e del medico curante.

Dott. E. SAN PIETRO.

Meriti. — Continui em fibrosa la sua cura di profugina, faccia del moto regolare e stia a riposo, solo nel caso che sopravvenga febbre; non si affanni per i piccoli inconvenienti lamentati e prenda il suo rimedio per la tosse. La tosse è sempre la grande ricompensa per le malattie dell'apparato respiratorio.

Pinor Sancio — Qualche lesione dell'apparato respiratorio si può dire normale nei suonatori di strumento a fiato; ad ogni modo è indispensabile che essi consulti col suo medico e si sottoponga eventualmente ad un esame radiografico per stabilire la entità della lesione e la possibilità o meno di continuare a suonare lo strumento senza danno alla salute.

G. A. - La Strada a Signa — Sono lieto che la cura della Pedreglia abbia tanto giovato al suo bimbo di sei anni. Per il 15 novembre incontinentemente e per la facilità all'assimilazione delle prime vie respiratorie può sempre giovarle ancora una prolungata cura di detto rimedio. Ella può darglielo a qualunque stagione.

E. M. Mittina - Novara — Ringrazio del cortese invito a Sospello e dell'offerta di bere assieme la Salitina in «giacinto» ed limone e zucchero, e... ma non posso approfittarne. Approfitto invece per ricordare che se è ottima e se si può bere a piacimento la Salitina con limone e zucchero, questa non giova agli altri bevanda dovrà essere «fresca», ma non quella ghiaccia.

E. S. P.

Nei disturbi del ricambio, nelle forme artriche, reumatiche, gastriche usate la bevanda raccomandata dalla
Scienza Medica: acqua preparata con

SALITINA - M. A.

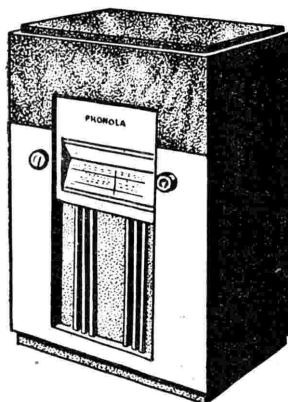
PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

L'ULTIMA E PIÙ CONVINCENTE PROVA DELLA
SUPERIORITA' DELLA PRODUZIONE PHONOLA

ONDE
CORTE

ONDE
MEDIE



SCALA
PARLANTE

ANTIFADING

Mod. 621

SUPERETERODINA 5 VALVOLE

ALTOPARLANTE CONO GRANDE

LIRE 1050

ESCLUSO ABBONAMENTO ALL'E.I.A.R.

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

Soc. An. FIMI - Milano - Via S. Andrea, 18 - Stabilim. in Saronno